GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 31 luglio 2003

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 12
— Nomina presentatore	» 14
— Eredità	» 14
— Riconoscimento di proprietà	» 15
— Proroga termini	» 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 17
— Bandi di gara	» 18
— Espropri	» 118

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 119
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 125
— Variante piano regolatore	» 126
— Consigli notarili	» 126

Rettifiche	» 127
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 127
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - AVIR - S.p.a.

Sede sociale Corsico (MI), Alzaia Trieste n. 45
 Capitale sociale € 10.917.202,40 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 00059020057

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la direzione dello stabilimento sociale in Asti, frazione Quarto Inferiore n. 274 per il giorno 8 settembre 2003 alle ore 10, ed occorrendo, per il giorno 9 settembre 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Decreto di concessione provvisoria n. 100754 del 10 luglio 2001 ai sensi della legge n. 488/92, progetto n. 21880/11, stabilimento di Aprilia: ratifica della dichiarazione assunta e sottoscritta dal presidente del Consiglio di amministrazione con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in data 21 ottobre 2002, per l'ottenimento della prima quota del contributo in conto capitale concesso; deliberazioni al fine di comprovare l'effettivo apporto di mezzi propri in misura necessaria per l'ottenimento della seconda e terza quota del contributo concesso; deliberazioni ulteriori e conseguenti;
- Decreto di concessione Provvisoria n. 109722 del 12 febbraio 2002 ai sensi della legge n. 488/92, progetto n. 5183/11, stabilimento di Napoli: deliberazioni al fine di comprovare l'effettivo apporto di mezzi propri in misura necessaria per l'ottenimento della prima quota del contributo concesso; deliberazioni ulteriori e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e di statuto, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale ovvero presso tutte le filiali della cassa incaricata istituto bancario San Paolo di Torino, contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Corsico, 23 luglio 2003

Il presidente: dott. Franco Todisco.

S-18829 (A pagamento).

**F.LLI PACIFICI
ING. CESARE & LORENZO - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1587
Capitale sociale € 206.400,00
Codice fiscale n. 00460020589
Partita I.V.A. n. 00898291000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Guidonia Montecelio (RM), via Spallacci n. 1 presso lo studio del notaio Luigi Pocaterra per l'8 settembre 2003 alle ore 16, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile. Deposito azioni presso la sede legale.

L'amministratore unico: Pacifici Tommaso.

S-18806 (A pagamento).

CASOR - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Serenari n. 16
Capitale sociale € 412.800 interamente versato
Iscritta al n. 249942 R.E.A. di Bologna
Codice fiscale n. 00540641206

È convocata presso lo studio del notaio Antonio Gallavresi di Milano, via Pietro Mascagni n. 30, in prima convocazione per il giorno 16 settembre 2003, alle ore 18, e per il giorno 18 settembre 2003 in seconda convocazione stessa ora e luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società Emilio Pucci S.r.l.

Diritto di partecipazione e di voto a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Catherine Gerardin Vastrin

S-18833 (A pagamento).

FIGLINE AGRITURISMO - S.p.a.

Sede in Prato, via Spadini n. 31
Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Prato al n. 02098970482
e R.E.A. n. 393194 C.C.I.A.A. di Prato
Codice fiscale n. 02098970482
Partita I.V.A. n. 00282740976

Avviso convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede amministrativa in Figline Valdarno (FI), via Norcenni n. 7 in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2003 ore 15 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 22 settembre 2003 l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 1, del Codice civile.

Ai sensi dell'articolo 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cardini Roberto

S-18834 (A pagamento).

ASTRIM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via San Nicola de' Cesarini n. 3
Capitale sociale € 37.440.000,00
Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 04723411007
Partita I.V.A. n. 04723411007

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 settembre 2003 alle ore 11, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Gennaro Mariconda in Roma, viale B. Buozzi n. 82, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale;
2. Esame e approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale della Astrim S.p.a. nella società di nuova costituzione Keryx S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Roma, 21 luglio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Alfio Marchini

S-18812 (A pagamento).

NUOVA COMPLAT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
Capitale sociale € 810.000
Codice fiscale n. 13286190155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 agosto 2003 alle ore 12 in Parma, via Verdi n. 6, presso lo studio del notaio Angelo Busani, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da € 810.000 ad € 1.000.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario da € 800.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Mario Gallusi.

S-18835 (A pagamento).

BIASI - S.p.a.

Sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1
 Capitale sociale € 31.200.000,00 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Verona n. 02819950235
 R.E.A. n. 285986
 Codice fiscale n. 02819950235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 settembre 2003 alle ore 9,15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione come per legge e statuto sociale; le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale o presso Efibanca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Biasi

S-18836 (A pagamento).

VISIR - S.p.a.

Sede in Ponte (BN), contrada Piana, zona industriale
 Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Visir S.p.a. in contrada Piana zona industriale, 82030 Ponte (BN), in prima convocazione per il giorno 1° settembre 2003 alle ore 23,30, e in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 2003 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratore unico;
 Nomina nuovo Organo amministrativo;
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Visir S.p.a.
 L'amministratore unico: Fravolini Marco

S-18845 (A pagamento).

BIASI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Verona, via L. Biasi n. 1
 Capitale sociale € 6.798.688,52 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Verona n. 00228850236
 R.E.A. n. 130380
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228850236

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 settembre 2003 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione come per legge e statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Biasi Leopoldo

S-18837 (A pagamento).

ALEXA - S.p.a.

Sede in Firenze viale dei Mille n. 115
 Capitale sociale € 13.000.000,00
 di cui € 10.465.000,00 versati
 Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 533624

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I sigg. soci della società Alexia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Firenze, viale dei Mille n. 115, per il giorno 19 settembre 2003 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Analisi e relative decisioni del voto del rappresentante di Alexia S.p.a. nell'assemblea ordinaria di LFI S.p.a. del 30 giugno 2003.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 20 settembre 2003 alle ore 10; stesso luogo ed ordine del giorno.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Lombardi

S-18855 (A pagamento).

ACQUE GRANDA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, corso Nizza n. 21
 Capitale sociale € 529.121,88 interamente versato
 Iscritta alla Camera di commercio di Cuneo registro imprese n. 8662

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Acque Granda S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cuneo, corso Nizza n. 21, in prima convocazione per il giorno 26 agosto 2003 alle ore 15 e, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 28 agosto 2003 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano strategico aziendale;
2. Determinazione compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione ai sensi del primo comma dell'art. 2389 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giuseppe Grosso.

S-18856 (A pagamento).

SOA ALPI ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.
Siglabile SOA ALPI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 60
 Capitale sociale € 516.600,00 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 02782410043

È stata convocata l'assemblea straordinaria della società presso l'ufficio notarile Marocco in Torino corso Re Umberto n. 8 per il giorno 8 settembre 2003 alle ore 18, in prima convocazione, o, in seconda eventuale convocazione il giorno 10 settembre 2003 alle ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Nicoletti Graziano.

S-18842 (A pagamento).

CEPI ITALIA - S.p.a.

Sede in Casella (GE), via Pontasso n. 26
 Capitale sociale € 2.730.000,00 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 51042 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03049140100

È convocata per il giorno 8 settembre 2003 alle ore 11 presso la sede sociale in Casella (GE), via Pontasso n. 26, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 settembre 2003 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002, delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione emolumenti ai componenti del Consiglio di amministrazione e relativa indennità di fine rapporto;
4. Delibera per l'acquisizione di partecipazione in società estera e delega relativa;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Scagliola

G-537 (A pagamento).

BOCCHIOTTI - S.p.a.
Società per l'Industria Elettrotecnica per azioni

Sede in Genova, via Pelio n. 6
 Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Genova 00274260108

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 16 del mese di settembre 2003 alle ore 11,30 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 del mese di settembre 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Ma.s.ter. S.r.l. nella Bocchiotti S.p.a. e conferimento relative deleghe;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 18 luglio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Cesare Bocchiotti

G-538 (A pagamento).

Società Regionale della Liguria
per l'Internazionalizzazione delle Imprese
Liguria International - Soc. cons. p. a.

Sede in Genova, via Peschiera n. 16
 Capitale sociale sottoscritto € 500.000,00, versato € 283.500,00
 R.E.A. n. 399486
 Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 01307600997

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, in Genova, piazza De Ferrari n. 1, sesto piano, per il giorno 2 settembre 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 3 settembre 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 4 (oggetto sociale), 18 (Consiglio di amministrazione: poteri), 25 (costituzione e presidenza del Comitato tecnico) dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 23 luglio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pier Paolo Greco

G-539 (A pagamento).

THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sandro Sandri n. 1
 Capitale sociale € 624.000,00 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 00726320153

I signori azionisti sono convocati in assemblea, ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Sandro Sandri n. 1, in prima convocazione per il giorno 16 settembre 2003 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire nell'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale o presso Citibank NA filiale di Milano almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto Virri

M-5935 (A pagamento).

ERREPI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ollearo n. 5
Capitale sociale € 197.849,88

Gli azionisti della società per azioni Errepi, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 27 settembre 2003, alle ore 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 marzo 2003 ai sensi 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 settembre 2003, alle ore 21, presso la sede sociale di via Ollearo n. 5.

Milano, 18 luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dal Mas Roberto

M-5934 (A pagamento).

MITRAC - S.p.a.

Sede legale in Battipaglia (SA), via Spineta n. 35
Capitale sociale € 258.300,00
Numero iscrizione registro imprese di Salerno
e codice fiscale n. 03787190655

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Mitrac S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede operativa della società in Vatolla (SA), loc. S. Sofia, per il giorno 21 agosto 2003 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 agosto 2003, stesso luogo alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Battipaglia, 17 luglio 2003

L'amministratore: dott. Ciro Montella.

C-22025 (A pagamento).

NUOTO 2000 A.S. - S.p.a.

Sede in Padova, via E. degli Scrovegni n. 1
Capitale sociale € 916.539,00 interamente versato
Registro imprese n. 00379110281

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 settembre 2003 alle ore 18, in Padova, presso la sede di via Naccari ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 settembre 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico e conseguenti nomine;
2. Provvedimenti in merito a potenziali cause legali;
3. Revoca contratti «Fitness Duemila»;
4. Eventuali problemi gestionali;
5. Ratifica trasferimento azioni;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Faccia Primo Luigi.

C-22059 (A pagamento).

MILANI & FRAGOR GROUP - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Torricelli n. 8
Capitale sociale € 1.200.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 00212920235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Torricelli n. 8, il giorno 29 agosto 2003, alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 agosto 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni in conformità allo statuto sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Milani

C-22088 (A pagamento).

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA

Sede in Mezzolombardo, via Milano n. 10
Capitale sociale € 15.712.200,00 interamente versato
Partita I.V.A., codice fiscale e iscrizione
Camera commercio di Trento n. 01579450220

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in via Milano n. 10 a Mezzolombardo (TN), in prima convocazione il giorno 22 agosto 2003 ad ore 20 ed in seconda convocazione il giorno 25 agosto 2003 ad ore 20 per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio 2002;
2. Determinazione indennità di carica vicepresidente;
3. Varie ed eventuali.

Mezzolombardo, 22 luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Maffei

C-22092 (A pagamento).

BONALDI - S.p.a.

Sede di Bergamo, via 5° Alpini n. 8
 Capitale sociale € 1.034.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 registro imprese di Bergamo 00227950169

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via V Alpini n. 8, il giorno 16 settembre 2003 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Nel caso non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea verrà riunita in seconda convocazione il giorno 17 settembre 2003, stessa ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 17 luglio 2003

Il presidente: Carla Comana.

C-22091 (A pagamento).

ENERG.IT - S.p.a.

Sede in Cagliari, via E. Melis n. 26
 Capitale sociale € 1.000.000
 Registro imprese di Cagliari n. 42505/00
 Partita I.V.A. n. 02605060926

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Cagliari, via E. Melis n. 26, il 28 agosto 2003 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione il 10 settembre 2003 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione per decorso triennio del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli azionari ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali e/o presso la Banca Sella di Biella

La documentazione assembleare sarà depositata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Luigi Filippini

C-22069 (A pagamento).

ELKRO GAS - S.p.a.

Sede in Salerno, via Wenner n. 26
 Capitale € 1.620.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 1424/86 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02285180655

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Salerno, presso la sede sociale in via Wenner n. 26 per il giorno 1° settembre 2003, ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2003 ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione ex art. 2383 del Codice civile e art. 19 dello statuto sociale;
2. Attribuzione al Consiglio di amministrazione dei poteri e determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, valgono le norme di legge. I titoli azionari possono essere depositati presso la Deutsche Bank sede di Mainz Kastel e sede di Osnabrück.

Salerno, 22 luglio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato, Antonio Turturiello

C-22129 (A pagamento).

EDITORIALE IL CORSIVO - S.p.a.

Sede sociale in Lecce, via dei Sepolcri Messapici n. 26/a
 Capitale sociale € 195.684,00 di cui € 157.965,20 versato
 R.E.A. n. 220101 C.C.I.A.A. di Lecce
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 03383200759

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Lecce presso l'Hotel Patria, Piazzetta Riccardi, per il giorno 24 agosto 2003 alle ore 17 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno venticinque 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione del piano di rilancio della società e proposta di affidare ad una società del settore la gestione del piano di comunicazione necessario per il predetto rilancio;
2. Scelta della concessionaria di pubblicità per la vendita in esclusiva degli spazi pubblicitari;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Lecce, 15 luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Pagliaro

C-22062 (A pagamento).

TATTILO EDITRICE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Casale Piombino n. 30
 Capitale sociale € 114.400,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 00453700585

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti ed i sindaci sono convocati presso gli uffici amministrativi della società siti in Formello (RM), via degli Olmetti n. 54 per il giorno 16 settembre 2003 ore 10 deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da via del Casale Piombino n. 30, Roma a via degli Olmetti n. 54, 00060 Formello (RM);
2. Varie ed eventuali.

Tattilo Editrice S.p.a.

L'amministratore unico: Adelina Tattilo

S-18874 (A pagamento).

DIDAEL - S.p.a.

È convocata per il giorno 23 settembre 2003, alle ore 12, presso lo studio del notaio Manuela Agostini, via Illica n. 5, Milano, l'assemblea straordinaria della Didael S.p.a., con sede in Milano, via Lamarmora n. 3, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 222314, partita I.V.A. e codice fiscale n. 06890880153, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da € 250.000 a € 650.000 e modifiche statutarie conseguenti.

Il presidente: Gianna Martinengo.

M-5927 (A pagamento).

BI ELLE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede di Bergamo, via 5° Alpini n. 8
Capitale sociale € 3.100.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
registro imprese di Bergamo 01686670165

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via V° Alpini n. 8, il giorno 16 settembre 2003 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Nel caso non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea verrà riunita in seconda convocazione il giorno 18 settembre 2003, stessa ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 17 luglio 2003

Il presidente: Carla Comana.

C-22089 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE DI GIOVO - Soc. coop. a resp. lim.**

Sede in Verla di Giovo (TN)
Iscrizione n. 46 registro coop. Tribunale di Trento

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 i tassi passivi subiranno una riduzione max dello 0,50%, e gli effetti decorrono dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La clientela troverà le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri Uffici, presso la sede e le filiali.

Verla, 26 giugno 2003

Cassa Rurale di Giovo
Il presidente: (firma illeggibile)

C-22095 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO - S.c. a r.l.

Avviso di rimborso anticipato del prestito obbligazionario banca popolare di Milano partial coupon 1998/2008 convertibile subordinato (ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento).

Si rende noto che la Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., nell'ambito delle iniziative volte ad ottimizzare i costi e la struttura del debito, ha deliberato di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario Partial Coupon 1998/2008 convertibile subordinato, ai sensi, dell'articolo 6 del regolamento del prestito. Il valore nominale del residuo prestito in circolazione è complessivamente pari a L. 699.705.117.872, rappresentata da numero 40.887.344 obbligazioni del valore unitario di L. 17.113 e suddiviso in:

tranche italiana (codice ISIN IT000123349 0) di L. 243.985.927.872 rappresentata da n. 14.257.344 obbligazioni;

tranche estera (codici ISIN XS0088556336 e XS0088556682) di L. 455.719.190.000 rappresentata da n. 26.630.000 obbligazioni.

Il rimborso anticipato avverrà con valuta 16 settembre 2003, senza aggravio di commissioni o spese per l'obbligazionista.

Il prezzo di rimborso, al lordo delle ritenute, è di complessive L. 18.763 (€ 9,69) per obbligazione, pari al 109,641,79% del valore nominale di ogni singola obbligazione, così ripartito:

valore dell'obbligazione capitalizzata al 16 settembre 2003 compreso pari a L. 18.582;

rateo della cedola maturata dal 15 aprile 2003 alla data di rimborso pari a lire 181.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dal 17 settembre 2003.

I portatori di obbligazioni potranno esercitare il diritto di conversione, alle condizioni previste dal regolamento, fino al 15 settembre 2003 nel rapporto di 1 azione Banca Popolare di Milano del valore nominale di € 3,00 per ogni obbligazione del valore nominale di L. 17.113. Le azioni di compendio saranno consegnate il 30 settembre 2003, per il tramite di Monte Titoli S.p.a.

La data ultima per l'esercizio del diritto di conversione è stata protratta dal 10 settembre 2003 fino al 15 settembre 2003.

Milano, 25 luglio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Mazzotta

S-18820 (A pagamento).

BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.

La sottoscritta Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a., iscritta all'albo delle banche al n. 1705.3.0, con sede legale in Firenze, via dei Sassetti nc. 4, appartenente al gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena, capitale sociale interamente versato € 8.500.000 (ottomilionicinquecentomila), iscritta al n. 754 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518870480.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/93 si comunica che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, è stata stabilita con decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, una variazione generalizzata dei tassi passivi non indicizzati su conti correnti e depositi a risparmio secondo le seguenti modalità:

i tassi attualmente superiori allo 0,50%, verranno allineati allo 0,50% annuo lordo;

i tassi attualmente inferiori o uguali allo 0,50%, verranno allineati allo 0,05% annuo lordo (standard d'istituto).

Firenze, 22 luglio 2003

Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a.
Il presidente: Vittorio Frescobaldi Franceschi Marini

F-633 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Alta Pusteria, Soc. coop. a r.l., si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 15 agosto 2003 verranno applicati i seguenti aumenti: spese di contabilizzazione per soci a € 1,00 e per non soci a € 1,10; spese di contabilizzazione per Home Banking (ELBA) a € 0,30 e della commissione trimestrale di massimo scoperto fino ad un max di 0,75%.

Inoltre verranno applicate le seguenti condizioni: spese emissione assegni turistici in € 10,00 e in altre valute: € 15,00.

Per i bonifici elettronici transfrontalieri verranno applicate le seguenti condizioni: bonifici urgenti: € 20,00, bonifici tramite assegno tratto su banca estera: € 20,00; bonifici con opzione OUR (spese a carico dell'ordinante): € 10,00; bonifici privi dei dati STP (non-STP): € 16,00. La Cassa Raiffeisen di Marlenigo applicherà dal 1° agosto 2003 le seguenti condizioni: riduzione generica dei tassi sui depositi di 0,50 punti percentuali; tasso di sconfinamento sui c/c: 5,00%; spese istruttoria fido: 0,30% con un min. di € 30,00; esborsi per finanziamenti in valuta estera: € 10,00; proroga dei finanziamenti in valuta estera: € 10,00; spese estinzione conto: € 30,00; spese estinzione libretto di risparmio: € 10,00; spese trimestrali di tenuta conto: € 10,00; spese di contabilizzazione: € 0,85; spese per operazioni in contanti: € 3,00; spese per bonifici transfrontalieri: 0,15% con min. € 25,00; modifiche su bonifici esteri: € 20,00; bonifici esteri in arrivo: 0,15% con min. di € 25,00; pagamenti verso l'estero a mezzo assegni: € 25,00; prelievi bancomat presso altre banche: € 2,00; pagamenti POS non COGEBAN: € 2,00; bonifici retrodatati: 5% sulle giornate oltre ad € 10,00; bonifici urgenti: € 7,75; spese tenuta conto in valuta estera: € 10,00 per trimestre; spese tenuta per conto non residenti: € 25,00 per trimestre; spese mensili per Electronic Banking (ELBA): € 15,00; assicurazione conto contro gli infortuni: € 12; spese annuali carta bancomat: € 15,00; spese annuali carta VISA-Electron: € 20,00; blocco o sblocco carta: € 10,00; richiesta fotocopia assegno: € 10,00; assegni di ritorno: € 5,00; segnalazione di assegno insoluto: € 20,00; blocco o sblocco assegno: € 10,00; attestazione per interessi pagati: € 3,00; messa a disposizione di dati storici: da € 10,00 a € 100,00; quietanza estinzione mutuo: da € 50,00 a € 200,00; spese per deposito titoli: € 11,00 per semestre; commissioni annue per cassette di sicurezza: € 55,00.

Bolzano, 23 luglio 2003

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
Il vicedirettore: dott. Paul Gasser

C-22044 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma S.p.a., con sede legale in Roma, viale U. Tupini n. 180, capitale sociale di € 2.000.000.000,00 interamente versato, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che con decorrenza 1° agosto 2003, provvederà per tutta la clientela alle seguenti variazioni delle condizioni attualmente applicate:

spesa per singola scrittura su conto corrente:

nuovo standard d'istituto € 1,90;

aumento di € 0,20 delle commissioni derogate;

spesa di liquidazione interessi:

fissazione dei nuovi standard d'istituto a € 10,00 per i conti creditori ed a € 30,00 per i conti debitori;

aumento di € 5,00 delle commissioni derogate;

canone mensile:

nuovo standard d'istituto € 7,00;

aumento di € 0,50 delle commissioni derogate;

prelievamento bancomat su altre banche e su marchi internazionali:

nuovo standard d'istituto € 1,90;

quota annua Carta Amica Plus:

nuovo standard d'istituto € 18,00;

quota annua Carta Desideria:

nuovo standard d'istituto € 25,00;

negoiazione titoli esteri:

nuovo standard d'istituto 0,70%;

bonifici centralizzati disposti tramite supporto magnetico:

nuovi standard: su nostro istituto € 0,75; su altri istituti € 1,25;

aumento delle commissioni derogate sino al raggiungimento del minimo di € 0,40;

bonifici centralizzati disposti tramite supporto cartaceo:

nuovi standard: su nostro istituto € 1,50; su altri istituti € 3,00;

aumento delle commissioni derogate sino al raggiungimento del minimo di € 1,30 su nostro istituto e € 2,50 su altri istituti;

bonifici centralizzati disposti tramite ordini ripetitivi:

aumento delle commissioni derogate sino al raggiungimento del minimo di € 1,00 su nostro istituto e € 2,30 su altri istituti;

bonifici centralizzati disposti tramite Bankimpresa:

nuovi standard: su nostro istituto € 0,40; su altri istituti € 0,50;

aumento delle commissioni derogate sino al raggiungimento del minimo di € 0,20;

fidejussioni:

commissioni: aumento delle commissioni derogate all'1%, nel rispetto del nuovo minimo d'istituto che passa a € 60,00;

spese di segreteria: aumento delle spese derogate sino ad € 103,29;

spese di istruttoria:

nuovo standard d'istituto € 500,00 massimo, aumento delle spese derogate sino al raggiungimento del minimo di € 100,00.

Banca Di Roma: R. Marini.

S-18830 (A pagamento).

**CASSA RURALE
DELLA BASSA VALLE DI FIEMME
Banca di Credito Cooperativo
Soc. coop. p. a. a resp. lim.**

Sede legale in Molina di Fiemme, via Italia n. 6

Iscritta la n. 13361 registro soc. presso il Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 01256400225

La Cassa Rurale della Bassa Valle di Fiemme, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, procederà ad una variazione dei tassi nelle seguenti misure:

tassi attivi: riduzione fino ad un massimo dello 0,50% sugli impieghi, fissazione di un tasso minimo al 4,00%;

tassi passivi: riduzione fino ad un massimo dello 0,50% su conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito, fissazione di un tasso minimo allo 0,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Castello di Fiemme, 26 giugno 2003

Il presidente: Bosin Leone.

C-22093 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTO CHIESE**Banca di Credito Cooperativo - Soc. coop. a resp. limitata**

Sede legale in Pieve di Bono, via Roma n. 1

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, viene istituito il «Tasso Minimo» sulle linee di credito affidate nel modo seguente:

linee di credito affidate parametrate al «Prime Rate ABI», tasso minimo nominale annuo 4,00%;

linee di credito affidate parametrate «all'Euribor», tasso minimo nominale annuo 3,10% e comunque il tasso minimo, sarà quello attualmente in vigore e applicato alle diverse tipologie di linee di credito affidate in essere, per il corrente mese di giugno.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e filiali.

Pieve di Bono, 18 giugno 2003

Cassa Rurale Alto Chiese
Il presidente: Ilvio Bazzoli

C-22097 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SCURELLE**Banca di Credito Cooperativo
Soc. coop. p. az. a resp. lim.**

Sede legale in Scurelle (TN), via XV Agosto n. 37/a

Iscritta al n. 1244/5 del registro società Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 0010357022

La Cassa Rurale di Scurelle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° agosto 2003 vengono apportate le seguenti variazioni sui depositi a risparmio:

tassi passivi: diminuzione generalizzata di 0,25 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale.

Scurelle, 4 luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Sala Michele

C-22099 (A pagamento).

CASSA RURALE DI OLLE**Banca di Credito Cooperativo
Soc. coop. per azioni a resp. lim.**

Sede legale in Olle di Borgo Valsugana (TN),

via S. Bartolomeo del Cervo n. 2

Iscritta al n. 1222/Vol. V del registro società

presso il Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103170221

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi:

diminuzione dello 0,35% sui conti correnti;

diminuzione dello 0,35% sui depositi a risparmio liberi;

diminuzione dello 0,35% sui certificati di deposito;

tassi attivi:

diminuzione da un minimo dello 0,25% fino ad un massimo della 0,50% sui mutui ipotecari;

diminuzione dello 0,25% sui mutui chirografari;

diminuzione dello 0,25% sulle aperture di credito in conto corrente.

La Clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Borgo Valsugana, 24 giugno 2003

Il presidente: Taddei Renato.

C-22098 (A pagamento).

CASSA RURALE**BASSA VALLAGARINA - B.C.C. - S.c. a r.l.**

Sede in Ala (TN), viale Malfatti n. 2

Iscritta al n. 373 R.S. Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00148270226

La Cassa Rurale Bassa Vallagarina, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, porta a conoscenza di tutti i possessori dell'obbligazione Isin IT0003196687 serie 66 TV% 2001/2008 che, avvalendosi della facoltà di rimborso anticipato prevista nel regolamento del prestito, procederà al rimborso totale dello stesso, pari ad € 2.500.000,00, con valuta 2 novembre 2003 al prezzo di € 100,10 ogni € 100,00 di valor nominale sottoscritto.

Ala, 1° luglio 2003

Il presidente: rag. Borghetti Sandro.

C-22094 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO**Banca di Credito Cooperativo**

La Cassa Rurale di Tassullo e Nanno, Banca di Credito Cooperativo, partita I.V.A. n. 00104500228 con sede in Tassullo (TN), ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela che, con decorrenza 30 giugno 2003:

viene applicata una riduzione, nella misura massima di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali, alla struttura dei tassi attivi e passivi;

la commissione di massimo scoperto trimestrale viene elevata alla soglia massima dello 0,50 (zerovirgolacinquanta) per cento;

viene applicata una commissione per il pagamento di dividendi e cedole su azioni e titoli fino al massimo di € 2,00 (due).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o della filiale, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Lì, 25 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vigilio Pinamonti

C-22096 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.*Appartenente al gruppo bancario Sanpaolo IMI**Iscritta all'albo delle banche, cod. ABI 6180.4*

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale € 60.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Gorizia e codice fiscale n. 02089871202

Partita I.V.A. n. 01013240310

Si comunica che alle ore 11,30 del giorno 1° agosto 2003 in Casalechio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative all'estrazione delle Cartelle fondiariale: 5% II serie, U.I.C. 1828; 6% II conv., U.I.C. 2007; 6% C serie speciale, U.I.C. 3288; 6% D serie speciale, U.I.C. 3279; 7% III serie, U.I.C. 3276 e delle Obbligazioni fondiariale indicizzate: 1° 8° em., U.I.C. 17419; la 9° em., U.I.C. 17630; 1° 11° em., U.I.C. 18065; la 13° em., U.I.C. 18259; la 14° em., U.I.C. 18861; la 15° em., U.I.C. 18866; la 16° em., U.I.C. 19014; la 18° em., U.I.C. 19629; la 19° em., U.I.C. 19889; la 21° em., U.I.C. 25828; la 22° em., U.I.C. 26088; la 23° em., U.I.C. 26266 e la 24° em., U.I.C. 26619.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° ottobre 2003.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Gorizia, 18 luglio 2003

Il presidente: dott. Antonio Tripani.

C-22216 (A pagamento).

BANCA VALORI - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Brescia, corso Palestro n. 29

Codice fiscale n. 01323540383

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2003, il nostro Istituto ha disposto le seguenti modifiche alla linea prodotto denominata «Prestoconto». Soppressione della soglia minima di remunerazione, precedentemente stabilita in € 3.000, e conseguente applicazione del tasso creditore 0,00% a tutte le giacenze; introduzione di 160 operazioni gratuite annuali (ovvero 40 trimestrali); applicazione, per le operazioni eccedenti la franchigia precedentemente citata, di un costo per operazione pari a € 1,95; introduzione, infine, di una nuova voce denominata «canone mensile» pari ad € 2,00.

Brescia, 14 luglio 2003

Il direttore generale: rag. Maurizio Zaniboni.

S-18859 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPACCIO - S.c.r.l.**

Sede legale in Capaccio Scalo (SA), via Nazionale n. 241

Partita I.V.A. n. 00258720655

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato il seguente aumento delle commissioni per i bonifici in partenza in Italia e nell'area Euro: con addebito in c/c € 2,50; tramite «home/internet banking» € 1,50; penale per bonifici con errate coordinate bancarie € 5,00. Decorrenza 1° agosto 2003.

Capaccio Scalo, 17 luglio 2003

Il V.P. Vicario: P.ind. Benedetto Voza.

C-22066 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
RAVENNATE E IMOLESE - S.c.r.l.***Iscritto all'albo delle banche*

Sede legale in Lugo, via Francesco Baracca n. 48

Registro imprese di Ravenna,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 01445030396

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che, in chiusura del trimestre corrente, le condizioni dei rapporti di conto corrente attualmente regolati sulla base di convenzioni che prevedono l'esenzione da recuperi di spesa e tasso d'interesse pari a «zero» verranno modificate con conseguente remunerazione dell'intero saldo attivo ad un tasso non inferiore allo 0,40% ed applicazione delle spese fisse entro un massimo di € 16,00 trimestrali.

Il direttore generale: Edo Misericocchi.

C-22047 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale n. 01127760047

Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154) «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» - «Variazione generalizzata condizioni».

Con decorrenza 25 luglio 2003:

ordini di pagamento: le commissioni su bonifico vengono aumentate fino ad un massimo di € 0,50;

incasso rate: commissioni di incasso rate prestiti, mutui, ecc. nuovo standard € 2,50 (aumento € 0,96);

spese di estinzione conto corrente: aumento da € 30,00 a € 50,00.

Milano, 18 luglio 2003

Il direttore generale: dott. Argante Del Monte.

S-18873 (A pagamento).

GLOBALDRIVE (ITALY) - S.r.l.*Numero iscrizione nell'elenco generale**degli intermediari finanziari tenuto dall'U.I.C. 34359*

Sede sociale in Roma, via San Fabiano n. 20

Capitale sociale € 10.000

Numero iscrizione al registro delle imprese di Roma,

codice fiscale e partita I.V.A. 07222281003

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito «Legge 130» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito «T.U.B.»).

Globaldrive (Italy) S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, con sede in Roma, via San Fabiano n. 20, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 07222281003 (di seguito la «società»), comunica che, in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., stipulato in data 10 luglio 2003 con FCE Bank Plc, succursale italiana (di seguito «FCE Bank Italy», la società ha acquistato *pro soluto* da FCE Bank Italy, con data di efficacia 21 luglio 2003, tutti i crediti da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori), in dipendenza dei contratti di finanziamento stipulati dalla stessa FCE Bank Italy, in qualità di banca finanziatrice:

a) retti dal diritto italiano;

b) denominati in euro (ovvero inizialmente denominati in lire italiane);

c) stipulati da FCE Bank Italy con debitori residenti in Italia che non facciano parte della pubblica amministrazione;

d) concessi per l'acquisto di una autovettura ovvero di un «van» ovvero di un autofurgone;

e) conclusi da FCE Bank Italy nel normale esercizio della propria attività d'impresa e in conformità al proprio manuale operativo;

f) stipulati attraverso uno dei modelli contrattuali standard di FCE Bank Italy;

g) rimborsabili almeno 24 mesi prima del novembre 2012;

h) in relazione ai quali almeno una rata sia stata rimborsata dal debitore;

i) in relazione ai quali il debitore non sia, secondo i dati presenti negli archivi FCE Bank Italy, in ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni;

j) in relazione ai quali la scadenza rimanente del credito non ecceda 48 mesi;

k) in relazione ai quali il credito sia liberamente trasferibile;

l) in relazione ai quali FCE Bank Italy abbia pieno titolo sui crediti ceduti e tali crediti non siano soggetti a cessione, novazione o pegno, sequestro, compensazione o altre pretese che possano limitare il diritto di FCE Bank Italy di cedere tali crediti;

m) concessi per l'acquisto: (i) di un'autovettura ovvero di un «van» ovvero di un autofurgone nuovo o usato di una marca di un costruttore facente parte del gruppo Ford Motor Company, ovvero (salvo il caso in cui si tratti di contratti di finanziamento con rata residua denominata Valore Futuro Garantito (VFG) di un'autovettura ovvero di un «van» ovvero di un autofurgone usato di qualsiasi marca, e per il pagamento (ii) di qualsiasi premio assicurativo, commissione per la manutenzione e di altre commissioni relative al finanziamento o al veicolo finanziato; e

n) ad esclusione dei contratti di finanziamento stipulati da FCE Bank Italy con dipendenti della Ford Motor Company o di qualsiasi società da questa controllata.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla società, senza necessità di alcuna formalità o annotazione, secondo quanto disposto dall'articolo 58 del T.U.B., tutti gli altri diritti derivanti a FCE Bank Italy dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi (inclusi i privilegi processuali), ove esistenti, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta, in relazione ai crediti e diritti ceduti, a FCE Bank Plc, succursale italiana, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a FCE Bank Plc, succursale italiana, via Andrea Argoli n. 54, 00143 Roma, telefono 06518551.

Verona, 10 luglio 2003

Globaldrive (Italy) S.r.l.
Il presidente: Davide Soardo

S-18846 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Polegghi Lombardo n. 13

Direzione generale in Lodi, via Cavour nn. 40/42

Codice fiscale n. 01257110500

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aviso di rettifica

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che l'espressione «... dei bonifici nazionali pari a € 350 ...» alla riga 8 della *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 21 luglio 2003 è invece da intendersi correttamente «... dei bonifici nazionali pari a € 3,50 ...». Inoltre, alla riga successiva, l'espressione «... commissione di gestione 0,20% con un minimo di € 350 ...» è da intendersi correttamente «... commissione di gestione 0,20% con un minimo di € 3,50 ...».

Lodi, 23 luglio 2003

Il presidente: rag. Gino Vismara.

S-18858 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI URBINO

Con decreto del 10 dicembre 2002, cron. 2074 il presidente del Tribunale di Urbino, con parere favorevole del P.M. del 10 dicembre 2002, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione di Agostini Gianfranco, nato a Piandimeleto il 19 settembre 1952, ivi residente in via della Libertà n. 18, domiciliato a Urbino, piazza E. Gonzaga n. 18, rappresentato e difeso dall'avv. Lamberto Graziani, nei confronti di: Agostini Antonia, Ticchi Denise, Ticchi Ginette, Agostini Clara, Agostini Clelia, Agostini Domenica, Agostini Luigi, Agostini Adele, Agostini Emma, Agostini Raniero, Agostini Rosanna, Segalerba Carlo, Segalerba Franco, Agostini Maria, Agostini Veronica, Agostini Mauro, Santini Paolo, Santini Luigi, Santini Giovanni, Agostini Lino, Agostini Mario, Lazzarini Ada, Casamassima Enrico, Casamassima André, Casamassima Vincent, Casamassima Giannina, Casamassima Raimondo, Santini Rachele, Agostini Lucia, Agostini Antonio, Agostini Assunta, Agostini Ermenegilda, Agostini Bruna, Agostini Fulvia, Agostini Elvira, Agostini Francesco, Agostini Eliana, Di Stefano Gabriele, Di Stefano Claudio, Agostini Gioacchino, Agostini Girolamo, Agostini Giuseppe, Agostini Giuseppina, Ercolani Maria, Ercolani Assunta, Maestrini Maria Domenica, Rossi Giulio, Santini Sisto, Agostini Camilla, Gostoli Adele, Agostini Lino, Lazzarini Margherita e/o loro aventi causa, per l'usucapione dei beni immobili siti in Comune di Piandimeleto, catastalmente così riportati: a) partita n. 5138, fig. 11, mapp. n. 365, superficie Ha.00.01.02; b) partita n. 5139, fig. 11, mapp. n. 461, superficie Ha. 00.34.48; c) partita n. 5140, fig. 11, mapp. n. 455, superficie Ha. 00.01.94, d) partita n. 5141, fig. 11, mapp. n. 384, superficie Ha. 00.66.00; e) partita n. 5137, fig. 11, mapp. n. 625, superficie Ha. 00.71.62; partita n. 5137, fig. 11, mapp. n. 427, superficie Ha. 00.00.66; partita n. 5137, fig. 11, mapp. n. 422, superficie Ha. 00.00.84; f) partita n. 5136, fig. 11, mapp. n. 430, sub 1, porz. rur. fp.

All'udienza del 18 luglio 2003 il G.I. del Tribunale di Urbino cancellava la causa dal ruolo. Che l'attore intende riassumere la causa con comparsa di riassunzione; per l'effetto cita i convenuti invitandoli a costituirsi innanzi al presidente del Tribunale di Urbino per l'udienza del 6 febbraio 2004.

Avv. Lamberto Graziani.

C-22074 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Pubblicazione per estratto

Su disposizione del presidente del Tribunale di Genova, il quale, con provvedimento del 10 giugno 2003, ha autorizzato la notificazione di ricorso ex art. 414 C.P.C., promosso da Luisa Guerrera + altri contro il Comune di Genova, con notificazione per pubblici proclami, si effettua la presente pubblicazione per estratto del ricorso stesso. Tale ricorso ex art. 414 C.P.C. è stato proposto nanti il Tribunale di Genova, sezione lavoro, dai signori Luisa Guerrera + 55, patrocinati dagli avv.ti Fabio Maggiorelli e Ernesto Rognoni, con studio in Genova, via XX Settembre n. 5/4, con il quale i ricorrenti, tutti dipendenti del Comune di Genova, con qualifica di «collaboratore amministrativo» o «collaboratore culturale», categoria del C.C.N.L. Regioni, enti locali, partecipanti al bando di selezione interna n. 9 del Comune di Genova per prove selettive e titoli per n. 240 posti di «funzionari servizi amministrativi», categoria D, posizione economica D1, hanno contestato le modalità di svolgimento e le rultanze della detta selezione interna perché illegittimi, viziati da eccesso di potere ed in contrasto con la normativa del settore. Con detto ricorso ex art. 414 C.P.C. di cui si è affissa copia autentica integrale all'albo del Comune di Genova, i ricorrenti hanno chiesto al Tri-

buonale di Genova l'accoglimento delle seguenti domande: «accertare e dichiarare la nullità del bando di selezione interna n. 9/2001 del Comune di Genova, di cui sopra adottato con determinazione dirigenziale n. 223 del 18 novembre 2001, per i motivi di cui sopra e/o comunque, perché illegittimo e/o viziato da eccesso di potere; accertare e dichiarare la nullità di tutti gli atti della selezione interna n. 9/2001 del Comune di Genova, di cui sopra e in particolare degli atti della commissione esaminatrice, nonché dei risultati e delle graduatorie del concorso selettivo, per cui è causa, per i motivi di cui sopra e/o per gli altri meglio visti e/o comunque, perché illegittimi e/o viziati da incongruità, illogicità e da eccesso di potere; previa declaratoria ed annullamento della selezione interna n. 9/2001, di cui sopra nei termini sopra richiesti e/o previa eventuale disapplicazione e/o annullamento degli atti del concorso e/o di altri atti propedeutici, preparatori, connessi e/o consequenziali; dato atto della responsabilità del Comune di Genova, nei confronti degli esponenti per la condotta e per gli atti posti in essere, condannare quest'ultimo al risarcimento di tutti i danni subiti dagli esponenti, danni da determinarsi e quantificarsi in corso di causa, per essere stati illegittimamente esclusi dalla selezione, anche in via equitativa ex art. 1226 del Codice civile; con vittoria di spese e di onorari di lite». L'udienza di discussione del proposto ricorso nanti il giudice unico designato, quale magistrato del lavoro del Tribunale di Genova dott.ssa Bossi, è fissata per il 9 ottobre 2003, ore 9,30.

Genova, 7 luglio 2003

Avv. Ernesto Rognoni.

G-534 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente visto il ricorso presentato da Garota Alessandra n. 7 gennaio 1966, res.te a Fermignano, legale rappresentante della S.a.s. Drink's Service, volto ad ottenere l'ammortamento di un assegno bancario tratto da Sorcinelli Giuseppe sulla Banca delle Marche sede di Pesaro città, ag. n. 4, con il n. 106961634-00 di € 4.500,00 a favore di Gerima S.r.l. da questa girato alla ditta Drink's Service S.a.s., vista la copia della denuncia di smarrimento resa ai Carabinieri di Fermignano; ritenuto che non sussistono ragioni per non ritenere veri il fatto denunciato e le dichiarazioni contenute in ricorso; visti gli artt. 2016 e s.s. del Codice civile, 69 e 86, secondo comma, R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736; ordina l'ammortamento dell'assegno bancario suddetto su richiesta di Garota Alessandra legale rappresentante della S.a.s. Drink's Service e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Urbino, 13 giugno 2003

Drink's Service S.a.s.
In pers. del leg. rapp. p.t.: Garota Alessandra

C-22060 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale ordinario di Roma, ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 55-00632786 dell'importo di € 447,00. Emesso dalla Banca di Roma il 27 marzo 2003, all'ordine di società Aeroporti di Roma S.p.a. intestato a Nicosia Emanuele. Giorni 30 per opposizione.

Nicosia Emanuele.

S-18832 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli, con decreto del 10 luglio 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9600407234 02 di € 1.900,00 (millenovecento,zero) emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze succursale di Fucecchio in data 10 giugno 2003. Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 19 luglio 2003

Giovanni Morichetti.

F-630 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale ordinario di Torino, con decreto del 26 giugno 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3052131289, di € 426,39, presso la Banca Sanpaolo IMI agenzia Avigliana a favore di Vittoria Assicurazioni e autorizzato il pagamento di tale assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Notaio Cinzia Castellano.

C-22048 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 25 giugno 2003, depositato in Cancelleria il 26 giugno 2003, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari, tutti emessi dalla Banca Popolare di Sondrio, filiale di Bergamo in data 17 giugno 2003, nn. 5100539419 dell'importo di € 1.095,00 intestato a Teresano Stellario; 5100539420 dell'importo di € 910,00 intestato a Balsamo Giacomo; 5100539421 dell'importo di € 1.010,00 intestato a Spanò Angelo; 5200267764 dell'importo di € 3.000,00 intestato a Finazzi Silvio; 5200267765 dell'importo di € 3.000,00 intestato a Finazzi Ferdinando; 5200267766 dell'importo di € 3.000,00 intestato a Finazzi Gianpietro; 5200267767 dell'importo di € 3.000,00 intestato a Donadoni Agostino; 5200267768 dell'importo di € 3.870,00 intestato a Giulivi Luigi; 5200267769 dell'importo di € 3.000,00 intestato a Giulivi Severo; 5200267770 dell'importo di € 3.000,00 intestato a Ranghetti Giovanni; 5200267771 dell'importo di € 3.000,00 intestato a Guttadauro Matteo; 5200267772 dell'importo di € 2.000,00 intestato a Giavarini Pietro; 5200267773 dell'importo di € 2.000,00 intestato a Regantini Emilio; 5200267774 dell'importo di € 2.000,00 intestato a Gritti Maurizio; 5200267775 dell'importo di € 2.000,00 intestato a Giavarini Ivano; 5100539433 dell'importo di € 775,00 intestato a Cavana Pablo; 5100539434 dell'importo di € 1.110,00 intestato a Pellegri-nelli Pietro; 5300242163 dell'importo di € 6.875,00 intestato a Esposito Alessandro; 5200267799 dell'importo di € 4.080,00 intestato a Cortesi Antonio. Autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Sandro Andreotti.

C-22090 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 8 luglio 2003, ha pronunciato l'ammortamento di 10 vaglia cambiari da € 4.762,55 ciascuno, emessi tutti a Casapesenna il 30 gennaio 2003, a favore del Consorzio Agrario Provinciale di Caserta S.c. a r.l., a firma Barone Concetta, domiciliati SanPaoloIMI, filiale di Caivano, con scadenze semestrali dal 30 luglio 2003 al 30 gennaio 2008 ambo incluse.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giovanna De Ruosi.

S-18862 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pres. del Tribunale di Firenze, con decreto 7 luglio 2003, cron. 1998, V.G. 620/03, dep. 08.07.03, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: l'una avente bollo L. 60.000 (€ 30,99), emessa a Firenze il 9 ottobre 2000 per L. 29.150.000 (€ 15.054,72), scadenza 31 luglio 2003, pagabile al signor Alberto Francisco Zanol, alla via dell'Erta Canina n. 50, tratta sulla Banca Toscana, agenzia n. 3 di Firenze, via nazionale n. 81/R, a firma arch. Carlo Caldini, residente in Firenze, piazza S. Lorenzo n. 5, a tergo non girata; l'altra identica, ma per L. 16.650.000 (e 8.599,01), scadenza 31 ottobre 2004. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Stefania Recagno.

F-631 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 11 giugno 2003, ha pronunciato l'ammortamento di n. 18 effetti cambiari, tutti protestati, ciascuno dell'importo di L. 2.500.000 € 1.291,14 a favore di Cardillo Simone con girata a Cardillo Francesco, a firma di Rosalinda Cassinera per la soc. Prima o Poi S.a.s. di Cassinera Rosalinda, via Castel Morrone n. 19, Milano, pagabili tutti presso la Banca Brignone, ag. 1 di Milano, scadenti al:

camb. n. 1432949, scad. 31 ottobre 1998; camb. n. 1432952, scad. 31 gennaio 1999; camb. n. 1432956, scad. 31 maggio 1999; camb. n. 1432961, scad. 30 novembre 1999; camb. n. 1432888, scad. 31 dicembre 1999; camb. n. 1432889, scad. 31 gennaio 2000; camb. n. 1432890, scad. 28 febbraio 2000; camb. n. 1432891, scad. 31 marzo 2000; camb. n. 1432892, scad. 30 aprile 2000; camb. n. 1432893, scad. 31 maggio 2000; camb. n. 1432894, scad. 30 giugno 2000; camb. n. 1432895, scad. 31 luglio 2000; camb. n. 1432896, scad. 30 settembre 2000; camb. n. 1432897, scad. 31 ottobre 2000; camb. n. 1432898, scad. 30 novembre 2000; camb. n. 1432899, scad. 31 dicembre 2000; camb. n. 1432900, scad. 31 gennaio 2001; camb. n. 1432953, scad. 28 febbraio 1999. Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Marco Giani.

M-5938 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Padova dott. Pierluigi Crestani, con decreto del 9 aprile 2003.

Ha stabilito l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 101432/B emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia Centro di Piove di Sacco con saldo contabile di € 2.155,35. Per opposizione 90 giorni

Falasco Alessandro.

C-22014 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Padova dott. Pierluigi Crestani, con decreto del 9 aprile 2003.

Ha stabilito l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 103138/N emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia Centro di Piove di Sacco con saldo contabile di € 2.624,37. Per opposizione 90 giorni.

Zoppellaro Teresa.

C-22065 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi, con proprio decreto del 1° luglio 2003 / (OVG 271/03. Cron. 1714/03), su istanza di ammortamento del signor Pagano Carmelo, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 40606000/912/09 di € 6.759,91 emesso in data 17 maggio 2000 dalla Banca Carime, filiale di Palmi (R.C.), ed ha autorizzato in assenza di opposizione il rilascio di un duplicato del titolo dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: Pagano Carmelo

Il cancelliere C1: Antonella Cacace

C-22067 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto, visto ricorso proposto da Rizzo Luigi, RG 1016/02, vista informativa resa da Banco di Napoli S.p.a., filiale di Palagiano, vista copia denuncia smarrimento titolo pronuncia l'inefficacia libretto deposito risparmio portatore n. 4/99533 emesso il 31 dicembre 1980 dal Banco di Napoli S.p.a., filiale di Palagiano su richiesta di Rizzo Raffaele, portante saldo contabile di € 8.853,61. Autorizza istituto emittente al duplicato non prima di 90 e non oltre 180 giorni da pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Opposizione nei termini di legge. Onere ricorrente notificare decreto. Dato in Taranto 20 febbraio 2003. Cron. 2222/03.

Il richiedente: avv. Antonio Pancallo.

C-22037 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Roma, III Sez. con pronuncia del 7 luglio 2003 ha decretato l'ammortamento dei seguenti certificati al portatore della AMA di Andrea Cagnetto e C. S.a.s.:

fondo comune di investimento mobiliare aperto RoloAmerica certificato al portatore n. 1939/13619 rappresentativo di quote n. 583,736 (cod. titolo: IT0001022406);

fondo comune di investimento mobiliare aperto RoloEuropa certificato al portatore n. 2057/14025 rappresentativo di quote n. 1.188.774 (cod. titolo: IT0001022448);

fondo comune di investimento mobiliare aperto RoloItaly certificato al portatore n. 1981/13758 rappresentativo di quote n. 1649,902 (cod. titolo: IT0001022372).

Giorni per opposizione 90.

Avv. Pietro Borello.

S-18809 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 16 luglio 2003, il presidente del Tribunale di Lanciano (CH), ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 68391 per € 7.500,00 (euro settemilacinquecento), della signora Di Nanno Luisa, rilasciato dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, filiale di Lanciano (CH). Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, 16 luglio 2003

Avv. Piero Nasuti.

C-22064 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI SALERNO***Estratto di decreto*

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto n. 259/03 cron. 134 del 17 luglio 2003, su istanza dei notai in Salerno dott.ri Donata Maria Biase, Paolo Califano, Pasquale Cammarano, Pasquale Colliani, Matteo Fasano, Mario Gentile, Raimondo Malinconico, Giuseppe Monica, Eduardo Palmieri, Andrea Valente, tutti appartenenti all'associazione dei notai di Salerno per il protesto di assegni e di cambiali, ha nominato, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge n. 349/1973, la signorina Petrosino Maria nata a Salerno il 20 marzo 1968 presentatrice di cambiali e di assegni bancari e postali in nome e per conto di ciascuno dei notai sopra menzionati, autorizzandola ad esercitare le relative funzioni.

Notaio Pasquale Colliani.

C-22073 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE**
Ufficio successione

Il giudice del Tribunale di Firenze, con decreto dell'8 luglio 2003, ha dichiarato giacente l'eredità di Marlazzi Pierina nata a Firenze il 7 febbraio 1914 e deceduta a Firenze il 28 aprile 2002 ed ha nominato curatore l'avv. Silvia Fersino con studio in Firenze, viale S. Lavagnini n. 14.

Firenze, 22 luglio 2003

Avv. Silvia Fersino.

F-632 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione distaccata di Ciriè

Ciriè (TO), via Dante n. 6
Codice fiscale n. 80100830019

Oggetto: eredità giacente di Fossio Armando nato a Ciriè il 10 maggio 1971, in vita residente in San Francesco al Campo e deceduto in San Maurizio C.se il 4 febbraio 2003.

Comunico che con decreto in data 16 aprile 2003 il giudice del Tribunale Ordinario di Torino, Sezione distaccata di Ciriè, ha dichiarato giacente l'eredità del nominato in oggetto nominando curatore l'avvocato Dario Poto nato a Riva Del Garda (TN) il 3 gennaio 1947 con studio in Torino, via del Carrone n. 2.

Ciriè, 25 giugno 2003

Il cancelliere: Gabriella Sappa.

C-22023 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA*Estratto decreto di nomina curatore eredità giacente*

Il Tribunale di Genova, con provv. cron. 1249 del 15 luglio 2003, iscritto al reg. successioni al vol. 32, parte III, n. 49 atteso che non si conoscono chiamati che siano nel possesso di beni ereditari e quindi applicabile l'art. 528 del Codice civile.

Dichiara ad ogni effetto di legge giacente l'eredità relitta da Buompensiero Mario, nato a Moneglia (GE) il 20 maggio 1928, domiciliato in vita a Genova ivi deceduto il 22 novembre 2000 e nominato curatore l'avv. Luca Cassini, con studio in Genova, via Merano n. 3A/4.

Cassini Luca.

G-536 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FORLÌ

R.G.324/2003 Vol.

Il G.I. dott. M. C. Salvadori in data 10 aprile 2003, vista la richiesta della signora Massa Anna Maria, di apertura dell'eredità giacente di Rivalta Ada, nata a Forlì il 3 aprile 1923, residente in Forlì, via Focaccia n. 6, deceduta in Forlì il 1° marzo 2003, ritenuta la ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 528 del Codice civile ha nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Stefania Ghetti con studio in Forlì, via Mameli n. 41 e disposto la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Stefania Ghetti.

C-22063 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA
Cancelleria successioni

N. 5/03 p. III reg. succ.

Il giudice del Tribunale di Verbania dott. Cosentino Nicola con decreto in data 7 aprile 2003 ha nominato curatore dell'eredità giacente di Croppi Umberto, nato a Domodossola il 4 marzo 1929, in vita domiciliato in Omegna e deceduto in Novara il 22 ottobre 2002, l'avv. Garlatti Costa del Foro di Verbania.

Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.

Verbania, 17 luglio 2003

Il cancelliere: Lorena Di Martino.

C-22003 (A credito).

TRIBUNALE DI VERBANIA
Cancelleria successioni

N. 4/02 p. III reg. succ.

Il giudice del Tribunale di Verbania dott. Cosentino Nicola con decreto in data 4 marzo 2003 ha nominato curatore dell'eredità giacente di Senestro Michele, nato a Torino il 19 dicembre 1903, in vita domiciliato in Verbania e deceduto in Verbania il 31 gennaio 2002, l'avv. Ruppen Luca, con studio in Verbania, piazza Castello.

Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.

Verbania, 17 luglio 2003

Il cancelliere: Lorena Di Martino.

C-22004 (A credito).

TRIBUNALE DI VERBANIA
Cancelleria successioni

N. 7/02 p. III reg. succ.

Il giudice del Tribunale di Verbania dott. Cosentino Nicola con decreto in data in data 24 marzo 2003 ha nominato curatore dell'eredità giacente di Molinari Franco Oliviero, nato a Novara il giorno 11 febbraio 1946, in vita domiciliato in Arona e deceduto in Vercelli il 27 novembre 2001, il dott. l'avv. Ruppen Luca con studio in Verbania, piazza Castello.

Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.

Verbania, 17 luglio 2003

Il cancelliere: Lorena Di Martino.

C-22005 (A credito - C.C. n. 4334).

TRIBUNALE DI VERBANIA
Cancelleria successioni

N. 3/03 p. III reg. succ.

Il giudice del Tribunale di Verbania dott. Cosentino Nicola con decreto in data in data 21 febbraio 2003 ha nominato curatore dell'eredità giacente di Glingani Aldo, nato a San Benedetto Po il 26 settembre 1922, in vita domiciliato in Casale Corte Cerro e deceduto in Cambiasca il 14 dicembre 2002, il dott. avv. Franzì Ettore con studio in Verbania, corso Europa n. 12.

Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.

Verbania, 17 luglio 2003

Il cancelliere: Lorena Di Martino.

C-22030 (A pagamento).

Eredità beneficiata Brocanelli Claudio

Oggetto: avviso ai creditori (art. 498 C.C.) dell'eredità beneficiata Brocanelli Claudio, deceduto a Imola (BO) il 12 giugno 2003, accettata con beneficio d'inventario con rogito del notaio dott. Innocenzo Tassinari in data 23 giugno 2003 n. 129049/32227 di rep. registrato a Imola il 26 giugno con successivo inventario sempre a rogito dello stesso notaio in data 23 luglio 2003, n. 129836/32328 di rep. in corso di registrazione.

Il sottoscritto dott. Innocenzo Tassinari, notaio in Imola, per conto dell'eredità beneficiata in oggetto ed a seguito delle opposizioni manifestate dagli eredi e creditori Brocanelli Benito e Stefani Patrizia, che intendono avvalersi della procedura di liquidazione ex art. 499 del Codice civile.

Invita i creditori della detta eredità a presentare entro trenta giorni dalla data del presente invito le loro dichiarazioni di credito depositandole unitamente ai relativi titoli nel proprio studio in Imola via Quarto n. 4.

Imola, 23 luglio 2003

dott. Innocenzo Tassinari.

S-18844 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI MATERA

Dichiarazione di compiuta usucapione

Il giudice del Tribunale di Matera, dott.ssa Rosa Bia, con decreto del 27 giugno 2003, ha dichiarato che il terreno sito in territorio del Comune Irsina (MT) ed iscritto in catasto alla partita 5358, foglio 46, particella 106, RD € 40,53, RA € 19,20, della superficie di ha 0,82.60, è di proprietà di Caserta Carmine, nato a Irsina (MT) il 3 dicembre 1934, codice fiscale CSRCMN34T03E326U. Ha ordinato a Caserta Carmine di provvedere alla pubblicità di cui all'art. 3, comma 5 della legge 10 maggio 1976, n. 346 e, trascorsi i termini di legge senza che siano intervenute opposizioni, di procedere alla trascrizione del provvedimento presso la conservatoria dei registri immobiliari di Matera, e alla voltura catastale.

Matera, 18 luglio 2003

Avv. Maria Consiglia Dilillo.

C-22061 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20030009984/14.7 - Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa degli scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali, non hanno funzionato, nei giorni 9, 10, 12 e 17 giugno 2003 per l'intero pomeriggio ed il 16 giugno 2003 per l'intera giornata, gli sportelli della sede di Prato, ag. Casarsa, ag. Chiesanuova, ag. Coiano, ag. Colonica, ag. Galcetto, ag. Galciana, ag. Grignano, ag. I Ciliani, ag. Il Pino, ag. Iolo, ag. Interporto, ag. La Castellina, ag. La Pietà, ag. La Querce, ag. La Romita, ag. Macrolotto 1°, ag. Mercato Nuovo, ag. Mezzana, ag. Mezzana Centro, ag. Narnali, ag. Ospedale, ag. Piave, ag. San Marco, ag. San Paolo, ag. Zarini, ag. Carmignano, ag. Seano, ag. Montemurlo, ag. Oste, ag. Poggio a Caiano, ag. La Briglia, ag. Vaiano, ag. Vernio della Cariprato, Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.;

Vista la richiesta n. 7212 del 4 luglio 2003 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il pomeriggio dei giorni 9, 10, 12 e 17 giugno 2003 e per l'intera giornata del 16 giugno 2003.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 15 luglio 2003

Il v. prefetto Vicario: Grandesso.

C-22106 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 2843/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 3188 del 1° luglio 2003, con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dal personale della S.p.a. Carisiel, società che eroga servizi informatici alla Banca Carime S.p.a., gli sportelli della predetta banca presso le agenzie indicate nell'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto, non hanno potuto funzionare regolarmente nei giorni 24 e 25 giugno 2003, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero che nei giorni 24 e 25 giugno 2003 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa è da considerare evento eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 15 luglio 2003

Il prefetto: Mauriello.

Elenco allegato al decreto prefettizio n. 2843/27/Gab.
del 15 luglio 2003 - Banca Carime S.p.a.

Agenzie:

Avigliano;
Brienza;
Francavilla in Sinni;
Genzano di Lucania;
Lagonegro;
Latronico;
Lauria;
Lavello;
Maratea;
Melfi;
Moliterno;
Mauro Lucano;
Palazzo San Gervasio;
Paterno di Lucania;
Potenza ag. Centrale;
Potenza ag. n. 1;
Potenza ag. n. 2;
Potenza ag. n. 3;
Rionero in Vulture;
Rivello;
Rotonda;
San Fele;
Sant'arcangelo;
Senise;
Tito Scalo;
Venosa;
Villad'agri.

C-22107 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 921/14.7 - Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 2702 del 13 giugno 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa della astensione dal lavoro del personale, attuata il giorno 30 maggio 2003, dalle ore 12,30 alle ore 16,45, gli uffici delle sottototate dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., nell'ambito della Provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottototate dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 30 maggio 2003, dalle ore 12,30 alle ore 16,45:

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.: dipendenze interessate:
Santa Croce Sull'Arno.

Pisa, 3 luglio 2003

Il prefetto: Scandura.

C-22103 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 867/14.7 - Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 2557 del 3 giugno 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa della astensione dal lavoro del personale, attuata nell'intera giornata del 23 maggio 2003, gli uffici delle sottototate dipendenze della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., nell'ambito della Provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottototate dipendenze della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intera giornata del 23 maggio 2003:

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.: dipendenze interessate: Capanne, Capannoli Cascina Terme, Castelfranco di Sotto, Fauglia, La Rotta, La Scala, Montopoli Val d'Arno, Orentano, Pisa 1, Pisa 2, Ponsacco, Ponte a Egola, Pontedera 1, Santa Croce Sull'Arno 1, Santa Croce Sull'Arno 2, San Frediano a Settimo, San Miniato, San Miniato Basso, Santa Maria a Monte, Staffoli, oltre a tutti gli uffici e vari servizi della sede centrale.

Pisa, 8 luglio 2003

Il prefetto: Scandura.

C-22105 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 970/14.7 - Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 2882 del 26 giugno 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa di impedimenti tecnici, interruzione del sistema informativo a causa di guasto sulla linea di alimentazione del centro elaborazione dati di Brescia, il giorno 12 giugno 2003, gli uffici delle sottototate dipendenze della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., nell'ambito della Provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottototate dipendenze della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intera giornata del 12 giugno 2003:

Banca Lombarda e Piemontese: dipendenze interessate: Pisa.

Pisa, 7 luglio 2003

Il prefetto: Scandura.

C-22104 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO GERIATRICO «A. NUVOLARI»

Roncoferraro, largo Nuvolari n. 4

Tel. 0376/663012 - Fax 0376/66405

E-mail: geriatrico.nuvolari@tin.it

Partita I.V.A. n. 01465990206

Avviso di vendita della «Corte Castellazzo» di proprietà dell'istituto Geriatrico «A. Nuvolari» sito in Comune di Roncoferraro.

Il direttore segretario, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 14 del 7 luglio 2003, esecutiva rende noto che il giorno 23 agosto 2003 alle ore 10 presso la sede dell'Istituto Geriatrico «A. Nuvolari» in Roncoferraro, largo Nuvolari n. 4, avrà luogo l'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita del seguente bene:

Comune di Roncoferraro:

foglio 4, mappale 3, mq 9.344 FU

foglio 4, mappale 17, mq 330 FU

foglio 4, mappale 22, mq 257 FU

Totale mq 9.931

Meglio descritto nella perizia tecnico-amministrativa dell'arch. Fiorenza Solci del 19 giugno 2003.

Il prezzo base d'asta è fissato in € 139.465,16 (euro centotrentanove milaquattrocentosessantacinque/16).

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base sopra indicato secondo le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte in aumento saranno libere e dovranno essere indicate in cifre ed in lettere.

Il prezzo di compravendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso la Tesoreria dell'ente (Banca Agricola Mantovana, agenzia di Roncoferraro) entro 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di aggiudicazione comunque, prima della stesura del relativo contratto. Il bene di che trattasi sarà venduto a corpo e non a misura con tutte le ragioni, azioni, servitù inerenti, nel suo stato attuale di conservazione libero da oneri pregiudiziali, senza riserve e diminuzioni, con garanzia di piena proprietà e libero da qualsiasi peso od ipoteca.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno produrre all'Ufficio di segreteria dell'ente, entro e non oltre la data e l'ora in precedenza specificate, offerte in busta chiusa, redatte su competente foglio bollato corredato, a parte, della prova dell'effettuato deposito cauzionale provvisorio presso la Tesoreria dell'ente (Banca Agricola Mantovana, agenzia di Roncoferraro) della somma di € 13.947,00 (euro tredicimilanovecentoquarantasette/00) che sarà immediatamente restituita ai concorrenti risultati non aggiudicatari.

L'aggiudicazione sarà fatta nei confronti del concorrente che avrà presentato la migliore offerta e sarà definitiva.

L'aggiudicazione sarà fatta anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché conforme alle disposizioni del presente bando.

Tutte le spese relative all'asta ed al contratto sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà presentarsi alla stipulazione del rogito notarile nel giorno che sarà allo stesso comunicato con specifico invito.

Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le norme e le condizioni contenute nel regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi della legge n. 241/90 si rende noto che responsabile del procedimento è il rag. Dante Negri.

Roncoferraro, 23 luglio 2003

Il direttore segretario: rag. Dante Negri.

S-18880 (A pagamento).

RESIDENZA PROTETTA OSPEDALE S. ANTONIO

Sassello (SV), via G. Badano n. 23

Tel. 019/724127, fax 019/720125

Avviso d'asta

Si rende noto che, in base alla deliberazione n. 34 del 24 aprile 2003, esecutiva, vengono posti in vendita al miglior offerente i seguenti immobili:

lotto n. 1: fabbricato rurale con terreno circostante sito in Comune di Sassello, località Cò, iscritto al N.C.T. part. n. 4929, foglio 16, mapp. 3, 4, 14, 15, 66, 67, 68, 69, 79, 80, 81, 82, 83 e partita n. 683, foglio 9, mapp. 150; prezzo a base d'asta € 53.711,52;

lotto n. 2: terreno sito in Comune di Sassello, località Beibaia, iscritto al N.C.T. part. n. 683, foglio 9, mapp. 185, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 208, 268; prezzo a base d'asta € 12.394,97;

lotto n. 3: immobile sito in Sassello, località Coletto 41, composto dalle seguenti unità immobiliari:

foglio 31, part. 71, sub. 4, cat. A/4, cl. 1^a, vani 8, rendita € 285,08;

foglio 31, part. 71, sub 5, cat. C/2, cl. U, mq 35, rendita € 76,88;

foglio 31, part. 71, sub. 6, cat. A/4, cl. 1^a, vani 4, 5, rendita € 160,36;foglio 31, part. 71, sub. 7, cat. A/4, cl. 1^a, vani 4, rendita 142,54.

Unità immobiliari libere da locazioni ad esclusione del subalterno 4 occupato fino al 31 dicembre 2003.

Prezzo a base d'asta € 118.000,00.

Le offerte dovranno pervenire alla segreteria dell'ente, a mezzo raccomandata a/r, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente, in Sassello, via G. Badano n. 23, tel. 019/724127 e fax 019/720125.

Il presidente: avv. Paolo Delfino.

G-542 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI TARANTO

Avviso per istituzione sistema di qualificazione imprese concorrenti alle gare per aggiudicazione servizi di TPRL nella Regione Puglia, Provincia di Taranto.

Soggetto aggiudicatore: Provincia di Taranto, via Anfiteatro n. 11, 74100 Taranto, tel. 099/4587211, telefax 099/4533344 (Servizio trasporti) e-mail dott.lromandini@provincia.ta.it Oggetto del sistema di qualificazione: imprese concorrenti alle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza della Provincia di Taranto. La Provincia di Taranto intende istituire un proprio sistema di qualificazione delle imprese ai sensi art. 15, decreto legislativo n. 158/95, di attuazione delle direttive n. 90/531/CEE e n. 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi, sulla cui base sono formati elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, i nominativi di imprese, dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di pertinenza del soggetto aggiudicatore. Ai fini della prequalificazione delle imprese interessate ad ottenere, con decorrenza 1° gennaio 2004, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di cui alla rete provinciale n. P10 (Rete di Taranto), il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione del bando di gara. Soggetti ammessi al sistema di qualificazione: possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali società e cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti medesimi, nonché G.E.I.E. costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 ed decreto legislativo n. 240/91. Accesso al sistema di qualificazione ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante e fatta pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure rimessa a mano ma sempre affrancata, in tal caso l'uff. rilascerà apposita ricevuta, al seguente indirizzo «Provincia di Taranto, Assessorato ai trasporti, via Anfiteatro n. 4, 74100 Taranto» entro il 25 agosto 2003. La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale apporre la seguente dicitura: «Domanda di qualificazione per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico locale nella Regione Puglia». Requisiti per la qualificazione: la domanda di qualificazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti e titoli: capacità professionale: dichiarazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore su strada in campo nazionale ai sensi della normativa vigente in materia; copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.; carta di servizi per il settore dei trasporti; dichiarazione attestante l'applicazione del contratto collettivo nazionale di categoria. Capacità economico-finanziaria. Dichiarazione da cui risulti la somma dei valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio, comprensivi del corrispettivo per l'esercizio non inferiore a € 8.173.863,70 (euro ottomilionicesentotantatremilaottocentosessantatre/70 centesimi); attestazione di affidamento bancario per un importo non inferiore a € 2.724.621,23 (euro duemilionsettecentoventiquattromilaseicentoventuno/23 centesimi); dichiarazione concernente il numero di veicoli posseduti ed utilizzati su servizi di TPRL; numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2002 ed utilizzati su servizi di TPRL. Capacità morale e giuridica: ai fini della qualificazione i soggetti richiedenti dovranno inoltre dichiarare: di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di non concordato preventivo, ovvero di non avere a carico alcun procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato, nonché l'assenza di procedure a carico di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione; di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta del prestatore di servizi; che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione dell'esercizio dell'attività a causa di reati di delinquenza mafiosa; di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza; di essere in regola con le disposizioni vigenti in

merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente; di non trovarsi nelle condizioni di cui art. 13, comma 2, L.R. n. 18/02. (In caso contrario, dichiarazione che attesti l'attuazione delle procedure di dismissione delle quote/azioni che si completeranno entro i termini previsti L.R. n. 18/02); di non aver direttamente, o indirettamente, partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza; di non aver partecipato ad azioni comunque dirette a condizionare in modo non corretto lo svolgimento delle procedure di gara. Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, le dichiarazioni di cui alla lett. c), p. 1 e 2, devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali institori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti i membri del Consiglio di amministrazione. Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio con attività esterna, le dichiarazioni di cui alla lett. c), p. 1 e 2, devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione. Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alternativamente con certificato rilasciato dall'uff. competente o mediante autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. Disposizioni riguardanti i consorzi e le riunioni di imprese: all'atto dell'invio della domanda si richiede: che i consorzi e i G.E.I.E. siano già formalmente costituiti. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre soggetti e devono prevedere nei propri statuti la non recedibilità dal consorzio per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento; che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano le domande di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione l'associazione dovrà essere formalmente costituita. Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più riunioni di imprese. In caso di domanda presentata da un raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alla lett. b), relativi alla capacità economico-finanziaria, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa mandataria mentre il restante 60% dovrà essere posseduto dalle imprese mandanti, ciascuna con una quota non inferiore al 20%. Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio i requisiti della capacità professionale e capacità economico-finanziaria di cui alle lett. a), b), sono valutati sommando in capo al consorzio quelli posseduti da ciascuna impresa consorziata. Altre disposizioni: eventuali variazioni inerenti alle informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi. Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione così come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito. Il soggetto aggiudicatore si riserva di non ammettere ed eventualmente sospendere dalla qualificazione, per il periodo di vigenza della stessa, quelle imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti analoghi o che non abbiano pienamente soddisfatto contratti inerenti alle prestazioni di servizi di trasporto pubblico locale. Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di tre anni, a decorrere dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'U.P.U.C.E. il 17 luglio 2003.

Il dirigente servizio trasporti: dott. Luigi Romandini.

S-18821 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Avviso per istituzione del sistema qualificazione imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di TPRL nella Regione Puglia, Prov. di Taranto.

Soggetto aggiudicatore: Provincia di Taranto, via Anfiteatro n. 11, 74100 Taranto, tel. 099/4587211, telefax 4533344 (servizio trasporti), e-mail dott.lromandini@provincia.ta.it Oggetto del sistema di qualificazione imprese concorrenti alle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza della Provincia di Taranto. La Provincia di Taranto intende istituire un proprio sistema di qualificazione delle imprese ai sensi art. 15, decreto legislativo n. 158/95, attuazione dir. n. 90/531/CEE e n. 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi, sulla cui base sono formati elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, i nominativi di imprese, dotate di specifici requisiti.

morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di pertinenza del soggetto aggiudicatore. Ai fini della prequalificazione delle imprese interessate ad ottenere, con decorrenza 1° gennaio 2004, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di cui alla rete provinciale n. P9 (Rete di Castellana) il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti, la pubblicazione del bando di gara. Soggetti ammessi al sistema di qualificazione: possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali, società e cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti medesimi, nonché G.E.I.E. costituiti ai sensi e per effetti di cui regolamento CEE n. 2137/85 e decreto legislativo n. 240/91. Accesso al sistema di qualificazione: ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante e fatta pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure rimessa a mano ma sempre affrancata, in tal caso l'ufficio rilascerà apposita ricevuta, al seguente indirizzo «Provincia di Taranto, Assessorato ai trasporti, via Anfiteatro n. 4, 74100 Taranto», entro il 25 agosto 2003. La domanda, pena inammissibilità, dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale apporre la seguente dicitura: «Domanda di qualificazione per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico locale nella Regione Puglia». Requisiti per la qualificazione: la domanda di qualificazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti e titoli: capacità professionale: dichiarazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore su strada in campo nazionale ai sensi della normativa vigente in materia; copia del certificato d'iscrizione C.C.I.A.A.; carta di servizi per il settore dei trasporti; dichiarazione attestante l'applicazione del contratto collettivo nazionale di categoria. Capacità economico-finanziaria: dichiarazione da cui risulti la somma dei valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio, comprensivi del corrispettivo per l'esercizio non inferiore a € 2.770.263,30 (euro duemilionsettecentosettantamila duecentosessantatre/30 centesimi); attestazione di affidamento bancario per un importo non inferiore a € 923.421,10 (euro novecentoventitremilaquattrocentoventuno/10 centesimi); dichiarazione concernente il numero di veicoli posseduti, ed utilizzati su servizi di TPPL; numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2002 ed utilizzati su servizi di TPRL. Capacità morale e giuridica: ai fini della qualificazione i soggetti richiedenti dovranno inoltre dichiarare: di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di non avere a carico alcun procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato, nonché l'assenza di procedure a carico di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione; di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta del prestatore di servizi; che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione dell'esercizio dell'attività a causa di reati di delinquenza mafiosa; di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza; di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente; di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 2, L.R. n. 18/02. (In caso contrario, dichiarazione che attesti l'attivazione delle procedure di dismissione delle quote/azioni che si completeranno entro i termini previsti L.R. n. 18/02); di non aver direttamente, o indirettamente, partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza; di non aver partecipato ad azioni comunque dirette a condizionare in modo corretto lo svolgimento delle procedure di gara. Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, le dichiarazioni di cui lett. c), p. 1 e 2, devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali institori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti i membri del Consiglio di amministrazione. Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio con attività esterna, le dichiarazioni di cui lett. c), p. 1 e 2, devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'Organo di amministrazione. Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alternativamente con certificato rilasciato dall'ufficio competente o mediante autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. Disposizioni riguardanti i consorzi e le riunioni di imprese: all'atto dell'invio della domanda si ri-

chiede: che i consorzi e i G.E.I.E. siano già formalmente costituiti. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre soggetti e devono prevedere nei propri statuti la non recedibilità dal consorzio per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento; che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano le domande di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza, e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione l'associazione dovrà essere formalmente costituita. Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più riunioni di imprese. In caso di domanda presentata da un raggruppamento di imprese, i requisiti di cui lett. b), relativi alla capacità economico-finanziaria, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa mandataria mentre il restante 60% dovrà essere posseduto dalle imprese mandanti, ciascuna con una quota non inferiore al 20%. Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio i requisiti della capacità professionale e capacità economico, finanziaria di cui lett. a), b), sono valutati sommando in capo al consorzio quelli posseduti da ciascuna impresa consorziata. Altre disposizioni: eventuali variazioni inerenti alle informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi. Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione così come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito. Il soggetto aggiudicatore si riserva di non ammettere ed eventualmente sospendere dalla qualificazione, per il periodo di vigenza della stessa, quelle imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti analoghi o che non abbiano pienamente soddisfatto contratti inerenti alle prestazioni di servizi di trasporto pubblico locale. Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione nell'G.U.R.I. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'U.P.U.C.E. il 17 luglio 2003.

Il dirigente del servizio trasporti:
dott. Luigi Romandini

S-18822 (A pagamento).

A.T.A.C. - S.p.a.

Vice Direzione generale - Staff gare e contratti

Roma, via Volturmo n. 65

Indirizzo internet: www.atac.roma.it/gareforniture

Partita I.V.A. n. 06341981006

Avviso di gara esperita n. 10/2003

1. Soggetto appaltante: A.T.A.C. S.p.a., via Volturmo n. 65, 00185 Roma, tel. 06/46954678, fax 46954668, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06341981006.

2. Licitazione privata, bando n. 21/2002.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 maggio 2003.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: a favore del concorrente che avesse quotato il migliore sconto unico percentuale da applicare sul prezzo a base d'asta fissato in € 3.058.695,07, a norma dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Offerte ricevute: n. 23.

6. Aggiudicatario: A.T.I., capogruppo mandataria I.C.I.E.T S.n.c. e mandante Cogitec S.r.l., con sede legale in via Scesa delle Coste, Villaggio Artigiano, 64041 Castelli, Teramo.

7. Appalto per l'affidamento della realizzazione degli impianti tecnologici necessari all'espletamento delle attività di security negli stabili e stabilimenti dell'A.T.A.C. S.p.a. con manutenzione «Full Service» per tre anni.

8. Prezzo di aggiudicazione: € 2.306.597,93 pari ad uno sconto unico percentuale del 32,032% sul prezzo a base d'asta.

9. Subappalto: nei limiti consentiti dalla legge.

Il vice direttore generale: dott. Paolo Mari.

S-18810 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ*Bando di asta per lavori*

Il Comune di Forlì, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 374 del 15 luglio 2003, indice l'asta pubblica per l'appalto, parte a corpo parte a misura, dei lavori di realizzazione strada di collegamento di via Partigiano con parcheggio esistente compresa rotatoria su SP56 e strada di raccordo con nuovo parcheggio di via Forlanini (gara n. 23/2003).

Importo complessivo dell'appalto base d'asta: netti € 1.608.823,00 classifica IV, di cui € 201.989,00 a corpo e € 1.341.834,00 a misura, oltre a € 65.000,00 per oneri per la sicurezza.

La gara si svolgerà il giorno 23 settembre 2003, alle ore 9,30 (nove e trenta).

Per la partecipazione all'asta si forniscono le informazioni sottoindicate:

1) ente appaltante: Comune di Forlì, piazza Saffi n. 8, 47100 Forlì, tel. 0543/712443 - 712375, fax 712442;

2) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto di oneri per la sicurezza), da determinare mediante offerta a prezzi unitari;

3) luogo di esecuzione: Forlì. Caratteristiche generali dell'appalto: oggetto dei lavori è l'esecuzione di scavi demolizioni, pavimentazioni stradali, fognature, manufatti in c.a. e sistemazioni a verde e finiture, come più dettagliatamente indicato all'art. 1, del capitolato speciale d'appalto;

4) classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG3 per € 1.608.823,00, classifica IV.

L'impresa appaltatrice è obbligata ad eseguire o a far eseguire unitariamente ciascuna delle seguenti parte d'opera da un'unica ditta:

manufatti in c.a.;

impianto di pubblica illuminazione;

conglomerati bituminosi;

5) requisiti di partecipazione:

possesso di attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da SOA autorizzata, per categoria OG3 e classifica IV, nonché possesso di certificazione del sistema europeo di qualità o dichiarazione di presenza degli elementi del sistema di qualità, di cui all'art. 8, comma 3, legge n. 109/94 c.m., risultante nell'attestato SOA;

assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00, e di cui alla legge n. 68/99;

6) oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/94 come modificata: € 65.000,00;

7) termine per l'esecuzione dei lavori: 240 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. Si tratta di lavori urgenti e pertanto è prevista la consegna dei lavori nelle more della stipulazione del contratto, consegna che avverrà dopo 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto;

8) modalità di finanziamento: mutui accesi presso Unicredit Banca S.p.a.;

9) garanzie: cauzione provvisoria e, per il solo aggiudicatario, cauzione definitiva del 10% e specifica polizza assicurativa «All Risks» con tutte le caratteristiche ed i valori indicati all'art. 19 del capitolato speciale;

10) è ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di Associazioni Temporanee di Imprese, da costituirsi ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 415/98, e dell'art. 93 e s.s. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In caso di associazioni temporanee e consorti vigono le prescrizioni di cui all'art. 9 del capitolato speciale ed al disciplinare di gara. I divieti di compartecipazione sono espressi al paragrafo 4 del disciplinare di gara;

11) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva;

12) è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

13) si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua;

14) in materia di offerta anomala si applicherà l'esclusione automatica ai sensi di legge; tale procedura non sarà applicata quando il numero delle offerte valide sia inferiore a 5 e, quindi, si aggiudicherà al massimo ribasso, previa attivazione della verifica di congruità qualora la commissione ravvisi, per una o più offerte, l'ipotesi di anomalia;

15) è obbligatoria la presa visione degli elaborati di progetto, da effettuare tassativamente nel periodo tra il 25 agosto 2003 e il 19 settembre 2003, a cui saranno ammesse unicamente le tipologie di soggetti previsti nel paragrafo 6 delle norme di gara;

16) responsabile del procedimento dell'opera è geom. Alessandro Fossi.

Per la visione degli elaborati di progetto, per la presentazione dell'offerta, per lo svolgimento della gara e per stipulazione del contratto devono essere osservate le norme stabilite con il «disciplinare di gara», parte integrante del presente bando; il bando, il disciplinare di gara, con l'allegato modello di autodichiarazione unica, ed il modello in originale per redigere l'offerta prezzi unitari, sono ritirabili presso il servizio contratti e gare del Comune di Forlì (tel. = vedere punto 1.), nei seguenti giorni ed orari: l., me., v., 10,30 - 13,30; ma., g., 15,30 - 17,30.

Bando, disciplinare e modello di autodichiarazione sono consultabili via internet all'indirizzo: www.comune.forli.fo.it/bandi

Forlì, 31 luglio 2003

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

S-18838 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ
Servizio contratti e gare*Procedura aperta per servizi*

Sezione I.

I.1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Forlì, Servizio contratti e gare, piazza Saffi n. 8, 47100 Forlì (FC), Italia, 0543 712375 - 2222, fax 0543712442, <http://www.comune.forli.fo.it>

I.2., I.3. e I.4. come I.1.

Sezione II.

II.1.3. Esecuzione di servizio; categoria 26.

II.1.5. Servizio di accoglienza e informazione presso il «Centro donna».

II.1.6. Servizio di gestione dello spazio attivato presso il «Centro donna» con finalità di accoglienza, informazione e sostegno alle donne.

II.1.7. «Centro donna» del Comune di Forlì.

II.1.8.2. C.P.C.: 96.

II.1.9. Non vi sono lotti.

II.1.10. Non sono ammesse varianti.

II.2. L'importo stimato del contratto nel triennio è pari a netti € 161.179,20; tale valore è presunto e il corrispettivo reale sarà determinato dalle prestazioni effettivamente rese; sono consentite offerte in solo ribasso rispetto all'importo orario netto di € 17,22.

II.3. Durata: anni 3, rinnovabili per ulteriori 2; inizio del servizio fissato per gennaio 2004.

Sezione III.

III.1.1. Cauzione provvisoria pari a € 1.500,00; cauzione definitiva pari a € 6.000,00 con le caratteristiche indicate all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

III.1.3. È consentita la costituzione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

III.2.1. Capacità giuridica richiesta: il concorrente deve avere natura giuridica di impresa, come ricavabile dal certificato della C.C.I.A.A. per attività nel campo dei servizi informativi o socio-assistenziali o educativi, deve essere operante nel campo dell'informazione professionale diretta al pubblico e del trattamento personalizzato dell'utenza oltre a non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95 c.m. ed essere in regola con le disposizioni previdenziali assicurative ed antifortunistiche disciplinanti i rapporti di lavoro, sulla base dei C.C.N.L. vigente.

III.2.1.1. Prove richieste: autodichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

III.2.1.2. Capacità economico finanziaria richiesta: fatturato (importo globale) per servizi svolti nel campo dell'informazione o dell'animazione socio-culturale o nel settore socio-assistenziale o educativo nel triennio 2000/2002 almeno pari a € 108.000,00 da comprovarsi tramite autodichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o copia bilanci.

III.2.1.3. Capacità tecnica richiesta: l'impresa concorrente deve disporre di operatori con i requisiti di cui all'art. 3, comma 6, del C.S.A., deve garantire la reperibilità del referente; deve avere disponibilità ad affiancare per 10 giorni lavorativi il proprio personale a quello della ditta uscente, senza oneri per il Comune di Forlì; prove richieste: autodichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e curricula degli operatori.

III.3.1. No.

III.3.2. Gli offerenti sono tenuti a comunicare nominativi e qualifiche del personale incaricato dell'esecuzione del servizio.

Sezione IV.

IV.1. Procedura aperta.

IV.1.3.1. Avviso indicativo: n. SO44 pubblicato in data 7 marzo 2003.

IV.2. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i seguenti elementi, enunciati in ordine decrescente di priorità:

A) progetto di organizzazione del servizio, punti 45;

B) professionalità e qualificazione degli operatori, punti 20;

C) quantità e qualità della formazione del personale curata dall'impresa sia pregressa che futura, punti 15;

D) esperienza maturata in: informazione e animazione socio-culturale; problematiche familiari e in particolare femminili; collaborazioni con risorse e servizi sociali, socio-culturali o educativi esistenti nel territorio in cui l'impresa opera, punti 10;

E) offerta economica, punti 20.

IV.3.1. Gara n. 24/2003; i documenti contrattuali sono disponibili all'indirizzo indicato al punto I.1.

IV.3.3. Termine perentorio per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 10 (dieci) del 18 novembre 2003 se a mano, 17 novembre 2003 se per posta o corriere.

IV.3.5. Offerta in lingua italiana.

IV.3.6. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

IV.3.7.1. La seduta di ammissibilità dei concorrenti è pubblica, i lavori della Commissione giudicatrice si svolgono in una o più sedute riservate e verbalizzate; alla seduta finale di apertura delle offerte-prezzo saranno invitate a presenziare i concorrenti ammessi alla gara.

IV.3.7.2. Data della seduta di ammissibilità: 18 novembre 2003 ore 10 (dieci), nella Residenza Comunale.

VI.4. Per poter formulare l'offerta le imprese interessate devono visionare le «Norme di gara, consultabili nel sito: <http://www.comune.forli.fo.it> ed acquisire obbligatoriamente il capitolato speciale d'appalto presso il servizio contratti e gare entro e non oltre il 6 ottobre 2003.

VI.5. 28 luglio 2003.

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

S-18839 (A pagamento).

BIC SARDEGNA - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Jenner n. 13

Capitale sociale € 720.265,00

Registro imprese n. 19872

Partita I.V.A. n. 01870310925

Esito gara

Oggetto: appalto concorso per la diffusione di strumenti e conoscenze informatiche nella Città di Nuoro, nell'ambito del piano denominato Nuoromatica «progetto pilota per la diffusione della cultura informatica a Nuoro», inserito nel piano integrato d'area NU 07, Sardegna centrale iniziative produttive nella sezione 36AA. (Decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98).

Importo a base d'appalto: € 1.310.000,00 I.V.A. esclusa. Data di aggiudicazione: 29 maggio 2003.

Ditte partecipanti: 11.

Ditta aggiudicataria: R.T.I.: Blu e Sino S.r.l., Tiscali S.p.a., Olidata S.p.a. per l'importo contrattuale al netto di I.V.A. di € 1.298.181,00.

Tempi previsti per l'esecuzione dell'opera 16 mesi naturali consecutivi decorrenti dalla stipula del contratto.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante appalto concorso con procedura accelerata.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Marcello Floris

S-1884 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Questa Università indice una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia dei locali dei dipartimenti della Facoltà di Architettura avente una durata di un anno e sedici giorni fino al 16 gennaio 2005.

L'appalto verrà esperito con il sistema di cui all'art. 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e sarà aggiudicato con il metodo di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 23 del precitato decreto legislativo e del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117.

L'importo complessivo annuo presunto a base d'asta (I.V.A. esclusa), soggetto al ribasso, è di € 207.244,68.

Il pubblico incanto avrà luogo il giorno 16 settembre 2003 alle ore 10, presso gli Uffici amministrativi, macro area risorse finanziarie, siti alla via E. Cuzzocrea n. 48 in Reggio Calabria.

Il bando di gara ed il capitolato potranno essere richiesti presso l'Area attività negoziali (tel. 0965/3695432) entro e non oltre il giorno 9 settembre 2003 (orario d'ufficio) allegando alla richiesta copia del versamento della somma di € 25,82 tramite assegno circolare intestato all'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria o versamento effettuato sul c/c n. 61/9 presso la Carime sede di Reggio Calabria, cod. CAB 16300, cod. ABI 3067 (indicando la causale del versamento) intestato a Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Il presente bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. S130/2003 del 10 luglio 2003.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Arena.

Reggio Calabria, 1° luglio 2003

Il direttore amministrativo: dott. Giovanni Cantio.

C-22018 (A pagamento).

CONSORZIO URBAN

Sede legale in Marghera (VE), via F.lli Bandiera n. 51

Bando di gara - Docup 2000-2006 - Regione del Veneto Misura 2.4 - OB. 2 - Per l'appalto dei lavori di realizzazione del secondo e terzo stralcio delle opere di urbanizzazione nella «ex area Agrimont».

1. Soggetto appaltante: Consorzio Urban sede legale in Marghera (VE), via F.lli Bandiera n. 51, telefono 041/5386821, telefax 041/930903.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: area denominata «ex Agrimont» a Porto Marghera (VE);

b) caratteristiche generali dell'opera: trattasi di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria comprendenti viabilità interna di distribuzione ai lotti, fognature nera e bianca, cavidotti per le reti di distribuzione di energia elettrica e per l'illuminazione pubblica, rete di acquedotto, rete di distribuzione di acqua ad uso industriale ed antincendio, rete Telecom e distribuzione rete telematica, rete di distribuzione gas metano;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura: 2.066.354,06;

lavori a corpo: 622.558,14;

d) importo complessivo dell'appalto: € 2.797.912,20, di cui soggetto a ribasso d'asta: € 2.687.912,20, € 2.066.354,06 per lavori a misura, € 622.558,14 per lavori a corpo e € 110.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazioni dei lavori:

4.a) categoria prevalente:

categoria OG3, importo € 1.399.824,01, classifica IV (fino a € 2.582.284,00);

4.b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorponabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i € 150.000;

categoria OG10, importo dei lavori € 153.615,29, classifica I (fino a € 258.228,00);

categoria OS24, importo dei lavori € 48.459,13, classifica I (fino a € 258.228,00);

4.c) «categorie generali o strutture, impianti ed opere speciali», ciascuna di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, non affidabili in subappalto e da eseguirsi a cura esclusivamente dei soggetti affidatari. I soggetti che non siano qualificati per tali lavorazioni sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale:

categoria OG6, importo dei lavori € 1.084.013,77, classifica III (fino a € 1.032.913,00).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 465 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, di cui 30 per andamento stagionale sfavorevole.

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge. La spesa complessiva è finanziata in parte con contributo regionale, in parte con fondi propri di Urban.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dall'articolo 10 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della L.R. 16 agosto 1984, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente: da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del

decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di esperimento della gara. Tale cauzione dovrà essere corredata da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione o di uno degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti sarà ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UN CEI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 102, terzo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in € 10.000.000,00. Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma dell'art. 103, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

I concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, devono inoltre possedere dichiarazione del possesso degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale, ovvero certificazione del sistema qualità aziendale.

10. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la sede di «I.V.E. - La Immobiliare Veneziana S.r.l.», Marghera (VE), via delle Industrie n. 32, negli orari 9-12 e 15-18 di qualsiasi giorno feriale escluso il sabato, previo appuntamento, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte. Le imprese concorrenti potranno altresì ritirare copia degli elaborati di cui sopra su supporto informatico presso I.V.E. La Immobiliare Veneziana, previo pagamento della somma di € 100,00, da effettuarsi a mezzo vaglia postale intestato a «Consorzio Urban, via Fratelli Bandiera n. 51, 30175 Marghera (VE)», esibendone la relativa attestazione.

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire al seguente indirizzo: Consorzio Urban c/o La Immobiliare Veneziana S.r.l., via delle Industrie n. 32, 30175 Marghera (VE), entro le ore 12 del giorno 12 settembre 2003.

Sul plico, dovrà essere riportata in modo chiaro la dicitura «Gara d'appalto per i lavori di realizzazione del secondo e terzo stralcio delle opere di urbanizzazione nella «ex area Agrimont».

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11., nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede di «I.V.E. - La Immobiliare Veneziana S.r.l.», Marghera (VE), via delle Industrie n. 32, alle ore 15 del giorno 16 settembre 2003.

Alla seduta di gara saranno ammessi i legali presentanti dei concorrenti di cui al precedente punto 8., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

13. Disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'impresa aggiudicataria dovrà essere nelle condizioni di stipulare il contratto d'appalto entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, come da apposita dichiarazione resa in sede di presentazione dell'offerta. La mancata osservanza di tale prescrizione comporterà l'escussione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al secondo concorrente in graduatoria;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

m) in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli elaborati di progetto, deve essere considerato valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare.

Avvertenze: dovendo ancora essere rilasciate da parte delle competenti autorità alcune delle autorizzazioni previste per la realizzazione dei lavori oggetto del presente bando, la stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare in corso d'opera, le modifiche necessarie eventualmente conseguenti al rilascio delle stesse senza che per tali ragioni il soggetto appaltatore possa avanzare pretesa alcuna di indennizzo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12 del D.M.LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì negli orari 9-12 e 15-18, telefonando al numero 041/930276.

Marghera, 22 luglio 2003

Il presidente: Gianni Sottana.

S-18840 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Bando di gara d'appalto di servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? Sì.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, Servizio responsabile: U.O. Attività tecniche, Settore amministrativo, largo Rosanna Benzi n. 10, 16132 Genova (Italia), tel. (+39) 0105552195-2624-2886, telefax (+39) 0105556698-6791; e-mail: paola.ghiorzi@hsanmartino.liguria.it angeloemilio.perfumo@hsanmartino.liguria.it annalisa.de-marini@hsanmartino.liguria.it url: www.hsanmartino.liguria.it I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come punto I.1. I.3. — I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come punto I.1. I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione. II.1.1) —; II.1.2) —; II.1.3) —; II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No; II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: servizio manutenzione elettrica al patrimonio dell'Azienda Ospedaliera; II.1.6) descrizione dell'appalto: varia manutenzione elettrica attrezzature e impiantistiche elettriche; II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: ambito aziendale; II.1.8) nomenclatura: II.1.8.1) —; II.1.8.2) —; II.1.9) divisione in lotti: no; II.1.10) ammissibilità di varianti: sì. II.2. Quantitativo o entità dell'appalto: II.2.1) quantitativo o entità totale: importo complessivo a base di gara: € 857.500,00 I.V.A. esclusa; II.2.2) —. II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio 1° ottobre 2003, fine 30 settembre 2005.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto: III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria € 42.875,00, cauzione definitiva 10 per cento importo contrattuale; III.1.2) —; III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: possono partecipare alla gara le imprese oltre che in forma individuale, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, decreto del Presidente della Repubblica n. 157/95 e s.m.i. III.2. Condizioni di partecipazione: il plico dovrà contenere: busta «C» recante la dicitura «Documentazione amministrativa», separata rispetto alle buste «A» e «B», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, contenente: 1) domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata (pena esclusione) dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà rese ai sensi artt. 38, 46 e 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 s.m.i., con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, a pena di esclusione; 2) cauzione provvisoria; 3) —; busta «A», recante la dicitura «Offerta economica», separata rispetto alle buste «B» e «C», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, a pena di esclusione, contenente l'offerta economica, redatta su carta resa legale, in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Busta «B», recante la dicitura «Offerta tecnica», separata rispetto alle buste «A» e «C», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, a pena di esclusione, contenente l'offerta tecnica, redatta su carta resa legale, in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa; III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: 1) fatturato globale annuo nel triennio antecedente: € 1.000.000,00; 2) fatturato annuo nel settore interessato, in ambito ospedaliero, nel triennio precedente: € 500.000,00, con almeno un servizio di importo non inferiore a: € 300.000,00; 3) presenza responsabile qualità aziendale, ai sensi delle norme ISO 9000; 4) presenza di un soggetto abilitato professionalmente al rilascio delle certificazioni ai sensi della normativa 46/90; 5) presenza di almeno n. 2 operatori patentati per i giunti terminali di cavi di media tensione; III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione iscrizione C.C.I.A.A. o registro

equivalente, assenza cause di esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95, assenza cause di interdizione di cui al decreto legislativo n. 231/01; osservanza normativa piani individuali di emersione decreto legislativo n. 231/01 e s.m.i.; ottemperanza, se dovuta certificazione ai sensi art. 17, legge n. 68/99, assenza di controllo tra i soggetti concorrenti; III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: dichiarazioni sostitutive, bilanci riclassificati, documentazione fiscale; III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: dichiarazioni sostitutive, documentazione fiscale, iscrizioni albi e registri. III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi: III.3.1) —; III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta; IV.1.1) —; IV.1.2) —; IV.1.3) —; IV.1.3.1) —; IV.1.3.2) —; IV.1.4) —. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di (non in ordine decrescente di priorità): 1) merito tecnico; 2) assistenza; 3) prezzo. IV.3. Informazioni di carattere amministrativo: IV.3.1) —; IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: la documentazione di gara (bando di gara, dichiarazione, istanza) relativa alla gara in oggetto è disponibile presso il Settore amministrativo dell'U.O. attività tecniche c/o padiglione Cotella 2° piano, ambito aziendale, dal lunedì al venerdì ore 8,30-12,30 e potrà essere richiesta agli indirizzi di posta elettronica, indicati al punto I.1. ovvero potrà essere scaricata dal sito web aziendale, riportato al punto I.1. Gli elaborati, previa esibizione della ricevuta di pagamento, dovranno essere ritirati obbligatoriamente, prima della consegna dell'offerta, c/o C.R.D., riproduzione disegni, viale Brigate Partigiane n. 38 r., Genova; IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 15 settembre 2003, ore 12; IV.3.4) —; IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano; IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione offerte; IV.3.7) modalità di apertura offerte: la commissione aggiudicatrice espletterà, in seduta pubblica, la procedura di preselezione consistente nella verifica della conformità della documentazione amministrativa presentata da ciascuna impresa partecipante e contenuta nella busta «C» rispetto a quanto disposto dal bando di gara. Al termine di tale procedura, la commissione medesima dichiarerà le imprese ammesse e le imprese escluse dalla partecipazione alla gara esplicitando le motivazioni dell'esclusione. Esaurita la fase di preselezione, la commissione aggiudicatrice, congenerà tutti i plichi presentati dalle imprese alla commissione tecnica all'uopo costituita. Tale commissione in distinte sedute riservate, esclusivamente alla valutazione delle offerte tecniche; IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica; IV.3.7.2) data, ora e luogo: 17 settembre 2003, ore 10, c/o Padiglione Cotella, 2° piano, ambito aziendale, salone riunioni U.O. attività tecniche.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No. VI.2. —. VI.3. —. VI.4. Informazioni complementari: il bando di gara verrà pubblicato nella G.U.R.I., all'albo pretorio del Comune di Genova, all'albo pretorio aziendale, dal 5 agosto 2003 al 15 settembre 2003 nonché per estratto, su un quotidiano e diffusione nazionale e su un quotidiano avente particolare diffusione in ambito regionale. Il bando di gara, la dichiarazione sostitutiva e modello della istanza verranno inoltre pubblicati dal 5 agosto 2003 al 15 settembre 2003 sul sito: www.hsanmartino.liguria.it Informazioni in merito al capitolato di gara: dott. ing. Ilmo Lanza, dirigente responsabile del procedimento (tel. 010555247). Informazioni in merito al bando di gara e alla dichiarazione: dott.ssa Paola Ghiorzi, dirigente responsabile Settore amministrativo (telefono 0105552195) fax 0105556791 e-mail: paola.ghiorzi@hsanmartino.liguria.it angeloe-milio.perfumo@hsanmartino.liguria.it obbligo di sopralluogo: il sopralluogo sarà tassativamente effettuato il giorno 27 agosto 2003, alle ore 10, previo appuntamento ai numeri telefonici 010/5552195-5262-2806. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 23 luglio 2003; allegato «A»: 1.2) —; 1.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, Servizio responsabile: U.O. attività tecniche, Settore amministrativo, largo Rosanna Benzi n. 10, 16132 Genova (Italia) tel. (+39) 0105552195-2624-2886 telefax (+39) 0105556698-6791, e-mail: paola.ghiorzi@hsanmartino.liguria.it angeloe-milio.perfumo@hsanmartino.liguria.it annalisa.demarini@hsanmartino.liguria.it www.hsanmartino.liguria.it 1.4) —.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

S-18850 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI**
Dipartimento delle politiche di mercato
Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, Dipartimento delle politiche di mercato, Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura in attuazione dei Reg. CE nn. 1543/00, 1639/01, indice una gara di appalto concorso, con procedura di urgenza, per la scelta di un ente specializzato cui affidare a partire dal 1° gennaio 2004 fino al 31 dicembre 2006 l'attività di realizzazione della raccolta dati sulla flotta italiana relativamente allo sforzo di pesca specifico.

L'importo della spesa è di € 1.345.116,00 per l'intero periodo 2004/2006.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere inviate entro e non oltre 40 giorni dalla data di invio dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (entro l'8 settembre 2003) al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole e forestali, Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura, via dell'Arte n. 16, (per consegne a mano: viale Asia n. 2), 00144 Roma, fax 06/59084176, 06/59084818, e-mail: monfinpesca@politicheagricole.it

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 15 settembre 2003.

Il termine di presentazione delle offerte sarà di 20 giorni (entro le ore 17,30) a decorrere dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il bando ed altre informazioni sono disponibili presso il predetto Ufficio (telef. 06/59084203-0659084368) nonché sul sito internet: www.politicheagricole.it

Data di spedizione del bando all'U.P.G.U.C.E.: 30 luglio 2003.

Il direttore generale: Attilio Tripodi.

C-22008 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI**
Dipartimento delle politiche di mercato
Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, Dipartimento delle politiche di mercato, Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura in attuazione dei Reg. CE nn. 1543/00, 1639/01, indice una gara di appalto concorso, con procedura di urgenza per la scelta di un ente specializzato cui affidare a partire dal 1° gennaio 2004 fino al 31 dicembre 2006 l'attività di realizzazione della raccolta dati sulla flotta italiana relativamente alla capacità di pesca, agli sbarchi per specie e sforzo di pesca per tecnica, alle catture per unità di sforzo, ai dati economici.

L'importo della spesa è di € 2.649.962,00 per l'intero periodo 2004/2006.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere inviate entro e non oltre 40 giorni dalla data di invio dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (entro l'8 settembre 2003) al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole e forestali, Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura, via dell'Arte n. 16, (per consegne a mano: viale Asia n. 2), 00144 Roma, fax 06/59084176, 06/59084818, e-mail: monfinpesca@politicheagricole.it

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 15 settembre 2003.

Il termine di presentazione delle offerte sarà di 20 giorni (entro le ore 17,30) a decorrere dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il bando ed altre informazioni sono disponibili presso il predetto Ufficio (telefono 06/59084203-0659084368) nonché sul sito internet: www.politicheagricole.it

Data di spedizione del bando all'U.P.G.U.C.E.: 30 luglio 2003.

Il direttore generale: Attilio Tripodi.

C-22009 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI**
Dipartimento delle politiche di mercato
Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, Dipartimento delle politiche di mercato, Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura in attuazione dei Reg. CE nn. 1543/00, 1639/01, indice una gara di appalto concorso, con procedura di urgenza per la scelta di un ente specializzato cui affidare a partire dal 1° gennaio 2004 fino al 31 dicembre 2006 l'attività di realizzazione della raccolta dati sulla flotta italiana relativamente alla campagne di valutazione Medit e Grund e dei campionamenti biologici.

L'importo della spesa è di € 8.562.211,70 per l'intero periodo 2004/2006.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere inviate entro e non oltre 40 giorni dalla data di invio dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (entro l'8 settembre 2003) al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole e forestali, Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura, via dell'Arte n. 16, (per consegne a mano: viale Asia n. 2), 00144 Roma, fax: 06/59084176, 06/59084818, e-mail: monfinpesca@politicheagricole.it

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 15 settembre 2003.

Il termine di presentazione delle offerte sarà di 20 giorni (entro le ore 17,30) a decorrere dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il bando ed altre informazioni sono disponibili presso il predetto Ufficio (telefono 06/59084203-0659084368) nonché sul sito internet: www.politicheagricole.it

Data di spedizione del bando all'U.P.G.U.C.E.: 30 luglio 2003.

Il direttore generale: Attilio Tripodi.

C-22007 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando C4-IEW

Anzio (RM), via Ardeatina n. 16

Avviso di gara

A termine dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, si dà avviso che questo Comando esperirà la seguente gara a licitazione privata, con procedura accelerata, in ambito nazionale, per la fornitura di materiale informatico vario per le esigenze del Comando C4-IEW, del valore presunto di € 91.229,39 (novantunomiladuecentoventinove/39) I.V.A. compresa. La commessa sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più vantaggioso sul prezzo base palese fissato dall'A.D. Le domande di partecipazione alla gara, in carta bollata da € 10,33, dovranno: pervenire tassativamente, a mezzo posta o corriere, in plico raccomandato, entro e non oltre il 20 agosto 2003, o a mano, entro le ore 12 del medesimo giorno; essere corredate dalla documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1; art. 14 comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Detta documentazione potrà essere resa in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alle gare saranno ritualmente invitate a mezzo lettera a/r. Ulteriori informazioni, potranno essere richieste a questo Comando, Sez. contratti, tel. 06/9847109, int. 0277.

Il capo del servizio amministrativo:
cap. ammmcom. Rocco Pipoli

C-22119 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

Avviso esito di gara

1. Ente appaltante: Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica, viale Trastevere n. 76/a 00153 Roma, tel. 0658492774, fax 0658492341.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero C.P.V., quantità: servizio di monitoraggio del contratto per i servizi sviluppo/gestione del Sistema informativo istruzione. Categoria 11: servizi consulenza gestionale ed affini C.P.C. 865-866; categoria 7: servizi informatici ed affini C.P.C. 84 (all. 1, decreto legislativo n. 157/95).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 giugno 2003.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.); ulteriori criteri enunciati in documenti gara.

6. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: R.T.I. composto da S.T.S. Studi Tecnologie S.r.l., in qualità di mandataria, con sede in Roma, via L. Robecchi Bricchetti n. 13, 00154 e da Gartner Italia S.r.l., in qualità di mandante, con sede in Milano, via Caldera n. 21, 20153 e da Planning Ricerche e Studi S.r.l., in qualità di mandante, con sede in Roma, via N. Coviello n. 47, 00197 e da Metron Consulting S.r.l., in qualità di mandante, con sede in Roma, via Fortifiocca n. 50, 00179.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 8.979.134,00 I.V.A. esclusa.

10. Valore o quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: il ricorso al subappalto, ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo n. 157/95, è ammesso esclusivamente per il servizio di Conteggio FP.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea: 7 dicembre 2002 (S238).

13. Data d'invio dell'avviso: 8 luglio 2003.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 luglio 2003.

15. —.

Il direttore generale: Alessandro Musumeci.

C-22118 (A pagamento).

COMUNE DI DRESANO
(Provincia di Milano)

Estratto del bando di gara appalto concorso

Stazione appaltante: Comune di Dresano, via Roma nn. 3/5, e-mail: tecnico.dresano@tiscalinet.it

Procedura di gara: appalto concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Descrizione: fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature presso R.S.A. di Dresano.

Importo complessivo fornitura a base d'asta: € 430.377,48.

Termine, indirizzo di ricezione: termine ricezione offerte all'Ufficio protocollo del Comune, via Roma nn. 3/5, Dresano, ore 11,30 del 22 settembre 2003.

Richiesta documentazione di gara: presso il Comune di Dresano, via Roma nn. 3/5, Ufficio tecnico.

Pubblicazione G.U.R.I.: 18 luglio 2003.

Responsabile del procedimento: arch. Carella Erminio.

Dresano, 18 luglio 2003

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
arch. Erminio Carella

M-5928 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI
Reparto autonomo
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale Arma Carabinieri, Uff. contratti, viale Romania n. 45, Roma (codice fiscale n. 80236190585).

2. Oggetto dell'appalto e prezzo I.V.A. esclusa:

a) fornitura di n. 300 autovetture berlina, 4/5 porte, motore turbodiesel 1800/2000 cc, potenza minima 110CV, «in colore d'Istituto» complete di «pacchetto di manutenzione integrale» per un periodo di sei anni o 180.000 km, che sarà così suddivisa:

n. 150 autovetture con allestimento Arma dei Carabinieri;

n. 150 autovetture con allestimento Polizia di Stato.

Si precisa, pertanto, che la ditta aggiudicataria della gara verrà invitata a stipulare due distinti contratti, ciascuno per la quantità di n. 150 autovetture e di pari importo, rispettivamente presso l'Arma dei Carabinieri e presso la Polizia di Stato;

b) prezzo base palese della gara: € 5.721.000,00 I.V.A. esclusa.

3. Procedura aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile in base ai seguenti criteri generali:

caratteristiche tecniche e prestazionali;

assistenza;

pacchetto manutentivo integrale;

caratteristiche estetiche e funzionali;

accessori e dotazioni;

anno di prima omologazione del veicolo;

luogo di produzione dei principali organi meccanici.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura:

rata pilota, costituita da una autovettura, entro 60 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

I rata, costituita da 74 autovetture, entro 60 giorni solari;

Il rata costituita da 75 autovetture, entro 120 giorni solari, dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati, entro 15 giorni solari dalla data di ricezione dell'ordine di assegnazione.

5. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 settembre 2003;

b) indirizzo: (vedi para. 1).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 23 settembre 2003.

7. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. a) e c) ed all'art. 14, comma 1, (lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

È ammessa autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale Arma Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 500 punti di assistenza ufficiali, iscritti nel registro delle imprese previsto dal D.L. 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione. Qualora la ditta accorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle case interessate da cui si evinca, senza possibilità di dubbio, che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei veicoli che saranno presentati in gara.

La mancanza, insufficienza o irregolarità dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'A.D., si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Finanziamento: per la presente acquisizione, si farà ricorso a quanto previsto dalla legge 28 febbraio 1992, n. 127, come modificata dalla legge n. 22 novembre 1994, n. 644, per quanto concerne l'assunzione di impegni pluriennali (n. 9 rate comprensive delle quote capitale, interessi ed I.V.A.), corrispondenti alle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla ditta. In caso di ricorso ad istituto mutuante, la ditta dovrà esperire una ricerca di mercato (fornendo la relativa documentazione) almeno tra n. 3 istituti di credito di rilievo nazionale, al fine di spuntare un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello previsto come da comunicazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 29 marzo 1999 (*Gazzetta Ufficiale* n. 262 dell'8 novembre 1999).

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) L'A.D. si riserva la facoltà di stipulare, entro il 2006, con la ditta aggiudicataria della presente gara contratti a trattativa privata per le forniture complementari, destinate al rinnovo o ampliamento della specifica area di parco, fino a 3.000 unità dall'Arma dei Carabinieri e fino a 3.000 unità dalla Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 9, lett. e) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982440.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 24 luglio 2003 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo servizio amministrativo: (firma non apponibile)

C-22001 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale Arma Carabinieri, Uff. contratti, viale Romania, n. 45, Roma (codice fiscale n. 80236190585), tel. 06/80982269.

2. Procedura aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore a prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) elaborazione del progetto esecutivo e realizzazione della fornitura in opera di un poligono di tiro prefabbricato, per armi di terza categoria (cal. 7,62 e 5,56 NATO), a norma ISO, modulare, trasportabile, containerizzato, metallico, da m 100, otto linee di tiro, completo delle opere di fondazione;

b) prezzo base palese: € 3.273.270,00 più I.V.A. 20%;

c) è possibile prendere visione del capitolato tecnico e della normativa vigente in materia in Italia, che regolano la presente fornitura, presso la direzione lavori del genio del Comando generale, previo contatto telefonico con il n. 06/80982387.

4. Termini di adempimento:

a) presentazione del progetto esecutivo: entro 20 giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di ricezione della R.A.R. di comunicazione avvenuta registrazione del contratto da parte degli OO.CC.;

b) approntamento al collaudo della fornitura in opera: entro 150 giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione concernente l'avvenuta approvazione da parte dei competenti Organi previsti dalla legislazione vigente in materia in Italia, del progetto esecutivo;

c) luogo del collaudo: presso San Piero a Grado (PI) fornitura in opera.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Non saranno ammesse alla partecipazione in R.T.I. due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 settembre 2003;

b) indirizzo: (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 23 settembre 2003.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a, b, d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a, c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le ditte che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla rispettiva domanda di partecipazione:

progetto definitivo del prefabbricato in ferro (non è ammesso cemento armato o legno), delle apparecchiature e degli impianti, firmato da un professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale composto dai seguenti allegati:

relazione generale;

relazione tecniche specialistiche;

elaboratori grafici (piante ai vari livelli, prospetti, sezione longitudinale e più sezioni trasversali, elaborati grafici illustranti il progetto strutturale, schemi funzionali e di dimensionamento di massima dei vari impianti, pianta e sezioni della galleria di tiro riportante anche l'arredo interno e le quote nonché i particolari dei pavimenti, rivestimenti e parapalle, ecc.);

calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;

disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali e tecnici;

dichiarazione attestante l'avvenuta fornitura in opera di almeno un poligono prefabbricato a norma ISO, similare a quello oggetto del presente appalto, nonché copia conforme della rispettiva dichiarazione di agibilità per armi di 3ª categoria (cal. 7,62 e 5,56 NATO) rilasciata dai competenti Organi previsti dalla legislazione vigente in materia in Italia;

dichiarazione circa l'impegno a fornire in opera il poligono perfettamente funzionante entro i termini indicati al precedente para 4;

dichiarazione concernente l'impegno ad accettare, in caso di aggiudicazione, il pagamento in un'unica soluzione, a seguito dell'emissione del rispettivo certificato di agibilità, rilasciato dai componenti Organi previsti dalla legislazione vigente in materia in Italia (Scuola genio Ufficio infrastrutture poligoni);

dichiarazione attestante l'impegno a rimuovere il poligono senza alcun compenso, entro 30 giorni dalla data di non rilascio della dichiarazione di agibilità, da parte dei competenti Organi previsti dalla legislazione vigente in materia in Italia, qualora lo stesso non venga dichiarato agibile;

dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

È ammessa autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per tutti i documenti anzidetti.

La mancanza, insufficienza o irregolarità dei citati documenti, certificati (o autocertificazioni) e dichiarazioni, oltreché la non idoneità dei requisiti dimostrati, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) il sub-appalto è consentito, con le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982387.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 24 luglio 2003 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-22002 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VINCENZO*Bando di gara d'appalto servizi*

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune San Vincenzo, Servizio responsabile area n. 2, Servizi finanziari ed amministrativi. Indirizzo: via Alliata n. 4, cap 57027, San Vincenzo (LI), Italia, telefono 0565/707111 telefax 0565/707299 posta elettronica (e-mail) g.giomi@comune.san-vincenzo.li.it Indirizzo internet: (URL) www.comune.san-vincenzo.li.it I.2. — I.3. — I.4.: l'indirizzo sopra segnato è quello presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni; ottenere la documentazione; inviare le offerte/le domande di partecipazione.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione. II.1.3. Tipo di appalto di servizi, categoria del servizio: 06. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto Servizi assicurativi relativi al seguente rischio: lotto unico, polizza responsabilità civile terzi e prestatore d'opera. II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi prevalentemente il territorio del Comune di San Vincenzo. II.1.9. Le offerte possono essere presentate per il lotto unico. II.1.10. Ammissibilità di varianti: Sì. II.2. Quantitativo o entità dell'appalto. II.2.1. Importo indicativo presunto annuo: € 55.000,00. Lotto unico, polizza responsabilità civile terzi e prestatori d'opera. II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione. Inizio 2 settembre 2003 e/o fine 2 settembre 2006.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto. III.1.2. L'appalto è finanziato fondi propri di bilancio. III.1.3.: è permessa la coassicurazione, ai sensi del Codice civile e l'Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

La compagnia aggiudicataria, delegataria, dovrà ritenere una quota maggioritaria rispetto alle altre singole coassicuratrici con il minimo del 40%. La presentazione d'offerta in forma singola o in qualità di coassicuratrice delegante/delegataria o di mandante/mandataria precluderà la presentazione di altre diverse offerte in forma singola ovvero in altro riparto di coassicurazione in ragione o associazione. III.2. Condizioni di partecipazione. III.2.1. Le imprese interessate dovranno allegare, pena esclusione, istanza redatta in carta legale ed in lingua italiana corredata dai dati previsti dal capitolato speciale di appalto e dal disciplinare di gara. III.2.1. Situazione giuridica. III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria. III.2.1.3. Capacità tecnica, prove richieste: dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 45/2000 attestante il possesso dei requisiti richiesti dal capitolato speciale d'appalto e dal disciplinare di gara. III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi. III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad imprese d'assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nel ramo oggetto del presente appalto. III.3.2. Le persone giuridiche non saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: b) offerta economicamente più vantaggiosa n. termini di: b1) criteri sotto enunciati (in ordine decrescente di priorità): 1) prezzo; 2) livelli di franchigia; 3) variazioni delle condizioni del capitolato. IV.3. Informazioni di carattere amministrativo. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte 1° settembre 2003 ora: 10. IV.3.5. Lingua/e: IT. IV.3.6. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per giorni 120. IV.3.7.1. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica. IV.3.7.2. Il giorno 1° settembre 2003, ore 12 c/o sede comune di San Vincenzo (LI), via Alliata n. 4. VI.4. Informazioni complementari: l'amministrazione si avvarrà della facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'amministrazione stessa. L'amministrazione comunale è assistita da Gruppo GPA S.p.a. in qualità di broker ai sensi della legge n. 792/1984. Il corrispettivo dovuto al broker sarà a carico delle compagnie aggiudicatrici nei modi e nei termini previsti dal disciplinare di gara e dai capitoli speciali d'appalto. Responsabile del procedimento è: il dirigente area n. 2, dott. Alessandro Parlanti. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 10 luglio 2003.

(firma illeggibile).

C-22075 (A pagamento).

TECNOGRANDA -S.p.a.*Avviso di gara a pubblico incanto*

Stazione appaltante Tecnogranda S.p.a., via Giolitti n. 47, 12025 Dronero (CN), tel. 0171908700, fax 0171908709.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (legge n. 109/1994). Forma del contratto: atto pubblico notarile.

Luogo di esecuzione: Regione Ricogno S.Lucia area industriale Dronero (CN).

Oggetto dell'appalto: opere edili e di impiantistica occorrenti per la realizzazione di un centro per l'innovazione tecnologica e di servizi alle imprese.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.640.000,00 (diconsi euro milionesecentoquarantamila/00) di cui € 1.590.800,00 per lavori soggetti a ribasso e € 49.200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG1 per € 1.067.259,84 classifica IV. Opere scorporabili: OS3 per € 28.235,13 classifica I qualificazione obbligatoria; OS4 per € 15.000,00 classifica I qualificazione obbligatoria; OS5 per € 6.029,00 classifica I qualificazione obbligatoria; OS6 per € 165.415,32 classifica I qualificazione non obbligatoria; OS13 per € 139.837,50 classifica I qualificazione obbligatoria; OS28 per € 118.223,16 classifica I qualificazione obbligatoria; OS30 per € 100.000,00 classifica I qualificazione obbligatoria.

Modalità di determinazione del corrispettivo: appalto con corrispettivo a corpo (legge n. 109/1994).

Termine di esecuzione: 420 giorni naturali consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna lavori. Termine ultimo per l'avvio dei lavori: entro e non oltre 14 ottobre 2003.

Documentazione: il bando integrale, il disciplinare di gara, il capitolato speciale, gli elaborati grafici progettuali, l'elenco dei prezzi unitari, i piani di sicurezza previsti dall'art. 31 della legge e il cronoprogramma sono visibili presso la sede della stazione appaltante nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30.

È possibile acquistarne una copia in formato cd rom contro il corrispettivo di € 15,00 presso la sede della stazione appaltante e nel predetto orario; il bando di gara e il relativo disciplinare sono altresì disponibili sul sito internet: www.regione.piemonte.it/ooopp/osservatorio.

Termine ultimo per il ricevimento offerte: i plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 settembre 2003 all'indirizzo di cui al successivo punto.

Indirizzo di ricezione: Tecnogranda S.p.a., via Giolitti n. 47, 12025 Dronero (CN).

Lingua in cui le offerte devono essere redatte: le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

Persone ammesse all'apertura delle offerte: sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Data ora e luogo di tale apertura: in seduta pubblica presso la sede della stazione appaltante alle ore 15 del giorno 11 settembre 2003.

Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, e quindi pari a € 32.800,00 costituita alternativamente: da versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Regionale Europea S.p.a. Agenzia di Dronero ABI 6906 CAB: 46280 c.c.b. n. 28565; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La misura della cauzione provvisoria è ridotta al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europea della serie UNI CEI EN 45000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema; b) da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata per € 1.148.000,00 con contributo regionale di cui alla determinazione del responsabile della Direzione industria n. 223 del 19 dicembre 2002 con i fondi del Reg. CE n. 1260/99 Docup 2000/2006 Misura 2.3 area phasing out e la restante parte con fondi propri. La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi dell'art. 45, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, sulla base delle aliquote percentuali indicate nel capitolato speciale di appalto applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 19 del capitolato speciale d'appalto.

Forma giuridica dell'aggiudicatario: forme giuridiche di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni, costituito da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia). I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Ai fini della qualificazione le imprese concorrenti devono possedere la certificazione di sistema qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e fra loro correlati di tale sistema, attestata da SOA o rilasciate da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 (ossia accreditati in Italia dal Sincert e per gli altri Paesi facenti parte della CEE dagli altri analoghi istituti operanti nei rispettivi territori di competenza) al rilascio delle certificazioni nel settore delle imprese di costruzione, nella misura prevista dall'allegato C) e secondo la cadenza temporale prevista dall'allegato B) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Qualora dalla attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati di tale sistema, dovrà essere prodotta a pena di esclusione la dichiarazione originale rilasciata da un organismo di certificazione accreditato ovvero copia autentica che attesti la presenza in capo alla impresa concorrente di elementi del sistema di qualità (caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea). I concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante o in aumento.

Responsabile unico del procedimento: architetto Ettore Pennaso, tecnico incaricato dalla stazione appaltante, via Giolitti n. 47, 12025 Dronero (CN); tel. 0171908741, 0171908740, 3471007252.

Dronero, 23 luglio 2003

Il responsabile del procedimento:
arch. Ettore Pennaso

L'amministratore delegato:
dott. Pier Giorgio Ghisolfi

C-22078 (A pagamento).

COMUNE DI LARI

Bando di gara d'appalto di servizi

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Lari, piazza V. Emanuele n. 2, tel. 0587/687511, telefax 0587/687575, url: www.comune.lari.pi.it I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Servizio amministrativo, ai recapiti di cui punto I.1. I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Servizio amministrativo, ai recapiti di cui punto I.1.1.4. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1. I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione: II.1.1) —; II.1.2) —; II.1.3) tipo di appalto di servizi: cat. del servizio: 17; II.1.4) —; II.1.5) —; II.1.6) descrizione dell'appalto: pubblico incanto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica anni scolastici: 2003/04 - 2004/05; II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: scuole materna statale di Cevoli e paritaria di Lari, elementari e media; II.1.8) nomenclatura: II.1.8.1) —; II.1.8.2) —; II.1.9) —; II.1.10) ammissibilità di varianti: no. II.2 Quantitativo o entità dell'appalto: II.2.1) quantitativo o entità totale: € 305.800 I.V.A. esclusa; II.2.2) —. II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 2003/04 - 2004/05

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto: III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, pari a € 6.116,00, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale; III.1.2) principali modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio; III.1.3) —. III.2. Condizioni di partecipazione: III.2.1) —; III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità (non anteriore a sei mesi dal giorno ultimo di presentazione dell'offerta) o dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa resa ai sensi art. 46 T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante: che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente all'oggetto dell'appalto; numero e data d'iscrizione, durata e forma giuridica; le generalità delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa e se trattasi di società, quali sono i suoi Organi di amministrazione e le persone che il compongono, nonché i poteri loro conferiti; b) che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente, né ha in corso alcuna di queste procedure, secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato; c) le cooperative devono presentare il certificato di iscrizione nel registro prefettizio o dichiarazione sostitutiva di certificazione; d) i consorzi di cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione; e) certificato generale del casellario giudiziale, del titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di società di capitali, di tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio statale, se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile, o dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che non è mai stata pronunciata, nei confronti del/i soggetto/i che rappresentano l'azienda, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale; f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi art. 47, T.U. 445/00 dalla quale risulti: di obbligarsi ad assumere gli oneri contributivi degli operatori impiegati nello svolgimento del servizio, nel rispetto delle normative e dei contratti vigenti in materia, quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione, previdenza e di obbligarsi a presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi; di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento, di cui all'art. 2359 del Codice civile; di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio; per quali ditte consorziate il

consorzio concorra, qualora partecipi alla gara come consorzio; quale parte dell'appalto intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini previsti dal comma 3 dell'art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i.; di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi art. 17, legge n. 68/99 o che non è tenuta al rispetto di queste norme, avendo un numero di lavoratori inferiore a 15 (quindici); III.2.1.2) —; III.2.1.3) capacità tecnica atta a garantire una perfetta e puntuale esecuzione del servizio come richiesto dal capitolato speciale d'appalto. III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi: III.3.1) —; III.3.2) le ditte saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: procedure.

V.1. Tipo di procedura: aperta; IV.1.1) —; IV.1.2) —; IV.1.3) —; IV.1.3.1) —; IV.1.3.2) —; IV.1.4) —; IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini dei criteri sotto enunciati: prezzo (punti 40/100); capacità tecnico organizzativa (punti 60/100); IV.3. Informazioni di carattere amministrativo: IV.3.1) —; IV.3.2) —; IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte di partecipazione: 19 settembre 2003, ore 13; IV.3.4) —; IV.3.5) lingua utilizzabile: italiano; IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni; IV.3.7) modalità apertura offerte: IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse; IV.3.7.2) data, ora e luogo: 22 settembre 2003 ore 9 c/o sala palazzo comunale.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. — VI.2. — VI.3. — VI.4. Informazioni complementari: saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto le ditte: iscritte alla Camera di commercio per attività corrispondente con quella oggetto del presente appalto o in registro professionale o commerciale dello Stato di residenza; che abbiano prestato servizi analoghi senza demerito (non avere avuto risoluzioni contrattuali ecc.) nell'arco dell'ultimo triennio (2000/02), per un importo complessivo pari almeno all'importo presunto del presente appalto. Nel caso di raggruppamento di imprese, il suddetto requisito dovrà essere posseduto nella misura del 70% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle altre imprese; essere in possesso di un centro di produzione pasti idoneo, secondo la normativa vigente, munito di regolare autorizzazione sanitaria e del piano di autocontrollo secondo il metodo HACCP. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel suddetto art. 11. I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata. Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà presentare la documentazione richiesta, fatta eccezione per la cauzione, che sarà prestata solo dall'impresa capogruppo. I consorzi dovranno presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 da cui deve risultare: che trattasi di consorzio, gli estremi dell'atto costitutivo del consorzio, l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese nel cui interesse viene presentata l'offerta. L'istanza di ammissione alla gara dovrà essere presentata dal consorzio. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal consorzio e dalla ditta esecutrice. Le società cooperative e i consorzi di cooperative dovranno dichiarare nell'istanza di ammissione l'iscrizione al registro prefettizio, con indicazione degli estremi. Per i consorzi di cooperative, l'istanza e l'offerta saranno presentate con le stesse modalità sopra indicate per i consorzi. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'A.T.I. o consorzio ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. VI.5. Data spedizione presente bando: 24 luglio 2003.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Nicoletta Costagli.

S-18852 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Bando di gara per pubblico incanto completamento e razionalizzazione fognature della città a servizio dell'impianto di depurazione

1. Stazione appaltante: Comune di Benevento, Palazzo Mosti, Benevento, tel. 0824/326198, fax 0824/326194.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: varie zone della città;

3.2) descrizione: completamento e razionalizzazione fognature;

3.3) € 1.435.824,14 cat. prevalente OG6, class. IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 42.780,89 (quarantadue milasettecentottanta/89);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 410 (quattrocentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori a norma dell'art. 3 del capitolato speciale complementare di appalto per opere di fognatura.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto sono visibili c/o il Settore LL.PP., via Del Pomerio c/o Struttura integrata, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12; il bando di gara, il disciplinare di gara e la domanda di partecipazione alla gara con elenco della documentazione da presentare a corredo della stessa potranno essere ritirati previo versamento di € 5,16 sul c/c 11614823 intestato a Tesoreria comunale causale «ritiro bando di gara» presso il Servizio amministrativo LL.PP., presso il settore LL.PP. sito al precedente indirizzo e negli stessi giorni e orari. Il bando di gara, il disciplinare e la domanda di ammissione sono, altresì, disponibili sul sito: www.comune.benevento.it e sono validi per la partecipazione alla gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: le domande dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 28 agosto 2003;

6.2) indirizzo: Comune di Benevento palazzo Mosti, 82100 Benevento;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 29 agosto 2003 alle ore 9,30 c/o la sede dei LL.PP. in via Del Pomerio; eventuale seconda seduta pubblica del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida 180 giorni dalla data di presentazione;

c) dichiarazione che in caso di aggiudicazione sarà presentata polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile, verso terzi per l'importo di € 1.000.000, ai sensi dell'art. 103, reg. 554/99.

9. Finanziamento: finanziamento ministeriale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e), ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a 3 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99;

b) le imprese che concorrono alle gare pubbliche, oltre alle dichiarazioni di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. devono dichiarare «di non essersi avvalse di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001» ovvero «di essersi avvalse di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso»;

c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.;

h) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 4 del c.s.d'a.;

n) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 4 del c.s.d'a.;

o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10 comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.;

r) è esclusa competenza arbitrale;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito presente gara;

t) si procederà a consegna anticipata dei lavori sotto riserva di legge;

u) responsabile procedimento: ing. Luigi Basile, via Del Pomerio.

Il responsabile del procedimento: ing. Luigi Basile

Il dirigente: ing. Fernando Capone

S-18848 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 63

Avviso di abilitazione al mercato elettronico sperimentale

Ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 101/2002, è indetto il bando «PAL103» per l'abilitazione al mercato elettronico sperimentale della pubblica amministrazione, avente ad oggetto l'offerta di piccole apparecchiature da laboratorio per importi inferiori alla soglia di rilievo comunitario, in favore delle pubbliche amministrazioni registrate al mercato elettronico.

Le domande di abilitazione dovranno pervenire a Consip, a pena di inammissibilità, a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del bando sul sito www.acquistinretepa.it ed entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 dicembre 2003.

Salvo diversa indicazione di Consip, l'abilitazione al mercato elettronico sperimentale sarà efficace fino al 31 dicembre 2003.

La procedura di abilitazione e la partecipazione al mercato elettronico prevedono l'utilizzo in via esclusiva da parte delle imprese e delle pubbliche amministrazioni che vi prenderanno parte di strumenti informatici e telematici di sottoscrizione e trasmissione di atti e documenti, quali ad esempio la firma digitale. Il bando «PAL103» e tutta la documentazione ad esso relativa sono pubblicati e possono essere reperiti all'interno del sito: www.acquistinretepa.it.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: pal103@mkp.acquistinretepa.it

L'amministratore delegato:
dott. Ferruccio Ferranti

C-22010 (A pagamento).

ASTEM ENERGY - S.p.a.*Bando di gara pubblico incanto**Centrale di teleriscaldamento di Lodi - Opere edili (lotto 1)*

1. Stazione appaltante: Astem Energy S.p.a., Strada Vecchia Cremonese, 26900 Lodi, tel. 0371/45021, fax 0371/432626.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Lodi, Polo Universitario;

3.2) descrizione: realizzazione dello stabile della centrale di cogenerazione per il teleriscaldamento di Lodi e opere di sistemazione delle aree esterne all'edificio di centrale;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.089.019,37; categoria prevalente OS18 per classifica adeguata all'importo dei lavori a base di gara;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 19.564,50;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
Opere civili/edifici industriali	OG1	403.788,30
Opere di sistemazioni esterne e reti interrato	OG6	150.182,26
Componenti strutturali in acciaio	OS18	515.484,31

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 440 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché la relazione descrittiva, gli elaborati grafici, l'elenco prezzi, l'elenco voci, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto norme amministrative e norme tecniche, sono in visione all'indirizzo di cui al punto 1. nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12; è possibile acquistarne una copia rivolgendosi alla ditta Copia Sprint 2, via Vistarini n. 2, 26900 Lodi, tel. 0371/422857 (orario di apertura da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 19).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 3 settembre 2003;

6.2) indirizzo: Astem Energy S.p.a., Strada Vecchia Cremonese, Lodi;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 4 settembre 2003 alle ore 10 presso Astem Energy S.p.a.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzioni e polizze assicurative:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale, soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/94;

polizza art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale e parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R) per un valore di opere assicurate pari a € 1.000.000, responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con massimale almeno pari a € 1.000.000,00 per sinistro.

9. Finanziamento: autofinanziamento.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: a) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; di iscrizione alla categoria prevalente per classifica adeguata all'importo dei lavori a base di gara; b) presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale, attestata dalla SOA.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) è fatto obbligo, a pena di esclusione dalla gara, di effettuare il sopralluogo delle aree interessate dai lavori, con le modalità previste dal disciplinare di gara;

b) saranno esclusi dalla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione resa dal legale rappresentante con autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 23 del capitolato speciale d'appalto, norme amministrative;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) è esclusa la competenza arbitrale;

m) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

n) la mancanza o irregolarità di una delle dichiarazioni o documenti richiesti per determinerà l'esclusione;

o) le lavorazioni di cui alle categorie specializzate per le quali è prescritta la qualificazione obbligatoria, non possono essere eseguite dalle imprese aggiudicatrici se prive delle relative adeguate qualificazioni;

p) è ammesso il subappalto, ferma l'applicazione delle disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90, ad imprese qualificate ad eseguire i lavori oggetto d'appalto e previa dichiarazione, con la presentazione dell'offerta, delle opere o parti di opere che l'impresa intende subappaltare;

q) l'appaltante si riserva di richiedere chiarimenti ai concorrenti sulla documentazione presentata e/o di procedere alla verifica di quanto dichiarato, entro un termine perentorio che verrà stabilito dalla Commissione di gara;

r) l'appaltante si riserva di non procedere all'affidamento ove non ritenga alcuna offerta meritevole di aggiudicazione o di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta;

s) non sono ammesse offerte in aumento o espresse in modo indeterminato;

t) l'appaltante stessa si riserva di sospendere o annullare la gara in qualsiasi momento per esigenze sopravvenute o per comprovate ragioni di pubblico interesse;

u) responsabile del procedimento: ing. Pier Luigi Cerati.

16. Data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale Italiana*: 23 luglio 2003.

Astem Energy S.p.a.: ing. Pier Luigi Cerati.

M-5926 (A pagamento).

VESTA - S.p.a.

Appalto di forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Vesta S.p.a., Servizio responsabile Direzione approvvigionamenti, Cannaregio n. 462, 30121 Venezia (Italia). Tel. 041/7291111, fax 041/7291110, e-mail: vesta@vestaspa.net; url: www.vestaspa.net I.2. — I.3. — I.4. — I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. — II.1.1. — II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto. II.1.3. — II.1.4. — II.1.5. — II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di cassonetti in metallo per rifiuti solidi urbani e per la raccolta differenziata, di varie tipologie e volumetrie. II.1.7. Luogo delle forniture: siti indicati di volta in volta sul territorio circostante la città di Venezia. II.1.8. — II.1.8.1. — II.1.8.2. — II.1.9. Divisione in lotti: sì. Le offerte possono essere presentate per un lotto, tutti i lotti. II.1.10. Ammissibilità di varianti: no. II.2. — II.2.1. Quantitativo o entità totale: contratto aperto con quantità non definite per il periodo 2003/05. II.2.2. — II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio 15 settembre 2003 e fine 31 dicembre 2005.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. — III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva di € 5.000 per il lotto n. 1 ed € 2.500 per il lotto n. 2. III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: con fondi propri, con pagamento fatture a 90 giorni data fattura fine mese. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: è ammessa la presentazione di offerte da parte di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa nelle forme previste dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. III.2. — III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99), non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., aver fornito, pena esclusione dalla gara, almeno 10.000 cassonetti per quanto attiene al lotto n. 1 e almeno 2.000 cassonetti per quanto attiene al lotto n. 2 con caratteristiche analoghe a quelle richieste dalla gara ad aziende pubbliche e/o private italiane, dal 1° gennaio 2000 alla data di scadenza della gara indifferentemente da RSU e da RD. III.2.1.1. — III.2.1.2. — III.2.1.3. — III.3. — III.3.1. — III.3.2. —

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.1.1. — IV.1.2. — IV.1.3. — IV.1.3.1. — IV.1.3.2. — IV.1.4. — IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri sotto enunciati: 1) prezzo; 2) merito tecnico; 3) assistenza; 4) certificazione di qualità; 5) certificazione ambientale; 6) completezza di gamma. In ordine decrescente di priorità: sì. IV.3. — IV.3.1. Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: POS LAV 318-03/GV. IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 22 agosto 2003. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 2 settembre 2003; ora: 12. IV.3.4. — IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per ricezione offerte. IV.3.7. — IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o le persone munite di apposita delega sono autorizzati ad assistervi. IV.3.7.2. Data: 4 settembre 2003, ora: 9, luogo: c/o la Direzione approvvigionamenti di Vesta S.p.a., sede di Mestre (VE), via Porto di Cavergnago n. 99.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. — VI.2. — VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No. VI.4. Informazioni complementari: l'azienda stipulerà, con la ditta vincitrice di ciascun lotto, un contratto che garantirà una continuità di approvvigionamento, durante il periodo di valenza contrattuale, di tutte le tipologie e le dimensioni di cassonetti previste in gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, per ciascun lotto, sempre sia ritenuta congrua e conveniente per l'azienda; VI.5. Data di spedizione del presente bando: 11 luglio 2003.

Allegato A

1.2. Indirizzo c/o il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Direzione approvvigionamenti Vesta S.p.a., Servizio responsabile: Direzione approvvigionamenti, via Porto di Cavergnago n. 99, 30173 Mestre (VE), (Italia), tel. 041/2694745-1, fax 041/2694746, e-mail: acquisti@vestaspa.net url: www.vestaspa.net I.3. — I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: vedi norme di gara pubblicate su sito aziendale.

Allegato B

Informazioni relative ai lotti: lotto n. 01: 1) —; 1.1) —; 1.2) —; 2) breve descrizione: fornitura di cassonetti in metallo per RSU/RD da lt 2.400 e lt 3.200; 3) —; 4) —; lotto n. 02: 1) —; 1.1) —; 1.2) —; 2) breve descrizione: fornitura cassonetti in metallo per RSU/RD da lt 1.700; 3) —; 4) —.

Il direttore approvvigionamenti e logistica:
Massimiliano Hiche

S-18847 (A pagamento).

COMUNE DI ADRIA (Provincia di Rovigo)

Estratto bando di gara

Oggetto: appalto servizio refezione scolastica.

Durata: da 10 settembre 2003 a 30 giugno 2006.

Base d'asta: € 4,30 (I.V.A. esclusa) per singolo pasto per importo complessivo presunto per la durata del contratto (anni tre) di € 563.730,00 (I.V.A. esclusa).

Per informazioni e modulistica: <http://www.comune.adria.ro.it>
<http://www.comune.adria.net>

Bando integrale su *Gazzetta Ufficiale della Comunità europea*.

Data invio G.U.C.E.E. 8 luglio 2003 data ricevimento 8 luglio 2003.

Il segretario generale: dott. Romano Nazareno.

C-22017 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria n. 2 Castrovillari
Ufficio «Gestione delle risorse materiali»

Via Degli Ospedali
 Tel. 0981/485407 - 409, fax 0981/491519
 Codice fiscale n. 94000240781
 Partita I.V.A. n. 00516520780

Bando di gara

1. Procedura aperta ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 nel testo vigente. 2. Azienda Sanitaria n. 2 Castrovillari (CS), via degli Ospedali. 3. Gara: pubblico incanto, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lett. a), decreto legislativo n. 358/92, anche in presenza di una sola offerta valida, per la fornitura di n. 9.000 dosi di vaccino adiuvato con MF59 e n. 6.000 dosi di vaccino subunità adiuvato con virosomi (entrambi senza derivato di mercurio). La composizione antigenica dovrà rispettare le indicazioni date dalla circolare ministeriale. La quantità indicata è presumibile, pertanto le ditte devono impegnarsi a fornire ulteriori quantitativi che dovessero necessitare. La spesa presumibile è di circa € 95.000,00 I.V.A. incl. 4. Durata del contratto: un anno dalla data di aggiudicazione. 5. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 testo vigente; l'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente. 6. Per la partecipazione alla gara le ditte dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del 10 settembre 2003 offerta in bollo, in busta sigillata contenente all'esterno la dicitura «contiene offerta», redatta in lingua italiana e sottoscritta dal rappresentante legale della ditta o dal titolare, contenuta in plico sigillato e riportante all'esterno il mittente e la dicitura «Gara per la fornitura di vaccino antinfluenzale». 7. Il plico, contenente la busta con l'offerta economica, dovrà contenere altresì, a pena di esclusione, la seguente documentazione: 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, con la dicitura antimafia e la dicitura che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che tali situazioni non si siano verificate nell'arco dell'ultimo quinquennio; 2) autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante e resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68 e s.m.i. in cui si dichiara quanto segue: a) che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste ai punti b), c), d), e) ed f) dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e nella situazione di cui al punto 2), lett. c) dell'art. 9, decreto legislativo n. 231/01; b) che il fatturato globale di impresa nell'ultimo anno non è stato inferiore a € 95.000,00; 3) fidejussione bancaria o assicurativa pari al 3% dell'importo a base d'asta; 4) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi e certificati, a pena di esclusione, mediante presentazione di attestati rilasciati da A.S.L. e Aziende Ospedaliere; 5) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con la legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza; 6) schede tecniche dei vaccini offerti. 8. Nel caso di raggruppamento di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le ditte che intendono riunirsi, corredata dalla documentazione richiesta, in capo a ciascuna di esse, tranne quanto richiesto al punto 3, che dovrà essere posseduto da almeno una sola ditta del raggruppamento. 9. La richiesta non vincolerà l'Az. Sanitaria. 10. Ogni informazione o chiarimento sulla procedura d'affidamento potrà essere richiesta dalle ditte interessate c/o gli Uff. di codesta Az. Sanitaria, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali: tel. 0981/485407 - 485409 - 485213, fax 0981/491530 oppure interloquendo con il responsabile del procedimento nella persona del signor Antonio Gaetani, previo appuntamento. 11. Il presente bando di gara è stato trasmesso, via fax all'U.P.U.C.E. il 18 luglio 2003 ed è stato ricevuto in medesima data. Per informazioni: tel. 0981/485407 - 409, fax 0981/491519 (sabato escluso). Il presente bando è disponibile al seguente sito web: <http://www.as2castrovillari.org>

Il commissario straordinario: avv. Beniamino Giugni.

C-22080 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Bando di gara d'appalto di servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) No.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Novara, Servizio responsabile: Servizio cultura, indirizzo via Rosselli n.1, 28100, Novara, Italia, telefono 0321/3702803, telefax 0321/3702268, posta elettronica (e-mail) contratti@comune.novara.it indirizzo internet (url) www.comune.novara.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: vedi punto I.2, all.to A.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: vedi punto I.2, all.to A.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: ente locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.2) tipo di appalto di servizi: categoria 12;

II.1.6) oggetto dell'appalto: incarico per uno studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione dei complessi monumentali del Castello Visconteo Sforzesco e del Palazzo del Broletto;

II.1.7) luogo di esecuzione della prestazione di servizi: Novara.

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totali: importo complessivo massimo presunto a base di gara € 100.000,00 oltre I.V.A.

II.3. Termine di esecuzione come da disciplinare di incarico.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Fondi della Regione Piemonte;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95. Nel caso di raggruppamenti temporanei, i requisiti elencati ai punti III.2.1.2) e III.2.1.3) devono essere posseduti in misura non superiore al 60% dal capogruppo; la restante percentuale deve essere posseduta dal o dai mandanti.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: il concorrente, per partecipare alla gara, deve obbligatoriamente presentare dichiarazione sostitutiva circa i requisiti sotto indicati, compilando il modello predisposto da questa amministrazione, da ritirare presso il servizio indicato al punto I.2, allegato A. In assenza di anche uno solo dei requisiti minimi di ammissione sotto indicati, si procederà ad esclusione dalla gara;

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: inesistenza di cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: fatturato per servizi analoghi realizzato nel triennio 2000-2001-2002, per un importo non inferiore ad € 200.000,00 con un fatturato minimo annuo di € 65.000,00;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: aver eseguito nel triennio 2000-2001-2002, almeno due incarichi analoghi a quelli della presente gara, ciascuno di importo non inferiore ad € 50.000,00 oltre I.V.A.; per incarichi svolti si intendono quelli iniziati ed ultimati nello stesso periodo, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente;

III.3.2) obbligo di comunicazione nomi e qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata mediante assegnazione di punteggi agli elementi di valutazione costituiti dai fattori ponderali indicati all'art. 2, del capitolato d'oneri. La commissione di valutazione attribuirà il punteggio relativo alle «caratteristiche metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta» e «organizzazione del concorrente», mediante l'applicazione del metodo «confronto a coppie». Non sono ammesse offerte economiche in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte ore 12 del giorno 16 settembre 2003;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.2) data, ora e luogo: ore 9 del giorno 18 settembre 2003 nel Palazzo comunale, via Rosselli n. 1, Novara, si procederà alla verifica dei plichi pervenuti ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Non si farà luogo all'apertura di plico non sigillato. Successivamente, in seduta riservata, la commissione di valutazione, nominata dall'amministrazione comunale dopo il termine di scadenza presentazione offerte, valuterà la documentazione presentata e attribuirà i relativi punteggi. Quindi, il giorno che verrà comunicato a tutti i concorrenti tramite fax, in seduta pubblica sarà data lettura dei punteggi assegnati e si procederà alla lettura dell'offerta economica di ciascun concorrente ammesso. Al termine della lettura delle offerte economiche, verrà attribuito il relativo punteggio e successivamente verrà predisposta la graduatoria per l'individuazione del vincitore della gara.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4. Informazioni complementari:

la prestazione del servizio è riservata a soggetti con comprovata esperienza nell'ambito delle attività oggetto del presente bando di gara. È richiesta la seguente struttura operativa minima: a) un esperto in materia di valorizzazione di spazi culturali; b) un laureato in discipline giuridico-economiche;

per partecipare alla gara il concorrente deve presentare a pena di esclusione dalla gara, un plico sigillato contenente:

dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto III.2.1); tale dichiarazione a pena di esclusione dalla gara, deve: a) contenere i dati identificativi del soggetto candidato; b) essere sottoscritta da persona avente titolo ad impegnare il candidato; c) essere presentata unitamente alla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore; d) in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, essere accompagnata dalla relativa procura in originale o in copia conforme; e) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere presentata da ciascun raggruppato; f) in caso di studio associato, deve essere presentata da ciascun associato che, in caso di aggiudicazione, farà parte della struttura operativa; ciascun professionista dello studio associato dovrà inoltre allegare la dichiarazione liberatoria sottoscritta dagli associati che non faranno parte, aggiudicazione, della struttura operativa;

busta n. 1 contenente la documentazione tecnica chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e comprendente i seguenti punti:

elenco dei servizi affini di importo singolo maggiore di € 50.000,00 oltre I.V.A., con indicazione del committente, della durata e dell'importo; per servizi iniziati e non conclusi entro il 31 dicembre 2002, sarà considerato l'importo fatturato entro tale data;

importo del fatturato, per servizi analoghi, di ciascun esercizio nel triennio 2000/2001/2002 (non inferiore a € 65.000,00) e complessivamente non inferiore a € 200.000,00;

relazione che illustri le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, da redigersi in massimo 10 cartelle dattiloscritte in formato A4;

struttura operativa del concorrente con l'indicazione delle risorse di cui dispone nonché di quelle che saranno impiegate per l'espletamento dell'incarico;

elenco dettagliato delle attrezzature che saranno impiegate per l'espletamento dell'incarico;

busta n. 2 contenente l'offerta economica: tale offerta deve essere redatta in lingua italiana, in competente bollo da € 10,33, indicando sia in cifre che in lettere, il prezzo complessivo offerto per l'intero servizio, in ribasso rispetto al valore stimato a base di gara indicato al punto II.2.1). In caso di discordanza prevale l'indicazione in lettere. In caso di A.T.I., ogni raggruppata deve sottoscrivere l'offerta congiunta che deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole associate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, ogni raggruppato si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i. L'offerta deve essere racchiusa senza alcun altro documento, nella predetta busta n. 2, a pena di esclusione dalla gara.

Si precisa che l'offerta dovrà essere racchiusa, senza alcun altro documento, nella predetta busta n. 2 sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione;

è fatto divieto di partecipare alla medesima gara a soggetti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

L'aggiudicatario è tenuto al versamento delle spese contrattuali e alla costituzione del deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% del valore netto di aggiudicazione, oltre alla presentazione di qualunque altro documento richiesto dal capitolato d'oneri. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 43, del decreto legislativo n. 286, del 25 luglio 1998, ogni accertamento nei confronti dell'aggiudicatario per atti o comportamenti discriminatori, è sanzionato con la revoca dell'affidamento e con l'impedimento della partecipazione alle gare indette dall'amministrazione comunale per i due anni successivi;

ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/96 i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di atti pubblici;

i diritti di cui all'art. 13, della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e da regolamento comunale per l'accesso agli atti.

responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Colella.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla U.E. 23 luglio 2003.

Allegato A

1.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: denominazione Comune di Novara, servizio responsabile Servizio cultura, c.so Cavallotti n. 6, 28100 Novara, Italia, telefono 0321/3702803.

1.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione vedi precedente punto 1.2.

La dirigente del servizio cultura:
dott.ssa Antonella Colella

C-22043 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato
(ai sensi dell'art. 8, decreto legislativo n. 157/95)

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano.
2. Licitazione privata: «servizio di programmazione, animazione e gestione delle attività sportive e ricreative all'Idropark Fila di Milano, anni 2003/2005» per un importo complessivo di € 1.200.000,00 (I.V.A. esclusa).
3. Data di aggiudicazione: 21 maggio 2003.
4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.
5. Numero delle offerte ricevute: n. 3.
6. Aggiudicatario: A.T.I. tra S.I.C.O.M. S.r.l. e C.S.I. Comitato di Milano con sede in Milano.
7. Importo contrattuale: € 960.000,00 (I.V.A. esclusa).
8. Responsabile del procedimento: dott. Sergio Saladini.

Milano, 16 luglio 2003

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-5939 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. G. MOSCATI»

Avellino

Bando di gara per appalto forniture

L'Azienda Ospedaliera «S. Giuseppe Moscati» con sede in Avellino, via Circumvallazione n. 68, indice, in esecuzione della delibera n. 435 del 13 giugno 2003 e secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 le seguenti licitazioni private:

a) licitazione privata per la fornitura di un sistema di monitoraggio per U.O. anestesia e rianimazione, importo presunto € 205.000,00 + I.V.A., C.P.V. 33000000-0;

b) licitazione privata per la fornitura di ventilatori polmonari per la U.O. anestesia e rianimazione, importo presunto € 100.000,00 + I.V.A., C.P.V. 33000000-0;

c) licitazione privata per la fornitura di un videofluorangiografo per la U.O. di oculistica, importo presunto € 83.000,00 + I.V.A., C.P.V. 33000000-0;

d) licitazione privata per la fornitura di letti di rianimazione e barelle per la U.O. anestesia e rianimazione, importo presunto € 112.500,00 + I.V.A., C.P.V. 33000000-0;

e) licitazione privata per la fornitura di n. 1 apparecchio portatile per radioscopia per sala operatoria ortopedia, importo presunto € 75.000,00 + I.V.A., C.P.V. 33111000-1.

Il criterio di aggiudicazione per tutte le predette licitazioni private sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 in base agli elementi del prezzo 50% e della qualità 50%.

Le ditte interessate a partecipare alle suddette procedure dovranno, a pena di esclusione, far pervenire apposita domanda redatta in lingua italiana, possibilmente dattiloscritta, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. G. Moscati», via Circumvallazione n. 68, 83100 Avellino.

Il termine perentorio per la ricezione delle istanze di partecipazione è il 15 settembre 2003.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la quale la ditta attesti:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

2) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato od analogo registro di Stato aderente alla CEE, con estremi di iscrizione;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99);

4) l'indicazione degli istituti di credito in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

5) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinazione.

L'azienda provvederà ad inoltrare invito a presentare offerta entro 120 giorni dalla data di invio del presente avviso sul Bollettino ufficiale della CEE. Le offerte relative alle singole licitazioni dovranno pervenire entro 40 giorni dall'invio della lettera d'invito alle imprese qualificate. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda. L'azienda si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione ove ravvisi la non convenienza.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato al Servizio provveditorato, tel. 0825/203070-203033, fax 0825/73103. Questo bando sarà pubblicato al seguente indirizzo informatico: <http://www.qualifor.it>

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 23 luglio 2003.

Avellino, 23 luglio 2003

Il direttore generale: dott. Luigi Giordano.

C-22134 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CITTÀ DI MILANO*Bando di licitazione privata*

1. Azienda Sanitaria Locale Città di Milano, corso Italia n. 19, 20122 Milano (telefono: 02/85782395-93-81, fax: 02/85782409-24191).

2.a) Aggiudicazione mediante licitazione privata (articoli 9, lettera b) e 17, decreto legislativo n. 358/92).

2.b) Forma fornitura: specificata nel capitolato speciale.

2.c) Il contratto stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese carico aggiudicatario.

3.a) Luogo consegna: Milano, via Juvara n. 22 presso L.S.P.

3.b) Oggetto: fornitura di sistemi diagnostici, reagenti e materiale di consumo, secondo descrizione e modalità al capitolato speciale, per tre anni, per importo complessivo stimato di € 450.000,00 (I.V.A. esclusa), in quattro lotti di seguito descritti:

lotto 1: sistemi diagnostici per virologia molecolare (ricerca viremia HIV), per un importo triennale stimato di € 75.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto 2: sistemi diagnostici per epatite A.B., anticorpi anti-HIV 1-2 (4° generazione), per un importo triennale stimato pari a € 135.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto 3: sistemi diagnostici per marker epatite C e HCV - RNA, per un importo triennale stimato pari a € 90.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto 4: terreni di coltura disidratati, per un importo triennale stimato pari a € 150.000,00 (I.V.A. esclusa).

3.d) L'offerta consentita per ciascun lotto, aggiudicazione per lotti separati.

4. Termini: secondo capitolato speciale.

5. Potranno presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate in applicazione art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Domande di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito specifica procura notarile; alla domanda dovranno essere allegati documenti seguenti:

1) autodichiarazione concernente requisiti ammissione, da effettuare mediante compilazione modulo allegato al bando, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dichiarante, con allegata copia valido documento identità;

2) autocertificazione e documenti comprovanti possesso requisiti capacità indicati ai punti 9.b) e 9.c) del bando;

3) termine ultimo per la ricezione delle domande: 16 settembre 2003, ore 12.

Le domande potranno essere inviate anche mezzo fax, purché, entro scadenza, sia inviato plico contenente documentazione mediante raccomandata con ricevuta comprovante data spedizione.

6.b) Indirizzo ricevimento domande partecipazione: A.S.L. Città di Milano, Ufficio protocollo, corso Italia n. 19, 20122 Milano.

6.c) Domande esclusivamente in lingua italiana.

7. Inviti inviati entro 120 giorni.

8. Richiesta cauzione definitiva pari al 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Capacità concorrenti:

9.a) capacità giuridica:

9.a1) partecipanti in possesso: se italiani: di iscrizione registro Camera di commercio, per attività attinente l'appalto; se di uno degli Stati dell'Unione: iscrizione in registri commerciali o professionali dello Stato di residenza;

9.a2) imprese e relativi Organi non incorse nei casi di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e normativa vigente.

Escluse imprese colpevoli negligenza o malafede in precedenti forniture (art. 3 del regio decreto n. 2440/23);

9.a3) assenza rapporti collegamento o controllo con altri partecipanti, secondo art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata;

9.a4) autocertificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/1999, con certificato provinciale;

9.a5) divieto di subappalto;

9.b) capacità economico-finanziaria:

9.b1) autocertificare possesso almeno due dichiarazioni bancarie, fermo restando obbligo produrle, in caso di verifica;

9.b2) autocertificare nei tre esercizi finanziari 2000-2001-2002: a) fatturato globale per almeno due volte la base d'asta; b) fatturato specifico per almeno una volta e mezzo la base d'asta;

9.c) capacità tecnica:

1) autocertificare: a) esperienza triennale con elenco principali forniture triennio 2000, 2001, 2002; b) almeno tre certificati di regolare esecuzione.

10. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso per ciascun lotto, ai sensi dell'articolo 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

11. Invitati massimo quindici fornitori, secondo maggior valore fatturato specifico dichiarato.

12. Divieto proporre variazioni.

13. Altre indicazioni:

a) i termini disposti nel presente bando sono perentori;

b) aggiudicazione anche in presenza di unica offerta;

c) verbale gara non tiene luogo aggiudicazione;

d) saranno rispettati principi riservatezza della legge n. 675/96, salvo disposizioni concernenti pubblici appalti e diritto di accesso;

e) responsabile procedimento: signora Antonina Spampinato.

14. Non pubblicato avviso preinformazione.

15. Data d'invio bando all'ufficio pubblicazioni CE: 18 luglio 2003.

16. Data ricezione bando: 18 luglio 2003.

Milano, 23 luglio 2003

Il direttore generale: Antonio Giovanni Mobilia.

M-5933 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CITTÀ DI MILANO

Bando di licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale Città di Milano, corso Italia n. 19, 20122 Milano, telefono 02/85782395-93-81, fax (02)85782409-2419.

2.a) Aggiudicazione mediante licitazione privata (articoli 9, lettera b) e 17, decreto legislativo n. 358/92.

2.b) Forma fornitura: specificata nel capitolato speciale.

2.c) Il contratto stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese carico aggiudicatario.

3.a) Luogo consegna: Milano, via Juvara n. 22 presso L.S.P.

3.b) Oggetto: fornitura di sistemi diagnostici, reagenti e materiale di consumo per droghe d'abuso, creatinuria, etanolo, secondo descrizione e modalità al capitolato speciale, per tre anni, per importo complessivo stimato di € 750.000,00 (I.V.A. esclusa).

3.d) L'offerta consentita per l'intera fornitura che è inscindibile.

4. Termini: secondo capitolato speciale.

5. Potranno presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate in applicazione art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Domande di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito specifica procura notarile; alla domanda dovranno essere allegati documenti seguenti:

1) autodichiarazione concernente requisiti ammissione, da effettuare mediante compilazione modulo allegato al bando, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dichiarante, con allegata copia valido documento identità;

2) autocertificazione e documenti comprovanti possesso requisiti capacità indicati ai punti 9.b) e 9.c) del bando;

3) termine ultimo per la ricezione delle domande: 15 settembre 2003, ore 12.

Le domande potranno essere inviate anche mezzo fax, purché, entro scadenza, sia inviato plico contenente documentazione mediante raccomandata con ricevuta comprovante data spedizione.

6.b) Indirizzo ricevimento domande partecipazione: A.S.L. Città di Milano, Ufficio protocollo, corso Italia n. 19, 20122 Milano.

6.c) Domande esclusivamente in lingua italiana.

7. Inviti inviati entro 120 giorni.

8. Richiesta cauzione definitiva pari al 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Capacità concorrenti:

9.a) capacità giuridica:

9.a1) partecipanti in possesso: se italiani: di iscrizione registro camera di commercio, per attività attinente l'appalto; se di uno degli Stati dell'Unione: iscrizione in registri commerciali o professionali dello Stato di residenza;

9.a2) imprese e relativi Organi non incorse nei casi di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e normativa vigente.

Escluse imprese colpevoli negligenza o malafede in precedenti forniture (art. 3 del regio decreto n. 2440/23);

9.a3) assenza rapporti collegamento o controllo con altri partecipanti, secondo art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata;

9.a4) autocertificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/1999, con certificato provinciale;

9.a5) divieto di subappalto;

9.b) capacità economico-finanziaria:

9.b1) autocertificare possesso almeno due dichiarazioni bancarie, fermo restando obbligo produrle, in caso di verifica;

9.b2) autocertificare nei tre esercizi finanziari 2000-2001-2002: a) fatturato globale per almeno due volte la base d'asta; b) fatturato specifico per almeno una volta e mezzo la base d'asta;

9.c) capacità tecnica:

1) autocertificare: a) esperienza triennale con elenco principali forniture triennio 2000, 2001, 2002; b) almeno tre certificati di regolare esecuzione.

10. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri espressamente stabiliti nel capitolato speciale, punteggio massimo qualitativo pari a 50 punti, ai sensi dell'articolo 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

11. Invitati massimo quindici fornitori, secondo maggior valore fatturato specifico dichiarato.

12. Divieto proporre variazioni.

13. Altre indicazioni:

a) i termini disposti nel presente bando sono perentori;

b) aggiudicazione anche in presenza di unica offerta;

c) verbale gara non tiene luogo aggiudicazione;

d) saranno rispettati principi riservatezza della legge n. 675/96, salvo disposizioni concernenti pubblici appalti e diritto di accesso;

e) responsabile procedimento: signora Antonina Spampinato.

14. Non pubblicato avviso preinformazione.

15. Data d'invio bando all'Ufficio pubblicazioni CE: 18 luglio 2003.

16. Data ricezione bando: 18 luglio 2003.

Il direttore generale: Antonio Giovanni Mobilia.

M-5932 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO*Estratto*

Avviso per l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alla gara per l'aggiudicazione del servizio trasporto pubblico locale nel Comune di S. Giovanni Rotondo. Durata servizio anni 9 (nove) con decorrenza 1° gennaio 2004. Corrispettivo espletamento servizio importo netto annuo € 67.751,91 per servizi minimi. Responsabile procedimento: dirig. Settore trasporti, dott. ing. Benedetto Di Lullo. Termine presentazione istanze: 1° settembre 2003.

Il dirigente settore trasporti:
dott. ing. Benedetto Di Lullo

C-22019 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA*Avviso di appalto aggiudicato*

I. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Padova, piazza Antenore n. 3, 35121 Padova (Settore patrimonio, «Gare e contratti» tel. +390498201558-6, fax +390498201621 e-mail: massimiliano.berito@Provincia.padova.it).

II. Oggetto dell'appalto: servizio di trasloco di arredi, attrezzature e materiale cartaceo degli uffici decentrati della Provincia nella nuova sede di piazza Zanellato (3° torre) e presso la sede di piazza Antenore n. 3 in Padova. Codice 2 - C.P.V. 60.12.21.50-0.

IV. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) con aggiudicazione al prezzo più basso.

V. Aggiudicataria: Cooperativa Millennium S.c. a r.l. di Padova, con il ribasso del 38% pari ad un importo di € 48.000,00 oltre all'I.V.A. Non vi è ricorso al subappalto.

VI. Aggiudicazione in data 20 giugno 2003. Offerte ricevute n. 9. Data di spedizione alla G.U.C.E. del presente avviso: 23 luglio 2003.

Padova, 23 luglio 2003

Il dirigente: avv. Antonio Zaccaria.

C-22012 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA*Avviso di pubblici incanti*

1. Provincia di Padova, piazza Antenore n. 3, 35121 Padova, Ufficio gare e contratti, tel. 049/8201558, fax 049/8201621, responsabili del procedimento: ingg. P. Corazza e V. Razzetti.

2. Pubblici incanti, con i seguenti importi totali in appalto: gara 1 € 2.130.312,00; gara n. 2 € 1.675.477,13;

b) forma dei contratti: gara 1 «parte a corpo e parte a misura»; gara 2 «a corpo».

3.a) I lavori dovranno eseguirsi a: gara 1 Campodarsego (PD); gara 2 Padova;

b) gara 1: lavori di sistemazione ed allargamento della S.P. 34dir «delle Centurie» tratto dalla vecchia s.s. 307 (ora S.R. 307) alla nuova s.s. 307 (ora S.R. 307) «del Santo»; gara 2: lavori di realizzazione centrale di teleriscaldamento a biomassa Ist. S. Benedetto da Norcia di Padova.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: gara 10, 400 giorni; gara 2, 460 giorni.

5.a) Gli elaborati progettuali sono disponibili presso l'Ufficio gare e contratti (gara 1) ed il Settore edilizia della Provincia (gara 2).

6.a) Termine ricevimento offerte: gara 1: ore 12 del 10 settembre 2003; gara 2: ore 12 del 15 settembre 2003;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue in cui devono essere redatte: italiano.

7. Data, luogo e ora di apertura offerta: presso la sede della Provincia, gara 1: 1°11 settembre 2003 alle ore 10; gara 2: il 16 settembre 2003 alle ore 10.

8. È richiesta la presentazione di cauzioni provvisorie pari al 2% degli importi totali in appalto.

9. I lavori sono finanziati: gara 1 in parte con finanziamento della Cassa DD.PP., in parte con un finanziamento regionale ed in parte con contributo privato; gara 2 in parte con Buoni Ordinari Provinciali ed in parte con un finanziamento regionale.

10. Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Saranno ammesse alle gare le imprese in possesso di attestazione di qualificazione SOA per le seguenti categorie:

gara 1: OG3, classifica non inferiore alla IV;

gara 2: OS28, classifica non inferiore alla IV.

L'attestazione SOA deve attestare il contestuale possesso del concorrente di idonea certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 o in alternativa di elementi significativi e correlati del suddetto sistema di qualità aziendale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

13. Aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94, con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con il sistema di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 2000, n. 554.

14. Copie dei bandi integrale e di tutti i documenti di gara sono disponibili presso il summenzionato Ufficio gare e contratti e sul sito www.provincia.padova.it (sez. appalti).

Li, 22 luglio 2003

Il dirigente: avv. Antonio Zaccaria.

C-22013 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO
«CARLO BESTA»****Istituto scientifico con personalità giuridica
di diritto pubblico**

Milano, via Celoria n. 11

Bando di procedura ristretta

Si informa che questo ente indice procedura ristretta ed accelerata (appalto concorso) ai sensi degli artt. 9, comma 2, lett. c) e art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa) del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura «chiavi in mano» di un sistema hardware e software per la gestione del personale con manutenzione del medesimo per un periodo di tre anni per un importo a base d'asta di € 200.000 per un triennio oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione, con la documentazione prescritta dal bando devono pervenire all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12, del 18 agosto 2003, ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando (inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 21 luglio 2003).

Per informazioni contattare l'U.O. provveditorato, tel. 02/2394306.

Milano, 21 luglio 2003

Il direttore U.O. provveditorato economato:
dott. Piergiorgio Berni

M-5937 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO
«CARLO BESTA»
Istituto scientifico con personalità giuridica
di diritto pubblico
 Milano, via Celoria n. 11

Bando di procedura ristretta

Si informa che sarà esperito appalto concorso con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della fornitura triennale del servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, sterilizzazione a richiesta di biancheria, divise del personale nonché di lavaggio, disinfezione, sterilizzazione di materassi e guanciali. Importo a base di gara massimo triennale ammissibile € 927.000,00 + I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta regolare.

Le domande di partecipazione, con la documentazione prescritta dal bando, devono pervenire all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del 18 agosto 2003 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando (inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 21 luglio 2003).

Per informazioni contattare l'U.O. provveditorato, tel. 02/2394306.

Il direttore U.O. provveditorato economato:
dott. Piergiorgio Berni

M-5936 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101
Tel. 0761/339836

Oggetto: bando di gara, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni per la fornitura e installazione, chiavi in mano, di apparecchiature biomedicali, mediante procedura ristretta di licitazione privata, occorrenti all'U.O. Pronto Soccorso dell'Ospedale Belcolle di Viterbo, per un importo presunto di € 135.000,00, I.V.A. compresa.

Le attrezzature che la A.S.L. intende acquistare sono: un sistema di monitoraggio (n. 13 monitor) con centrale.

Il termine ultimo per la consegna e il collaudo è fissato al 31 agosto 2003.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, previo conferimento, con unico atto, di mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 agosto 2003 al seguente indirizzo: ASL Viterbo, via S. Lorenzo n. 10, 01100 Viterbo.

La spedizione degli inviti a presentare offerta avverrà entro 5 giorni dalla data di scadenza di richiesta di partecipazione.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 19, comma 1, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: caratteristiche tecniche e funzionali e proposta sistema di collegamento a centrale, prezzo, modalità e durata della garanzia, organizzazione del servizio di assistenza tecnica, tempi di risposta, disponibilità di apparecchiature sostitutive, tempi di consegna, costo del servizio di assistenza Full-Risk.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 luglio 2003 ed è stato ricevuto in data 23 luglio 2003.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

C-22038 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101
Tel. 0761/339836

Oggetto: bando di gara, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni, per la fornitura e installazione, chiavi in mano, di apparecchiature biomedicali, mediante procedura ristretta di licitazione privata, occorrenti all'U.O. Rianimazione dell'Ospedale Belcolle di Viterbo, per un importo presunto di € 400.000,00, I.V.A. compresa.

Le attrezzature che la ASL intende acquistare sono: un sistema di monitoraggio (n. 6 monitor in configurazione base + n. 2 monitor dotati di moduli aggiuntivi) con centrale e n. 3 ventilatori polmonari.

Il termine ultimo per la consegna e il collaudo è fissato al 31 agosto 2003.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, previo conferimento, con unico atto di mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 agosto 2003 al seguente indirizzo: ASL Viterbo, via S. Lorenzo n. 101, 01100 Viterbo.

La spedizione degli inviti a presentare offerta avverrà entro 5 giorni dalla data di scadenza di richiesta di partecipazione.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 19, comma 1, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: caratteristiche tecniche e funzionali e proposta sistema di collegamento a centrale, prezzo, modalità e durata della garanzia, organizzazione del servizio di assistenza tecnica, tempi di risposta, disponibilità di apparecchiature sostitutive, tempi di consegna, costo del servizio di assistenza Full-Risk.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 luglio 2003 ed è stato ricevuto in data 23 luglio 2003.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

C-22039 (A pagamento).

COMUNE DI VALGREGHENTINO
(Provincia di Lecco)

Valgrehentino, piazza Roma n. 2
Tel. 0341/604507, fax 0341/660063
E-mail comune.valgrehentino@tin.it

Oggetto: appalto servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili.

Luogo del servizio: l'intero territorio del Comune.

Categoria 16, C.P.C. 94 / C.P.V.: 90121110, 90121200, 90210000.

Importo a base d'asta, costituito dal canone annuo d'appalto è di € 54.500,00 (I.V.A. 10% esclusa).

Durata dell'appalto di anni 3 (tre) dal 15 ottobre 2003 (in caso di aggiudicazione successiva al 14 ottobre 2003 l'appalto avrà inizio entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione). I soggetti partecipanti dovranno far pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 17 settembre 2003.

Apertura offerte ore 10 del 18 settembre 2003 eventuale ripresa gara ore 10 del 2 ottobre 2003.

L'edizione integrale del bando di gara è reperibile presso l'Ufficio tecnico.

Il responsabile del procedimento è il signor geom. Ugo Albrile.

Il responsabile di settore: geom. Ugo Albrile.

C-22054 (A pagamento).

32° REGGIMENTO TRASMISSIONI 41° Battaglione trasmissioni «Frejus»

Stralcio bando di gara - Avviso di gara per licitazione privata
(ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Oggetto dell'appalto: lavori di riparazione di moduli e submoduli di apparati delle trasmissioni tipo CTR/145 M4.

Sede appaltante: 32° Reggimento trasmissioni, 41° Battaglione trasmissioni «Frejus», Servizio amministrativo, corso Unione Sovietica n. 130, 10134 Torino.

Importo a base di gara: € 30.020,00 I.V.A. esclusa.

Località interessate alle opere: Torino, Caserma «Morelli di Popolo».

Richiesta bando di gara: al fax 0113180307 o e-mail:

casamm@btgt41.esercito.difesa.it

Data presentazione domande: entro le ore 16,30 del 2 settembre 2003.

Data apertura offerte: ore 10 del 15 ottobre 2003.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione militare.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. ammcom. Giuseppe Quaratino

C-22026 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Torino, corso Bramante n. 88
Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.O. «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione della gara: pubblico incanto, art. 9, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo di consegna: A. O. «S. Giovanni Battista» di Torino;

b) oggetto della gara:

b.1) fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di arredi sanitari e per ufficio occorrenti al Nuovo Centro Trapianto di Fegato, importo presunto di € 397.800,00 oneri fiscali esclusi, criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 (nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

4. La copia del capitolato speciale della gara potrà essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, Struttura Complessa Provveditorato, via Nizza n. 138, 10126, Torino; tale domanda potrà essere trasmessa tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale, in tale caso dovrà riportare, esternamente sulla busta di trasmissione la dicitura: «richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara» specificandone l'oggetto.

5. Termine perentorio per la ricezione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica mediante plichi separati: ore 12 del giorno 23 settembre 2003:

a) indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrate a pena di esclusione: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, Ufficio protocolle, corso Bramante n. 88, 10126, Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale e secondo le norme previste dal codice postale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: fondi finalizzati.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni ed i documenti richiesti nel capitolato speciale di gara.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti.

13. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione ospedaliera.

14. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica rivolgersi alla Struttura Complessa Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138, 10126, Torino, tel. 011/6336351-5070.

15. Il responsabile del procedimento è il sig. Maurizio Quarero.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 luglio 2003 tramite fax.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 luglio 2003.

18. Il presente bando non vincola l'amministrazione ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

M.5944 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Ente appaltante: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, I.S.P.E.S.L., D.P.G.R.E.P., via Urbana n. 167, 00167 Roma.

Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto; categoria del servizio: n. 23, n. Rif. C.P.C. 873.

Oggetto: servizio di vigilanza diurna e notturna di alcuni immobili della direzione dell'Ispecl per il periodo 1° luglio 2003-30 giugno 2006; data di aggiudicazione: 24 marzo 2003.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e n. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Ditte partecipanti: numero 11.

Ditte aggiudicatarie:

lotto n. 1 (via Alessandria n. 220/e, Roma): Itapol Inchieste Speciali S.r.l., sede legale in Roma, via Caio Mario n. 13. Prezzo annuale del servizio: € 174.061,20 + I.V.A.;

lotto n. 2 (via Torraccio di Torrenova n. 7, Roma): Itapol Inchieste Speciali S.r.l., sede legale in Roma, via Caio Mario n. 13. Prezzo annuale del servizio: € 174.061,20 + I.V.A.;

lotto n. 3 (Centro ricerche Monteporzio Catone, Roma): Itapol Inchieste Speciali S.r.l., sede legale in Roma, via Caio Mario n. 13. Prezzo annuale del servizio: € 261.091,80 + I.V.A.;

lotto n. 4 (via Urbana): Coopservice Servizi di fiducia S.c.r.l. con sede legale in Cavriago (Reggio Emilia), via Bruno Buozzi n. 2.

Prezzo annuale del servizio: € 358.296,56 + I.V.A.

Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: n. 247 del 21 ottobre 2002.

Unità funzionale IV

Il direttore: dott. Sergio Germano

C-22120 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: asta pubblica n. 27/2003 del 6 giugno 2003 per riallestimento Museo Civico di arte antica e di palazzo madama. restauro degli apparati decorativi del salone del Senato.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e art. 30, direttiva CE n. 93/37.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) A.T.I. Dalla Nave Pietro/Alfa Restauri S.n.c.; 2) A.T.I. Cooperativa Archeologia S.c. a r.l./D.P. Restauro S.n.c. di Pigozzi Fabio e C.; 3) A.T.I. Edilrestauri S.r.l./Zoppoli e Pulcher S.p.a.; 4) A.T.I. Masterpiece S.r.l./Consorzio Tecnici Conservazione e Restauro; 5) A.T.I. Omous S.c. a r.l./Hera Restauri S.r.l.; 6) A.T.I. Restauri EU E RO di Giancarlo Napoli/A.C. Restauri di Bugli Carlo; 7) Arte e Restauro S.r.l.; 8) Capitolium S.n.c. di Michele N. D'Adamo e C.; 9) Consorzio Sparla Restauratori; 10) Dottor S.r.l.; 11) Ducale Restauro S.n.c.; 12) Studio Restauri Formica S.r.l.; 13) Kriterion Società di Restauro Scientifico e Manutenzione S.n.c. di I. Rimondi e C.; 14) Nicola Restauri S.r.l.; 15) R.W.S. S.r.l.; 16) Rava e C. S.r.l.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Cooperativa archeologia S.c. a r.l./D.P. Restauro S.n.c. di Pigozzi Fabio e C. con sede in Firenze, via Luigi La Vista n. 5, con il punteggio finale complessivo di 82,300 centesimi.

Torino, 23 giugno 2003

Il direttore del servizio centrale
giunta-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-22032 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 123/2003 - Manutenzione straordinaria e normalizzazione dell'edificio di proprietà comunale in via Del Carmine n. 12.

Importo base: € 1.306.800,54, oltre € 40.000,00 per oneri di piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; totale dell'appalto: € 1.346.331,54.

Categoria prevalente: OG2, classifica: III.

Relativo importo lavorazioni: € 739.135,80.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Lavorazione: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria: OS6, importo lavori: € 209.935,85.

Lavorazione: finiture di opere generali di natura edile, categoria: OS7. Importo lavori: € 163.534,22.

Le lavorazioni delle categorie OS6, OS7 possono essere realizzate anche da imprese in possesso di qualificazione nella categoria OG2 di importo adeguato, trattandosi di edificio di notevole pregio e vincolato.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 74, secondo comma) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore al 10% dell'appalto:

lavorazione: impianti tecnologici, categoria: OG11, importo lavori: € 193.665,67;

finanziamento: mutuo cassa DD.PP. a valere sul formale impegno del 23 luglio 2003, posizione n. 4416471 per il triennio 2002/2004.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 16 settembre 2003, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopra indicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) seduta di gara: l'asta si svolgerà mercoledì 17 settembre 2003, alle ore 10 in una Sala del Palazzo comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In ottemperanza alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003, mecc. n. 2003-00530/003, i.e., l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., al maggior ribasso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva CE n. 93/37, l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative qui di seguito elencate:

opere in facciata esterna e ripassamento del tetto € 153.722,91;

rifacimento servizi igienici € 143.245,76;

demolizione pareti e nuove tramezzature uffici € 80.997,32;

nuove pavimentazione e recupero palchetto esistente € 166.068,50;

rimozione controsoffittatura e realizzazione di nuova controsoffittatura € 95.937,49;

rimozione infissi interni ed esterni e posa di nuovi infissi € 203.068,35;

spicconatura d'intonaci interni, rinzaffo, intonaci € 92.218,12;

pulizia e restauro scala € 28.593,47;

decorazioni locali € 120.500,44;

impianto antincendio e messa a norma € 188.590,00.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni di cui sopra, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 123/2003 Manutenzione straordinaria e messa a norma dell'edificio di proprietà municipale sito in via Del Carmine n. 12».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata, ed è consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati, e che ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., i lavori o la parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto sono:

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o di collegamento (formale e/o sostanziale) e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 26.926,63 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere:

l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG2 e per la categoria scorporabile OG11, quest'ultima se non dichiarata in subappalto, per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito;

4) copia del «Codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali di lavori» approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo internet: www.comune.torino.it/appalti (sezione appalto facile) e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3), del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. In esecuzione del protocollo d'intesa del 7 maggio 2003 tra la Città di Torino e l'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso prima ancora dell'aggiudicazione provvisoria, per acquisire le valutazioni non vincolanti dell'autorità.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3) ed il documento sottoscritto di cui al punto 4), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni Inps e Inail, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della cassa edile.

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione con i relativi allegati, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 31, legge n. 109/94 e s.m.i., entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.appalti/aggiud/welcme.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo. Da quest'ultima data decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 8, paragrafo 2 della direttiva n. 93/37/CEE, come modificata dall'art. 3 della direttiva n. 97/52/CE, i partecipanti alla gara interessati ad ottenere un'espressa comunicazione sull'avvenuta aggiudicazione dovranno inoltre e-mail di richiesta all'indirizzo: aggiudicazione@comune.torino.it entro il termine di quindici giorni successivi all'aggiudicazione stessa, ferma restando la predetta decorrenza del termine per eventuali impugnative.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico manutenzione del patrimonio, Settore tecnico stima e logistica, piazza Palazzo di Città n. 7, Torino tel. 011/442-3710; fax 011/442-1980; (Termine per la visione del capitolato: entro giovedì 11 settembre 2003). Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Oggioni.

Funzionario amministrativo: dott. Paolo Nardo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino 15 luglio 2003

Il direttore del servizio centrale
giunta - contratti - appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-22034 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 127/2003 ristrutturazione ad uso servizi socio assistenziali Scuola Sclarandi, via Filadelfia n. 242

Importo base: € 2.499.982,45, oltre € 15.763,57 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; totale dell'appalto: € 2.515.746,02.

Categoria prevalente: OG1, classifica: IV, relativo importo lavorazioni: € 957.385,38.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

lavorazione: finitura di opere generali, in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria: OS6, importo lavori: € 569.814,20;

lavorazione: finitura di opere generali di natura edile, categoria: OS7, importo lavori: € 265.915,70.

Lavorazioni che richiedono adeguata qualificazione, oltre a quella per la categoria prevalente (art. 74, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed art. 13, comma 7, legge n. 109/94 e s.m.i.) non subappaltabili:

lavorazione: impianti tecnologici, categoria: OG11, importo lavori: € 653.892,74.

Finanziamento: mutuo cassa depositi e prestiti a valere sul formale impegno del 23 luglio 2002, posizione n. 4416471/00 per il triennio 2002/2004.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termine:

a) ultimazione lavori: 400 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 17 settembre 2003, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutive od aggiuntive ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopra indicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) seduta di gara: l'asta si svolgerà giovedì 18 settembre 2003, alle ore 10 in una sala del palazzo comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In ottemperanza alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003, mecc. n. 2003-00530/003, i.e., l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., al maggior ribasso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva CE 93/37, l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione-essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative approvate con determinazione dirigenziale n. 8/03 del 14 aprile 2003, che costituisca parte integrante del presente bando.

La predetta lista è altresì visibile sul sito internet del Comune di Torino al seguente indirizzo: www.comune.torino.it/appalti e consultabile presso il Settore tecnico ristrutturazioni e nuove opere per il sociale, piazza Emanuele Filiberto n. 15/d, Torino, entro il termine indicato per la visione del capitolato di gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni di cui sopra, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 129/2003, ristrutturazione ad uso servizi socio assistenziali ex Scuola Sciarandi, via Filadelfia n. 242».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nei loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata, ed è consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati, e che ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., i lavori o la parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto sono: —;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o di collegamento (formale e/o sostanziale) e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 50.314,92 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

3. Attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso e nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documentino il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 e per la categoria scorporabile obbligatoria OG11 per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito.

4. Copia del «Codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali di lavori» approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 (mecc. n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo internet: www.comune.torino.it/appalti (Sezione appalto facile) e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conferiranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1., lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2., richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3. del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure

con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. In esecuzione del protocollo d'intesa del 7 maggio 2003 tra la Città di Torino e l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso prima ancora dell'aggiudicazione provvisoria, per acquisire le valutazioni non vincolanti dell'autorità.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3, ed il documento sottoscritto di cui al punto 4., nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1., lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G. C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria. I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione con i relativi allegati, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 31, legge n. 109/94 e s.m.i., entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.appalti/aggiud/welcme.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo. Da quest'ultima data decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 8, paragrafo 2 della direttiva n. 93/37/CEE, come modificata dall'art. 3 della direttiva n. 97/52/CE, i partecipanti alla gara interessati ad ottenere un'espressa comunicazione sull'avvenuta aggiudicazione dovranno inoltrare e-mail di richiesta all'indirizzo: aggiudicazione@comune.torino.it entro il termine di quindici giorni successivi all'aggiudicazione stessa, ferma restando la predetta decorrenza del termine per eventuali impugnative.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico ristrutturazioni e nuove opere per il sociale - piazza Emanuele Filiberto n. 15/d, Torino, tel. 011/443-2240; fax 011/443-2219; (termine per la visione del capitolato: entro il 12 settembre 2003).

Responsabile del procedimento: arch. Corrado Damiani.

Funzionario amministrativo: dott. Paolo Nardo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 17 luglio 2003

Il direttore del servizio centrale giunta-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-22035 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Aviso di asta pubblica n. 129/2003 - Realizzazione centro diurno socio terapeutico riabilitativo e comunità alloggio, via Pio VII

Importo base: € 2.945.002,18, oltre € 15.401,37 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; totale dell'appalto: € 2.960.403,55.

Categoria prevalente: OG1, classifica: V.

Relativo importo lavorazioni: € 1.787.400,50.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Lavorazione: finiture di opere generali, categoria: OS6, importo lavori: € 340.519,82.

Lavorazioni che richiedono adeguata qualificazione, oltre a quella per la categoria prevalente (art. 74, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed art. 13, comma 7, legge n. 109/94 e s.m.i.), non subappaltabili: lavorazione: impianti tecnologici, categoria: OG11, importo lavori: € 773.784,46.

Finanziamento: 2° emissione B.O.C. Città di Torino 2001/2021 n. 1619.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 540 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 24 settembre 2003 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non avrà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopra indicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) seduta di gara: l'asta si svolgerà giovedì 25 settembre 2003, alle ore 10 in una Sala del Palazzo comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In ottemperanza alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003, mecc. n. 2003-00530/003, i.e., l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., al maggior ribasso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva CE 93/37, l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, altresì essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative approvate con determinazione dirigenziale n. 7 dell'11 aprile 2003 che costituisce parte integrante del presente bando.

La predetta lista è altresì visibile sul sito internet del Comune di Torino al seguente indirizzo: www.comune.torino.it/appalti e consultabile presso il Settore tecnico ristrutturazioni e nuove opere per il sociale, piazzetta Emanuele Filiberto n. 15/d, Torino, entro il termine indicato per la visione del capitolato di gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni di cui sopra, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1., 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 129/2003, realizzazione di un Centro diurno socio terapeutico e comunità alloggio, via Pio VII».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata, ed è consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati, e che ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., i lavori o la parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto sono:

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o di collegamento (formale e/o sostanziale) e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara.

I Consorzi di cui all'art. 13, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 59.208,07 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerta risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 e per la categoria scorporabile OG11 per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito;

4) Copia del «Codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali di lavori» approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo internet: www.comune.torino.it/appalti (Sezione appalto facile) e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in Comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

In esecuzione del protocollo d'intesa del 7 maggio 2003 tra la Città di Torino e l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici; qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso prima ancora dell'aggiudicazione provvisoria, per acquisire le valutazioni non vincolanti dell'autorità.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3) ed il documento sottoscritto di cui al punto 4), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione con i relativi allegati, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 31, legge n. 109/94 e s.m.i., entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94, e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.appalti/aggiud/welcme.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo. Da quest'ultima data decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 8, paragrafo 2 della direttiva n. 93/37/CEE, come modificata dall'art. 3 della direttiva n. 97/52/CE, i partecipanti alla gara interessati ad ottenere un'espressa comunicazione sull'avvenuta aggiudicazione dovranno inoltre e-mail di richiesta all'indirizzo: aggiudicazione@comune.torino.it entro il termine di quindici giorni successivi all'aggiudicazione stessa, ferma restando la predetta decorrenza del termine per eventuali impugnative.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico ristrutturazioni e nuove opere per il sociale, piazzetta Emanuele Filiberto n. 15/d, Torino, tel. 011/4432211; fax 011/4432219 (Termine per la visione del capitolato: entro venerdì 19 settembre 2003).

Responsabile del procedimento: arch. Corrado Damiani.

Funzionario amministrativo: dott. Paolo Nardo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 15 luglio 2003

Il direttore del servizio centrale giunta-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-22036 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO**Area affari generali - Servizio appalti contratti**

Piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Estratto

Oggetto: esito asta pubblica per affidamento lavori di consolidamento dissesto idrogeologico in località Afrile.

Ditte partecipanti: n. 143.

Ditta aggiudicataria: V.I.P.P. Lavori S.p.a., Angiari (VR).

Importo di aggiudicazione: € 824.164,42 oltre I.V.A. corrispondente a ribasso del 22,912%.

Foligno, 9 luglio 2003

p. Il dirigente
Il funzionario: dott.ssa Lucia Ferranti

C-22071 (A pagamento).

AMIA - S.p.a.

Palermo

Avviso

Si comunica che in data 17 luglio 2003 è stato trasmesso alla G.U.C.E. un avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'Advisor per l'ampliamento della compagine azionaria della società. Il predetto avviso, riportante le modalità per la presentazione dei curricula, nonché ogni altra informazione utile, può essere acquisito c/o il Settore contratti di via P. Nenni n. 24 (PA), tel. 091/6491338, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 14 o inviando apposita richiesta via fax al n. 091/6882410 o via e-mail all'indirizzo amia.contratti@amianet.it Lo stesso è visionabile sul sito: www.comune.palermo.it Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il 6 agosto 2003 c/o via P. Nenni n. 28 (PA).

Il presidente: dott. Vincenzo Galio.

C-22123 (A pagamento).

**CITTÀ DI SANTHÌA
(Provincia di Vercelli)***Avviso di gara*

È indetta gara per il servizio trasporto mediante pulmino scuolabus degli alunni della scuola dell'obbligo mediante pubblico incanto art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. importo: € 114.000,00. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 8 settembre 2003 alle ore 12. La gara si terrà il giorno 9 settembre 2003 alle ore 10,30 presso la sede municipale. Informazioni e richieste invio capitolato speciale appalto potranno essere rivolte alla sig.ra Tosoni, Uff. Istruzione Comune di Santhìa (VC) cap 13048, p.zza Roma n. 16 - 0161/936207 che le trasmetterà per via postale.

Bando integrato è stato spedito alla CEE il giorno 16 luglio 2003.

Santhìa, 16 luglio 2003

Il segretario generale: dott.ssa Livia Scuncio.

C-22079 (A pagamento).

A.N.A.S. - S.p.a.

Prot. 29398/GV.

Pubblico incanto - Esito di gara (art. 29, legge n. 109/94)

Società appaltante: A.N.A.S. S.p.a. Direzione regionale in Sicilia, Sezione gare G.V., via A. De Gasperi n. 247, 96146 Palermo.

Si rende noto che questa Direzione regionale ha esperito il seguente pubblico incanto secondo il sistema del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

UP0220, gara n. 1. Luogo di esecuzione: Provincia di Palermo.

Oggetto dell'appalto: A/19 PA - CT, lavori urgenti per la bonifica del costone roccioso e protezione della sottostante sede autostradale dal km 22+870 al km 23+220.

Importo complessivo dell'appalto € 1.117.880,00, di cui € 1.039.880,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 78.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Cauzione provvisoria: € 22.358,00; categoria prevalente: OS12, classifica III, termini di esecuzione: giorni 120 dalla data di consegna.

A detta gara hanno presentato offerta n. 81 imprese, sono state ammesse n. 61 imprese, che qui di seguito si riportano:

1) Sud Segnaletica S.a.s. di Castellammare del Golfo; 2) Telegrafo Nicola S.r.l. di Bari; 3) A.T.I. di Costanzo Segnaletica S.p.a., G.ppe Iorio Costruzioni S.r.l. di Vitulazio; 4) Securfer S.r.l. di Fermignano; 5) Seven Service S.r.l. di Lusciano; 6) Segnalstrade Veneta S.c.r.l. di S. Pietro Viminario; 7) Sicurezza stradale S.r.l. di Cagliari; 8) D.I.A. S.r.l. di Falcone; 9) Mara S.r.l. di Cernobbio; 10) Edilfor Prefabbricati S.r.l. di Forlimpopoli; 11) A.T.I. Tecchnical S.r.l., Riviera S.a.s. di Provaglio d'Iseo; 12) Gagliardo Liliana & C. S.n.c. di Palermo; 13) Coinfra S.p.a. di Genova; 14) Infra.Via. S.r.l. di Palermo; 15) F.A.U. S.p.a. di Asciano; 16) Teco S.r.l. di Barcellona P.G.; 17) So.Fi. S.r.l. di Palermo; 18) Alpi De.Co S.r.l. di Belluno; 19) Extra Design di Firenze; 20) Sap S.r.l. di Perugia; 21) Nuova Alfer S.r.l. di Balconi di Pescantina; 22) Siciliana Precompressi S.r.l. di Palermo; 23) Cosmo-Sider di Vitulazio; 24) Tecnostrade S.r.l. di Perugia; 25) Metalmeccanica Fracasso S.p.a. di Fiesse D'Artico; 26) Laser S.r.l. di Terrasini; 27) Ciabocco S.r.l. di San Ginesio; 28) Cogeba S.r.l. di Genova; 29) A.T.I. Venuto Antonino, Itineris S.r.l., Isgrò Emanuele s.re di Barcellona P.G.; 30) Sicomfer S.r.l. di Caserta; 31) Cons. Triveneto Roccatori a.r.l. di Cannavà di Rizziconi; 32) So.Co.Gen. S.p.a. di Pievelego; 33) A.T.I. Ricciarello Costruzioni S.r.l., Spiro Italia S.r.l.; 34) Co.Re.Str. S.r.l. di Pievelego; 35) Europa Signal di Petracaro G.nna di Torrecuso; 36) Sicurvie Service di S.r.l. di Lusciano; 37) Santalucia Matteo di Salerno; 38) S.I.R. S.r.l. di San Cipriano Picentino; 39) Car Segnaletica Stradale S.r.l. di Ponte; 40) Santalucia Antonio di Salerno; 41) IM.A.DI.CO. S.r.l. di Oristano; 42) Tedesco di Benevento; 43) Giardina S.r.l. di Gela; 44) Edil Sama di Santalucia Mario di Salerno; 45) Tecnovese S.p.a. di San Zaccaria; 46) Chillè Antonino di Saponara; 47) Marinelli Italiano & c. S.n.c.; 48) A.C.I.S. S.r.l. di Santa Sofia; 49) S.I.E.S.S. S.r.l. di Palermo; 50) A.T.I. Isaf S.r.l., L.C. S.r.l. di Issogne; 51) A.T.I. Se.Ma.Ss., Max & Pa S.r.l. di Palermo; 52) SI.AP. S.r.l. di Palermo; 53) Pernice di Pernice G. di Palermo; 54) Leonardo Costruzioni S.r.l. di Sant'Artenio; 55) Nuova Fise S.r.l. di Galatone; 56) A.T.I. Sicurvia, Euro-montaggi S.r.l. di Trento; 57) Officine San Giorgio S.r.l. di Roccabasciana; 58) A.T.I. Italappalti S.p.a., Ing. Nello Vadalà di Catania; 59) Prismo Universal Italiana S.r.l., di Roma; 60) Cadore Asfalti S.r.l. di Perarolo di Cadore; 61) A.T.I. Panalpina S.r.l., Geosistema S.r.l., Dimensione Nuove di Feltre.

È risultata aggiudicataria del pubblico incanto l'impresa Tecnostrade S.r.l. di Perugia che ha offerto il ribasso del 30,800%.

Direttore dei lavori ing. Manuli Giuseppe.

Il dirigente amministrativo: dott. Salvatore Sicari.

C-22070 (A pagamento).

AMA - S.p.a.*Avviso di gara n. 6 - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: AMA S.p.a., Roma, via Calderon De la Barca n. 87, 00142, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

- a) art. 19, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 402/1998;
b) pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: territorio del Comune e Provincia di Roma;
b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

fornitura, suddivisa in due lotti, di feretri, accessori e servizi connessi, per un importo complessivo pari a € 1.550.000,00 oltre I.V.A., così ripartito:

I lotto Feretri di qualità: € 775.000,00 oltre I.V.A.;

II lotto Feretri standard: € 775.000,00 oltre I.V.A.

4. Termine di consegna: i termini saranno indicati sui buoni ordinativi emessi dall'agenzia OO.FF. e/o Uffici AMA.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso cui richiedere il capitolato e i suoi allegati: Direzione tecnica, logistica e nuove iniziative;

b) importo e modalità di pagamento per il ritiro dei documenti: per ritirare bando e capitolato speciale, le ditte dovranno presentare ricevuta relativa al versamento di € 200,00 avvenuto:

contanti c/o Cassa Economale AMA S.p.a., indirizzo punto 1.;

oppure:

bonifico bancario c/o Banca di Roma (c/c 10472, cod. int. filiale 052.3, cod. ABI 3002.3, C.A.B. 05117.7).

6.a1) Termine e luogo per la presentazione della campionatura, pena l'esclusione: ore 11 del 15 settembre 2003; indirizzo: Magazzino SS.FF.CC., via del Verano n. 68, 00185 Roma;

a2) termine e luogo per la presentazione dell'offerta, pena l'esclusione: ore 13 del 15 settembre 2003;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali e procuratori designati dalle ditte partecipanti;

b) ora e data: ore 15,30 del 16 settembre 2003;

c) indirizzo: vedi punto 1.

8. Cauzione:

I lotto: € 38.750,00;

II lotto: € 38.750,00.

9. Modalità di finanziamento: fondi aziendali.

10. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento: ATI, consorzi e G.E.I.E.

Le ditte, ancorché in riunione d'impresa, dovranno risultare, pena l'esclusione, costruttrici in proprio di feretri.

11. Condizioni minime, pena l'esclusione: le partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione, la seguente campionatura, con puntuale riferimento a ciascun modello richiesto dal lotto di partecipazione:

I lotto: n. 8 feretri-campione;

II lotto: n. 11 feretri-campione.

Inoltre, pena l'esclusione, dovranno essere presentate le seguenti documentazioni/dichiarazioni ex C.S. n. 3/2003 e decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998:

11.1) art. 11, comma 1;

11.2) art. 12. Ciascuna impresa partecipante, ancorché in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, costruttrici in proprio di feretri;

11.3) art. 13, lett. a) e c);

11.4) art. 14, lett. a), b) e c).

Saranno ammesse alla valutazione tecnico-funzionale dei campioni soltanto i partecipanti aventi i seguenti requisiti minimi, pena l'esclusione:

11.5) dichiarazione attestante, nel triennio 2000/2001/2002, un fatturato medio annuo per feretri non inferiore, rispettivamente:

I lotto: € 350.000,00;

II lotto: € 350.000,00,

con esibizione delle copie delle relative fatture e delle attestazioni di gradimento da parte di enti o società pubbliche e/o private.

Per raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare, nel triennio 2000/2001/2002, un fatturato medio annuo per feretri non inferiore rispettivamente:

I lotto: € 200.000,00;

II lotto: € 200.000,00,

purché il raggruppamento raggiunga nella sua interezza il requisito richiesto rispettivamente per il/i lotto/i di partecipazione (I lotto: € 350.000,00; II lotto: € 350.000,00);

11.6) dichiarazione, ex art. 38 comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in cui si attesti:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre imprese concorrenti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 del Codice civile;

ad avere, in caso di aggiudicazione, la piena disponibilità nel territorio del Comune di Roma di un magazzino, deposito, stabilimento, adeguato all'attività ed in regola con la vigente normativa;

l'impegno a stipulare, in caso di aggiudicazione, apposita polizza assicurativa, per un importo non inferiore a € 500.000,00/annuo, per responsabilità che dovesse verificarsi in dipendenza della fornitura, in caso di infortuni e/o danni a persone e/o cose.

Per raggruppamenti, i documenti sopracitati dovranno essere presentati da tutte le associate.

Altre dichiarazioni/documentazioni sono indicati nel C.S. n. 3/2003.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: dodici mesi dalla presentazione dell'offerta all'AMA S.p.a.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: per ciascun lotto di partecipazione: offerta più bassa, ex art. 19, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 402/1998.

14. Altre informazioni: la ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti.

Le ditte potranno partecipare a uno od entrambi i lotti. Per fornitori stranieri, vedi art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La mancata e/o incompleta presentazione di uno o più documenti, nonché la non rispondenza alle prescrizioni tecniche AMA S.p.a. e la non idoneità alle verifiche tecniche dei feretri-campione presentati, costituiranno motivo di non ammissione alle fasi successive e quindi di esclusione alla gara.

Le ditte partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione, insieme all'offerta, la seguente campionatura, con puntuale riferimento a ciascun modello richiesto dal lotto di partecipazione:

I lotto: n. 8 feretri-campione;

II lotto: n. 11 feretri-campione,

necessari per la valutazione propedeutica all'ammissione alla fase finale di gara, sulla base di verifiche dell'idoneità tecnica.

I feretri-campione dovranno essere, pena l'esclusione, perfettamente identici e rispondenti alla relativa prescrizione tecnica.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi della legge n. 675/1996.

Dovranno presentare offerta anche ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA S.p.a.

Le autodichiarazioni devono essere redatte ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritte e con fotocopia documento identificativo valido allegata del/i legale/i rappresentante/i della singola impresa o delle società che fanno parte del raggruppamento temporaneo d'impresa, riportando in tal caso pena l'esclusione la seguente dicitura: «Il sottoscritto è consapevole, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, della decadenza dei benefici di cui all'art. 75 e delle conseguenze penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76».

Informazioni: AMA S.p.a., Direzione tecnica, logistica e nuove iniziative e/o SS.FF.CC., tel. 06/51691.

Non si accettano plichi/campioni consegnati o giunti o comunque recapitati oltre i termini di gara.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 23 luglio 2003.

L'amministratore delegato: dott. Domenico Tudini.

S-18875 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO*Bando di gara*

Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (Italia), Servizio contratti, tel. +390184/580234, fax +390184/502371; I.2) per ottenere ulteriori informazioni: Servizio ecologia, geom. Gian Piero Arnaldi, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (Italia), tel. +390184/580287, fax +390184/501783; I.3) per ottenere la documentazione: Servizio contratti come al punto I.1); I.4) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Comune di Sanremo, Servizio protocollo generale, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (Italia), tel. +390184/580240, fax +390184/575030; I.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale; II.1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto; II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di ossigeno liquido per la linea di ossidazione biologica del depuratore di Capo Verde; II.1.7) luogo di esecuzione della fornitura: Sanremo; II.1.10) ammissibilità di varianti: no; II.2.1) quantitativo o entità totale: quantitativo presunto: kg 610.800, importo base di gara: € 61.080,00 oltre I.V.A.; II.3) durata dell'appalto: mesi 12; III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: vedere capitolato; III.1.2) finanziamento: fondi bilancio comunale. Pagamenti: art. 11 capitolato; III.1.3) raggruppamenti d'impreses: ex art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni; III.2.1) condizioni minime e prove richieste: a) iscrizione competente Camera di commercio (o registro equivalente per i concorrenti stranieri) per attività coincidente con l'oggetto dell'appalto; b) inesistenza situazioni art. 11, primo comma, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.; c) indicazioni art. 13, lett. a) e c), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; d) indicazioni art. 14, lett. e), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; e) situazione legge 12 marzo 1999, n. 68 (assunzione obbligatoria disabili). Le modalità di partecipazione alla gara sono contenute nel bando acquisibile presso il Servizio contratti del Comune ovvero su internet: <http://www.comunedisanremo.it> IV.) tipo di procedura: aperta; IV.2) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso; IV.3.2) documentazione: disponibile fino al 15 settembre 2003. Costo: gratuito; IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 15 settembre 2003 ore 13; IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano; IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte); IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica; IV.3.7.2) data, ora e luogo: 16 settembre 2003 ore 10 presso sede Comune; VI.1) trattasi di bando non obbligatorio? No; VI.4) informazioni complementari: asta pubblica ex art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. e art. 24, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289. Orario Servizio contratti: mattino ore 8,30/13 di ogni giorno ferialo (escluso il sabato) e pomeriggio ore 15/17 esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì; VI.5) data di spedizione del bando alla U.E.: 25 luglio 2003.

Il dirigente del settore legale-contratti:
avv. Antonio Borea

C-22076 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE SUSA - OULX

(Torino)

Avviso di gara esperita

In data 15 luglio 2003 è stato esperito un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di potenziamento acquedotti dei Comuni di Chiomonte, Oulx, Bardonecchia, Saurer d'Oulx, Cesana T.se, Saurer di Cesana, Claviere e Sestriere. Base d'asta: € 3.365.400,00 oltre a € 86.300,00 oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Ditte partecipanti 20. Ammesse 14. Soglia anomalia 15,33%. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Sacramati S.p.a., via Terraglio n. 115 Badia Polesine (RO) con ribasso del 14,94% sul prezzo a base d'asta. Importo d'aggiudicazione € 2.862.609,24 oltre oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. L'avviso integrale è affisso all'albo dell'ente.

Il responsabile dell'area tecnica: geom. Mauro Borello.

C-22049 (A pagamento).

R.A.V.A.*Bando di gara d'appalto*

Lavori no; forniture no; servizi sì; riservato all'Ufficio delle pubblicazioni; data di ricevimento dell'avviso —; numero di identificazione —.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice, denominazione: R.A.V.A., Assessorato turismo, sport, commercio, trasporti e affari europei. Servizio responsabile: servizio infrastrutture per lo sport e il tempo libero. Indirizzo: piazza Narbonne n. 3; cap 11100; località/città: Aosta; stato: Italia; telefono 0165/272252; telefax: 0165/272297; posta elettronica (e-mail): m.amorfini@regione.vda.it indirizzo internet (URL): www.regione.vda.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: cfr. allegato A.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: no;

II.1.2) tipo di appalto di forniture: non trattasi di fornitura;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: C.P.C. 96, categoria 26;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: affidamento di servizi;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di gestione della piscina regionale Giomein in località Breuil Cervinia in Comune di Valtourneche per il periodo dal 1° dicembre 2003 al 30 novembre 2008;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Breuil Cervinia, Comune di Valtourneche;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti): non indicato;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): C.P.C. 96, cat. 26;

II.1.9) divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario): no;

II.1.10) ammissibilità di varianti (se pertinente): no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): € 180.000,00 annui per un totale di € 900.000,00 per anni 5;

II.2.2) opzioni (eventuali), descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile): non indicato.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in mesi 60 dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste (se del caso): cauzione provvisoria € 10.000,00, cauzione definitiva € 52.000,00;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso): ordinari mezzi di bilancio, il compenso della gestione sarà liquidato a cadenza mensile;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: come previsto all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore del fornitore, del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: inesistenza di cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995,

n. 157, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. La partecipazione alla gara è condizionata al possesso dell'iscrizione antecedente alla data del 30 novembre 2000 al registro delle imprese per attività di gestione di piscine o impianti natatori. Le ditte dovranno altresì dimostrare di avere già effettivamente gestito, alla data di scadenza delle presentazioni delle offerte, impianti natatori coperti e non stagionali aperti al pubblico per un periodo non inferiore a tre anni nell'ultimo quinquennio. Per le ditte aventi sede in Stati membri dell'U.E. è richiesto titolo equipollente;

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: non indicato;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: non indicato;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: non indicato.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? no;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.1.1. Sono già stati scelti candidati? (se, pertinente e solo nel caso di procedure negoziate): no. In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente): non indicato.

IV.1.3. Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente): non indicato.

IV.1.3.1. Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente). Numero dell'avviso nell'indice della G.U.C.E.: non indicato.

IV.1.3.2. Eventuali pubblicazioni precedenti: non indicato; numero dell'avviso nell'indice della G.U.C.E.: non indicato.

IV.1.4. Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente): non indicato.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

a) prezzo più basso: sì.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: non indicato;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino all'8 settembre 2003; costo: non indicato; valuta: non indicato; condizioni e modalità di pagamento: non indicato;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata): 19 settembre 2003, ore 12;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate): non indicato;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: it, fr;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte): 120 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte);

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente): concorrenti, legali rappresentanti delle società concorrenti ovvero soggetti delegati;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno comunicati entro i 20 giorni successivi alla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.2. Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: non indicato.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni complementari (se del caso): quanto stabilito dal presente bando sarà integrato dalle norme di partecipazione alla gara e dal capitolato speciale d'appalto e dai suoi allegati.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 21 luglio 2003.

Allegato A

1.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: denominazione: R.A.V.A., Assessorato turismo, sport, commercio, trasporti e affari europei;

servizio responsabile: Servizio infrastrutture per lo sport e il tempo libero;

indirizzo: piazza Narbonne n. 3; cap 11100; località/città: Aosta;

Stato: Italia; telefono 0165/272252; telefax: 0165/272297;

posta elettronica (e-mail): m.amorfini@regione.vda.it

indirizzo internet (URL): www.regione.vda.it

1.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:

denominazione: Eliografia Elicigraf; servizio responsabile: non indicato;

indirizzo: via Festaz n. 60; cap: 11100; località/città: Aosta;

Stato: Italia; telefono: 0165/44354;

posta elettronica (e-mail): non indicato;

indirizzo internet (URL): non indicato.

1.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione:

denominazione: R.A.V.A., Assessorato turismo, sport, commercio, trasporti e affari europei;

servizio responsabile: Servizio infrastrutture per lo sport e il tempo libero;

indirizzo: piazza Narbonne n. 3; cap 11100; località/città: Aosta;

Stato: Italia; telefono 0165/272252; telefax: 0165/272297;

posta elettronica (e-mail): m.amorfini@regione.vda.it

indirizzo internet (URL): www.regione.vda.it

Il capo servizio: Marilina Amorfini.

C-22050 (A pagamento).

Società Metropolitana Acque Torino - S.p.a.

Torino, corso XI Febbraio n. 14

Tel. 011/4645111, fax 011/4365575

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016

Completamento delle reti bianche e realizzazione di sollevamento in emergenza in Borgata Bertolla (rif. 806)

Il presente esito si pubblicizza ai sensi dell'art. 29, legge n. 109/94 e s.m.i.

Appalto esepito in data 9 maggio 2003, mediante pubblico incanto in applicazione art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ditta aggiudicataria: Raggr. Sereco S.r.l. di Noci (BA), Moviter S.r.l. di Asti.

Ribasso: 12,894%; importo aggiudicazione: € 1.089.446,23.

Limite di anomalia: 13,603 %; tempo di esecuzione: 546 giorni.

Altri partecipanti alla gara n. 10. A.E. S.r.l. di Frignano (CE); C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna; Raggr. Consorzio Ravennate di Ravenna, Impresa Borio Giacomo S.r.l. di Torino; Ecomedin S.r.l. di Ghibellina (TP); GEA Generale Epurazione Ambiente di Napoli; Millenium Costruzioni S.r.l. di Rapolla (PZ); Ritonnaro Costruzioni S.r.l. di Salerno; Raggr. Ruscalla Renato S.p.a. di Asti, Succio Pietro di Asti; Sige Società Impiantistica Generale S.r.l. di S. Sebastiano al Vesuvio (NA); Siteco S.r.l. di Formello (RM).

Ditte escluse: nessuna.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-22057 (A pagamento).

Società Metropolitana Acque Torino - S.p.a.

Torino, corso XI Febbraio n. 14
Tel. 011/4645111, fax 011/4365575
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016

Fornitura di tubi di acciaio (rif. 7489/02)

Il presente esito si pubblicizza ai sensi art. 5, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Appalto esperimento in data 23 maggio 2003, mediante pubblico incanto in applicazione art. 24, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i.

Durata del contratto: 30 giorni.

Lotto A:

ditta aggiudicataria: Ilva S.p.a. (Milano);
importo aggiudicazione: € 161.203,04.

Lotto B:

ditta aggiudicataria: F.lli Torda S.p.a. (Cittaducale, RI);
importo aggiudicazione: € 294.828,00.

Partecipanti alla gara, di cui uno escluso: Capello Tubi S.p.a. (La Loggia, TO); Ilva S.p.a. (Milano); F.lli Torda S.p.a. (Cittaducale, RI); Tubi S.p.a. (S. Giovanni Teatino, CH).

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-22056 (A pagamento).

Società Metropolitana Acque Torino - S.p.a.

Torino, corso XI Febbraio n. 14
Tel. 011/4645111, fax 011/4365575
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016

Servizio di fornitura di lavoro temporaneo (rif. 7433/A)

Il presente esito si pubblicizza ai sensi art. 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. appalto esperimento in data 23 aprile 2003 mediante pubblico incanto in applicazione art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

Ditta aggiudicataria: Temporary S.p.a. di Milano.

Ribasso: 65,830 %. Punteggio totale ottenuto 74,6 così composto: punt. economico 50,00, punt. caratt. qualit. e tecniche 24,60.

Importo aggiudicazione: € 1.500.000,00.

Limite di anomalia: 47,640%; durata del servizio: 730 giorni.

Altri partecipanti alla gara, tra cui uno escluso, n. 7: Adecco S.p.a. Torino; Ali S.p.a. Roma; Ergonline S.p.a. Napoli; E-Work S.p.a. Milano; Raggr. Obiettivo Lavoro S.c.r.l., Italia Lavoro S.r.l. Milano; Kelly Services S.p.a. Milano; Metis Milano.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-22058 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara d'appalto

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Presidenza della Regione Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco, corso Ivrea n. 133, 11100 Aosta (AO), tel. 0165/44444, fax 0165/31718, e-mail: d-sas@regione.vda.it I.2. —. I.3. —. I.4. Come al p. I.1. I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale.

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.6. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: fornitura di n. 2.500 paia di guanti di protezione per il personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco a norma «EN659», C.P.A. 18.24. II.1.7. Luogo di consegna della fornitura: come al p. I.1. II.1.9. Divisione in lotti: no. II.2. Quantitativo o entità dell'appalto: importo complessivo a base d'asta € 87.500,00, I.V.A. compresa. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo a base d'asta. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa. II.3. Termine di esecuzione dell'appalto: 90 giorni dalla data di ricevimento dell'ordinativo.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di € 1.458,33 e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A. entrambe da costituirsi nel rispetto di quanto stabilito all'art. 9 del C.S.A. III.2. Principali modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 33223 e 40842). III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: alla gara sono ammessi a presentare offerte, con le formalità e prescrizioni stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati.

IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri enunciati nel C.S.A. IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari: disponibili fino al 9 settembre 2003. Non è richiesto il pagamento dei documenti. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 16 settembre 2003, ore 12. IV.3.5. Lingue utilizzabili nelle offerte: it, fr. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante della società offerente. IV.3.7.2. Data, ora e luogo: verranno successivamente comunicati alle società partecipanti.

VI.4. Informazioni complementari. Le offerte dovranno essere presentate, a pena di esclusione, in forma anonima nel pieno rispetto delle modalità di inoltro impartite nelle «Norme di partecipazione alla gara».

L'amministrazione appaltante non assume responsabilità alcuna per la mancata ammissione alla gara dei plichi che, per qualsiasi motivo, non vengano recapitati in tempo utile. Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma pubblica, a seguito di aggiudicazione definitiva.

Tutte le spese di bollo, copia, registrazione ed ogni altra inerente sono a totale carico della società aggiudicataria.

Data di pubblicazione del presente bando sul BUR: 29 luglio 2003.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 18 luglio 2003.

Il direttore: ing. Gian Piero Badino.

C-22081 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2, 95124 Catania, Area legale ed ordinamentale. Ufficio forniture, tel. 095/7307430-316-306, fax 095/7307416-0957158168.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del Regolamento per l'amministrazione, contabilità e finanza di questa Università, emanato con D.R. n. 3994 del 25 settembre 1996, per la fornitura, suddivisa in tre lotti, di attrezzature e strumentazioni scientifiche e tecnologiche per la Facoltà di agraria, centro servizi didattica e ricerca, polo universitario di Ragusa. Riferimento C.P.V.: 33000000, 30200000.

3. Oggetto dell'appalto: lotto a) n. 2 camere fitologiche prefabbricate; lotto b) n. 1 microscopio da ricerca motorizzato con modulo per fluorescenza, ottica corretta all'infinito, fotocamera digitale, computer e software per archiviazione e misure; n. 1 stereomicroscopio zoom motorizzato con fotocamera digitale; lotto c) n. 1 sfera integratrice per emissione di tipo lambertiana; n. 1 sorgente di luce; n. 1 spettroradiometro range 350-2500 nm; n. 1, spettroradiometro range 200-400 nm.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore della ditta che per l'intero appalto o per i singoli lotti avrà offerto, il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 60, comma settimo, del sopracitato regolamento e dell'art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche e/o integrazioni.

4. Importo a base d'asta: lotto A) € 55.20000,00 + I.V.A.; lotto B) € 105.000,00 + I.V.A.; lotto C) € 90.000,00 + I.V.A. importo complessivo € 250.000,00 + I.V.A. all'interno di ciascun lotto non sono ammesse offerte parziali non saranno accettate offerte alla pari o in aumento rispetto ai prezzi a base d'asta.

5. Copie del capitolato tecnico con l'allegato a), dell'elaborato contenente le modalità di espletamento della gara e del presente bando potranno essere richieste o ritirate entro e non oltre il sesto giorno antecedente al termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte presso l'Area legale ed ordinamentale, Ufficio forniture, piazza Università n. 2, 95124 Catania.

6. Le offerte delle ditte concorrenti, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di questa università, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 9 del 25 settembre 2003, tramite raccomandata del Servizio postale di Stato o con qualsiasi altro mezzo. Il plico dovrà essere confezionato conformemente a quanto prescritto dall'elaborato contenente le modalità di espletamento della gara.

7. Le offerte in plico sigillato con ceralacca, su cui va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 9, 95124 Catania.

8. Il pubblico incanto avrà luogo il 25 settembre 2003, alle ore 10, nei locali del Palazzo Centrale, all'indirizzo indicato al punto 1.

9. È richiesta cauzione provvisoria: per il lotto A) di € 2.750,00, per il lotto B) di € 5.250,00, per il lotto C) di € 4.500,00 e di € 12.500,00 per l'intero appalto, da costituirsi nei modi stabiliti dall'elaborato contenente le modalità di espletamento della gara.

10. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le categorie oggetto dell'appalto e l'abilitazione all'esecuzione di opere elettriche ex legge n. 46/1990. È richiesta, altresì, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e/o integrazioni.

11. È richiesto il possesso della necessaria capacità economica e finanziaria da comprovarsi nel modo previsto dall'art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

12. È richiesto il possesso della necessaria capacità tecnica da comprovarsi nel modo previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Le offerte saranno impegnative per le ditte concorrenti per il periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle stesse. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Le ditte che versino nelle condizioni ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni e/o integrazioni devono astenersi tassativamente dalla partecipazione alla gara a pena delle sanzioni previste.

15. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con le modalità dallo stesso precisate.

16. È richiesta l'osservanza delle norme sull'assunzione degli invalidi ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, con le modalità prescritte dall'elaborato di gara e l'inesistenza a proprio carico di provvedimenti giudiziari ex decreto legislativo n. 231/2001. Si terrà conto, altresì, delle norme sul costo del lavoro e della sicurezza ai sensi dell'art. 1 della legge n. 327/2000.

17. Per ogni altra prescrizione ed indicazione relativa allo svolgimento, alla partecipazione ed all'ammissione alla gara si rinvia all'elaborato contenente le modalità di espletamento ed al capitolato di fornitura con l'allegato A).

18. La spesa della sopracitata fornitura graverà su fondi Comunità europea, fondi MIUR e fondi di bilancio.

19. Termini di consegna: come da capitolato decorrenti dalla data di ricezione della lettera di ordinazione.

20. Luogo di consegna: Facoltà di agraria, Ragusa Ibla.

21. Data di spedizione: Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 23 luglio 2003.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-22015 (A pagamento).

AUTOSTRADE PER L'ITALIA

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Autostrade per l'Italia con ritaria, con decorrenza 1° luglio 2003 giusta atto a rogito notaio Gennaro Mariconda del 30 maggio 2003 del ramo d'azienda costituito dalle attività già svolte in regime di concessione e delle attività accessorie e di supporto (Convenzione del 4 agosto 1997, rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi) da Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43634285-52, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla Commissione Centro-Sud di cui ai decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 giugno 2002, n. 6964, del 2 agosto 2002, n. 9650.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Provincia di Salerno;

3.2) descrizione: Autostrada A30 Caserta-Salerno. Lavori: regolazione idraulica ed installazione reti in galleria-montagna spaccata dx, S. Aniello dx e sx, piazza del Galdo dx e sx Oscato dx e sx, codice appalto n. 0014/A30, commessa n. 42.4395;

3.3) importo a misura dei lavori a base d'asta: € 445.815,20;

3.4) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 23.464,00;

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: € 469.279,20;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: CG4 per la totalità dell'importo in appalto;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94. Appalto a misura. Offerta prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta.) naturali decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: gli «elaborati progettuali» nonché lo «schema di contratto di appalto» sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità gare e appalti della stazione appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30, 12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade per l'Italia S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di € 100,00 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara, codice appalto n. 0014/A30», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

Il «disciplinare di gara» contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, la «lista delle categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione dell'appalto, nonché «l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro» devono essere ritirati presso l'ufficio e negli orari suddetti.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 23 settembre 2003;

6.2) indirizzo: Autostrade per l'Italia S.p.a., Ufficio protocollo, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 24 settembre 2003 alle ore 9.30 presso gli uffici della stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 15 settembre 2003 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 nonché degli artt. 100, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 9.202,60.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di concorrenti o G.E.I.E., l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di concorrenti, anche non ancora costituiti, o G.E.I.E., la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata per tutte le imprese raggruppate o consorziate;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione definitiva, a favore del concorrente. Tale dichiarazione non deve essere resa qualora la cauzione provvisoria contenga già l'impegno previsto al presente punto e sempreché tale cauzione sia emessa da una banca o da una compagnia di assicurazione.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), ed e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere una attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da una società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui all'art. 2, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per la categoria e la classifica adeguata alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per almeno 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1) del presente bando, come meglio precisato nel disciplinare di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, con le modalità previste dal disciplinare di gara e deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara:

i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della legge n. 68/99;

i soggetti che hanno in corso i piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001 così come modificata e/o integrata dal D.L. n. 210 del 25 settembre 2002;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 della legge n. 109/94 e dagli artt. 101, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, deve altresì prestare una polizza di assicurazione che copra i danni alle opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari all'importo contrattuale, nonché per responsabilità civile per danni causati a terzi per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui agli articoli 13 della legge n. 109/94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà tenuta, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate a garanzia;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94;

n) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi della stazione appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione della stazione appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

o) tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

p) tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

q) i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dalla stazione appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Roma, 28 luglio 2003

Autostrade per l'Italia S.p.a.:
Renzo Serventi

S-18914 (A pagamento).

AUTOSTRADE PER L'ITALIA - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Autostrade per l'Italia S.p.a. conferitaria, con decorrenza 1° luglio 2003, giusta atto a rogito notaio Gennaro Mariacosta del 30 maggio 2003 del ramo d'azienda costituito dalle attività già svolte in regime di concessione e delle attività accessorie e di supporto (Convenzione del 4 agosto 1997 rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi) da Autostrade, concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43634212, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla Commissione centro sud di cui ai decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 giugno 2002, n. 6964 e del 2 agosto 2002, n. 9650.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: provincia di Firenze, Pisa e Lucca;

3.2) autostrada Firenze - Pisa Nord;

lavori: manutenzione e ripristino dei cavalcavia tra la progr. km 1+175 e la progr. km 74+341.

codice appalto n. 0013/A11 commessa n. 42.4725;

3.3) importo a misura dei lavori a base d'asta: € 1.079.411,57;

3.4) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 72.303,97;

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: € 1.151.715,54;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG3 pari a € 562.471,72;

categoria OS18 pari a € 487.018,86;

3.7) la categoria OS18 non è subappaltabile.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 si precisa che le altre categorie di lavoro previste nell'appalto sono la OS11 pari a € 74.385,06 e la OS12 pari a € 27.839,90.

Modalità di determinazione del corrispettivo: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94.

Appalto a misura. Offerta prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 364 (trecentosessantaquattro) naturali decorrenti dalla data di consegna dei lavori così come meglio disciplinato dalla schema di contratto.

5. Documentazione: gli «elaborati progettuali» nonché lo «schema di contratto di appalto» sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità gare e appalti della stazione appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30.

In caso di acquisto la persona incaricata dovrà esibire la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade per l'Italia S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di € 100,00 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale:

«acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0013/A11», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

Il «disciplinare di gara» contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, la «lista delle categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione dell'appalto, nonché «l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro» devono essere ritirati presso l'ufficio e negli orari suddetti.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 3 settembre 2003;

6.2) indirizzo: Autostrade per l'Italia S.p.a., Ufficio protocollo, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 4 settembre 2003 alle ore 9,30 presso gli uffici della stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 25 settembre 2003 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 nonché degli artt. 100, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 23.034,31.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di concorrenti o G.F.I.E., l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di concorrenti, anche non ancora costituiti, o G.E.I.E., la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata per tutte le imprese raggruppate o consorziate;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione definitiva, a favore del concorrente. Tale dichiarazione non deve essere resa qualora la cauzione provvisoria contenga già l'impegno previsto al presente punto e sempreché tale cauzione sia emessa da una banca o da una compagnia di assicurazione.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere una attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da una società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui all'art. 2, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le categorie e le classifiche adeguate ai lavori da appaltare, nonché per la presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità di cui all'art. 8, comma 3, lettera b) della legge n. 109/94.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1) del presente bando come meglio precisato nel disciplinare di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara:

i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della legge n. 68/99;

i soggetti che hanno in corso i piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001 così come modificata e/o integrata dalla legge n. 266/2002;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 della legge n. 109/94 e dagli artt. 101, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, deve altresì prestare una polizza di assicurazione che copra i danni alle opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari all'importo contrattuale, nonché per responsabilità civile per danni causati a terzi per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui agli articoli 13 della legge n. 109/94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà tenuta, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate a garanzia;

m) stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94;

n) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi della stazione appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

alla presentazione alla stazione appaltante della documentazione relativa alle barriere da installare prevista dal «disciplinare di gara»;

all'approvazione della stazione appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

o) tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

p) tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

q) i dati personali forniti dai concorrenti-obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto saranno trattati dalla stazione appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto.

Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Roma, 28 luglio 2003

Autostrade per l'Italia S.p.a.

Il direttore generale: G. Castellucci

S-18915 (A pagamento).

AUTOSTRADIE PER L'ITALIA - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Autostrade per l'Italia, conferitaria, con decorrenza 1° luglio 2003, giusta atto a rogito notaio Genaro Mariconda del 30 maggio 2003 del ramo d'azienda costituito dalle attività già svolte in regime di concessione e delle attività accessorie e di supporto (Convenzione del 4 agosto 1997, rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi) da Autostrade, Concessionari e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43634224, telefax 06/43634288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla Commissione centro, sud di cui ai decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 giugno 2002, n. 6964 e del 2 agosto 2002, n. 9650.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Provincia di Chieti;

3.2) descrizione: Autostrada Bologna-Bari-Taranto, tratto: Pescara-Vasto. Lavori: ripristino e protezione del calcestruzzo degradato del V.tto Vallebona alla progr. km 391+297, codice appalto n. 0335/A14, commessa n. 42.43159;

3.3) importo a misura dei lavori a base d'asta: € 635.324,04;

3.4) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 33.438,00;

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: € 668.762,04;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OG3 pari a € 649.782,24. Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 si precisa che l'altra categoria di lavoro prevista nell'appalto è la OS11 pari a € 18.979,80.

Modalità di determinazione del corrispettivo:

ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94.

Appalto a misura. Offerta prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 238 (duecentotrentotto) naturali decorrenti dalla data di consegna dei lavori così come meglio disciplinato dallo schema di contratto.

5. Documentazione: gli «elaborati progettuali» nonché lo «schema di contratto di appalto» sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità gare e appalti della stazione appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30.

In caso di acquisto la persona incaricata dovrà esibire la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade per l'Italia S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di € 100,00 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara, codice appalto n. 0335/A14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

Il «disciplinare di gara» contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, la «lista delle categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione dell'appalto, nonché «l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro» devono essere ritirati presso l'ufficio e negli orari suddetti.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 9 settembre 2003;

6.2) indirizzo: Autostrade per l'Italia S.p.a., Ufficio protocollo, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 10 settembre 2003 alle ore 9,30 presso gli uffici della stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 8 ottobre 2003 alle ore 12 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 nonché degli artt. 100, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 13.375,24.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di concorrenti o G.E.I.E., l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di concorrenti, anche non ancora costituiti, o G.E.I.E., la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata per tutte le imprese raggruppate o consorziate;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione definitiva, a favore del concorrente. Tale dichiarazione non deve essere resa qualora la cauzione provvisoria contenga già l'impegno previsto al presente punto e sempreché tale cauzione sia emessa da una banca o da una compagnia di assicurazione.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), ed e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere una attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da una società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui all'art. 2, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categoria e classifica adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare, nonché per la presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità di cui all'art. 8, comma 3, lettera b) della legge n. 109/94.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1) del presente bando come meglio precisato nel disciplinare di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara:

i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della legge n. 68/99;

i soggetti che hanno in corso i piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001 così come modificata e/o integrata dalla legge n. 266/2002;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 della legge n. 109/94 e dagli artt. 101, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, deve altresì prestare una polizza di assicurazione che copra i danni alle opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari all'importo contrattuale, nonché per responsabilità civile per danni causati a terzi per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui agli articoli 13 della legge n. 109/94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà tenuta, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate a garanzia;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94;

n) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi della stazione appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'esplicitamento della procedura antimafia;

all'approvazione della stazione appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

o) tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

p) tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

q) i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dalla stazione appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Roma, 28 luglio 2003

Autostrade per l'Italia S.p.a.: Renzo Serventi.

S-18916 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16

Tel. 0422/658380 - Fax 0422/658421

Avviso di appalto aggiudicato

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., si rende noto che, a seguito dell'esperimento di pubblico incanto, è stato aggiudicato in data 18 giugno 2003 l'appalto per il servizio di vigilanza di vari immobili comunali. Imprese offerenti: n. 1. Impresa aggiudicataria: Istituto Vigilanza Compiano S.r.l. con sede in Treviso, che ha offerto il prezzo di € 364.304,88 (I.V.A. esclusa), rispetto all'importo a base d'asta di € 365.000. L'avviso è pubblicato all'albo pretorio comunale e nella G.U.R.I. ed è stato inviato alla G.U.G.E. il 22 luglio 2003.

Il dirigente del settore sportello unico:
dott.ssa Giovanna Vitale

C-22121 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA

Servizio acquisti

Reggio Emilia, via Sani n. 9

Tel. 0522/296800, fax 0522/296848

L'intestata Azienda indice gara a licitazione privata ai sensi dei decreti legislativi nn. 358/92 e 402/98, procedura accelerata, urgenza di procedere all'acquisto per la fornitura di n. 2 apparecchiature radiologiche mobili per fluoroscopia per l'U.O. di Ortopedia (lotto unico) da consegnare all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia. Importo massimo complessivo € 110.000,00 I.V.A. escl. Non sono ammesse offerte per importi superiori. Consegna ed installazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla data dell'ordine. Sarà richiesto deposito cauzionale definitivo. Possono presentare domanda anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10, decreto legislativo n. 358/92. La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti. La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 agosto 2003 (termine perentorio) all'Arcispedale Santa Maria Nuova, Azienda Ospedaliera, segreteria generale, via Luigi Sani n. 15; 42100 Reggio Emilia. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 31 ottobre 2003. La domanda di partecipazione in bollo e in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della società. Il sottoscrittore della domanda dovrà allegare alla stessa, unitamente a fotocopia di valido documento di identità, dichiarazioni che attestino la personale responsabilità, a conoscenza delle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, quanto segue: a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 nel testo introdotto dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/98; b) estremi di iscrizione della ditta nel registro delle imprese tenuto c/o la Camera di commercio (o analogo registro professionale o com-

merciale straniero) con indicazione dell'attività esercitata, generalità e qualifica delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società; c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro di disabili (art. 17, legge n. 68/99) oppure di non essere soggetti agli obblighi di cui alla predetta legge, specificandone i motivi; d) importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (00-01-02), dati distinti per esercizio e I.V.A. escl.; e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (00-01-02) con i rispettivi importi, date e destinatari, dati distinti per anno I.V.A. escl. Le ditte dovranno indicare, nella domanda di partecipazione, l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara. Sulla busta dovranno essere indicati la ragione sociale e la sede del concorrente, la fornitura oggetto della gara accompagnata dalla dicitura «domanda di partecipazione». Altre informazioni: tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale. Trattasi di bando obbligatorio. Le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il presente bando di gara è reperibile sul sito internet www.asmn.re.it/bandi/gare.htm. Per ulteriori inform. rivolgersi ai riferimenti tel. e di fax indicati. Il bando è stato spedito all'U.P.U.C.E. il 21 luglio 2003.

Il direttore del servizio acquisti: dott.ssa Alessandra Boni.

C-22082 (A pagamento).

CITTÀ DI CINISELLO BALSAMO

Ciniseello Balsamo (MI), via XXV Aprile n. 4
Tel. 02/660231, fax 02/66011464
www.comune.ciniseello-balsamo.mi.it

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 19, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Luogo di esecuzione: Comune di Ciniseello Balsamo.

Fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano e di giochi per parchi.

Importo complessivo posto a base di gara € 152.100,00 (oneri fiscali esclusi).

Tipo di fornitura: acquisto. L'offerta deve essere formulata per l'intera fornitura.

Termine di esecuzione dell'appalto: sessanta giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione d'aggiudicazione.

È ammesso subappalto nei modi e nei termini previsti dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Le informazioni amministrative possono essere richieste all'uff. contratti (tel. 02/66023355 o 02/66023334), al capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al Settore 5° LL.PP., via U. Giordano n. 3 (tel. 02/66023442-411) esclusivamente nei giorni: lunedì dalle ore 9 alle 11 e mercoledì dalle ore 14 alle 18,20.

Le offerte, redatte in italiano o corredate di traduzione giurata, devono pervenire al protocollo del Comune, vedi intestazione, entro le ore 12 del 15 settembre 2003, a pena di esclusione, mediante raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano dei plichi.

L'apertura dell'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 16 settembre 2003 alle ore 9,30 presso la sede dell'Ufficio tecnico, via U. Giordano n. 3.

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato, in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

Possono partecipare alla gara imprese singole o riunite ai sensi e nei limiti dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente e relativo indirizzo, oggetto della gara, giorno ed ora di espletamento della stessa.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

La busta A deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) domanda di partecipazione in bollo (a firma non autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, sottoscritta con modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza) del legale rappresentante della ditta o di procuratore dello stesso (allegando la relativa procura), redatta preferibilmente su apposito modello (allegato A) disponibile sul sito internet comunale o presso l'Ufficio tecnico o l'Ufficio contratti del Comune, negli orari suindicati. Nel caso il concorrente si presenti tramite raggruppamento di imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni. La domanda deve indicare:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta, indirizzo, numero telefonico e di fax, e data di iscrizione alla Camera di commercio (per attività coincidente con quella del presente appalto) e relativa Provincia. Qualora il concorrente sia cittadino di altro Stato membro e non sia residente in Italia, devono essere dichiarati i dati relativi all'iscrizione nei corrispondenti registri professionali o commerciali di cui all'allegato 7, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità all'art. 12, del medesimo decreto;

2) elenco degli Organi di amministrazione e delle persone che li compongono, nonché poteri loro conferiti;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni; tale requisito deve sussistere nei confronti del titolare per le ditte individuali, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le società di capitali, di tutti i soci per le società in nome collettivo, dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile;

4) se consorzio, i consorziati per i quali concorre;

5) che la ditta, nel caso in cui partecipi ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio, non concorre singolarmente e non fa parte di altri raggruppamenti o consorzi;

6) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in situazioni di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

7) di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute negli elaborati progettuali. A tal fine è fatto obbligo alle imprese concorrenti di allegare l'apposita certificazione attestante l'avvenuta presa visione, rilasciata dalla stazione appaltante al momento della consultazione degli elaborati stessi e sottoscritta contestualmente per accettazione dal titolare, legale rappresentante, o da altro soggetto con potere di rappresentanza conferito con procura speciale (da esibire in copia al momento della consultazione).

L'attestazione di presa visione sarà pertanto rilasciata solo ai soggetti suindicati;

7) di giudicare remunerativa la propria offerta;

8) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

9) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

10) le parti di fornitura che eventualmente si intendono subappaltare;

11) che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ai sensi dell'art. 1, comma 14 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210;

12) di non essere assoggettabile agli obblighi previsti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99, ovvero di aver ottemperato alle norme suddette; in conformità con la legge n. 3, del 16 gennaio 2003 nonché con la circolare del Ministero del lavoro n. 10, del 28 marzo 2003, è ammessa autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00;

13) di autorizzare ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara;

14) di impegnarsi, qualora risultasse aggiudicatario, a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione circa la sede, ragione sociale, forma e composizione societaria;

15) di impegnarsi a produrre, in caso di aggiudicazione definitiva, deposito cauzionale nella misura del 5% dell'importo contrattuale netto ai sensi dell'art. 5 del capitolato d'oneri;

b) se il concorrente è assoggettato agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, della medesima legge, a pena di esclusione. Qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del bando di gara, non superiore a sei mesi, deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione originariamente certificata; in conformità con la legge n. 3, del 16 gennaio 2003 nonché con la circolare del Ministero del lavoro n. 10, del 28 marzo 2003, è ammessa autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00;

c) attestazione di presa visione (a pena di esclusione) rilasciata dall'Ufficio tecnico comunale secondo le modalità indicate al punto a), n. 6, (allegato D);

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione.

La busta B deve contenere, a pena di esclusione, offerta economica in bollo, redatta su apposito modulo da ritirare in originale presso l'Ufficio tecnico, denominato «Lista delle categorie previste per la fornitura» debitamente sottoscritta e firmata dal legale rappresentante o da suo procuratore in ogni pagina. In caso di raggruppamento di imprese, la lista deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Allegato all'offerta dovrà essere inviato, debitamente sottoscritto su ogni pagina per accettazione dalla società, il «capitolato d'oneri», che corrisponde anche a dichiarazioni di congruità del prezzo d'offerta presentato.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992. L'offerta dovrà essere redatta integralmente sul modulo ed i prezzi unitari e il prezzo globale offerto dovranno essere riportati sia in cifre che in lettere. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La stazione appaltante può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati ai sensi dell'art. 15, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora non pervenissero nei termini le integrazioni o i chiarimenti richiesti si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento né in variante.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il Comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Responsabile del procedimento: arch. Danilo Bettoni.

Cinisello Balsamo, 23 luglio 2003

Il dirigente del settore V LL.PP.:
arch. Danilo Bettoni

C-22046 (A pagamento).

CITTÀ DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione

1. Asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ex art. 19, comma 4 e 21, comma 1c e comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.s.mm.ii. relativa a «Lavori di realizzazione nuovi marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche nelle vie: Carlo Villa, Giovanni XXIII, Manzoni (tratto tra via Veneto e via Monfalcone), Sauro, Respighi, Paganini (tratto), Monte Santo, (tratto tra via L. Da Vinci e via Guardi); Verdi, Solferino, Rossini, Monte Grappa (tratto tra via De Ponti e via Virgilio), L.B. Alberti (tratto tra via Monte Santo e via Bramante), Ferri, Gozzano (tratto lato ovest da via Ferri a via Fucini), Fucini (tratto lato sud sino alla piazza Ferravilla); Paisiello (tratto da via Puccini a via C. Pavese), Sardegna (tratto da via Molise a via privata Sardegna), piazza Campo dei Fiori e via Manini, collegamenti pedonali tra piazza Costa, C. Marx e via Fratelli Cervi».

Data di aggiudicazione appalto 11 giugno 2003.

Numero offerte ricevute: 16.

Imprese partecipanti: I.C.E.M.S. Costruzioni Edili S.r.l. di Milano, Impresa Litta S.r.l. di Milano, Coop. Selcioro e Posatori Strade e Cave di Milano, Magatti S.r.l. di Milano, Colosio S.p.a. di Seriate (BG), P.R.E.M.A.V. S.r.l. di Milano, Suardi Alessio S.r.l. di Predore (BG), Impresa Costruzioni Edili e Stradali e Fognature S.r.l. di Milano, Sangalli S.p.a. di Mapello (BG), Vitali S.p.a. di Cisano Bergamasco, Ventura S.p.a. di Fumari (ME), N.C.C. S.r.l. di Messina, Calepio Scavi S.p.a. di Credaro (PG), ROAN S.r.l. di Scillicenti Acireale (PA), A.T.I. CO.GE.S. S.r.l. di Piana degli Albanesi (PA) e di Carlo Gioacchino di Ventimiglia Sicilia (PA), Romeo S.r.l. di Monza.

Aggiudicatario: Romeo S.r.l., via Cederna n. 7, 20052 Monza (MI).

Importo contrattuale: € 1.282.062,09 I.V.A. esclusa.

Ribasso offerto: 11,91%.

Tempi di realizzazione opera: 340 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Direttore lavori: ing. Antonino Lombardo di Monza.

Lì, 23 luglio 2003

Il dirigente di settore: arch. Bettoni Danilo.

C-22045 (A pagamento).

AGESP HOLDING - S.p.a.

Bando di gara d'appalto per forniture

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agesp Holding S.p.a., servizio responsabile appalti ed approvvigionamenti, indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, la documentazione ed al quale inviare le offerte e le domande di partecipazione, via Marco Polo n. 12, 21052 Busto Arsizio, Varese, tel. 0331/398767, telefax 0331/621343, indirizzo internet <http://agesp.it/>

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, direttiva U.E. n. 93/36/CEE per il contratto di somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici.

3.a) Luogo delle consegne: Farmacie Agesp Holding S.p.a. site nel Comune di Busto Arsizio (Varese);

b) —;

c) oggetto dell'appalto, importi presunti, numeri C.P.V.: importo complessivo € 4.736.000 di cui 4.330.000,00 specialità medicinali: C.P.V. 24410000-1; e 406.000,00 prodotti parafarmaceutici: C.P.V.: 24521400-6 prodotti cosmetici; 15882000-4 prodotti dietetici; 33190000-8 presidi medico sanitari vari. Possibilità di proroga del contratto su richiesta di Agesp Holding S.p.a., sino ad un massimo di 12 mesi esercitabile prima della scadenza del contratto;

d) divisione in lotti: no, ammissibilità varianti: no.

4. Durata contrattuale: inizio 1° dicembre 2003 e fine 31 dicembre 2004.

5. Cauzioni e garanzie richieste: in fase di partecipazione è richiesta una cauzione fidejussoria provvisoria pari ad € 5.000,00, in caso di aggiudicazione è richiesta una polizza fidejussoria definitiva pari al 2% del valore a base d'asta.

6. Principali modalità di finanziamento: finanziamento mediante risorse proprie.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente riunite ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92; la documentazione e le dichiarazioni richieste dalla lettera di invito dovranno essere presentate da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo. In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei il capogruppo deve dimostrare il possesso del requisito di fatturato minimo e di referenze di magazzino nella misura non inferiore al 60%, le mandanti nella misura non inferiore al 20%. Cumulativamente si dovrà raggiungere il requisito globalmente richiesto.

8. Situazione giuridica, prove richieste: sono escluse dalla partecipazione i fornitori che si trovano nelle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

9. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: fatturato pari a € 8.000.000,00/anno negli esercizi 2000, 2001 e 2002.

10. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: magazzino con le seguenti referenze minime: specialità fascia A e C 9.000 articoli diversi, parafarmaci O.T.C. 12.000 articoli diversi, omeopatia 20.000 articoli diversi, galenici 350 articoli diversi, dietetici 3.500 articoli diversi requisiti autocertificabili; i concorrenti dovranno, inoltre, produrre una dichiarazione, recante l'elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con le precisazioni richieste dalla lettera di invito.

11. Non sono già stati scelti i candidati.

12. Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: numero dell'avviso nell'indice della G.U.C.E. 2003/S 067-058499 del 4 aprile 2003.

13. Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: minimo 05, massimo 20.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

15. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 settembre 2003, ora 17. Le imprese unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire la documentazione, di data non anteriore a 6 mesi, di cui all'art. 11, 12 e 13 del decreto legislativo n. 358/92.

16. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 18 settembre 2003.

17. Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

18. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino al 31 dicembre 2003.

19. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate.

20. Data, ora e luogo apertura offerte: 30 ottobre 2003, ore 9, luogo sede Agep Holding S.p.a., via Marco Polo n. 12, Busto Arsizio (VA) Italia.

21. Informazioni complementari: trattasi di bando obbligatorio, il presente appalto ha carattere periodico e la pubblicazione dei prossimi avvisi è prevista nell'anno 2003. L'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.

Altre informazioni sono specificate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale di fornitura ad essa allegato.

22. Data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 luglio 2003.

Busto Arsizio, 23 luglio 2003

Il direttore generale: dott. ing. Luca Premoselli.

S-18882 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Assessorato ai trasporti, Ripartizione traffico e trasporti, Ufficio trasporto locale di persone, via Crispi n. 10, palazzo 3b, 39100 Bolzano, tel. 0471415480, fax 0471415499.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 9, secondo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm. ed ii.;

b) ricorso alla procedura accelerata per consentire in tempi brevi la realizzazione di opere di protezione su strade non pubbliche;

c) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna e montaggio: comuni della Provincia di Bolzano di cui all'allegato A del capitolato d'oneri;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: ml 10.178 di barriere stradali protettive di classe N2 e interasse 4.000 mm e ml 143 di gruppi terminali di classe N2 conformi alle norme del D.M.L.P. n. 22 dd. 18 febbraio 1992 e ss. mm. e ii. di cui al capitolato d'oneri e annesso allegato A;

c) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine fornitura e montaggio: la fornitura e la posa in opera delle barriere e dei gruppi terminali dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'avviso dell'aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osserveranno le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e ss. mm. ed ii.

6.a) Contenuto e termine di ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, deve, a pena di esclusione, essere corredata dalle seguenti dichiarazioni rese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nelle quali il concorrente attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e ss. mm. ed ii.;

2) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto, attestando i seguenti dati: numero e data di iscrizione, durata e forma giuridica della ditta, organi;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 ed allegata certificazione rilasciata dal Servizio all'impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'impresa concorrente ha la sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999 ovvero di non essere tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

4) di non trovarsi con altre imprese partecipanti alla gara in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

5) di aver realizzato, nel triennio 2000/2001/2002, un fatturato globale di importo non inferiore a € 300.000;

6) di aver realizzato, nel triennio 2000/2001/2002, forniture identiche o analoghe a quelle oggetto di gara per un importo complessivo di euro non inferiore a € 150.000.

La domanda di partecipazione dovrà, altresì, essere corredata, a pena, d'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni e documenti:

7) dichiarazione dell'impresa di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando e nel capitolato di oneri;

8) dichiarazione dell'impresa ex art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 contenente: la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa e l'indicazione dei tecnici e degli organici tecnici e di quelli incaricati dei controlli di qualità dell'impresa;

9) certificazione di qualità UNI EN ISO 1461;

10) in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000, attestazione sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita della capogruppo. Un'impresa non può contemporaneamente partecipare alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. ovvero partecipare a più R.T.I. In tali casi saranno esclusi dalla gara sia l'impresa che il raggruppamento di cui essa faccia parte;

b) alla domanda di partecipazione devono, a pena di esclusione, essere allegate:

1) dichiarazione di un primario istituto di credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92; 2) descrizione e disegno ripartenti la tipologia e le dimensioni dei beni oggetto della fornitura;

c) la domanda di partecipazione con i relativi allegati deve, a pena di esclusione, pervenire entro le ore 12 del 10 agosto 2003 e deve essere inviata in plico chiuso, sigillato con ceralacca, con la dicitura «Gara Barriere Provincia Autonoma Bolzano» all'indirizzo di cui al punto 1.;

d) lingua: la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana o tedesca.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere d'invito a presentare offerta, corredate del capitolato d'oneri, saranno spedite entro 15 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6.c).

8. Cauzione: l'offerente dovrà allegare all'offerta, pena l'esclusione, una cauzione provvisoria di € 5.000 a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e, se resterà aggiudicatario, dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Importo a base della gara: € 208.333,33, I.V.A. al 20% esclusa.

10. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato in termini di ribasso percentuale sul prezzo fissato a base di gara dall'amministrazione committente. La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

11. Numero previsto dei fornitori che saranno invitati: da 6 a 10.

12. Divieto di varianti: sì.

13. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di cui al punto 1.

14. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data di invio e di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 luglio 2003.

Bolzano, 18 luglio 2003

Il direttore di ripartizione: dott. ing. Roberto Rubbo.

C-22133 (A pagamento).

COMUNE DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)
Servizi generali

Piazza Martiri della Libertà n. 1

Tel. 011/4072205 - 4072213, fax 011/4072207

servizigen.venaria@libero.it - www.comune.venariareale.to.it

Bando di gara - Appalto concorso per la gestione di un sistema antintrusione in alcuni edifici comunali comprensivo di installazione d'impianto tecnologico in fornitura d'uso e servizio di pronto intervento di vigilanza e presidio in caso di necessità.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1, 10078 Venaria Reale (TO), tel. 011/4072203 - 4072205 - 4072213, telefax: 011/4072207. 2. Procedura di aggiudicazione, e forma della fornitura: a) procedura di aggiudicazione: appalto concorso con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95. L'importo a base di gara (comprensivo di fornitura, installazione e servizi connessi) è stabilito in € 120.000,00 I.V.A. compresa. Periodo della fornitura: 1° gennaio 2004-31 dicembre 2008. Non sono ammesse offerte in aumento parziali o condizionate. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Sono assoggettate alla verifica tutte le offerte anormalmente basse che presentino, ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/95 come integrato dal decreto legislativo n. 265/00, una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento; b) procedura accelerata: esclusa; c) natura della fornitura: «Gestione di un sistema antintrusione in alcuni edifici comunali comprensivo di installazione d'impianto tecnologico in fornitura d'uso e servizio di pronto intervento, vigilanza e

presidio ove necessario. 3. Luogo, quantità dei beni da fornire e possibilità di offerte parziali: a) luogo della prestazione: alcuni edifici comunali in Venaria Reale; b) quantità dei beni da fornire: si tratterà di realizzare un sistema di antintrusione comprensivo di installazione d'impianto tecnologico in fornitura d'uso e servizio di pronto intervento di vigilanza e presidio in numero 7 edifici comunali. Alla lettera invito che verrà spedita alle ditte risultate idonee in fase di preselezione sarà allegato un capitolato generale d'oneri ed un capitolato speciale d'appalto esplicativo; c) offerte parziali: non saranno prese in considerazione offerte parziali di fornitura. 4. Termine di consegna e installazione: entro giorni 30 dalla data di aggiudicazione e comunque in tempo idoneo ad assicurare il servizio dal 1° gennaio 2004. 5. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte imprese temporaneamente raggruppate (ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 nonché consorzi o società consortili. 6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta legale da € 10,00 contenente le dichiarazioni in seguito elencate dovranno essere inserite in busta sigillata con ceralacca, firmata sui lembi di chiusura dal titolare dell'impresa o suo legale rappresentante, sulla quale dovrà essere apposta a pena di esclusione, la seguente annotazione: appalto concorso per la «Gestione di un sistema antintrusione in alcuni edifici comunali». Le stesse dovranno pervenire, per mezzo del Servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito o mediante consegna «in autoprodotto» (non saranno ammessi e verranno esclusi plichi consegnati a mano al di fuori del caso predetto): a) termine ricezione: le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 3 settembre 2003; b) indirizzo: Comune di Venaria Reale, Ufficio protocollo, piazza Martiri della Libertà n. 1, 10078 Venaria Reale (TO), a pena di esclusione; c) lingua: italiana a pena di esclusione. 7. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro giorni 60 dallo scadere del termine di cui al precedente punto 6. 8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: a) cauzione provvisoria: in sede di offerta gli interessati dovranno presentare una cauzione provvisoria di € 5.000,00 (5% dell'importo di base) secondo le modalità indicate all'art. 1, legge n. 348/82, che sarà restituita non appena definita la procedura di aggiudicazione; b) cauzione definitiva: nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale, costituita ai sensi dell'art. 1, legge n. 348/82; c) altre garanzie: all'aggiudicatario verrà altresì richiesta una polizza assicurativa massimale di € 500.000,00 senza franchigia e senza scoperti che renda totalmente indenne l'amministrazione da qualsivoglia responsabilità derivante da danni che possono derivare a persone o cose durante l'esecuzione della fornitura. La stipula della polizza dovrà essere effettuata ai sensi dell'art. 1891 del Codice civile, in modo che ad incassare le somme dall'assicurazione sia direttamente l'ente beneficiario. Relativamente ai punti a) e b) ferma restando la facoltà del privato di scegliere la forma della cauzione, a pena di esclusione, in caso di polizza fidejussoria o assicurativa, dovrà inoltre essere previsto che: 1) la garanzia operi a prima richiesta; 2) senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna; 3) con l'obbligo di versare, nelle casse pubbliche entro un termine preciso, le somme richieste. 9. Indicazioni riguardanti i requisiti della ditta partecipante, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico della ditta partecipante: a) pena esclusione dalla gara la domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, attestanti il possesso dei requisiti minimi di partecipazione rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, presentata ai sensi art. 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, unitamente a copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore: a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni causa di esclusione elencate all'art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e) e f), decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dall'art. 10, decreto legislativo n. 65/00; b) dichiarazione concernente l'iscrizione dell'impresa nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o in analogo registro in caso di imprese straniere secondo quanto previsto dall'art. 12, decreto legislativo 157/95 e rispettivo allegato 7, oppure dichiarazione giurata; c) dichiarazione di aver effettuato nel triennio precedente forniture identiche a quella oggetto del presente bando per un importo complessivo non inferiore a tre volte l'importo base di gara, € 360.000,00; d) dichiarazione di essere in possesso del normale titolo autorizzatorio di polizza previsto dal T.U.L.P.S. e rilasciato dall'Autorità di P.S. per gli Istituti di vigilanza di guardie particolari e giurate; e) dichiarazione di essere in possesso della certificazione del sistema qualità UNI EN ISO 9001-2000 per l'attività di progettazione, realizzazione impianti di sicurezza e controllo accessi; f) dichiarazione di essere in possesso della certificazione del sistema qualità UNI EN ISO 9001-2000 per erogazione di servizi di vigilanza impieganti risorse umane specializzate integrate a sistemi di controllo tecnologici: a pena di esclusione, in caso di Raggruppamenti Temporanei di

Imprese (costituiti o da costituirsi ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95) i documenti di cui ai punti «a)», «b)» e «c)» dovranno essere presentati da tutte le imprese del raggruppamento, con l'avvertenza che il fatturato minimo richiesto al punto «c)», deve essere riferito, nella misura minima del 10%, all'impresa designata capogruppo e per la restante parte dalle altre imprese raggruppate. 10. Criteri di aggiudicazione: i criteri di aggiudicazione sono i seguenti: n. 1) progetto e tecnologia: max pt. 50/100, così suddivisi: a) qualità della progettazione globale integrate: max pt. 20/100; b) livello di sicurezza e protezione dei congegni: max pt. 20/100; c) natura e caratteristiche dei materiali usati: max pt. 10/50; n. 2) prezzo (i punteggi saranno attribuiti con progressione matematica discendente con riferimento al prezzo più basso): max pt. 40/100; n. 3) Servizi integrativi e migliorativi offerti (facoltà e discrezione dell'offerente): max pt. 10/100. 11. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti in fase di formulazione delle offerte a pena di esclusione. 12. Altre indicazioni: a) le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva di revocare o sospendere la presente procedura per mutate condizioni e/o esigenze; b) eventuali informazioni possono essere richieste a: Servizi generali tel. 011/4072203-205-213, dalle ore 8,30 alle 12 dal lunedì al venerdì. 13. Avviso preinformazione nella G.U.C.E.: l'oggetto del presente bando non è stato indicato nell'avviso di preinformazione da pubblicare nella G.U.C.E. 14. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 25 luglio 2003.

Venaria Reale, 25 luglio 2003

Il dirigente d'area rapporti con il cittadino:
Angelo Coniglio

S-18849 (A pagamento).

COMUNE DI MONSUMMANO TERME (Provincia di Pistoia)

Piazza IV Novembre n. 75h
Tel. 0572/959333, fax 0572/959312

Bando di gara - Pubblico incanto

Descrizione servizi di assistenza scolastica: servizio di sporzionamento anni scolastici dal 2003/2004 al 2005/2006.

Luogo esecuzione: come da capitolato.

Importo totale: € 420.075,00, I.V.A. esclusa.

Modalità della gara e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo più basso.

Per informazioni: dott. Fiorenza Paganelli, tel. 0572/959333.

Requisiti di partecipazione: art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, art. 10 del capitolato, non devono sussistere i motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per i raggruppamenti vedi art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Durata dell'appalto: 3 anni scolastici.

Modalità di presentazione: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire a: Comune di Monsummano Terme, U.O.C. scuola, piazza IV Novembre n. 75/H, 51015, Monsummano Terme (PT) entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 settembre 2003.

Il plico contenente l'offerta, dovrà portare sull'esterno il nominativo dell'impresa e la dicitura «offerta per la gara del giorno 24 settembre 2003 relativa all'appalto per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica alla mensa per gli anni scolastici dal 2003/2004 al 2005/2006», sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura.

All'interno del plico oltre alla dichiarazione sostitutiva ed alla polizza cauzionale dovrà essere inserito il plico, a sua volta controfirmato sui lembi di chiusura, sigillato con ceralacca e contenente l'offerta economica.

Offerta economica: presentata tramite dichiarazione su carta resa legale agli effetti del bollo, sottoscritta a norma di legge, nella quale devono essere indicati, in cifre ed in lettere, il ribasso percentuale sull'importo annuo a corpo posto a base di gara.

Dichiarazione sostitutiva: relativa al possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 e dall'art. 13 del capitolato, redatta sull'apposito modello allegato al capitolato stesso.

Polizza cauzionale: deve essere pari ad € 8.401,50. Svolgimento operazioni di gara: i lavori della Commissione aggiudicatrice inizieranno il giorno 24 settembre 2003, alle ore 9, in seduta aperta al pubblico, presso il Comune di Monsummano Terme. Le offerte avranno validità per giorni 180, decorrenti dalla data di chiusura della gara.

Elaborati di gara: il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto ed il modello della dichiarazione sostitutiva sono in visione presso il Comune, U.O.C. scuola e sito internet:

www.comune.monsummano-terme.pt.it

Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 15 luglio 2003.

Responsabile del procedimento: dott. Fiorenza Paganelli.

Monsummano Terme, 15 luglio 2003

Il dirigente settore servizi alla persona:
dott. Erika Britsch

C-22016 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDIANO (Provincia di Reggio Emilia)

Scandiano (RE), corso Vallisneri n. 6
Tel. 0522/764211-764230, fax 0522/764271

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura - Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 17, comma 10, legge n. 109 del 1994, artt. 65, 66 e 69 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.).

A) Stazione appaltante: Comune di Scandiano, corso Vallisneri n. 6, 42019 Scandiano (RE); telefono 0522/764211, fax 0522/857592.

B) Servizi da affidare: progettazione preliminare dell'intervento di ricollocazione del polo fieristico con annessa area per spettacoli viaggiatori. L'amministrazione avrà facoltà di estendere l'incarico per le successive fasi progettuali.

C) Importo complessivo stimato dell'intervento: € 8.800.000,00 così suddivisi:

classe I categoria c) € 3.100.000,00;

classe I categoria f) € 3.000.000,00;

classe III categoria a) € 100.000,00;

classe III categoria b) € 450.000,00;

classe III categoria c) € 300.000,00;

classe IV categoria c) € 250.000,00;

classe VI categoria a) € 1.400.000,00;

classe VIII € 200.000,00.

D) Ammontare presumibile del corrispettivo, comprensivo di tutte le fasi di progettazione calcolato ai sensi della legge n. 143/1949 così come stabilito con deliberazione di G.C. n. 20 del 6 febbraio 2003: € 754.144,75 di cui € 445.569,88 per progettazione integrale, direzione lavori e contabilità, € 153.070,87 per prestazioni accessorie, più rimborso spese conglobate 27%.

E) Tempo massimo per l'espletamento delle prestazioni progettuali: giorni 300 di cui giorni 60 (sessanta) per l'espletamento delle prestazioni, progettuali e accessorie relative al progetto preliminare.

F) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

merito tecnico e curriculum professionale: 30;

caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 40;

ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 18;

riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10;

possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale serie ISO 9000: 2.

G) Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 13 settembre 2003.

H) Le offerte devono essere inviate alla stazione appaltante, Ufficio tecnico all'indirizzo di cui alla lettera a), direttamente a mano, a mezzo, raccomandata del servizio postale, ovvero mediante corriere o agenzia di recapito autorizzata.

I) L'assicurazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., sarà richiesta per un massimale non inferiore a € 1.760.000,00.

J) Divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare, agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali, abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante, o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

K) Requisiti minimi di carattere economico e tecnico di cui all'art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

1) fatturato globale per servizi tecnici di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, riferito al quinquennio antecedente la pubblicazione del bando (1998-2002) non inferiore ad € 3.016.579,00, pari a quattro volte l'importo a base di gara;

2) avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni (17 luglio 1993-16 luglio 2003) di servizi tecnici di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi a lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al bando, per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a tre volte gli importi dei lavori da progettare, come segue:

classe I categoria c) requisito minimo € 9.300.000,00;
 classe I categoria f) requisito minimo € 9.000.000,00;
 classe III categoria a) requisito minimo € 300.000,00;
 classe III categoria b) requisito minimo € 1.350.000,00;
 classe III categoria c) requisito minimo € 900.000,00;
 classe IV categoria c) requisito minimo € 750.000,00;
 classe VI categoria a) requisito minimo € 4.200.000,00;
 classe VIII requisito minimo € 600.000,00;

3) avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni (17 luglio 1993-16 luglio 2003) di almeno 2 servizi tecnici non frazionabili di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al bando per un importo totale non inferiore a € 5.280.000,00:

classe I categoria c) requisito minimo € 1.850.000,00,
 classe I categoria f) requisito minimo € 1.800.000,00,
 classe III categoria a) requisito minimo € 60.000,00,
 classe III categoria b) requisito minimo € 270.000,00,
 classe III categoria c) requisito minimo € 180.000,00,
 classe IV categoria c) requisito minimo € 150.000,00,
 classe VI categoria a) requisito minimo € 840.000,00,
 classe VIII requisito minimo € 120.000,00;

4) numero medio annuo personale tecnico nel triennio antecedente la pubblicazione del bando (2000-2002) (compresi soci attivi, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) non inferiore a 20, pari a due volte quello stimato necessario.

I) Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 17 luglio 2003.

M) Responsabile del procedimento: arch. Alberto Morselli (0522/764222).

Il bando in versione integrale e relativi allegati sono pubblicati sul sito internet: www.comune.scandiano.re.it e all'albo pretorio e sono reperibili presso l'URP del Comune.

Scandiano, 17 luglio 2003

Il dirigente del III settore: arch. Milli Ghidini.

C-22130 (A pagamento).

ICE

Istituto Nazionale per il Commercio Estero

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale per il Commercio Estero, Area approvigionamenti e contratti, via Liszt n. 21, Italia, 00144 Roma, tel. +39 06/59926864; fax +39 06/54220038, posta elettronica: contratti@ice.it indirizzo internet: www.ice.it

I.2. Indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo ai quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione: appalto di fornitura in locazione:

II.1.1) non si tratta di accordo quadro;

II.1.2) descrizione dell'appalto: locazione strutture di allestimento e arredamento (incluso trasporto, montaggio e smontaggio) per la fiera di Bucarest TIB 2003 (7/12 ottobre 2003). Superficie netta da allestire ca. 970 mq, superficie lorda ca. 1.870 mq, in un unico padiglione;

II.1.3) luogo di prestazione del servizio: Bucarest, Romania;

II.1.4) nomenclatura C.P.V.: principale: 74860000, complementare: 36144100;

II.1.5) non è prevista divisione in lotti;

II.1.6) non sono ammesse varianti.

II.2. Entità dell'appalto: importo a base d'asta € 95.000,00, I.V.A. esente.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio: 1° ottobre 2003 fine: 15 ottobre 2003.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: ai concorrenti ammessi alla gara, sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo a base d'asta, da presentare insieme all'offerta; all'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;

III.1.2) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammesse a partecipare alla gara anche consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. Nel caso di raggruppamenti d'impresa e consorzi, la documentazione di cui al punto III.2.1) dovrà essere relativa a tutte le ditte facenti parte del raggruppamento. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente in proprio e quale componente di un raggruppamento di imprese, o sia presente in più raggruppamenti di imprese.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: ai fini della partecipazione, i concorrenti dovranno presentare apposita istanza nonché la documentazione di seguito elencata, a pena l'esclusione:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio per la categoria dei servizi oggetto dell'appalto o certificato equipollente per le ditte non italiane (o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00);

dichiarazione con la quale si dichiara l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

dichiarazione di insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre società partecipanti alla gara;

dichiarazione da cui risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

dichiarazione di non aver commesso errore grave, grave negligenza o aver agito in malafede nell'esecuzione di forniture analoghe all'oggetto dell'appalto, con particolare riguardo ai rapporti intercorsi con l'istituto, con altre pubbliche amministrazioni, con quartieri fieristici ed enti organizzatori di manifestazioni.

La documentazione di cui sopra potrà essere prodotta anche con autocertificazioni, con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta in calce dal legale rappresentante della società concorrente e accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste:

almeno una idonea dichiarazione bancaria di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di spedizione del presente bando all'U.P.U.E.;

indicazione del fatturato globale relativo agli anni 2000, 2001 e 2002 suddiviso per anno (autocertificabile ai sensi di legge). Non saranno prese in esame le domande di partecipazione inoltrate da imprese, consorzi o raggruppamenti che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 2000, 2001 e 2002 un fatturato minimo di € 300.000,00 (trecentomila/00);

indicazione di fatturato specifico relativo al servizio oggetto dell'appalto, relativo agli anni 2000, 2001 e 2002 suddiviso per anno (autocertificabile ai sensi di legge). Non saranno prese in esame le domande di partecipazione inoltrate da imprese, consorzi o raggruppamenti che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 2000, 2001 e 2002 un fatturato minimo di € 200.000,00 (duecentomila/00);

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste elenco dei principali servizi prestati negli anni 2000, 2001 e 2002 con importi e destinatari dei servizi stessi (autocertificabile ai sensi di legge). In caso di forniture effettuate in favore di privati, dovrà essere fornita la prova documentale di quanto richiesto.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata:

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: inidoneità dei termini previsti dalla procedura ordinaria rispetto ai tempi della manifestazione.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 7 agosto 2003:

IV.3.1) spedizione degli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti: 12 agosto 2003.

IV.3.2) lingua utilizzabile: italiano.

Sezione V: altre informazioni.

V.1. Trattasi di bando non obbligatorio:

V.1.1) l'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi U.E.;

V.1.3) informazioni complementari: le istanze di partecipazione, unitamente alla documentazione di cui al punto III.2., dovranno pervenire in busta chiusa all'indirizzo di cui al punto I.1. del presente bando. Su detta busta dovrà essere riportata la dicitura «Fiera internazionale TIB 2003», nonché i riferimenti precisi del mittente completi di numero telefonico e di telefax. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. In caso di offerte anormalmente basse, sarà applicato l'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. Non è consentito il subappalto nonché la cessione anche parziale del contratto. Richieste di informazioni di ordine tecnico possono essere rivolte al n. +39 06/59929257. Richieste d'informazioni sulla procedura di gara possono essere rivolte al n. +39 06/59926864. Responsabile del procedimento: dott. Blandolino. Il presente bando potrà essere scaricato dal sito: www.ice.it Non si effettua servizio fax. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

V.1.4) data di spedizione del presente bando all'U.P.U.E.: 23 luglio 2003.

Il dirigente dell'area approvvigionamenti e contratti:
dott. Enrico Gallo

C-22126 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo

Bando di gara

1. A.O. S. Croce e Carle, V. Coppino n. 26, 12100 Cuneo tel. 0171/641111, telefax 0171/699547.

2. Procedura ristretta da espletare ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché risulti congrua.

3.a) Consegna: Azienda Ospedaliera S. Croce, Cuneo;

b) oggetto dell'appalto:

1) fornitura di servizio di marcatori di danno miocardico occorrenti per ventiquattro mesi, S. C. laboratorio analisi.

Importo presunto € 134.000,00 I.V.A. esclusa.

4. I tempi di consegna saranno specificati nel capitolato speciale di gara.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 12 settembre 2003;

b) indirizzo al quale inviare le domande: A.O. S. Croce e Carle, via Coppino n. 26, 12100 Cuneo. Le domande redatte in carta legale devono essere inviate in busta sigillata, con la documentazione richiesta e l'indicazione, sull'esterno del plico, del mittente e dell'oggetto della/gara e a cui si chiede di partecipare;

c) lingua nella quale redigere le domande: italiano.

7. L'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte, presumibilmente entro ottobre 2003.

8. Condizioni minime: le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

2) di essere iscritta nel registro delle imprese, indicando l'oggetto sociale e le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

3) l'istituto di credito in grado di attestare la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

4) l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi, con esenzione delle operazioni non soggette a I.V.A., e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

5) le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva potrà essere compilata su apposito modello da richiedere alla S.C. Acquisti (tel. 0171/643892) o visualizzabile sul sito internet: www.scroce.sanitacn.it

10. L'amministrazione aggiudicataria si riserva la facoltà di procedere al rinnovo dei contratti, qualora si riscontri la convenienza nel rispetto della normativa vigente. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.C. Acquisti A.O. S. Croce e Carle Villa S. Croce corso Francia n. 10, 12100 Cuneo, tel. 0171/643817-643892, fax 0171/699547. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 23 luglio 2003.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni CEE: 23 luglio 2003.

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-22122 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.*Avviso di aggiudicazione*

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare Veneto, via Torino n. 88, 30172 Venezia Mestre tel. +39412519355, +39412519350, fax +39415318494 e-mail: miattov@posteitaliane.it

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: gara comunitaria, pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione; numero C.P.C., quantità dei servizi aggiudicati: servizio pulizia e gestione rifiuti presso immobili a qualsiasi titolo in uso a Poste Italiane nella Regione Veneto, cat. 14, all. 1 C.P.C. 874, cat. 16 all. 1 C.P.C. 894, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. diviso in 6 lotti.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 giugno 2003.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., determinata in base al regolamento approvato con D.P.C.M. n. 117/99, con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara. Verifica offerte anomale ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero di offerte ricevute: cinque per il primo lotto, sei per il secondo lotto, otto per il terzo lotto, sette per il quarto lotto, otto per il quinto lotto, nove per il sesto lotto.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: primo lotto aggiudicato all'A.T.I. Iprams/C.P.S./Beight corso Galliera n. 21/6 Genova; secondo lotto alla ditta G.S.A., via del Trabocchetto 1 n. 40 Reggio Calabria; terzo lotto all'A.T.I. Pace Servizi S.r.l./2Enne S.r.l., via Ancona n. 44 Potenza; quarto lotto alla ditta Labor & Partners Soc. cons. a r.l., via della Camilluccia n. 285 Roma; quinto lotto alla ditta Shining S.r.l., via Malva Nord n. 40/B Cervia (RA); sesto lotto alla ditta Labor & Partners Soc. cons. a r.l., via della Camilluccia n. 285 Roma.

8. Valore delle offerte cui è stato aggiudicato l'appalto: primo lotto € 839.669,17 più € 8.897,00 per oneri per la sicurezza per un totale di € 848.566,17 più I.V.A.; secondo lotto € 866.785,20 più € 9.255,00 per oneri per la sicurezza per un totale di € 876.040,20 più I.V.A.; terzo lotto € 673.031,67 più € 7.403,00 per oneri per la sicurezza per un totale di € 680.434,67 più I.V.A.; quarto lotto € 535.642,94 più € 6.063,00 per oneri per la sicurezza per un totale di € 541.705,94 più I.V.A.; quinto lotto € 728.994,50 più € 7.513,00 per oneri per la sicurezza per un totale di € 736.507,50 più I.V.A.; sesto lotto € 205.933,00 più € 2.339,00 per oneri per la sicurezza per un totale di € 208.272,00 più I.V.A.

9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: subappalto ammesso nella misura massima del 30% per servizio di pulizia cat. 14 e nella misura del 100% per servizio relativo alla cat. 16.

10. Altre informazioni: sono stati esclusi per il primo lotto la ditta Servizi Puliemme di Spresiano (TV) per mancanza di uno dei requisiti richiesti dal bando e dal disciplinare di gara; per il terzo lotto la ditta CO.LO.COOP. di Milano per aver prodotto il deposito cauzionale provvisorio per un importo inferiore a quello previsto dal bando e dal disciplinare di gara; per il quarto lotto l'A.T.I. Nigra S.c.r.l./A.S.T. S.c.r.l. di Milano per aver prodotto il deposito cauzionale provvisorio per un importo inferiore a quello previsto dal bando e dal disciplinare di gara; per il quinto lotto l'A.T.I. Nigra S.c.r.l./Sempione S.c.r.l. di Milano per aver prodotto il deposito cauzionale provvisorio per un importo inferiore a quello previsto dal bando e dal disciplinare di gara.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea: 22 marzo 2003.

12. Data d'invio dell'avviso: 8 luglio 2003.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 8 luglio 2003.

Il direttore: Vittorio Volpe.

C-22027 (A pagamento).

**MUNICIPIO DELLA CITTÀ
DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
(Provincia di Messina)**

Ufficio amministrativo lavori pubblici

Codice fiscale n. 00084640838

Avviso di pubblico incanto

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, Servizio lavori pubblici, viale Don Bosco n. 6, 98051 Barcellona P.G., Provincia di Messina, Italia, tel. 090/9790240, telefax 090/9707173, posta elettronica (e-mail): lavoripub@barcellonapdg.it indirizzo internet: www.barcellonapdg.it

Oggetto del concorso: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000) prezzo a base d'asta € 3.687.000,00.

Descrizione: servizio di spazzamento strade e raccolta differenziata, conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani.

Luogo di esecuzione: Barcellona Pozzo di Gotto, come da planimetrie allegate al C.S.A.

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

Garanzie: fidejussione bancaria provvisoria pari allo 0,50% dell'importo a B.A. da costituirsi ai sensi dell'art. 24, L.R. n. 7/2002 ed art. 30 del testo coordinato della legge n. 109/94 con le norme della L.R. n. 7/2002 e L.R. n. 7 del 19 maggio 2003.

Importo a base asta: € 3.687.000,00 per la durata di anni 1 (uno); A) raccolta differenziata dei rifiuti € 1.954.780,40; B) spazzamento delle strade € 1.549.224,05; C) onere di trasporto e conferimento a discarica sito fino ad una distanza di 40 km da Barcellona P.G. € 148.732,59; D) oneri di smaltimento rifiuti speciali € 34.086,16.

Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare anche imprese riunite nel rispetto dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 per come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi comunali, il pagamento avverrà con le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto.

Requisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente al servizio oggetto dell'appalto (nettezza urbana) ed all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per una popolazione fino a 50.000 abitanti e secondo il D.M. 406, del 28 aprile 1998: categoria 1, classe d; categoria 2, classe f; categoria 3, classe f; categoria 4, classe f.

Procedure: valutazione delle offerte e criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni. Dovranno essere formulate le offerte come di seguito: a) offerta di ribasso sul prezzo a base asta e sul corrispettivo aggiuntivo per il trasporto a distanza eccedente i 40 km (e non per la percorrenza effettiva che può essere maggiore della doppia distanza a parte la franchigia di 40 km); b) fermo restando che il trasporto a discarica fino a distanza di 40 km, è compreso nel prezzo a base asta, offerta indicante la distanza della discarica fino alla quale non verrà richiesto il corrispettivo aggiuntivo per il trasporto. Inoltre al fini dell'attribuzione del relativo punteggio potranno essere presentate offerte: sul personale eccedente che si intende assorbire; sui servizi aggiuntivi che si intendono fare.

Gara: l'espletamento della gara avverrà in forma pubblica il 10 settembre 2003 con inizio alle ore 10 nella Sala Consiliare del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME).

Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mano o tramite servizio postale al protocollo generale del Comune di Barcellona P.G. entro e non oltre le ore 9 del 10 settembre 2003 al seguente indirizzo: Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, viale S. Giovanni Bosco, 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME). Le offerte dovranno essere contenute in un plico, chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sulla ceralacca dovrà essere impresso un sigillo a scelta, pena l'esclusione. L'offerta deve essere formulata sia in cifre che in lettere.

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e documentazione: il C.S.A. ed il bando di gara integrale possono essere visionati presso l'Ufficio LL.PP. del Comune (tel. 090/9790240) o richiesti, previo pagamento della somma di € 10,33 da versare sul c/c n. 13783980 intestato al Comune di Barcellona P.G.

Il dirigente dell'VIII settore: ing. Bonavita Salvatore.

C-22083 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA*Bando di gara d'appalto di servizi*

L'appalto non rientra nel campo d'applicazione dell'accordo sugli appalti Pubblici.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

1. Denominazione: Provincia di Cremona, Servizio responsabile: appalti e contratti, corso Vittorio Emanuele n. 17, 26100 Cremona, Italia, tel. 0372/406265-262-268; fax 0372/406355; e-mail: appalti.provincia@rccr.cremona.it url: www.provincia.cremona.it

2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione: Provincia di Cremona, Settore: appalti e contratti, corso Vittorio Emanuele n. 28, 26100 Cremona, Italia, fermo il resto di cui al punto 1.

3. Indirizzo presso il quale inviare le offerte: come al punto 1.

4. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: ente locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

1. Categoria del servizio: 6^a.

2. Descrizione dell'appalto: lotti (polizze): 1) infortuni; 2) RCT/O; 3) «all risk»; 4) incendio, furto, kasko autovetture; 5) RC auto libro matricola; 6) responsabilità civile patrimoniale.

3. Luogo di prestazione dei servizi: Provincia di Cremona.

4. C.P.C.: 81291-81299.

5. L'appalto si articola in lotti: i concorrenti possono presentare offerte per tutti i lotti.

6. Varianti: vedasi bando integrale.

7. Entità dell'appalto (compresi tutti i lotti): importo del servizio: € 343.180,00 annui, € 1.029.540,00 complessivi.

8. Durata dell'appalto: inizio 1° gennaio 2004 e fine 31 dicembre 2006 e, comunque, vedasi bando integrale.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

1. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: vedasi bando integrale.

2. Condizioni di partecipazione: a) inesistenza di condizioni di esclusione dalle gare ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., dell'art. 13, decreto legislativo n. 231/2001 e legge n. 383/2001 e s.m.i.; b) insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa; c) adempimento obblighi previsti dall'art. 17, legge n. 68/1999 e s.m.i.; d) di non essere stato soccombente, nei due anni anteriori, in un'azione civile per gravi reati di discriminazione ex art. 44 T.U. sull'immigrazione; e) applicazione contratto collettivo nazionale di categoria; f) iscrizione registro delle imprese competente per l'attività: «esercizio delle assicurazioni»; g) autorizzazione, prevista dalla normativa vigente, all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale nel ramo relativo al lotto per cui si concorre; h) acquisizione negli specifici rami assicurativi nell'anno 2002 di un ammontare totale di premi lordi non inferiore ai seguenti importi: lotti (euro): 1): 11.050.000,00; 2): 19.500.000,00; 3): 11.400.000,00; 4): 67.300.000,00; 5): 67.300.000,00; 6): 19.500.000,00. In caso di coassicurazione, vedasi bando integrale.

3. Situazione giuridica, capacità economica e finanziaria, capacità tecnica, prove richieste: vedasi bando integrale.

4. Prestazione riservata ad una particolare professione: vedasi bando integrale.

5. Le persone giuridiche non sono tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV: procedure.

1. Tipo di procedura: aperta.

2. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione: lotti nn. 3 e 6 sistema offerta economicamente più vantaggiosa: criteri di valutazione di cui all'allegato dei rispettivi capitolati; lotti nn. 1, 2, 4, 5 criterio del prezzo più basso.

3. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 12 settembre 2003. Condizioni e modalità di pagamento: vedasi bando integrale.

4. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 29 settembre 2003, ore 12.

5. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: concorrenti e pubblico.

8. Data, ora e luogo: 30 settembre 2003, ore 9,30, luogo: Provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele n. 28, Cremona.

Sezione VI: altre informazioni.

1. Si tratta di bando obbligatorio.

2. Informazioni complementari: il bando integrale è disponibile sul sito internet: www.provincia.cremona.it/doc_pro

3. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 21 luglio 2003.

Informazioni relative ai lotti: lotto 1: C.P.C.: 81291; breve descrizione: infortuni; entità: € 23.000,00 annui, € 69.000,00 complessivi; lotto 2: C.P.C.: 81297; breve descrizione: RCT/O; entità: € 107.000,00 annui, € 321.000,00 complessivi; lotto 3: C.P.C.: 81295; breve descrizione: «all risk»; entità: € 44.100,00 annui, € 123.300,00 complessivi; lotto 4: C.P.C.: 81292; breve descrizione: incendio, furto, kasko relativa alle autovetture dei dipendenti ed amministratori; entità: € 18.200,00 annui, € 54.600,00 complessivi; lotto 5: C.P.C.: 81299; breve descrizione: RC auto a libro matricola; entità: € 65.700,00 annui, € 197.100,00 complessivi; lotto 6: C.P.C.: 81297; breve descrizione: responsabilità civile patrimoniale; entità: € 85.180,00, 255.540,00 complessivi.

Il dirigente settore appalti e contratti:
dott.ssa Elena Ballarin

C-22128 (A pagamento).

**COMUNE DI MODENA
Settore pubblica istruzione***Procedura aperta - Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Modena, via Scudari n. 20, 41100 Modena, segreteria Settore istruzione, via Galaverna n. 8, 41100 Modena. Informazioni: dott. Massimo Terenzi, tel. 059/206743.

2. Oggetto: Servizio di gestione previa costruzione di una scuola d'infanzia, cat. 24, C.P.C. 92 ex decreto legislativo n. 157/95.

3. Importo presunto a base di gara, I.V.A. esclusa: € 4.960.000,00 per il primo periodo di affidamento di 8 anni, aumentabile fino ad € 8.950.000,00 in caso di rinnovo per i successivi 6 anni.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Modena.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita in 8 anni, naturali e consecutivi, salvo rinnovo per ulteriori 6 anni ai sensi dell'art. 4 del capitolato.

8. Richiesta documenti: il capitolato ed il piano particolareggiato dell'area dovranno essere acquistati e ritirati presso la segreteria di cui al punto 1. previo versamento di € 25,00.

Il versamento della somma sopraindicata potrà avvenire nei seguenti modi:

pagamento presso la sede centrale e in tutte le agenzie di Unicredit Banca S.p.a. (Tesoriere comunale);

a mezzo di bonifico bancario intestato a: Tesoreria del Comune di Modena c/o Unicredit Banca S.p.a., sede di Modena, piazza Grande n. 40, Modena - Conto di tesoreria. Coordinante bancaria: ABI 2008, CAB 12930, c/c n. 99999999/3 indicando il versamento e la causale: pubblico incanto «Servizio di gestione previa costruzione di una scuola d'infanzia»;

a mezzo di conto corrente postale n. 17367418 intestato a Comune di Modena, Servizio tesoreria, causale pubblico incanto «Servizio di gestione previa costruzione di una scuola d'infanzia»;

gli altri documenti richiamati nel capitolato e che la ditta deve dichiarare di avere visionato, sono pure reperibili presso la medesima segreteria di cui al punto 1.

9. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui al punto 15., dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, al Comune di Modena, Ufficio protocollo generale, via Scudari n. 20 entro le ore 12,30 del 16 settembre 2003 a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.

10. Apertura dei plichi di offerta: il giorno 17 settembre 2003 alle ore 9,30 presso il Comune di Modena, via Scudari n. 20.

11. Cauzione: provvisoria di € 30.000,00, che per la sola ditta aggiudicataria viene trattenuta fino alla costituzione della cauzione definitiva fissata in € 100.000,00, nei modi di legge.

12. Finanziamento: riscossione quote utenti; corrispettivo comunale.

13. Associazione temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Requisiti di ammissione alla gara economici, finanziari e tecnici, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili: vedi, art. 27 del capitolato speciale.

15. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione tutti dettagliati all'art. 27 del capitolato speciale d'appalto tra i quali in particolare:

a) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 12, decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 per attività pertinenti con l'appalto;

c) i dati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti relativi a tutti i legali rappresentanti;

d) la sussistenza dei requisiti di capacità tecnica richiesti all'art. 27 del capitolato speciale d'appalto;

e) la sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui allo stesso art. 27 del capitolato speciale d'appalto;

f) possesso di attestazione di qualificazione (SOA) di cui allo stesso art. 27 del capitolato speciale d'appalto;

g) l'avvenuta presa visione di tutti i documenti richiamati nel presente capitolato e necessari per la predisposizione dell'offerta.

Le modalità di presentazione delle offerte sono parimenti completamente dettagliate all'art. 29 del capitolato speciale d'appalto.

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

17. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto - Criterio offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, valutata in base ai seguenti elementi e punteggi come meglio specificato all'art. 28 del capitolato: prezzo punti 45, offerta tecnica punti 55.

18. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta. Ogni carenza o difformità sostanziale nella documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

19. Data d'invio e ricevimento del bando all'Ufficio inserzione G.U.C.E.: 22 luglio 2003.

Il responsabile del procedimento: dott. Mauro Francia.

C-22131 (A pagamento).

COMUNE DI MODUGNO (Provincia di Bari)

Sistema di qualificazione settori speciali

I.1. Comune di Modugno, Ufficio servizi territoriali, piazza del Popolo n. 16, 70026 Modugno, Italia, 080/5865348, fax 5865365 ufficioambiente@comune.modugno.ba.it www.comune.modugno.ba.it I.2. Come p. 1. I.3. Come p. 1. I.4. Come p. 1. II.1.2. Formazione di elenco o lista di imprese dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale. II.1.3.a) Idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore di strada; b) iscrizione alla C.C.I.A.A.; c) carta dei servizi per il settore trasporti; d) applicazione contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria. IV.1.2. Si. IV.1.3. Anni tre dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. VI.1. No. VI.2. No. VI.4. 17 luglio 2003.

Il responsabile del procedimento:
dott. Saverio Simeone

S-18823 (A pagamento).

ARPA - LOMBARDIA

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1. Denom. e indirizzo uff. dell'amm.ne aggiudicatrice: Arpa Lombardia; U.O. provveditorato-economato, viale Restelli n. 1; 20124 Milano (IT), tel. 02/69666211-337, fax 02/69666250, e-mail: a.tavolato@arpalombardia.it I.2. —. I.3. —. I.4. Allegato A. I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale. II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto. II.1.5. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: indizione di procedura aperta pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di tre analizzatori automatici di PM 10. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: acquisto di tre analizzatori automatici di PM 10 da destinare stazioni Arpa della Reg. Lombardia. II.1.7. Luogo di consegna delle forniture: dipartimenti provinciali e sub provinciali Arpa Lombardia. II.1.9. Divisione in lotti: no. II.1.10. Ammissibilità di varianti: no. II.2.1. Quantitativo o entità totale: € 69.000,00 (I.V.A. escl.). II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 60 giorni dalla data dell'ordine. III.1.2. Principali modalità di pagamento: pagamento, a collaudo avvenuto con esito positivo, entro 60 giorni dalla data ricevimento fattura a mezzo mandato bancario. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori. Nel caso di raggruppamento di impresa si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: elencate nel cap. spec. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: b) offerta economicamente più vantaggiosa; b2) criteri enunciati nel cap. d'oneri. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 12 settembre 2003 ore 12. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi i soggetti che esibiranno al presidente della Commissione di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara. IV.3.7.2. Data, ora e luogo: data ed ora saranno comunicati con congruo anticipo a mezzo fax. Luogo: c/o la sede Arpa Lombardia, viale Restelli n. 1, Milano. VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No. VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 21 luglio 2003.

Allegato A

1.2. Indirizzo c/o il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Arpa Lombardia. Settore aria, viale Restelli n. 1, 20124 Milano, tel. 02/69666347-75722252, fax 02/69666250, e-mail: g.lanzani@arpalombardia.it I.3) indirizzo c/o il quale è possibile ottenere la documentazione: Arpa agenzia reg. per la protezione dell'ambiente della Lombardia. U.O. provv.to, economato, viale Retelli n. 1; 20124 Milano, tel. 02/69666337, fax 02/69666250, e-mail: m.ragonese@arpalombardia.it I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Arpa agenzia reg. per la protezione dell'ambiente della Lombardia. U.O. protocollo, viale Restelli n. 1, 20124 Milano, tel. 02/69666310, fax 02/69666247.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zavaglio.

C-22021 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI Area tecnica

Firenze, viale G. Pieraccini n. 17

Oggetto: bando di gara per appalto pubblico dei lavori di realizzazione nuovo centro attività libero professionale intramuraria, Nuova clinica ostetricia, Azienda Ospedaliera Careggi. (Provvedimento del direttore generale n. 248 del 30 maggio 2003). Licitazione privata (ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e D.M. LLPP n. 145/2000.

1. Ente aggiudicatore: Azienda Ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, Firenze, cap. 50139, tel. 055/4277930, 055/4279588, fax 055/4277086.

2. Oggetto del contratto: titolo: realizzazione nuovo centro attività libero professionale intramuraria, Nuova clinica ostetricia, Azienda Ospedaliera Careggi.

Importo complessivo dell'appalto: € 9.727.499,74 (novemilioni-settecentoventisettemilaquattrocentonovantanove/74), compresi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 243.187,49 (duecentoquarantatremilacentottantasette/49), I.V.A. esclusa, così suddiviso:

importo lavori a misura: € 136.845,83 (centotrentaseimilaottocentoquarantacinque/83);

importo lavori a corpo: € 9.590.653,91

(novemilionicinquecentonovantamilaseicentocinquante/91);

importo netto dei lavori a base d'asta: € 9.484.312,25 (novemilioniquattrocentotatramilatrecentododici/25).

Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera Careggi, Firenze. L'area d'intervento destinata per la realizzazione del nuovo centro per la libera professione è quella delimitata a nord con la via della Maternità, la clinica d'ostetricia e ginecologica ad ovest, il centro universitario ad est e a sud con il parcheggio del nuovo edificio con funzioni di direzione multinazionale oncologico.

Caratteristiche principali delle opere: la realizzazione del nuovo centro per l'esercizio delle attività libero professionali si inserisce in un contesto globale di ristrutturazione dell'Azienda Ospedaliera di Careggi, Firenze. In questo senso la proposta architettonica offre le condizioni necessarie per garantire lo svolgimento delle attività libero professionali, ristrutturando aree esistenti dalla clinica ostetrica per le destinazioni d'uso richieste. L'appalto prevede lavori a corpo per la parte attinente la costruzione del nuovo edificio e interventi da corrispondere a misura per gli interventi che si sovrappongono all'esistente.

Il progetto prevede la demolizione dell'ala est contenente funzioni didattiche e mediche. Gli edifici abbattuti vengono sostituiti da un nuovo corpo di fabbrica.

L'intervento riguarda sostanzialmente:

1) demolizione del corpo ascensori collocato all'incrocio tra i corpi di fabbrica nord ed est così da potersi realizzare il nuovo corpo scale con struttura in c.a., solidale all'edificio nord, con ruolo di controvento;

2) demolizione corpi di fabbrica ad est a costruzione nuovo edificio in adiacenza all'edificio nord esistente, separato da quest'ultimo mediante giunto strutturale;

3) ristrutturazione piano primo e secondo dell'edificio nord esistente con creazione di nuove aree ambulatoriali;

4) sistemazioni esterne (area parcheggi, percorsi pedonali).

L'esecuzione dei lavori sarà programmata per fasi, per permettere il regolare e costante svolgimento dell'attività sanitaria.

Per tutelare la sicurezza delle attività sanitarie nel presidio di Careggi da mantenere in esercizio, le attività di cantiere seguiranno programmi concertati oltre che con il coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dell'opera anche con il responsabile del servizio prevenzione e protezione dai rischi dell'Azienda Ospedaliera Careggi (A.O.C.).

Il cantiere dei lavori di appalto è inserito nel programma di promozione della sicurezza dell'A.O.C. che include il «protocollo d'intesa tra A.O.C. e organizzazioni sindacali edili per garantire informazione e sorveglianza sugli appalti di opere pubbliche» e il «protocollo d'intesa tra l'A.O.C. e l'Università di Firenze per attività di monitoraggio dei cantieri», nonché la convenzione tra A.O.C. e A.R.P.A.T. per specifici interventi di pianificazione, gestione ed integrazione degli impatti ambientali dei cantieri. Nello specifico l'impresa appaltatrice, tra l'altro, è obbligata a:

favore lo svolgimento di monitoraggio sul rispetto dei diritti dei lavoratori e delle misure di tutela della sicurezza e salute delle maestranze, fornendo dati sul personale, sulle verifiche periodiche degli Organi di vigilanza e sui relativi provvedimenti correttivi adottati, nonché sugli infortuni;

dotare il personale di specifico cartellino identificativo;

permettere l'utilizzo del cantiere, per tutta o parte della sua durata, come scuola operativa per l'addestramento del personale dell'impresa stessa nonché per la formazione di figure professionali dedicate alla sicurezza individuate dall'A.O.C.;

attuare interventi di eliminazione, compensazione e mitigazione di impatti ambientali rilevati come critici.

3. Categoria di opere previste:

categoria generale prevalente: OG1, classe V, edifici civili ed industriali: € 5.749.311,12 compresi gli oneri per la sicurezza I.V.A. esclusa;

categoria generale scorporabile: OG11, classe V, impianti tecnologici: € 3.978.188,62 compresi gli oneri per la sicurezza I.V.A. esclusa. Per tali lavori vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi requisiti di cui alla legge n. 46 del 1990 e del relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 447 del 1991. Tali lavori devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei predetti requisiti; in caso contrario essi devono essere realizzati da una impresa mandante qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di tipo verticale, ovvero da un'impresa subappaltatrice; in ogni caso l'esecutore deve essere in possesso dei requisiti necessari.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Requisiti di partecipazione: per la domanda di invito è richiesto il possesso di attestazione SOA ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, adeguata per categoria e classifica ai valori di gara, oppure di avere stipulato con una SOA un contratto per il rilascio dell'attestazione medesima. L'attestazione dovrà comunque essere già posseduta al momento dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara. L'attestazione deve essere posseduta, o richiesta, con riferimento: a) alla sola categoria prevalente per l'importo complessivo dell'appalto e quindi OG1 con classifica VI; oppure b) ad entrambe le categorie OG1 ed OG11 per i rispettivi importi. Nel caso a) i lavori della categoria OG11 in mancanza della relativa attestazione dovranno essere subappaltati ad imprese in possesso dell'attestazione SOA, classe V, con dichiarazione di subappalto dei lavori medesimi da presentare in sede di offerta, a pena di esclusione dalla gara. Abilitazione ex legge n. 46 del 1990 come da capitolato.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui ai precedenti punti 3. e 4. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, idoneamente sigillata e corredata di marca da bollo da € 10,33, deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del Servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano, all'Azienda Ospedaliera Careggi, Villa Medicea, Ufficio protocollo, viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze e pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del 9 settembre 2003.

Sull'esterno della busta dovranno essere riportate:

l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata, qualificazione, per i lavori di realizzazione «Nuovo centro attività libero professionale intramuraria, Nuova clinica ostetricia, Azienda Ospedaliera Careggi»;

la scadenza ore 12 del 9 settembre 2003;

l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e fax dell'impresa singola o, in caso di A.T.I., dell'impresa mandataria con indicazione delle imprese mandanti.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda, a pena di esclusione, deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Le domande dovranno essere redatte sull'apposito modello, che può essere ritirato esclusivamente presso l'Ufficio amministrativo Area tecnica dell'Azienda Ospedaliera Careggi, piazza di Careggi n. 1, 50139 Firenze, tel. 055/4277930, 055/4279588 dalle ore 8 alle ore 13 dal lunedì al venerdì personalmente dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato (è esclusa la trasmissione a mezzo fax) oppure scaricato dal sito internet dell'Azienda Ospedaliera Careggi: www.ao-careggi.toscana.it sotto la voce «Area funzionale tecnica» nuovo centro L.P. intramuraria, domanda di partecipazione e modello di autocertificazione.

Non saranno accettate richieste che pervengano prima della pubblicazione del presente bando o dopo il termine ultimo indicato. Le imprese che si presentano in A.T.I. dovranno riempire ognuna i propri modelli autocertificati firmati dal legale rappresentante o da chi ne ha i poteri, da inoltrare ciascuno con allegato a pena di esclusione copia del documento di identità del dichiarante in unica busta riportante la denominazione dell'A.T.I.: alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno accludere a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara che non ha procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

e) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA in corso di validità (indicando numero, data di rilascio, società di attestazione) per categorie e classifiche di importi adeguati all'appalto da aggiudicare oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere. È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in carta semplice, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità. È ammessa altresì fotocopia dell'attestato SOA, timbrata e firmata da un legale rappresentante dell'impresa, corredata da fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore. Dalla documentazione di cui sopra, per l'assunzione di lavori che richiedono la classifica pari o superiore, alla classifica III, deve risultare il possesso della certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000, ovvero il possesso della dichiarazione della presenza di requisiti dei sistemi di qualità aziendale. In caso contrario la certificazione o la dichiarazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda, inoltrata alla competente SOA per la registrazione della certificazione o dichiarazione sull'attestato SOA;

f) dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/90 e al relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 447/91;

g) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

h) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

i) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000 certificazione in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, qualora la certificazione risalga a data antecedente (e comunque nei limiti di sei mesi) a quella del bando di gara, la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di collocamento obbligatorio, della situazione certificata dall'originaria attestazione dell'ufficio.

2) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e e) della legge n. 109/94 e s.m.i.) dichiarazioni con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le dichiarazioni di cui al punto 6.1), complete di marche da bollo da € 10,33, una ogni quattro pagine, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi, o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello predisposto da questa amministrazione disponibile sul sito aziendale.

Le dichiarazioni di cui al punto 6.1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c), dell'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.

La domanda, a pena d'esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 6.1).

7. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base d'asta di € 9.484.312,25; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e s.m.i.; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo presunto dei lavori come sopra fissato.

Il ribasso va effettuato su € 9.484.312,25 già scartato del costo degli oneri di sicurezza pari a € 243.187,49, comunque non soggetti a ribasso.

Trattandosi di lavori di importo superiore a 5.000.000 di DSP, l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. L'offerta dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni presentate secondo le modalità indicate nella lettera di invito. L'offerta deve essere fatta incondizionatamente e non può contenere riserve di sorta. Non saranno ammesse, altresì, offerte indeterminate o riferite ad altre gare, né offerte contenenti un aumento dell'importo di gara.

Per la determinazione della soglia dell'anomalia verranno osservate le indicazioni della determinazione dell'autorità del 26 ottobre 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 31 gennaio 2000. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Al termine della procedura di cui sopra, nell'eventualità vi siano due o più offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

8. Termini di esecuzione dell'appalto: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in 861 (ottocentosessantuno) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo risulterà pari a quanto stabilito dal capitolato speciale.

9. Cauzioni e garanzie: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 194.550,00 (centonovantatremilacinquecentocinquanta/00) pari al 2% dell'importo presunto dei lavori da appaltare (9.727.499,74 compreso oneri per la sicurezza) vincolata per l'oggetto. Detta cauzione, ai sensi dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, può essere costituita alternativamente, a scelta dell'offerente:

o mediante quietanza del versamento in contanti o in titoli pubblici o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuare presso il tesoriere dell'Azienda Ospedaliera Careggi;

o mediante fidejussione bancaria prestata da istituti di credito o da banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993;

o mediante fidejussione assicurativa prestata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni (centottanta) e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Dovrà altresì prevedere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 166/2002, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'esecutore dei lavori sarà tenuto a presentare, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, della legge n. 109 del 1994, così come modificata per effetto della legge n. 166/2002, una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso ecceda il 20 per cento detto aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Entrambe le cauzioni, provvisoria e definitiva, devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione e la operatività entro 15 giorni a semplice richiesta.

L'appaltatore, oltre ai depositi di cui sopra da effettuarsi nella forma e con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà presentare anche tutte le altre coperture assicurative previste dalle disposizioni legislative sopra richiamate o dal capitolato speciale. Si applica il disposto di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 in base al quale le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000, la certificazione di sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, usufruiscono del beneficio di conferire la cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 ridotte del 50 per cento.

Si applicano i disposti degli articoli 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107 e 108 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

10. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: il finanziamento dei lavori oggetto dell'appalto è assicurato in parte dal finanziamento statale ammesso con decreto dirigenziale del Ministero della salute del 30 dicembre 2002 (Ammissione finanziamento, programma di realizzazione di strutture per l'attività libero-professionale intramuraria, decreto legislativo n. 254/2000); in parte da fondi regionali previsti per la ristrutturazione delle cliniche ostetrico-ginecologiche giuste deliberazioni G.R.T. n. 1287/2000 e G.R.T. n. 238/2001 e per la parte restante è a carico dell'Azienda Ospedaliera Careggi.

I pagamenti in acconto avverranno secondo le modalità del capitolato speciale e nel rispetto della normativa in vigore.

11. Subappalto e cottimo: l'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto salve le disposizioni normative relative all'affidamento in subappalto o in cottimo di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. e meglio esplicitate nel capitolato speciale.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

12. Ammissione alla gara: alla procedura d'appalto saranno ammesse tutte le imprese che si siano qualificate. Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono essenziali e non derogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

La licitazione privata si terrà nel giorno e nell'ora che verranno indicati nella lettera d'invito.

La data della seduta pubblica sarà prevista non oltre i termini di validità dell'offerta.

13. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 giorni dalla data del presente bando.

14. Termine di svincolo dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorso il termine di 180 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

15. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

16. Pubblicazioni: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché per estratto almeno su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due avventi particolare diffusione nella Regione Toscana. L'avviso della gara verrà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Firenze e all'albo dell'Azienda Ospedaliera Careggi. Il bando verrà pubblicato anche sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera Careggi: www.ao-careggi.toscana.it

18. Altre informazioni: responsabile del procedimento è l'ing. Rinaldo Giambastiani.

Tutte le controversie derivanti dal presente contratto spettano alla competenza giudiziaria del Foro di Firenze.

L'amministrazione ha la facoltà di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94.

L'aggiudicazione è subordinata ad approvazione e ratifica da parte dell'Azienda Ospedaliera Careggi e la data di riferimento sarà quella della esecutività del relativo provvedimento; pertanto l'aggiudicazione dei lavori, mentre è immediatamente impegnativa per l'impresa migliore offerente, per l'azienda appaltante lo sarà dopo che sarà stata approvata la procedura di gara. L'aggiudicatario dovrà presentarsi nei giorni che verrà indicato per la stipulazione dell'atto, in caso contrario saranno applicati, a suo carico, i provvedimenti previsti dalla vigente normativa, ivi compreso l'incameramento della cauzione provvisoria.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità riportate nel capitolato speciale d'appalto.

La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerte e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta se non redatte in lingua italiana dovranno essere corredate di traduzione giurata.

Per quanto non previsto nel capitolato speciale d'appalto si applicheranno le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e del D.M. LLPP n. 145/2000.

Per informazioni di carattere amministrativo contattare l'Ufficio amministrativo Area tecnica tel. 055/4277930, 055/4277802 (ore 9-12 dal lunedì al venerdì).

Per ogni informazione di tipo tecnico contattare la U.O. progetti e contabilità lavori, arch. Laura Cavina: tel. 055/4279590 (ore 10-16 dal lunedì al venerdì).

19. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: numero dell'avviso nell'indice della G.U.C.E. 2003/S 59-051266 del 25 marzo 2003.

20. Data di spedizione del bando di gara: 16 luglio 2003.

31. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 luglio 2003.

Firenze, 16 luglio 2003

Il responsabile dell'area tecnica:
ing. Rinaldo Giambastiani

C-22024 (A pagamento).

COMUNE DI CERIGNOLA*Sistema di Qualificazione Settori Speciali*

1.1. Comune di Cerignola sportello unico attività produttive, piazza della Repubblica n. 1, 71042 Cerignola Italia, tel. 0885/410266, fax 410290. 1.2. Come al p. 1.1. 1.3. Come al p. 1.1. 1.4. Come al p. 1.1.

2.1. Imprese concorrenti alle gare per la concessione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Cerignola. 2.1.2. Il Comune di Cerignola intende istituire un proprio sistema di qualificazione ai sensi art. 15, decreto legislativo n. 158/95 sulla cui base sarà costituito l'elenco in cui verranno inseriti a domanda i nominativi di imprese dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari (riportati ai p. A, B, C del bando integrale) interessate a partecipare alle gare per l'affidamento in concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di propria competenza. 2.1.3. Sono ammesse imprese individuali società e cooperative consorzi o raggruppamenti tra i soggetti indicati nonché G.E.I.E. costituite ai sensi e per effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 e decreto legislativo n. 240/91. Ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza redatta in lingua italiana contenente le generalità d'impresa firmata su ogni pagina del legale rappresentante e fatta pervenire per raccomandata oppure rimessa a mano ma sempre affrancata all'indirizzo su riportato entro e non oltre il 1° settembre 2003, allegando le certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà così come riportato nel bando integrale lett. A, B, C, e relative al possesso della capacità professionale economico finanziaria, morale e giuridica.

4.1.2. Sì. 4.1.3. La validità del Sistema qualificazione che risulterà costituito è di 3 anni a decorrere dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. 4.4. 16 luglio 2003.

Il dir.te sportello unico attività produttive:
dott. Luigi Rinaldi

S-18824 (A pagamento).

FONDAZIONE ARENA DI VERONA

Verona, piazza Brà n. 28
Tel. 045/8051811, fax 8011566
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231130238

Bando di gara con procedura accelerata

Questa Fondazione bandisce una gara di licitazione privata per l'affidamento della pulitura dei costumi e materiali teatrali vari, per il periodo 16 settembre 2003 - 31 dicembre 2006.

La presente gara d'appalto è disciplinata dal decreto legislativo n. 157/1995, di recepimento della direttiva CEE n. 92/50, e successive modifiche. Si ricorre alla procedura accelerata di cui all'art. 10, ottavo comma, del decreto legislativo n. 157/1995, stante l'urgenza di procedere all'aggiudicazione.

L'appalto del servizio avrà decorrenza dal 16 settembre 2003 al 31 dicembre 2006.

Non è ammesso alcun sub appalto.

L'importo indicativo è di € 80.000 (ottantamila) annuo.

Le condizioni e prescrizioni della licitazione privata sono indicate in apposito capitolato, che unitamente alla lettera d'invito verrà spedito alle ditte che saranno in regola con le richieste del bando di gara.

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi:

costo del servizio: punteggio massimo 80/100;

qualità del servizio: punteggio massimo 20/100.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in busta sigillata su cui dovrà essere riportata la dizione «Gara per la pulitura dei costumi e materiali teatrali vari», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 agosto 2003, a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

Fondazione Arena di Verona, Ufficio protocollo, piazza Brà n. 28, 37121 Verona.

Unitamente all'istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) autocertificazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente, da cui risulti:

che la ditta non si trova nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, che richiama l'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'albo o al registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta è costituita ed opera da almeno tre anni nel settore; sono parimenti ammesse le ditte che comprovano di aver dato corso in tale periodo alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale.

Tale certificazione dovrà essere integrata con annotazione sostitutiva del «certificato di vigenza»;

c) attestazioni su precedenti lavori di pulitura di costumi teatrali;

d) regolare documentazione di un istituto bancario o di altro soggetto abilitato secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore del servizio, in relazione all'ammontare dell'appalto;

e) copia della dichiarazione di «correttezza contributiva», il cui originale sarà trasmesso direttamente all'ente appaltante da parte dell'Inps, o documento equipollente per le ditte straniere;

f) certificato penale generale e certificato carichi pendenti relativi ai titolari delle ditte individuali, ai soci amministratori delle società di persone, agli amministratori di società di capitali;

g) l'indicazione dei dipendenti assunti a tempo indeterminato;

h) dichiarazione con la quale la ditta che già non abbia sede nel Comune o Provincia di Verona si impegna, in caso di aggiudicazione, ad istituire apposito ufficio, dotato di numero telefonico e di fax, nel Comune o Provincia prima di iniziare l'esecuzione dell'appalto.

La mancanza di documentazione su ciascuno dei punti sopradetti, determinerà la non ammissione alla selezione concorsuale.

Le domande d'invito non vincolano la Fondazione Arena di Verona, che si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere, revocare il presente bando.

Il sovrintendente: Claudio Orazi.

C-22087 (A pagamento).

**COMUNE DI TODI
(Provincia di Perugia)**

Piazza del Popolo

Oggetto: bando gara pubblico incanto per affidamento servizio di noleggio misuratore di velocità e servizi connessi (art. 142 del decreto legislativo n. 285/92) per la durata di un anno decorrente dal 15° giorno successivo alla data di adozione della determina di aggiudicazione, corrispettivo a base d'asta, I.V.A. compresa: percentuale del 40% sul totale delle somme effettivamente incassate dal Comune di Todi, introito annuale presunto da parte dello stesso Comune: € 158.000,00.

1. Comune di Todi, piazza del Popolo, tel. 075/89561-8956241; fax 075/8942191, codice fiscale n. 00316740547.

2. Categoria 27.

Oggetto appalto: noleggio misuratore velocità e servizi connessi da effettuare con le modalità di cui allo schema di convenzione allegato al disciplinare di gara, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Todi.

3. Il servizio verrà svolto nel territorio del Comune di Todi.
4. —.
5. Non è ammessa possibilità di presentare offerte per una parte dei servizi oggetto di gara.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata appalto: un anno decorrente dal 15° giorno successivo alla data della determina di aggiudicazione.

8.a) Copia della documentazione necessaria per partecipare alla gara può essere richiesta al Servizio Polizia, tel. 075/8956241, fax 075/8942191;

b) —;

c) la documentazione potrà essere ottenuta previo pagamento somma € 1,15 o mediante c/c postale intestato Comune di Todi, Servizio tesoreria, n. 12934063.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte, pena l'esclusione dalla gara: 8 settembre 2003 ore 12;

b) le offerte devono essere inviate all'indirizzo indicato al punto 1.;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Possono presenziare all'apertura offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti ovvero persona munita di apposita procura;

b) apertura offerte: 9 settembre 2003 ore 10.

11. La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire cauzione, nelle forme di legge, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. L'appalto è finanziato con le entrate derivanti dallo svolgimento del servizio oggetto di gara.

13. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

14. Si richiede, salvo il decreto legislativo n. 157/95 cit. per imprese straniere:

a) iscrizione C.C.I.A.A. per le attività oggetto di gara;

b) insussistenza cause esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, cit.;

c) insussistenza controlli e/o collegamenti ex art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

d) essere in regola con le norme diritto lavoro disabili;

e) essere in possesso delle apparecchiature di cui all'art. 2 dello schema di convenzione allegato al disciplinare di gara e all'art. 3 dello stesso, commi 3, 4 e 5 aventi tutte le caratteristiche ed i requisiti ivi indicati.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese i requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) debbono essere posseduti sia dalle mandanti che dalla mandataria. Il requisito di cui alla lettera e) deve essere posseduto in forma cumulativa dalle imprese partecipanti al raggruppamento oppure può essere posseduto da almeno una delle imprese partecipanti al raggruppamento.

15. L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di cui al punto 9.a).

16. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio previsto dall'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 cit.

17. Le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 cit.

18. Data invio bando alla CEE: 14 luglio 2003.

Todi, 14 luglio 2003

Il responsabile servizio amm.vo legale:
dott.ssa Simonetta Berti Nulli

C-22124 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO (Provincia di Parma)

Il responsabile Servizi alla persona rende noto che è indetto bando di procedura aperta per l'appalto del servizio di refezione scolastica e fornitura pasti centro diurno anziani e anziani a domicilio per gli anni scolastici 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006.

1. Ente appaltante: Comune di Traversetolo piazza V. Veneto n. 30 cap 43029 Traversetolo, tel. 0521/344500 telefax 0521/344550 www.comune.traversetolo.pr.it

2. Importo complessivo dell'appalto ed importo posto a base d'asta: l'appalto ha un valore complessivo di € 534.000,00 triennale, € 178.000,00 annuale I.V.A. esclusa e valore posto a base di gara € 4,45 a pasto, al netto di I.V.A.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4. Categoria ed oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dei servizi: l'appalto è contemplato all'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, categoria 17, C.P.C. 64.

Le caratteristiche dell'appalto sono indicate nel capitolato di oneri; copia del presente bando dei capitolati possono essere richieste entro il giorno 20 agosto 2003 all'U.R.P. del Comune di Traversetolo piazza Veneto n. 30 43029 Traversetolo (PR). Telef. 0521/344546 fax 0521/343550, oppure reperiti sul sito internet: www.comune.traversetolo.pr.it

5. Luogo esecuzione appalto: Comune di Traversetolo, Parma, Italia.

6. Termine di durata dell'appalto: anni 3, con decorrenza 15 settembre 2003 e scadenza giorno precedente inizio anno scolastico 2006/2007; rinnovabili ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come modificato dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

7. Modalità di finanziamento e di pagamento delle prestazioni:

la copertura finanziaria è garantita mediante mezzi propri di bilancio;

i pagamenti all'impresa avverranno secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri (art. 31);

è previsto il solo aggiornamento prezzi in riferimento all'indice Istat, con le modalità prescritte all'art. 32 del capitolato d'oneri.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerte imprese, cooperative sociali e non, Raggruppamenti Temporanei di Imprese costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 nonché i consorzi.

9. Modalità di partecipazione alla gara: la gara si terrà il giorno 10 settembre 2003 alle ore 9 presso la Sede comunale.

Per partecipare alla gara l'impresa dovrà far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 settembre 2003 un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato al Comune di Traversetolo e recante la seguente dicitura: «offerta per l'asta pubblica» del giorno 10 settembre 2003 relativa all'affidamento dell'appalto di gestione del servizio di ristorazione scolastica e fornitura pasti al Centro diurno anziani e anziani a domicilio nel Comune di Traversetolo.

Il responsabile di area: Maria Rosa Ramazzotti.

C-22068 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Socio Sanitaria Locale n. 5 Crotona

Avviso di pubblico incanto

1. Amministrazione appaltatrice: Azienda Ussl n. 5, via G. Corigliano, pal. I, 88900 Crotona, tel. 0962/924025; tel. e fax 0962/924022.

2.a) Procedura di aggiudicazione - Pubblico incanto in due fasi:

fase A) per l'individuazione delle apparecchiature;

fase B) per l'individuazione dell'intermediario finanziario.

- 2.b) Forma dell'appalto: fornitura automezzi in 7 lotti:
 lotto 1: elettronistagmografo computerizzato: € 100.000,00;
 lotto 2: impedenzometro clinico diagnostico: € 7.000,00;
 lotto 3: sistema per indagine delle emissioni otoacustiche:
 € 15.000,00;
 lotto 4: fibroscopio con canale operativo: € 10.000,00;
 lotto 5: fibroscopio diagnostico: € 10.000,00;
 lotto 6: fibroscopio pediatrico: € 10.000,00;
 lotto 7: n. 2 computers con stampanti a colori Inch Jet: € 7.000,00;
 spesa presumibile di € 159.000,00, I.V.A. esclusa.

Finanziamento con leasing finanziario quinquennale corrispondente ad una disponibilità annua di € 45.000,00, I.V.A. inclusa.

3. Luogo di consegna; Unità operativa di audiologia, Presidio Ospedaliero di Crotona.

4. Termine di consegna e pagamento: come da capitolato speciale d'appalto.

5.a) Richiesta documenti: Azienda Ussl n. 5, Ufficio acquisizione beni e servizi, via Cimarosa n. 2, 88900 Crotona, tel. 0962/924025, tel. e fax 0962/924022 - 924026.

5.b) Termine per la presentazione di tale richiesta: 10 giorni prima della celebrazione della gara.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda Ussl n. 5, via G. Corigliano, pal. I, 88900 Crotona. Riferimento da indicare sulla busta secondo la fase di interesse:

«Pubblico incanto del 23 settembre 2003 apparecchiature U.O. di audiologia Presidio Osped. Crotona - Fase A»;

oppure:

«Pubblico incanto del 23 settembre 2003 apparecchiature U.O. di audiologia Presidio Osped. Crotona - Fase B».

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Può partecipare chiunque ne abbia interesse.

7.b) Celebrazione della gara: ore 10 del giorno 23 settembre 2003, presso l'Ufficio acquisizione beni e servizi, via Cimarosa n. 2, Crotona.

8. Finanziamento della spesa: leasing finanziario per l'acquisizione delle apparecchiature.

9. Forma giuridica del raggruppamento fornitori: come da capitolato speciale di appalto.

10. Condizioni: unitamente all'offerta e con le prescrizioni del capitolato speciale, le ditte interessate alla fase «A» e/o alla fase «B» dovranno produrre, a pena di esclusione, i documenti indicati nella specifica, unita al capitolato speciale d'appalto.

11. Offerte: valide fino a 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per l'apertura delle buste.

12. Criteri di aggiudicazione:

fase «A» art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98, ex art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, per singolo lotto;

fase «B» al finanziatore che avrà offerto il maggior importo finanziabile in rapporto alla disponibilità annua dell'Azienda Ussl di € 45.000,00, I.V.A. inclusa.

13. L'Azienda Ussl si riserva l'insindacabile diritto di procedere in parte od in tutto all'acquisto delle apparecchiature indicate nei lotti da 1 a 7.

Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio acquisizione beni e servizi, via Cimarosa n. 2, 88900 Crotona (tel. 0962/924025 e tel. e fax 0962/924022).

14. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea: 21 luglio 2003.

Il responsabile dell'ufficio acquisizione beni e servizi:
dott. Pietro Ingarozza

C-22132 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA - S.p.a.

Bando di gara di appalto
Servizio di vigilanza armata notturna

1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Sviluppo Italia S.p.a., funzione acquisti e servizi generali; via Calabria n. 46, cap 00187, Roma, Italia; telefono 06/421601; telefax 06/42160615; posta elettronica (e-mail): gconido@sviluppoitalia.it indirizzo internet (url): <http://www.sviluppoitalia.it/> l'amministrazione aggiudicatrice è un Organismo di diritto pubblico.

2. Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di vigilanza armata notturna (categoria del servizio: 23; nomenclatura: C.P.V. 74.61.30.00; C.P.C. 87305). Il servizio di guardia verrà svolto con personale in divisa ed armato, che dovrà garantire: la sicurezza delle persone, dei locali, degli impianti e delle cose; la prevenzione contro atti di sabotaggio e vandalismo ed ogni altro atto potenzialmente pregiudizievole; la repressione di atti inconsulti e l'intervento in caso di reato, la segnalazione di principi di incendio, perdite d'acqua e fughe di gas ed ogni altro evento che possa arrecare danno alle persone e alle cose; l'effettuazione di periodiche visite di controllo nell'ambito degli edifici da sorvegliare, ivi comprese le loro pertinenze, in particolare controllando costantemente gli accessi e verificando la chiusura delle porte e delle finestre dei vari ambienti. Il servizio verrà prestato presso gli Uffici di Sviluppo Italia in Roma, Italia, via Calabria n. 46 e, via Pietro Boccanelli n. 30, codice Nuts: IT603. L'appalto non potrà essere diviso in lotti; non sono ammesse varianti dell'appalto. Termine di esecuzione: inizio 1° ottobre 2003 e fine 30 settembre 2004, con facoltà di rinnovo dell'appalto per ulteriori due anni. Il corrispettivo presunto è di € 185.000,00 circa I.V.A. esclusa, per 9.300 ore uomo per anno, e così un corrispettivo complessivo presunto di circa € 555.000,00 I.V.A. esclusa, compresi i due anni di eventuale rinnovo.

3. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: è richiesta una cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo dell'appalto per un anno, ed una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato. L'appalto verrà finanziato con mezzi propri di Sviluppo Italia S.p.a. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura di ciascuna delle previste 12 rate mensili posticipate.

4. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti di prestatori di servizi di cui all'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Condizioni di partecipazione: le indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché le informazioni necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere dovranno essere rese dal rappresentante legale dell'impresa concorrente in conformità agli artt. 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e presentate unitamente ad una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di raggruppamento di prestatori di servizi (R.T.I. o consorzi), l'impresa mandataria o il consorzio dovrà presentare tutta la documentazione indicata nei seguenti punti 5.a), 5.b), e 5.c), mentre tutte le altre imprese partecipanti al raggruppamento o tutte le imprese consorziate dovranno fornire la documentazione di cui a numeri sottoindicati 5.a), 5.b) I, e 5.c). In particolare i titolari o rappresentanti legali delle imprese raggruppate o raggruppande, consorziate o consorziande, dovranno sottoscrivere la dichiarazione di cui al seguente punto 5.b)II, oltre all'offerta economica. Si precisa che il requisito di cui al punto 5.b)II dovrà essere posseduto per almeno il 60% dall'impresa mandataria o designata come tale, in caso di R.T.I.

In caso di R.T.I. o di consorzi, costituiti o costituenti, dovranno essere inclusi, in aggiunta ai documenti sopraindicati:

in caso di R.T.I. già costituito, copia autentica dell'atto costitutivo del raggruppamento, contenente il mandato collettivo speciale alla capogruppo ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, che conferisca i poteri di firma e di rappresentanza del R.T.I. al rappresentante legale dell'impresa mandataria, in conformità dello stesso articolo;

in caso di R.T.I. costituendo, dichiarazione sottoscritta da tutte le parti raggruppande, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'attribuzione dei poteri di firma e di rappresentanza del R.T.I. al rappresentante legale dell'impresa mandataria, da indicarsi contestualmente;

in caso di consorzio già costituito, copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio, ovvero in caso di consorzio costituendo, dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese consorziande, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, provvederanno alla costituzione del consorzio;

dichiarazione firmata da tutti i titolari o legali rappresentanti delle imprese, ovvero del consorzio, che specifichi quali parti del servizio saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate o raggruppande, ovvero consorziate o consorziande.

In particolare: 5.a) situazione giuridica, prove richieste: I) dichiarazione con la quale si attesti che l'impresa concorrente: a) non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; b) non si trova, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile; c) non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio; d) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68); II) certificato di iscrizione nel registro delle imprese con dicitura antimafia o certificati equivalenti; III) copia della licenza rilasciata ex art. 134 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, dal prefetto di Roma; 5.b) capacità economica e finanziaria prove richieste: I) idonee dichiarazioni bancarie; II) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa concorrente nel triennio 2000/2001/2002 nella quale venga specificato l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto di gara (C.P.V. 74613000). Il fatturato relativo a tali servizi, nel triennio non dovrà essere inferiore a € 600.000,00 di cui almeno il 60% realizzato direttamente dall'impresa mandataria nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese; 5.c) capacità tecnica, tipo di prove richieste: I) dichiarazione contenente l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni nei confronti di amministrazioni o enti pubblici, con l'indicazione delle date, dei destinatari dei servizi stessi e dei relativi importi, di cui almeno uno non inferiore a € 185.000,00; II) certificazione di qualità secondo le norme ISO 9001.

6. Condizioni relative all'appalto di servizi: la prestazione del servizio è riservata ad imprese di vigilanza titolari di licenza rilasciata dal prefetto di Roma ex art. 134, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773. Le imprese di vigilanza persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

7. Procedura e criteri: l'appalto verrà aggiudicato con procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso. Documenti contrattuali e documenti complementari sono disponibili fino all'8 agosto 2003. La ricezione delle offerte dovrà avvenire entro il 10 settembre 2003 alle ore 12. La lingua utilizzabile nelle offerte è l'italiano. Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta è di 90 giorni dal 10 settembre 2003 (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte). È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante per ciascun soggetto offerente munito di delega. L'apertura avverrà il 11 settembre 2003 alle ore 10 presso la sede di Sviluppo Italia in Roma, Italia, via Calabria n. 46.

8. Altre informazioni: l'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP); trattasi di bando obbligatorio; l'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.; il capitolato di gara, parte integrante del presente bando, è disponibile sul sito di Sviluppo Italia S.p.a.: www.sviluppoitalia.it oppure può essere ritirato presso la sede di Sviluppo Italia medesima all'indirizzo, indicato nel punto 1. La data di spedizione del presente bando è 11 luglio 2003.

Responsabile risorse umane
organizzazione e servizi generali: Bruno Giancaterino

S-18827 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Ripartizione contratti ed appalti - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli AAP? No. I.1. Denom. e indirizzo uff. dell'armane aggiudicatrice: Comune di Bari, ripartizione AA.CC., via Garruba n. 51; 70122 Bari (IT), tel. 080/5772335-5216822, fax 080/5213459, e-mail: parisi.g.ppe@libero.it. I.2. —. I.3. —. I.4. punto I.1. I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/ocale. II.1.3. Tipo di appalto di servizi: cat. del serv. 02. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio trasporto alunni scuole materne, elementari e medie di pertinenza Comune di Bari. II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi, territorio italiano; Città di Bari. II.1.9. Divisione in lotti: sì, così specificati: lotto n. 01 I circoscr. imp. presunto € 1.208.753,22; lotto n. 02 II circoscr. imp. presunto € 2.014.588,80; lotto n. 03 III e VI circoscr. imp. presunto € 844.208,64; lotto n. 4 IV circo. cr. imp. presunto € 1.477.365,12; lotto n. 05 V circoscr. imp. presunto € 1.304.686,08; lotto n. 06 VIII circoscr. imp. presunto € 613.959,92. Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti. II.1.10. Ammissibilità di varianti: no. II.2.1. Quantitativo o entità totale: imp. presunto complessivo € 7.463.571,84 oltre I.V.A. II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione anni scolastici 03/04-04/05-05/06. III.1.1. Cauzione definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione. III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: mezzi propri. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto. A.T.I. ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95. III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere riportate nel C.S.A. III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto III.2.1. Referenze bancarie: attestato, di cui alla legge n. 448/91, di idoneità professionale per attività di trasporto di persone su strada. In caso di A.T.I. il requisito dovrà essere posseduto da ciascuna impresa che costituisce il raggruppamento. III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì ai sensi del D.M. n. 448/91. III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: b1) criteri sotto enunciati: 1) offerta tecnico gestionale; 2) offerta economica. IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 9 settembre 2003. Costo: gratuiti, su floppy dell'utente; € 4,13, per riproduzione cartacea. Condizioni e modalità di pagamento: versamento su c/c postale n. 18298703 intestato Tesoreria Comune di Bari. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12 del 9 settembre 2003. IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: it. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni. IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rapp. o delegati. IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 11 settembre 2003 ore 9 c/o sede ripartizione AA.CC., via Garruba n. 51, Bari. VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto finanziato dai fondi dell'U.E.? No. VI.4. Inform. complem. ciascun concorrente potrà aggiudicarsi un numero di lotti non superiore a due. Le disposizioni per la partecipaz. sono riportate in dettaglio nel C.S.A. VI.5. Data di sped. del presente bando: 16 luglio 2003.

Il dirigente: dott. G. Parisi.

C-22022 (A pagamento).

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto:

APPALTO n. 2.0030.3

Nome LELI. Sas	Servizio responsabile FILIALE MONZA
Indirizzo VIA OROBONI 13	C.A.P. 20161
Località/Città MILANO	Stato ITALIA
Telefono 02-66227389	Telefax 02-66227389
Posta elettronica (e-mail) lelissas@fastwebnet.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo ribasso del 20,657% sull'importo a base d'asta di € 584.100,00 = + € 15.900,00 = per o.s.

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO SI X

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %

Non conosciuto

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 2003034

Nome SELI MANUTENZIONI GENERALI Srl	Servizio responsabile FILIALE MONZA
Indirizzo VIA DONIZETTI 46	C.A.P. 20052
Località/Città MONZA - MI	Stato ITALIA
Telefono 039-384309	Telefax 039-386558
Posta elettronica (e-mail) selimgatin.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo ribasso del 20,469% sull'importo a base d'asta di € 613.305,00 + € 16.695,00 per o.s.

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO SI X

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %

Non conosciuto

..... (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 2003035

Nome IMPRESA CO. TR. ROYLA GEOM. PIETRO SH	Servizio responsabile FILIALE MONZA
Indirizzo VIA E. FIERAMOSCA 30	C.A.P. 20052
Località/Città MONZA - MI	Stato ITALIA
Telefono 039-2841514	Telefax 039-2841528
Posta elettronica (e-mail) rollacos@tm.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

(IVA esclusa)

Prezzo ribasso del 20,820% sull'importo a base d'asta di € 477.015,00 + € 12.985,00.= per o.s.

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %

Non conosciuto

..... (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 2003036

Nome C.I.M. Srl	Servizio responsabile FILIALE MONZA
Indirizzo VIA ALFIERI 4	C.A.P. 20052
Località/Città MONZA-MI	Stato ITALIA
Telefono 039-2026271	Telefax 039-2844528
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

(IVA esclusa)

Prezzo ribasso del 20,950% sull'importo a base d'asta di € 438.075,00 + € 11.925,00.= per o.s.

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %

Non conosciuto

..... (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 2003037

Nome L'IDEA CASA Srl	Servizio responsabile FILIALE LEGNANO
Indirizzo VIA F. DE SANCTIS 33	C.A.P. 20141
Località/Città MILANO	Stato ITALIA
Telefono 02-89512640	Telefax 02-89516955
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo ribasso del 20,672% sull'importo a base d'asta di € 856.680,00.= + € 23.310,00.= p.f.o.s.

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO SI X

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____

Non conosciuto

..... (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 2003038

Nome S.I.V.A. Srl	Servizio responsabile FILIALE LEGNANO
Indirizzo VIA BUONARROTI 8	C.A.P. 20145
Località/Città MILANO	Stato ITALIA
Telefono 02-48005616	Telefax 02-4983110
Posta elettronica (e-mail) sivamail@siva-srl.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo ribasso del 20,654% sull'importo a base d'asta del 681.450,00.= + € 18.550,00.= per o.s.

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO SI X

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____

Non conosciuto

..... (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 2003047

Nome CAVALIERI S.a.s. (Capogruppo)	Servizio responsabile FILLIALE UNO
Indirizzo Via Cavallotti 136	C.A.P. 20052
Località/Città Monza	Stato Italia
Telefono 039-2720733	Telefax 039-735276
Posta elettronica (e-mail) Manuten.cavallieri@libero.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo ribasso del 20,635% sull'importo a base d'asta di € 939.182,67 + € 26.061,60 per o.s.

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO SI x

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %
Non conosciuto

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IL.3) NOMENCLATURA

IL.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	45.26.25.22-6	Vocabolario principale		Vocabolario supplementare (se pertinente)	
Oggetti complementari	45.26.14.20-4				

IL.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CFC)

IL.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

MANUTENZIONE ORDINARIA

IL.5) BREVE DESCRIZIONE

MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE ED AFFINI, NONCHE' SERVIZIO DI REPERIBILITA' AL DI FUORI DEL NORMALE ORARIO DI LAVORO IN MILANO

IL.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 5.777.488,54 =

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	X	Ristretta	Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara
Ristretta accelerata		Negoziata accelerata	Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (cfr. allegato)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso X
oppure
Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 2003048

Nome C.L.E. Scari	Servizio responsabile FILIALE UNO
Indirizzo Via Trieste 28	C.A.P. 20092
Località/Città Cinisello Balsamo	Stato Italia
Telefono 02-61298585	Telefax 02-61297500
Posta elettronica (e-mail) info@cooperativavalorantediit.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

(IVA esclusa)

Prezzo ribasso del 20,888% sull'importo a base d'asta di € 939.182,67 + € 26.061,60 per o.s.

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %

Non conosciuto

..... (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 2003049

Nome C.A.R.E.A.B. Scrl	Servizio responsabile FILIALE DUE
Indirizzo Via Aosta 30	C.A.P. 10013
Località/Città Borgofranco d'Ivrea	Stato Italia
Telefono 0125-751304	Telefax 0125-751320
Posta elettronica (e-mail) careab@neisurf.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

(IVA esclusa)

Prezzo ribasso del 20,801% sull'importo a base d'asta di € 598.395,00 + € 16.605,00 per o.s.

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %

Non conosciuto

..... (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 2003050

Nome ICET Srl (Capogruppo)	Servizio responsabile FILIALE DUE
Indirizzo Via della Taccola 100	C.A.P. 20052
Località/Città Monza	Stato Italia
Telefono 039-2720591	Telefax 039-2720788
Posta elettronica (e-mail) icet.costruzioni@libero.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo ribasso del 20,987% sull'importo a base d'asta di € 598.395,00 + € 16.605,00 per o.s.

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO SI X

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %
Non conosciuto

..... (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 2003051

Nome DESAVE Srl (Capogruppo)	Servizio responsabile FILIALE DUE
Indirizzo Via Sormani 48/50	C.A.P. 20093
Località/Città Cologno Monzese	Stato Italia
Telefono 02-27300666	Telefax 02-2547675
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo ribasso del 20,999% sull'importo a base d'asta di € 598.395,00 + € 16.605,00 per o.s.

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO SI X

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %
Non conosciuto

..... (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 2003052

Nome EDIL MAZZEI Snc (Capogruppo)	Servizio responsabile FILIALE TRE
Indirizzo Via Ugo Tommei 7	C.A.P. 20100
Località/Città Milano	Stato Italia
Telefono 02-55012834	Telefax 02-5510974
Posta elettronica (e-mail) edilmazzeisnc@libero.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo ribasso del 21,000% sull'importo a base d'asta di € 770.616,00 + € 21.384,00 per o.s.

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?

NO SÌ x

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %

Non conosciuto

..... (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 2003053

Nome IRTE Srl (Capogruppo)	Servizio responsabile FILIALE TRE
Indirizzo Via Spreafico 3	C.A.P. 20052
Località/Città Monza	Stato Italia
Telefono 02-2422013	Telefax 02-2409485
Posta elettronica (e-mail) irtestrl@fiscalinet.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo ribasso del 20,849% sull'importo a base d'asta di € 603.260,00 + € 16.740,00 per o.s.

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?

NO SÌ x

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %

Non conosciuto

..... (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO SI

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *
 2003047 +2003054

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 29/05/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 33

VI.5) L' APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO SI

In caso affermativo indicare il numero dell' avviso nell' indice della GUCE
 del (gg/mm/aaaa)

VI.6) L' APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL' UE? *

NO SI

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 23 LUG. 2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE LEGALE E APPALTI avv. I. Romizotti

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.
 M-5943 (A pagamento).

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL' APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l' appalto

APPALTO n. 2003054

Nome CAROBBI ROXIO Srl (Capogruppo)	Servizio responsabile FILLALE TRE
Indirizzo Via Tallone 6	C.A.P. 20133
Località/Città Milano	Stato Italia
Telefono 02-70102810	Telefax 02-7496161
Posta elettronica (e-mail) carobbisrl@iscali.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell' appalto oppure sull' offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo ribasso del 21,007% sull' importo a base d' asta di € 574.070,00 + € 15.930,00 per o.s.

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO SI

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %

Non conosciuto

..... (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta Ristretta accelerata
Ristretta Negoziata accelerata
Negoziata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO SI

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Per consentire l'utilizzo della procedura con l'inizio del prossimo anno scolastico

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente) NO

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

(gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti NO

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

del (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero oppure / Massimo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di prezzo complessivo : max 50 punti
qualità: max 50 punti

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenere

Disponibili fino al (gg/mm/aaaa)

Costo Valuta

Condizioni e modalità di pagamento

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IMPORTO A BASE DI GARA: Euro 170.000,00 + iva

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile): No

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio c/o fine / (gg/mm/aaaa)

termine completamento 31.12.2004

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione Provisoria pari a E. 5.100,00

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento c/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Finanziamento: Bilancio Ordinario e mutuo

Pagamenti: come da Regolamento di contabilità del Comune di Firenze

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Soggetti di cui all'art. 11 del D.L.vo. n. 157/95 e ss.mm.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Requisiti di carattere generale e speciale previsti dal D.L.vo n. 157/95 e ss.mm.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti dal D.L.vo n. 157/95 e ss.mm.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti dal D.L.vo n. 157/95 e ss.mm.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti dal D.L.vo n. 157/95 e ss.mm.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Bando di gara d'appalto

- Lavori
 Forniture
 Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso _____
 N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Servizio responsabile Servizio II Documentazione dei Beni
Indirizzo Via di San Michele 22	C.A.P. 00153
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono +3906 58434630 - +3906 58434711	Telefono +3906 58434751
Posta elettronica (e-mail) c.mocchegiani@archeologia.beniculturali.it	Indirizzo Internet (URL) www.archeologia.beniculturali.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1. *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1. *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1. *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico
 Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.8) Nomenclatura

III.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

Oggetto principale

74.27.10.00-9

74.27.41.00-1

Oggetti complementari

72.31.40.00-9

73.32.00.00-4

III.1.9) Divisione in lotti NO III.1.10) Ammissibilità di varianti NO SÌ

III.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

III.2.1) Quantitativo o entità totale - Importo del servizio a base d'asta €5.000.000,00 (cinquemilioni/00), IVA esclusa, finanziato con i fondi previsti dall'art.13 L.8 novembre 2002, n.264 per gli anni 2003-2004; non sono ammesse offerte in aumento _____

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE PERIODO IN MESE/I 24 DALLA DATA DI VALIDITÀ DEL CONTRATTO

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

- a) Cauzione provvisoria: 2% importo a base d'asta in forma di fidejussione assicurativa o bancaria con validità 180 gg. da restituirsi dopo l'aggiudicazione;
 b) Cauzione definitiva: 5% importo aggiudicazione in forma di fidejussione assicurativa o bancaria, da presentarsi al momento della stipula contrattuale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Riferimento al Capitolato Speciale d'Oneri e al Capitolato Tecnico _____

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

- a) raggruppamento consentito ai sensi del D. lg. 15/7/1995 e successive modifiche ed integrazioni; non è consentita la contemporanea partecipazione alla gara in forma singola e sotto forma di raggruppamento né la partecipazione a più raggruppamenti

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO X

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) X

- 1 Offerta tecnica (40 punti) 4 Tempi di esecuzione (5 punti)
- 2 Mezzi ed esperienze (30 punti)
- 3 Valutazione economica (25 punti)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 15/09/2003 (gg/mm/aaaa) ore 12:00

Il termine di cui sopra si applica anche ad eventuali richieste di informazioni. Le richieste vanno effettuate tramite fax (vedi punto I.1) e anche e-mail L'Amministrazione non è responsabile di eventuali inefficienze tecnologiche dei mezzi trasmessi eventualmente rimanendo nella possibilità dell'impresa la consegna ed il ritiro fisico presso l'indirizzo di cui al punto I.1 di quanto previsto nei termini fissati.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

22/09/2003 (gg/mm/aaaa) Ora (se pertinente) 12:00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT X

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

I rappresentanti per ogni soggetto concorrente

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 29/09/2003 (gg/mm/aaaa) ora 10:30

luogo Vedi punto I.1 (Nota Bene: l'Amministrazione si riserva di variare tali indicazioni preavvertendo le imprese offerenti di tale evenienza.)

• Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

in caso di raggruppamento l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% dei requisiti (fatturato e organico) e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti richiesti

La prestazione del servizio è riservata ad aziende operanti nel settore delle prospezioni e ricerche sottomarine a scopo scientifico e servizi informatici connessi;

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- a) non sussistenza di cause di esclusione di partecipazione alla gara ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.157/95 e successive modifiche e integrazioni
 - b) non sussistenza di cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui alla L.575/65 e successive modifiche e integrazioni nonché del D.Lgs 8 agosto 1994 n. 490 e che le stesse non ricorrono nei confronti delle persone dei legali rappresentanti, dei direttori tecnici e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;
 - c) che non sussistono rapporti di controllo e di collegamento determinanti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con altri soggetti concorrenti alla gara;
 - d) certificazione di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.Lgs. 252/02 n. 65 o apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità attestante:
 - la ragione sociale dell'Impresa;
 - l'iscrizione nei registri della CCIAA o di altro registro professionale;
 - l'indicazione delle generalità, composizione e poteri degli organi deliberanti e a cui spetta la firma sociale;
 - l'indicazione dei direttori tecnici
- In caso di raggruppamento, il documento deve essere presentato da ciascuna impresa.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Fatturato medio complessivo in ciascuno dei tre esercizi finanziari nell'ultimo triennio superiore a 2 milioni di euro, fatturato globale nel triennio in servizi analoghi a quello oggetto della gara (ricerche sottomarine) di almeno 3 milioni di euro;

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- a) Referenze per servizi analoghi svolti in ambienti similari, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 14, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157, esplicitando in particolare eventuali esperienze acquisite in ambienti della Pubblica Amministrazione;
- b) Indicazioni dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al Concorrente e, in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;
- c) Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e del corredo strumentale utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità del servizio;
- d) possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 relativa al Concorrente; in caso di raggruppamento, tale certificazione deve essere posseduta almeno da una delle imprese associate.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

• Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO **X**
 VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO **X**

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

- a) non è consentita la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi richiesti;
 b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa:
 DPCM 6 agosto 1997, n.452; D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157; D.Lgs. 24 luglio 1992,
 n. 358; Codice Civile Repubblica Italiana, Capitolato Speciale Oneri _____

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

(gg/mm/aaaa)

Direzione Generale per i Beni Archeologici

SERVIZIO F

Via di S. Andrea, 22 - 00153 ROMA
 Tel. 06.58434530 - Fax 06.58434751

CONSP - S.p.a.

Bando di gara d'appalto

Forniture **X**

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?

NO SÌ **X**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELLA AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

CONSP S.P.A.	Direzione Operazioni
Via Santa Croce in Gerusalemme, n. 63 fino al 8 agosto 2003	00185
Via Isontzo, n. 19/E dallo 9 agosto 2003 in poi	00198
ROMA	ITALIA
Tel. 06.7777001 fino al 8 agosto 2003 06-854448-1 dallo 9 agosto 2003 in poi	Fax 06.77700288 fino al 8 agosto 2003 06/85449288 dal 9 agosto 2003 in poi www.tesororo.it www.consp.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

INFORMAZIONI RITIRO DOCUMENTAZIONE UFFICIALE DI GARA ATTRAVERSO CONSULTAZIONE SITO
WWW.TESORO.IT (ALL'INTERNO DEL LINK "CONCORSI E BANDI") E SITO WWW.CONSP.IT (ALL'INTERNO DEL

LINK WWW.TESORO.IT RAGGIUNGIBILE TRAMANDO DAL LINK "GARE")

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 **X**

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 **X**

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-22006 (A pagamento).

IMPORTO GLOBALE MASSIMO NON SUPERABILE PARI AD EURO 95.000/00 (€ NOVANTACINQUEMILA/00)

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile) Nessuna

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

36 (trentasei) mesi, così come regolamentato nello Schema di Contratto (Allegato 4) e nel Capitolato Tecnico (Allegato 5).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

a) L'impresa concorrente dovrà presentare una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta il cui ammontare è pari ad Euro 3.150,00 (tre milacentocinquanta/00). La cauzione dovrà essere presentata secondo le modalità del Disciplinare e di cui alla legge 348/1982 (numerario o titoli di Stato, fidejussione bancaria o polizza assicurativa).

b) L'aggiudicatario dovrà prestare, per la stipula del contratto, una cauzione definitiva, a garanzia di tutti gli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione dovrà essere presentata secondo le modalità di cui alla legge 348/1982 (numerario o titoli di Stato, fidejussione bancaria o polizza assicurativa) e sarà svincolata al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno adempiute.

c) L'aggiudicatario dovrà, altresì, stipulare una polizza assicurativa R.C. per la copertura di tutti i rischi connessi all'esecuzione dell'attività contrattuale, secondo quanto specificato nel capitolato speciale d'oncri.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Nessuna

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.1) Tipo di appalto di lavori

II.1.2) Tipo di appalto di forniture Acquisito

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SÌ

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Gara per l'acquisizione dell'infrastruttura hardware e software per il progetto "SICO conoscitivo" - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Gara per la fornitura dell'infrastruttura hardware e software del progetto "SICO Conoscitivo", composta da 4 server UNIX e 1 client, su piattaforma Microsoft, da installare presso il Centro Comunicativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Ministero dell'Economia e delle Finanze, presso il Centro Comunicativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze sito a Roma in via Pastrengo 1.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se pertinente)
 Oggetto CPA KA 72 - CPV
 principale 3026000-9; 30241500-5;
 72220000-3; 50324100-3

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

II.1.9) Divisione in lotti NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

a) Aver realizzato, nel biennio 2001 e 2002 almeno una fornitura analoga a quella della presente gara del valore unitario almeno pari a Euro 45.000,00 (quarantacinquemila.00), IVA esclusa;

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

a) certificazione EN ISO 9002 per i servizi di installazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche;

oppure

certificazione EN ISO equivalente qualora l'impresa concorrente possa dimostrare di non aver accesso alle certificazioni basate su queste norme, ovvero non possa ottenerle da nei termini prescritti.

I Raggruppamenti Temporanei di Impresa e i Consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel Disciplinare di gara.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? **NO**

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? **NO**

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? **NO**

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

E' ammessa la partecipazione di RTI, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e s.m.i. ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento, e di Consorzi di imprese.

Non è ammesso:

a) conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/1/03 (Bollettino n.5/2003) e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le Imprese, la partecipazione in RTI di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del RTI così composto;

b) che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e di ognuno dei R.T.I. o Consorzi ai quali la stessa partecipa;

c) la partecipazione di Imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre Imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle Imprese e Società collegate sia delle Imprese e Società controllanti che delle Imprese e Società controllate, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le Imprese eventualmente partecipino.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

L'Impresa concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

- la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92 e s.m.i, nonché di cui all'art. 1 bis della L. 383/2001, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002; aver ottenuto L. 68/99, se soggetto;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO
E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI _____

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

La Consip si riserva di: **a)** non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; **b)** procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; **c)** sospendere o non aggiudicare la gara. Si precisa, altresì, che: **d)** i concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della L. n. 675/1996; **e)** le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati; **f)** ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 18:00, esclusivamente a mezzo fax, entro le ore 12.00 del 03/09/2003; **g)** chiarimenti e/o rettifiche agli atti di gara verranno inviati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale di gara; **h)** copia della documentazione è disponibile sul sito www.tesoro.it o www.consip.it

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 23/07/2003 (gg/mm/aaaa)

L'Amministratore Delegato del Ferruccio Ferranti

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione
(C-23011 (A. pagamento))

A) Prezzo più basso

La scelta di siffatto metodo di aggiudicazione rinviene la sua ratio in quanto un prezzo concorrenziale, concorre al pieno soddisfacimento dell'interesse pubblico.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 01/09/2003 (gg/mm/aaaa), nei giorni feriali da lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 Costo : NESSUNO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione
(a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

23/09/2003 (gg/mm/aaaa) o: giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

Per almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Un rappresentante munito di delega per ogni Impresa partecipante

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 23/09/2003 (gg/mm/aaaa) ora : 15.00 luogo : via Isonzo 19/e

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

PROVINCIA DI PISA

Bando di gara d'appalto

Lavori Forniture Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso _____
 N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Provincia di Pisa	Servizio Viabilità e Trasporti
Indirizzo	C.A.P.
Piazza Vittorio Emanuele II n. 14	56125
Località/Città	Stato
Pisa	Italia
Telefono	Telefax
050/929111	050/502338
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
	www.provincia.pisa.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Denominazione	Servizio responsabile
Provincia di Pisa	Servizio Viabilità e Trasporti - U.O.O. Viabilità Lavori
Indirizzo	C.A.P.
Via Sancasciani 2	56125
Località/Città	Stato
Pisa	Italia
Telefono	Telefax
050 929268/67	050 929276
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
x.dadduzio@provincia.pisa.it	www.provincia.pisa.it
magistri@provincia.pisa.it	

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Denominazione	Servizio responsabile
Provincia di Pisa	Servizio Viabilità e Trasporti
Indirizzo	C.A.P.
Via Sancasciani 2	56125
Località/Città	Stato
Pisa	Italia
Telefono	Telefax
050 929265	050 929276
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
p.pratali@provincia.pisa.it	www.provincia.pisa.it

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Denominazione	Servizio responsabile
Provincia di Pisa	Direzione Generale U.O.O. Gare e Contratti
Indirizzo	C.A.P.
Piazza Vittorio Emanuele II n. 14	56125
Località/Città	Stato

Pisa	Italia
Telefono	Telefax
050/929321	050/43237
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
libarbaferri@provincia.pisa.it	www.provincia.pisa.it

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Istituzioni Europee
 Organismo di diritto pubblico
 Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) II.1.2)

II.1.3) Tipo di appalto di servizi
 Categoria del servizio 12

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Variante SRT 439: ponte sull'Arno in località Ponte alla Navetta e nuova viabilità di collegamento S.G.C. FI-PI-LI

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva (art. 16, commi 4 e 5, L. 109/94 e s.m.i.) della "Variante SRT 439: ponte sull'Arno in località Ponte alla Navetta e nuova viabilità di collegamento S.G.C. FI-PI-LI", da redigere sulla base del progetto preliminare disponibile, completa di tutti gli elaborati progettuali previsti dagli articoli 25 e 35 del D.P.R. 554/99, secondo quanto specificato nel disciplinare di incarico allegato al presente bando. Il progetto prevede interventi di riqualificazione della SRT 439 mediante la realizzazione di nuova viabilità per un tratto di sviluppo complessivo di circa 3400 m, di cui 450 m in viadotto per il superamento del Fiume Arno, realizzazione di rotonde per il raccordo con la viabilità secondaria afferente, per il miglioramento del collegamento con la SGC FI-PI-LI e la S.S. n. 67 Tosco Romagnola. E' inoltre prevista la demolizione del ponte esistente sul Fiume Arno.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Comuni di Calcinai - Pontedera

Codice NUTS *

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetti complementari		

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPANACE/CPC): CPC: 867

III.1.9) Divisione in lottiNO SÌ **III.1.10) Ammissibilità di varianti**NO SÌ **III.2) QUANTITÀ ATTIVA O ENTITÀ DELL'APPALTO****III.2.1) Quantitativo e entità totale**

Ammontare del servizio: Euro 673.475,45 al netto di oneri fiscali e previdenziali. Il prezzo del servizio è stato determinato sulla base della L. 143/49 e s.m.i. e del D.M. 18/11/1971 e s.m.i..

Servizi richiesti, con riferimento a quanto specificato anche nel Disciplinare di gara e nel Disciplinare di incarico: Redazione dei progetti definitivo ed esecutivo in conformità al progetto preliminare, alle specifiche richieste riportate nel disciplinare di incarico e rispondenti alle prescrizioni e contenuti di cui agli articoli da 15 a 17 e da 25 a 45 del D.P.R. n. 554/99.

III.2.2)**III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

Progetto definitivo: dovrà pervenire entro un termine minimo di 50 (novanta) giorni ed uno massimo di 120 (centoventi) dalla formale comunicazione di aggiudicazione dell'appalto da parte del responsabile del procedimento, nelle more della sottoscrizione del contratto;

Progetto esecutivo: dovrà pervenire entro un termine minimo di 60 (sessanta) giorni ed uno massimo di 90 (novanta) dalla formale richiesta da parte del responsabile del procedimento.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo del corrispettivo a base di gara, pari a € 13.469,50 da presentare all'atto dell'offerta e con durata pari a 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicatario, a favore della Provincia, stipulerà inoltre le garanzie previste al punto 7 del Disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

L'appalto è finanziato con fondi regionali ex D.C.R. n. 35 del 27/02/02.

L'onorario della progettazione verrà corrisposto con i seguenti termini: 40% alla data di approvazione del progetto definitivo; 60% alla data di approvazione del progetto esecutivo.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Liberi professionisti singoli o associati (art. 17, c.1/d, L. 109/94 e s.m.i.), società di professionisti aventi i requisiti previsti dal D.P.R. 554/99 (art. 17, c.1/e e 6/a, L. 109/94 e s.m.i.), società di Ingegneria (art. 17, c.1/f e 6/b, L. 109/94), raggruppamenti temporanei (art. 17, c.1/g, L. 109/94) costituiti nelle forme previste dall'art. 11 del D.lgs. 157/95, abilitati ad espletare i servizi di cui al precedente punto 2.2.c. La formale costituzione in Raggruppamento Temporaneo di Professionisti può essere effettuata dopo l'aggiudicazione, avendone i Concorrenti manifestato l'impegno nell'offerta ed avendo individuato il Capogruppo.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Requisiti minimi per la partecipazione alla gara, fatti salvi i divieti art. 51, c.1 e 2, D.P.R. 554/99 e art. 17, c.9, L. 109/94, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Insussistenza delle cause di esclusione dalle gare art. 12, c.1, D.lgs. 157/95.

b) Requisiti di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo, art. 66 D.P.R. 554/99, così specificati: coefficiente c.1.lett.a) pari a 5; coefficiente c.1.lett.b) pari a 4; coefficiente c.1.lett.c) pari a 0,8; numero medio annuo personale tecnico ultimo triennio: 30;

c) Onnipotenza L.68/99;

d) Onnipotenza art. 51, c.5 D.P.R. 554/99;

e) Il Capogruppo mandatario deve possedere i requisiti dell'art. 66 c.1 lett. a), b) e d) in misura non superiore al 50% del totale richiesto.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Autocertificazioni previste nello Schema di domanda di partecipazione allegato al Disciplinare di gara

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Autocertificazioni previste nello Schema di domanda di partecipazione allegato al Disciplinare di gara

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Autocertificazioni previste nello Schema di domanda di partecipazione allegato al Disciplinare di gara.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**NO SÌ

Si evidenzia che le prestazioni richieste devono essere espletate da soggetti competenti ai sensi degli ordinamenti professionali vigenti.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?NO SÌ **SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta Risretta accelerata
 Risretta Negoziata accelerata
 Negoziata

IV.1.1)**IV.1.2)****IV.1.3)****IV.1.3.1)****IV.1.3.2)****IV.1.4)****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Offerta economicamente più vantaggiosa, determinata ai sensi dell'art. 23 c.1, lett. b) del D.Lgs. 157/95, secondo le modalità del Disciplinare di gara e sulla base dei seguenti elementi e relativi fattori ponderati la cui somma è pari a 100:

1. Curriculum dei professionisti, tipologia della struttura tecnico organizzativa, attività svolta nell'ultimo decennio: punti da 0 a 13;
2. Professionalità, desunta dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica: punti da 0 a 30;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO
 III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)
 CAUZIONE PROVVISORIA EURO 596.863,54 (V. punto 12-A3 del disciplinare di gara)
 III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)
 Art. 4 del Disciplinare di gara.
 FINANZIAMENTO: Fondi statali ex L. 285/2000 e s.m.i. e mutuo Cassa DD.PP.
 PAGAMENTO: V. SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.
 III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)
 ART. 13 COMMA 5 E 5 BIS L. 109/94 E S.M.I.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere
 Per le imprese Italiane:
CATEGORIA PREVALENTE: OG3 - CLASSIFICA: VIII
 Relativo importo lavorazioni: Euro 19.532.099,39
 Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 D.P.R. N. 554/99):
 - Lavorazioni: Demolizioni - Categoria: OS23 - importo lavori: euro 227.665,45;
 - Lavorazioni: Copertura trasparente rampa - Categoria: OS33 - importo lavori: euro 1.592.711,36

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 D.P.R. n. 554/99 e art. 74 comma 2) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie, ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore a 150.000 euro:
 - Impianti di ventilazione, antincendio, controlli atmosfera, rilevazione incendi, TVCC, SOS, rete isofrequenziale, illuminazione - Categoria: OG11 - Importo lavori: euro 2.535.670,57.

Lavorazioni che richiedono adeguata qualificazione, oltre a quella per la categoria prevalente (art. 74 D.P.R. N. 554/99, ed art. 13, comma 7 L. 109/94 e s.m.i.), non subappaltabili:
 - Lavorazioni: Impianti di sostegno - Categoria: OS21 - Importo lavori: euro 5.309.834,98.

III.2.1) Situazione giuridica - prove richieste

- art. 75 D.P.R. 554/99 e s.m.i.
 * Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)
 Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto
 II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)
 Categoria di servizio 12
 II.1.4) Si tratta di un appalto quadro? * NO SI
 II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *
 ASTA PUBBLICA N.125/2003

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto
 SOTTOPASSO VEICOLARE SPEZIA/SEE-ASTICAPOLI. 1° LOTTO. CORSO UNITA D'ITALIA-LINGOTTO

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
 TORINO

Codice NUTS *

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	Vocabolario principale										Vocabolario supplementare (se pertinente)												
Oggetti complementari																							

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPANACE/CPC) CATEGORIA 12 - CPC 867

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SI
 Le offerte possono essere presentate per: un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA: EURO 345.195,29 (NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA)

LAVORI: EURO 28.538.007,02. OLTRE EURO 959.974,73 PER ONERI DI SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA)

I.V.A. ESCLUSA

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

PROGETTO ESECUTIVO: 50 GIORNI

LAVORI: 680 GIORNI.

730 GIORNI COMPLESSIVI.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile GIUNTA, CONTRATTI E APPALTI SETTORE APPALTI
CITTA' DI TORINO	C.A.P. 10122
Indirizzo PIAZZA PALAZZO DI CITTA' I	Stato ITALIA
Località/Città TORINO	Telefono 011-442-1111 011-442-2248
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.torino.it/appalti

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione CITTA' DI TORINO	Servizio responsabile SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE
Indirizzo Piazza San Giovanni 5	C.A.P. 10100
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono 011-442-2444-3556	Telefono 011-443-3177
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.torino.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione CITTA' DI TORINO	Servizio responsabile UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO
Indirizzo PIAZZA PALAZZO DI CITTA' I	C.A.P. 10122
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono 011-442-3228	Telefono
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.torino.it

Torino, 17 luglio 2003
MV/cc

Direttore del Servizio Centrale Giurta-Contro-Appalti
Dott.ssa Mariangela Rossato

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-22031 (A pagamento).

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

SEDUTA PUBBLICA

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE 2003 H. 10,00

In Torino, Palazzo Comunale della Città di Torino (ved. Punto II)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBP/AGATORIO?

NO x SÌ U

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI POSSIBILI AVVISI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X SÌ □

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

TEMPI CONTRATTUALI DI ESECUZIONE: 50 GIORNI PER LA PROGETTAZIONE

680 GIORNI PER ESECUZIONE LAVORI (460 GG. PER IL TRATTO VIA NIZZA/VIA GENOVA)

- Il disciplinare di gara e gli allegati tecnici sono visibili sul sito Internet del Comune di Torino al seguente indirizzo: www.comune.torino.it/appalti a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : □/□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

CITTÀ DI TORINO

Concessione di lavori pubblici

Lavori	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
	Data di ricevimento dell'avviso _____
	N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Denominazione CITTÀ DI TORINO	Servizio responsabile SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI E APPALTI SETTORE APPALTI
Indirizzo PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ I	C.A.P. 10122
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono 011-442-1111 011-442-2248 (SEGRETERIA APPALTI)	Telefax 011-442-1910
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.torino.it/appalti

L2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

L3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE CANDIDATURE:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

L5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee
 Livello regionale/focale Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DEL CONTRATTO

II.1) DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE

II.1.1) Denominazione conferita al contratto dall'amministrazione concedente *

LICITAZIONE PRIVATA N. 131/2003.

II.1.2) Descrizione

AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO INTERATO NEL SOTTOSUOLO DI PIAZZA VITTORIO VENETO, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 2, DELLA L. 10994 E S.M.I.

II.1.3) Luogo

TORINO

II.1.4) Nomenclatura

II.1.4.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale

Oggetti complementari

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Altre nomenclature rilevanti (NACE)

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELLO CONTRATTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

EURO 13.309.000,00

CATEGORIA PREVALENTE: OGI PER UN IMPORTO DI EURO 8.966.128,75 (CLASSIFICA VI).

CATEGORIA SCOPORABILE A QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA: OGI EURO 1.588.965,93

SOMME A DISPOSIZIONE: EURO 2.744.905,32

II.2.2) Percentuale minima degli appalti da aggiudicare a terzi (se del caso)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

VEDI PUNTO "SOGETTI AMMESSI ALLA GARA" DEL DISCIPLINARE DI GARA

ATTESTAZIONE RILASCIATA DA SOA REGOLARMENTE AUTORIZZATA ED IN CORSO DI VALIDITÀ IN ORIGINALE O COPIA FOTOSTATICA, ACCOMPAGNATA DA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA LA QUALE DOCUMENTI IL POSSESSO DELLE QUALIFICAZIONI PREVISTE DAL DISCIPLINARE DI GARA PER

CITTÀ DI TORINO

Bando di gara d'appalto n. 1942/003

LAVORI	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	
Servizi	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione CITTÀ DI TORINO	Servizio responsabile SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI E APPALTI - SETTORE APPALTI A
Indirizzo Piazza Palazzo di Città, 1	C.A.P. 10122
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono +39 (011) 442-3010/3014	Telefax +39 (011) 442-2681
Posta elettronica (e-mail) www.comune.torino.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.torino.it/appalti

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Denominazione DIVISIONE ECONOMIA E SVILUPPO	Servizio responsabile
Indirizzo Piazza Palazzo di Città n. 1	C.A.P. 10122
Località/Città Torino	Stato Italia
Telefono +39 11 442 3526 (dot. LUZZIA)	Telefax +39 11 442 3525
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO I.1.

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono 011-4433103-442/3569	Telefax 011-442/2758
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.torino.it

Torino, 18 luglio 2003

M/icc

Il Direttore del Servizio Centrale Giunta, Contratti e Appalti

Dot.ssa Mariangela Rossato

Denominazione	Servizio responsabile
UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTÀ DI TORINO (per la Divisione Economia e Sviluppo)	
Indirizzo	C.A.P. 10122
Località/Città	Stato ITALIA
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale Istituzioni/Entepec I.
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di servizi

Categoria del servizio I3

II.1.3) Si tratta di un accordo quadro? NO SI

II.1.3.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

APPALTO CONCORSO N. 194/2003

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto

PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE, GESTIONE DI ARREDI URBANI DI PUBBLICA UTILITA' A FRONTE DELLO SFRUTTAMENTO COMMERCIALE PER 20 ANNI DEGLI SPAZI PUBBLICITARI

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Torino

II.1.8.1) Nomenclatura

1.8.8) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 871 CLASSE I3

II.1.9) Divisione in lotti

NO SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SI

II.3) DI RATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi 240 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Artt. 5 e 15 capitolato

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente).

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 157/95 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Art. 4 Capitolato

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Art. 4 Capitolato

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Art. 4 Capitolato

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Art. 4 Capitolato

III.2.1.4) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO SI

III.2.1.5) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice*

194/2003

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 09/09/2003 (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SA/4

Bando di gara d'appalto

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	☒	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	☐	N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

IL1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SA/4	Servizio responsabile UFFICIO TECNICO
Indirizzo LARGO CALCINALI, 3	C.A.P. 84078
Località/Città VALLO DELLA LUCANIA (SA)	Stato ITALIA
Telefono 0974718018	Telefax 0974/4017
Posta elettronica (e-mail) consorziosa4@katamail.com	Indirizzo Internet (URL) www.sra4.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

FORNITURA DI ATTREZZATURE VARIE PER L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO DI SELEZIONE UBICATO NEL CONSORZIO DI BACINO SA/4 - COMUNE DI CASALVELINO SALERNO.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna, delle forniture o di prestazione dei servizi

LOCALITÀ MORTELLA - FRAZIONE VALLO SCALO - COMUNE DI CASALVELINO (SA).

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l' allegato B nel numero di copie necessario)

NO SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) 750.000 € OLTRE IVA 10% - (SETTECENTOCINQUANTAMILAUEURO) OLTRE RIVALSA IVA AL 10%.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

09/09/2003

(gg mm aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DF EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

.....

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SI

VI.3) L'APPALTO E' CONNESSO AD UN PROGETTO (PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE)?*

NO SI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

IL CAPITOLATO SPECIALE E' DISPONIBILE PRESSO LA DIVISIONE ECONOMIA E SVILUPPO PRESSO L'INDIRIZZO DI CUI AL PUNTO I.2)

VI.5) DATA DI SPERANZA DEL PRESENTE BANDO: 23 LUG. 2003

(gg mm aaaa)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE

GIUNTA CONTRATTI APPALTI

Dott.ssa Mariagrazia ROSSATO

MM/IV

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-22041 (A pagamento).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie - richieste (se del caso)

FIDEJUSSIONI PROVISORIA PARI AL 2% DELL'IMPORTO BASE DI GARA. CAUZIONE DEFINITIVA PARI AL 10% DELL'IMPORTO BASE DEL LOTTO AGGIUDICATO CHE VERRÀ SVINCOLATA SELMESI DAL CERTIFICATO DI COLLAUDO. TALE FIDEJUSSIONE DOVRA CONTENERE LA CLAUSOLA DI ESCUSSIONE A PRIMA RICHIESTA.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

FONDI DISPONIBILI DEL COMMISSARIO DELEGATO - PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggeuppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinenti)

CONFORME ALL'ART. 10 DEL D.LGS. 358/92 E S.M.I.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

a) CERTIFICATO D'ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO E PER IMPRESE NON RESIDENTI IN ITALIA, CON LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ART. 12 DEL D.L.GS. 358/92.
b) DICHIARAZIONE SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ART. 3 COMMA II DELLA L. 12/97 COME MODIFICATO DALLA L. 191/98 CONTENENTE LE SEGUENTI INDICAZIONI:
b1) MEDIA DEL FATTURATO GLOBALE DELL'IMPRESA NEL 2000/01/02 NON DEVE ESSERE INFERIORE COME MEDIA AL 40% DELL'IMPORTO A BASE DI GARA.
b2) AVER REALIZZATO NEL TRIENNIO 2000/01/02 UN TOTALE DI FORNITURE SIMILI A QUELLA OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO D'IMPORTO PARI ALL'80% A BASE DI GARA.

b3) DI NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L.GS. 358/92 PUNTI a), b), c), d), ED e).

b4) CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE 68/99 (DISABILI).

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X
 B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

22/09/2003 (gg/mm/aaaa) o giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) **10:00.**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure)

Fino al // (gg/mm/aaaa) o mesi e/o **060** giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinenti)

DELEGATI DELLE DITTE PARTECIPANTI.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data **23/09/2003** (gg/mm/aaaa) ora **12:00**
 luogo **LARGO CALCINALI, 03 - VALLO DELLA LUCANIA (SA).**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTATO DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SI

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 23/07/2003 (gg/mm/aaaa)

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
 arch. Giuseppe Santoro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-23042 (A pagamento).

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinenti)

NO X SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTRATA DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entrata totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

IMPORTO STIMATO NON SUPERABILE DI € 1.666.666,67 = IVA ESCLUSA.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: inizio / / c/o fine **30/08/2008** (gg./mm./aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)
E' RICHIESTA LA PRESTAZIONE DI UNA CAUZIONE PROVVISORIA NELLA MISURA DEL 2% DELL'IMPORTO DELL'APPALTO, CON LE MODALITÀ MEGLIO INDICATE NELLA LETTERA D'INVITO.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

- REGOLAMENTO CEE N. 1260/99 DEL CONSIGLIO DEL 21/6/1999
- REGOLAMENTO CEE N. 1783/99 DEL CONSIGLIO DEL 12/7/1999
- REGOLAMENTO CEE N. 1159/00 DELLA COMMISSIONE DEL 30/9/2000
- DECISIONE DELLA COMMISSIONE N. C(2001) 2044 DEL 7 SETTEMBRE 2001, RECANTE L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DOC.U.P. OB. 2 - 2000/2006 - REGIONE LIGURIA.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

SONO AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA TUTTI I SOGGETTI AVENTI SEDE LEGALE NEL TERRITORIO DEI PAESI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO E CHE OPERANO NEI SETTORI DELLA COMUNICAZIONE O DELLA PUBBLICITÀ, AVENTI I REQUISITI INDICATI NELLA SCHEDA DI CUI AL PUNTO VI.4. E' CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE AI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE COSTITUITI AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D. LGS. 157/1995.

L'AMMINISTRAZIONE SI RISEVA DI RICHIEDERE AI SOGGETTI AMMESSI DI COMPROVARE IL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI. SE TALE PROVA NON VERRA FORNITA SI PROCEDERA' ALL'ESCLUSIONE DEL CONCORRENTE DALLA GARA ALL'INCAMERAMENTO DELLA CAUZIONE PROVVISORIA E AGLI ULTERIORI PROVVEDIMENTI DI CUI AL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IMPRESE STABILITE IN STATI ADERENTI ALL'UNIONE EUROPEA L'ESISTENZA DEI REQUISITI PRESCRITTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA E' ACCERTATA IN BASE ALLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI NEI RISPETTIVI PAESI.

REGIONE LIGURIA

Bando di gara d'appalto

Servizi X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso

N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Regione Liguria	Servizio responsabile: Settore Amministrazione Generale - Sezione Provveditorato ed Acquisti -
Indirizzo: Via Fieschi, 15	C.A.P. 16121
Località/Città: Genova	Stato ITALIA
Telefono: 010 548 5402 - 010 548 5420	Telefax telefax 010 548 3702
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Prova elettronica (regione.liguria.it)	www.regione.liguria.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1) X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE Come al punto I.1) X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1) X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Livello Regionale/Locale X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

13

Categoria del servizio

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE AZIONI GENERALI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ DEL PIANO DI COMUNICAZIONE RELATIVO AGLI INTERVENTI DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE DEL PROGRAMMA DOC.U.P. OB. 2 - 2000/2006 - REGIONE LIGURIA

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Regione Liguria - Italia

Codice NUTS *

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPANACE/CPC) Cat. 13 - CPC 871

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO X SI

Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI
In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

DPR 21/09/2001, N. 403

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA ristretta

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO X SI

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X

B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità)*
 L'APPALTO VERRÀ AGGIUDICATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 23, COMMA 1 - LETT B) DEL D.LGS. 17/3/1995, N.157, AL CONCORRENTE PROPONENTE L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, SECONDO I SEGUENTI CRITERI, MEGLIO DETTAGLIATI NELLA LETTERA D'INVITO.

1. QUALITÀ E ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO (STRATEGIA DI COMUNICAZIONE INTEGRATA), IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI (35/100);
2. QUALITÀ ED EFFICACIA DEL PROGETTO CREATIVO (35/100);
3. OFFERTA ECONOMICA (30/100).

In ordine decrescente di priorità
 oppure NO SI

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

GRATUITAMENTE SUL SITO INTERNET WWW.REGIONE.LIGURIA.IT - VOCE "ECONOMIA E LAVORO - BANDI GARE E CONCORSI" O PRESSO LA SEDE DELLA REGIONE LIGURIA.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione *(a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)*

1. 7 / 0. 9 / 2. 0 / 3. *(gg/mm/aaaa)* 0

Ora *(se pertinente)* 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti *(nel caso delle procedure ristrette o negoziate)*

L'INVITO A PRESENTARE L'OFFERTA VERRÀ INVIATO AGLI AMMESSI ALLA GARA ENTRO 40 GIORNI DAL TERMINE DI CUI SOPRA FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SI

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

PIANO DI COMUNICAZIONE RELATIVO AGLI INTERVENTI DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE DEL PROGRAMMA DOC.U.P. OB. 2-2000/2006 - REGIONE LIGURIA (REGG. CEE. N. 1260/99, N. 1783/99 E N. 1159/2000)

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

I SOGGETTI INTERESSATI A RICEVERE L'INVITO ALLA GARA, UTILIZZANDO L'APPOSITA SCHEDA RECANTE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE DEL PRESENTE BANDO, DOVRANNO FAR PERVENIRE **PENA ESCLUSIONE** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE REDATTA IN LINGUA ITALIANA E SOTTOSCRITTA CON FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE, **ENTRO LE ORE 12.00 DEL 17/09/2003** AL PROTOCOLLO GENERALE DELLA REGIONE LIGURIA - VIA FIESCHI, 15 - 16121 GENOVA - ITALIA. LA SCHEDA DI RILEVAZIONE È DISPONIBILE SUL SITO INTERNET WWW.REGIONE.LIGURIA.IT - VOCE "ECONOMIA E LAVORO - BANDI GARE E CONCORSI" O PRESSO LA SEDE DELLA REGIONE LIGURIA (VIA FIESCHI, 15 - GENOVA); LA SCHEDA POTRÀ INOLTRE ESSERE RICHIESTA ANCHE VIA FAX AL NUMERO 010 548 5708. LA BUSTA CONTENENTE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DOVRÀ PERVENIRE CHIUSA E RECARE A MARGINE RAGIONE SOCIALE E INDIRIZZO DEL CONCORRENTE, NONCHÉ LA DEDICATA "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE APPALTO CONCORSO PER AFFIDAMENTO PIANO COMUNICAZIONE DOC.U.P. OB. 2". È FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALLA DIRETTIVA CEE N. 92/50 ART. 19.5.

FACOLTÀ DI AGGIUDICAZIONE ANCHE IN PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA VALIDA. VERIFICA DELLE EVENTUALI OFFERTE ANORMALMENTE BASSE AI SENSI ART.25, 3° COMMA D.LGS. 157/95. EVENTUALI INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO POSSONO ESSERE RICHIESTE AL SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE (TEL. 010 548 5657 - 010 548 5420) O, PER QUANTO RIGUARDA GLI ASPETTI TECNICI RELATIVI ALLA DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, AL SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO INDUSTRIA E ARTIGIANATO (TEL. 010 548 5539).

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

2 / 3 / 0 / 7 / 2 / 0 / 0 / 3 *(gg/mm/aaaa)*

resp.del procedimento: Dott. Maurizio Greco

Dott. Greco

CI-540 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 1 IMPERIESE

Bando di gara d'appalto

Lavori	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	
Servizi	

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione AZIENDA - U.S.L. N. 1 IMPERIESE	Servizio responsabile U.G. Gestione Processi di Acquisto
Indirizzo: Via Aurelia, 97	C.A.P.: 16032
Località/Città: Bussana di Sanremo (IM)	Stato: Italia
Telefono: 0039 0184 536626	Telefax: 0039 0184 536624
Posta elettronica (e-mail) uo.gestione.risorse@asl1.liguria.it	Indirizzo Internet (URL) www.asl1.liguria.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:

Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:

PROCEDURA RISTRETTA - LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA IN "INCLUSIVE SERVICE" DI TRATTAMENTI DIALITICI PERITONEALI DOMICILIARI AUTOMATIZZATI (APD) E MANUALI (CAPD).

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: AZIENDA U.S.L. N. 1 IMPERIESE.

II.1.9) Divisione in lotti: SI.

Le offerte possono essere presentate indifferentemente per: un lotto, più lotti, tutti i lotti.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Entità totale su base annua iva compresa: € 550.000,00 iva compresa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO: MESI 60 (ANNI CINQUE) DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO. RINNOVABILE PER ULTERIORI MESI 12 CON LE MODALITÀ PREVISTE DALLA LETTERA DI INVITO

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:

Le Dittie che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento con nota R.A.R. anticipatamente alla data di presentazione dell'offerta. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

I concorrenti sono vincolati all'osservanza della normativa in materia di "Raggruppamenti di Imprese" di cui al Decreto Legislativo 358/92 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 N. 445, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la Ditta:

- dichiara di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del D.Lgs. N. 358/92 e s.m.i.;
- dichiara di essere iscritta nel registro C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo per il settore di attività della presente gara (specificare numero di iscrizione);
- dichiara di essere in possesso di adeguata capacità economica, finanziaria e tecnica specificando quanto segue:
 - di poter esibire idonee dichiarazioni bancarie,
 - l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto d'ella gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (2000-2001-2002),
 - elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario,
 - descrizione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale, della struttura organizzativa e delle misure minime adottate per garantire la qualità della fornitura;

d) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili (L. N. 68/99);

e) dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ovvero in qualunque altro caso ritenuto opportuno dall'Azienda appaltante, a somministrare quanto sottoscritto.

(ALLEGARE ALLA PRESENTATA DICHIARAZIONE COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE).

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: RISTRETTA.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 16, comma 1), lettera b) del D.Lgs. 358/92 e s.r.l. (offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti criteri: qualità: punti 60 - prezzo: punti 40).

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

PRESSO UNITÀ OPERATIVA GESTIONE PROCESSI DI ACQUISTO - SETTORE PROVVEDITORATO - VIA AURELIA 97 - 18032 BUSSANA DI SANREMO - TUTTI I GIORNI FERIALI, SABATO ESCLUSO, DALLE ORE 09,00 ALLE ORE 13,00 - TEL: 0039 0184 536660.

AZIENDA SANITARIA LOCALE FROSINONE

Bando di gara d'appalto

Forniture

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Azienda Sanitaria Locale Frosinone	Servizio responsabile: U.O. Provveditorato
Indirizzo: Via Armando Fabi,snc	C.A.P. : 03100
Località/Città: Frosinone	Stato:Italia
Telefono: 0775.8821	Telefax: 0775.294667-290470
Posta elettronica (e-mail):aslfrprov@viviglio.it	Indirizzo Internet (URL):www.asl.fr.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE.

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura (nel caso di appalto di fornitura): Locazione

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:

Affidamento fornitura in noleggio, per 4 (quattro) anni, di n.5 (cinque) ecografi.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Presidi Ospedalieri di Frosinone, Sora e Alatri.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario): Si

Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): L'importo complessivo presunto è di € 800.000,00 (ottocentomila) al netto dell'Iva

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 45 dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle istanze di partecipazione:

giorno 9 SET. 2003 - Ora : 12.00

Le istanze pervenute oltre i suddetti termini tassativi verranno escluse dalla gara.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: ITALIANO.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 210 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle buste contenenti le istanze di partecipazione:

IV.3.7.2) Data, ora e luogo:

Giorno 10 SET. 2003 ore 09.30

LUOGO: Locali U.O. Gestione Processi di acquisto - Via Auradia 97 - 18032 BUSSANA DI SANREMO (IM)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 14 LUG. 2003

IL DIRETTORE GENERALE
- Dr. Mauro Barabino -

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso): Come da capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario nell'appalto (se pertinente): A.1.1. ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 24.07.92 n.358

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Come da capitolato.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Come da capitolato.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: Come da capitolato.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Come da capitolato.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) CRITERI AGGIUDICAZIONE:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa secondo : B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al / / (gg/mm/aaaa) Costo GRATUITI

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

/ / (gg/mm/aaaa) o **52** giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) **12,00** _____

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte): **180** giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Legali Rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: La data, l'ora e il luogo saranno comunicati preventivamente.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO / / (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 1

2) Breve descrizione: Fornitura in noleggio, per quattro anni, di n.2 (due) ecografi, aventi le caratteristiche di cui all'allegato "A" del capitolato di gara, destinati alle UU.OO. di Cardiologia dei Presidi Ospedalieri di Frosinone e Sora.

3) Quantitativo o entità: Importo presunto € 350.000,00 (trecentocinquantamila), al netto dell'Iva.

LOTTO n. 2

2) Breve descrizione: Fornitura in noleggio, per quattro anni, di n.2(due) ecografi, aventi le caratteristiche di cui all'allegato "A" del capitolato di gara, destinati alle UU.OO. di Radiologia dei Presidi Ospedalieri di Alatri e Sora.

3) Quantitativo o entità: Importo presunto € 350.000,00 (trecentocinquantamila), al netto dell'Iva.

LOTTO n. 3

2) Breve descrizione: Fornitura in noleggio, per quattro anni, di n.1(uno) ecografo, aventi le caratteristiche di cui all'allegato "A" del capitolato di gara, destinato all' U.O. di Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero di Sora.

3) Quantitativo o entità: Importo presunto € 100.000,00 (centomila), al netto dell'Iva.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Det. Domenico Stalleri

C-22051 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE: FROSINONE

Bando di gara d'appalto

Forniture

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Azienda Sanitaria Locale Frosinone	Servizio responsabile: U.O. Provveditorato
Indirizzo: Via Armando Fabi, snc	C.A.P.: 03100
Località/Città: Frosinone	Stato: Italia
Telefono: 0775.8821	Telefono: 0775.294667 - 290470
Posta elettronica (e-mail): aslprovvv@virgilio.it	Indirizzo Internet (URL): www.asl.fr.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture): Leasing

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Affidamento fornitura "chiavi in mano" tramite locazione finanziaria operativa (leasing operativo) di un sistema di Radioterapia presso il Presidio Ospedaliero di Sora.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:

Presidio Ospedaliero di Sora

II.1.9) Divisione in lotti: No

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): Importo complessivo presunto della fornitura è di € 5.000.000,00 (cinquemilioni) Iva esclusa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: Periodo in mesi: 60 dalla data del collaudo positivo

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso): Come da capitolato

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente): A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24.07.92 n.358.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Come da capitolato.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: Come da capitolato.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: Come da capitolato.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: Come da capitolato.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa secondo: B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al (gg/mm/aaaa): Costo GRATUITI

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

 (gg/mm/aaaa) o giorni (dalla data di spedizione dell'avviso) (se pertinente) 12,00

IV.3.5) Lingua/si utili: a) b) c) nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerta è vincolata dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte): 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Legali Rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: La data, l'ora ed il luogo saranno comunicati preventivamente.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO (gg/mm/aaaa)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO: Dott. Domenico Stalteri

C-22052 (A pagamento)

AZIENDA SANITARIA LOCALE: FROSINONE

Bando di gara d'appalto

Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Azienda Sanitaria Locale Frosinone	Servizio responsabile: U.O. Provveditorato
Indirizzo: Via Armando Fabi, snc	C.A.P.: 03100
Località/Città: Frosinone	Stato: Italia
Telefono: 0775.8821	Telefax: 0775.294667-290470
Posta elettronica (e-mail): aslprovvv@virgilio.it	Indirizzo Internet (URL): www.asl.fr.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi): Categoria del servizio 02

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Affidamento triennale del servizio di ritiro, trasporto e consegna dei liquidi biologici e relativi referti tra i Laboratori Analisti dei Presidi Ospedalieri e Sanitari dell'ASL di Frosinone.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Territorio della Provincia di Frosinone.

II.1.9) Divisione in lotti :NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): Importo presunto annuo di € 80.000,00 (ottantamila) Iva esclusa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: PERIODO IN MESE/36 DALLA DATA D'INIZIO DEL SERVIZIO

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso): Come da capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente): A.T.I. ai sensi dell'art.9 del D.lgs. 25/02/2000, n.65.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Come da capitolato.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: Come da capitolato.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: Come da capitolato.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: Come da capitolato.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa secondo (B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 06/09/2003 (gg/mm/aaaa) Costo GRATUITI

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

02/09/2003 (gg/mm/aaaa) o 52 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)
Ora (se pertinente) 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte): 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione dell'offerta)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Legali Rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: La data, l'ora ed il luogo saranno comunicati preventivamente.

COMUNE DI ANCONA

Avviso appalto aggiudicato

Lavori _____
 Forniture _____
 Servizi X

Riservato delle pubblicazioni	all'Ufficio
Data di ricevimento dell'avviso	_____
N. di identificazione	_____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione Comune di Ancona	Servizio Scolastici ed Educativi
Indirizzo P.zza XXIV Maggio n.1	C.A.P. 60100
Località/Città Ancona	Stato Italia
Telefono (339)-071-222.5055	Telefax (339)-071-222.5050
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 22/07/2003 (gg/mm/aaaa)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO: Dott. Domenico Stalieri

laegio@comune.ancona.it	HTTP://WWW.comune.ancona.it
-------------------------	-----------------------------

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice :

Livello regionale/locale X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Tipo di appalto

Lavori Forniture Servizi X

II.2) ACCORDO QUADRO? * NO X

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Servizi ausiliari presso le mense e le scuole del Comune di Ancona

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA inclusa)

Importo complessivo Euro 2.488.969,80

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura

Aperta X

IV.2) criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

QUALITA'/PREZZO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome : Associazione Temporanea d'Impresa La Gemma La Manioca Piazza Stamira 13	Servizio responsabile : Servizi Scolastici Educativi , Viale Vittoria 39 60123 - Ancona
--	---

Città : Ancona	Stato Italia
Telefono 0712075383	Telefax 0712080879
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA inclusa):

Prezzo appalto Euro 3.093.600,00

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO X

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi percentuale < 30%

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO X

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 02/07/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 4

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE?

NO X

VI.6) L'appalto è concesso da un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE? NO X

VI.7) Altre informazioni (SE DEL CASO)

IL DIRIGENTE SERVIZIO SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

DOTT. GIOVANNI FABDI

C-22072 (A pagamento).

C.S.R.A.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	☐	
Servizi	☒	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
C.S.R.A.	TECNICO/AFFARI GENERALI
Indirizzo	C.A.P.
VIA BROFFERIO N. 48	14100
Località/Città	Stato
ASTI	ITALIA
Telefono	Telefax
0141/355408	0141/353849
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
info@csra.it	www.csra.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori Forniture Servizi
 Categoria del servizio 02

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) C.P.C. 712

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

data 23.09.2003 ora 9,30 luogo sede consorziale

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SI

Udine, 11 luglio 2003

Il responsabile del procedimento
(ing. Massimo (Maurizio) ...)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-22077 (A pagamento).

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Licitazione privata con termini abbreviati per l'affidamento del servizio di caricamento e trasporto R.S.U.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 642.750,00

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

- Aperta Ristretta Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara
 Ristretta accelerata X Negoziata accelerata Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO**

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 05/03

R.T.I. Formato da:

Nome	Servizio responsabile
LA NETTATUTTO S.r.l. (capogruppo mandataria)	
Indirizzo	C.A.P.
Via Don Gnocchi, 22	20055
Località/Città	Stato
RENATE (MI)	ITALIA
Telefono	Telefax
0362/92361	0362/925276
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
ecologia@nettattutto.it	www.nettattutto.it

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Nome	Servizio responsabile
PUL-ECO S.r.l. (mandante)	
Indirizzo	C.A.P.
Via Enrico Fermi n. 7	26864
Località/Città	Stato
Ospedaletto Lodigiano (LO)	ITALIA
Telefono	Telefax
0377/86059	0377/86648

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Ribasso: 15,10% Prezzo di aggiudicazione: € 545.694,75

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? SI

Percentuale: 30 %

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 03/07/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 02

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI

2003/S 96-086590 del 20/05/2003

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 17/07/2003

IL LEGALE RAPPRESENTANTE: ING. FLAVIANO FRACARO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

S-18881 (A pagamento).

**COMUNE DI LANGARONE
(Provincia di Belluno)**

Via Roma n. 60
Tel. 0437/575811 - Fax 0437/771445

Oggetto: avviso di gara esperita fornitura, collocazione cippi marmo restauro Cimitero Vittime Vajont a Fortogna (BL), C.P.A.: 26.70.11. Località di consegna: Fortogna di Longarone (BL). Importo a base d'asta: € 300.000,00.

Criterio aggiudicazione: procedura aperta; criterio: prezzo più basso, art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

Pubblicazione e ricezione G.U.C.E.: 15 aprile 2003 e 3 aprile 2003.

Aggiudicazione definitiva: 6 giugno 2003.

Ditte partecipanti: n. 5, aggiudicataria: DE. GI. Marmi S.a.s., via Nazionale delle Puglie n. 111, San Vitaliano (NA).

Importo aggiudicazione: € 255.810,00, ribasso offerto: 14,73%.

Spedizione presente avviso G.U.C.E.: 9 luglio 2003.

Il responsabile dell'area LL.PP. e manutenzioni:
per. ind. Zelindo Olivier

C-22028 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA
(Provincia di Caserta)**

Estratto bando di gara - Project Financing

Il Comune di San Nicola La strada, con sede in piazza Municipio n. 1, 81020, tel. 0823/427235; fax 0823/427212; sito internet: www.comune.sannicolalastrada.ce.it intende affidare secondo le modalità del Project Financing la costruzione del IV Cappellone e ampliamento del Civico Cimitero con risorse a carico del concessionario, e la gestione delle attività e dei servizi connessi al recupero economico mediante l'assegnazione dei loculi in concessione ai privati cittadini, la concessione avrà durata massima di 20 anni. Importo presunto € 2.100.000,00. L'offerta di partecipazione (in lingua italiana) dovrà pervenire a questo Comune entro le ore 12 del 15 settembre 2003 all'indirizzo di cui in epigrafe. Documentazione consultabile c/o l'U.T.C. nei giorni lunedì/ven dalle ore 9,30 alle 12,30; martedì dalle ore 17 alle 18,30.

Il responsabile LL.PP. ing. Paolo Vasta.

C-22020 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16
Telefono 0422/658380, fax 658421

Revoca gara d'appalto

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 52624/1308 del 18 luglio 2003, il bando di gara per il Servizio di trasporto scolastico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 151 del 2 luglio 2003 e sul sito internet del Comune (www.comune.treviso.it) è stato revocato.

Il dirigente del settore sportello unico:
dott.ssa Giovanna Vitale

C-22040 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. RM/F

Civitavecchia (RM), via Terme di Traiano n. 39/A

Avviso rettifica e riapertura termini

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura, posa in opera ed installazione degli arredi ed attrezzature per il poliambulatorio di Capena (importo a base di gara: € 632.117,16 I.V.A. esclusa), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 16 ottobre 2002, rettificato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 23 novembre 2002 e sospeso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 28 dicembre 2002.

A) Rettifica: numero 5 lotti ad aggiudicazione separata:

lotto 1: arredi, importo a base di gara: € 43.937,00;

lotto 2: ecografo multifunzionale, importo a base di gara: € 65.000,00;

lotto 3: attrezzature e lavori di schermatura raggi: € 324.806,53;

lotto 4: altre attrezzature, importo a base di gara: € 156.373,63;

lotto 5: apparecchiature informatiche, importo a base di gara: € 42.000,00.

B) Nuovi termini:

termine per la presentazione delle offerte fissato al 7 ottobre 2003;

data fissata per l'apertura delle offerte: 9 ottobre 2003 ore 10, presso la sala riunioni dell'Azienda U.S.L. RM/F, in via Terme di Traiano n. 39/a, Civitavecchia.

C) Altre indicazioni:

le modalità di partecipazione sono riportate nel bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, n. 275 del 23 novembre 2002.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea per la pubblicazione il 24 luglio 2003.

Civitavecchia, 24 luglio 2003

Il dirigente responsabile: dott.ssa T. Petrella.

C-22125 (A pagamento).

ESPROPRI

AUTOSTRADE PER L'ITALIA - S.p.a.

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 18 e 24 della vigente legge 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni e della legge 8 agosto 1992, n. 359, trovansi depositati presso l'ufficio comunale di Filacciano (RM) per 15 giorni consecutivi dalla data della pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, i piani particellari degli immobili e gli elenchi ditte delle rispettive ditte proprietarie da espropriarsi in questo Comune per la esecuzione dei lavori di ampliamento 3ª corsia tratto Orte-Fiano Romano da eseguirsi dalla Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. in base alla D.A. dell'A.N.A.S. n. 3158 del 18 settembre 1998.

Nel termine sopraindicato, le parti interessate potranno prendere visione dei suddetti elaborati ed eventualmente proporre le loro osservazioni in merito. Le indennità offerte potranno essere accettate entro il termine di 20 giorni decorrenti dalla data dell'avviso notificato a cura della Società espropriante così come previsto dall'articolo 12 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971.

Ing. R. Marasca.

S-18869 (A pagamento).

AUTOSTRADIE PER L'ITALIA - S.p.a.

Si rende noto, che il prefetto di Firenze ha emesso ai sensi dell'art. 48 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 il decreto n. 526/98 del 10 luglio 2003 a favore della Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., con sede in Roma, via A. Bergamini n. 50 con il quale viene disposta la espropriazione degli immobili siti in Comune di Campi Bisenzio di proprietà delle ditte seguenti:

1) Ballerini Anna Maria superficie occupata permanentemente mq 25, foglio 16, mappale 1081 indennità di espropriazione € 31,25, indennità di occupazione temporanea € 11,99.

Ing. R. Marasca.

S-18870 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - II direzione

Il direttore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 si rende noto che sono depositati presso la segreteria di questo Comune, largo Corrado Ricci n. 44, a libera visione di tutti, gli atti relativi al procedimento espropriativo promosso dall'Accea S.p.a. di Roma, con sede in piazzale Ostiense n. 2, descritti nella nota Accea S.p.a. prot. n. 6755 del 30 giugno 2003 avente per oggetto «Completamento della rete idrosanitaria in zona 13.03 (La Lingua-Longarina)». Chiunque possa essere interessato, potrà prendere visione dei suddetti atti e presentare eventuali osservazioni scritte, da depositarsi in duplice copia, presso il protocollo del Segretariato generale di questo Comune, via del Campidoglio n. 1, entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 31 luglio 2003.

Roma, 28 luglio 2003

Il direttore: dott.ssa Cristiana Palazzesi.

S-18938 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale € 85.384.000

Codice fiscale n. 06685100155

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: TIKLID.

Confezione: 250 mg compresse rivestite, 30 compresse.

Numero di A.I.C. 024453021, classe S.S.N. A) nota 9 e prezzo al pubblico: € 5,40.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Nanni.

C-22127 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTERAPICI - S.p.a.

Comunicato - Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 giugno 2003). Codice pratica: NOT/02/3287.

Titolare: Errekappa Euroterapici S.p.a., via Menotti n. 1/A, 20129 Milano.

Specialità medicinale: ZINADRIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg compresse, rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 027573029;

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 02757031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: I.12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive e conseguenti; modifica n. 11-ter - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo, ulteriore officina della società: Orgamol SA e conseguente modifica; I.24 - Cambiamento nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Errekappa Euroterapici S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Enrico De Angelis

S-18811 (A pagamento).

LPB**Istituto Farmaceutico - S.p.a.**

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 giugno 2003). Codice pratica: NOT/02/3662.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: MIACALCIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 u.i./ml soluzione iniettabile» 5 fiale 1 ml + 5 siringhe - A.I.C. n. 026792085;

«100 u.i./ml soluzione iniettabile» 5 fiale 1 ml + 5 siringhe - A.I.C. n. 026792097.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente; 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetri Zolesi.

S-18932 (A pagamento).

**Laboratorio Prodotti Farmaceutici
BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 luglio 2003). Pratiche nn.: NOT/03/617, NOT/03/618, NOT/03/619, NOT/03/621, NOT/03/622.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e GAZZONE S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: GENICLOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 12 compresse 750 mg RC - A.I.C. n. 034610030 sospesa;
- 6 compresse 750 mg RC - A.I.C. n. 034610042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni:

- n. 15 Modifica secondaria della produzione del medicinale;
- n. 19 Modifica delle specifiche relative agli eccipienti contenuti nel medicinale;
- n. 25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;
- n. 17 Modifica delle specifiche relative al medicinale;
- n. 15-*bis* Modifica dei controlli «in process» eseguiti durante la produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il presidente: Gianluca Rainoldi.

S-18815 (A pagamento).

FARMA UNO - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Codice fiscale n. 02732270655

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/383.

Titolare: Farma Uno S.r.l., via Conforti n. 42, Castel San Giorgio (SA).

Specialità medicinale: CLEXICLOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 20 mg compresse solubili - 28 compresse - A.I.C. n. 034918045;
- 20 mg capsule rigide - 28 capsule - A.I.C. n. 034918058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società: Fulton Medicinali S.p.a., stabilimento sito in Arese (MI), Italia, via Marconi n. 28/9.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Angelo Mele.

S-18861 (A pagamento).

LA. FA.RE - S.r.l.

Sede sociale in Ercolano, via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77
Codice fiscale n. 01242371217
Partita I.V.A. n. 00467860631

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
BACILLIN 12 compresse 1200 mg	033407014	A	9,74
CALCIOPIÙ 30 compresse 1000 mg	033362017	A	6,60
DIMESUL 30 bustine 100 mg	032963035	A/66	2,90
DIMESUL 30 compresse 100 mg	032963011	A/66	2,90
FONICID 1 flac. 1 g + 1 fl 2,5 ml	029412020	A/55	3,20
FONICID 1 flac. 500 mg + 1 fl. 2 ml	029412018	A/55	3,60
LAFARCLOR 8 capsule 500 mg	034481010	A	6,97
LAFARCLOR flac. 250 mg/5 ml	034481022	A	8,65
PREXAN 30 bustine 500 mg	024467108	A/66	6,24
PREXAN 30 compresse 500 mg	024467058	A/66	6,24
SIDERVIM 30 bustine 80 mg	034573028	A/76	7,00
URTOTRE 30 bustine gran. eff. 1000 mg	034802013	A	6,50
VORACLOR 35 compresse 800 mg	033943010	A/84	40,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Giudizioso Gennaro.

S-18860 (A pagamento).

A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.

Milano, via G. Washington n. 72
Codice fiscale n. 01039760010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 luglio 2003). Codice pratica: NOT/02/2906.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Specialità medicinale: PROMETAZINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

- «2% crema» tubo da 30 g - A.I.C. n. 029941010/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di autorizzazione a effettuare produzione, confezionamento, controllo e rilascio presso Zeta Farmaceutici S.p.a. stabilimento sito in Sandrigo (VI), via Galvani n. 10.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.

Il legale rappresentante: Alessandro Gorra

M-5940 (A pagamento).

A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.

Milano, via G. Washington n. 72
Codice fiscale n. 01039760010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 luglio 2003). Codice pratica: NOT/02/2946.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Specialità medicinale: LIDOCAINA CLORIDRATO e IDROCOR-TISONE ACETATO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1,5% + 1% crema» tubo da 30 g - A.I.C. n. 029921018/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); richiesta di autorizzazione a effettuare produzione, confezionamento, controllo e rilascio presso Zeta Farmaceutici S.p.a. stabilimento sito in Sandrigo (VI), via Galvani n. 10.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.

Il legale rappresentante: Alessandro Gorra

M-5941 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Partita I.V.A. n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 30 giugno 2003). Codice pratica: NOT/03/101.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via R. Koch n. 1.2, Milano.

Specialità medicinale: DEALGIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«75 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 cps - A.I.C. n. 028943013;

«100 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 cps - A.I.C. n. 028943025;

5 fiale 75 mg 3 ml - A.I.C. n. 028943037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una A.I.C.: 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: modifica del nome di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate: da Klinge Pharma GmbH, stabilimento sito in Monaco (Germania), Weihenstephanerstrasse, 28; a Fujisawa Deutschland GmbH, stabilimento sito in Monaco (Germania), Weihenstephanerstrasse, 28.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-22055 (A pagamento).

SCHARPER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45
Capitale sociale € 2.900.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 330316
Codice fiscale n. 09098120158
Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 30 giugno 2003). Pratica NOT/03/397.

Titolare: Scharper S.p.a., via Manzoni n. 45, Milano.

Specialità medicinale: TRIFLUX.

Confezione: 30 capsule 300 mg.

Numero di A.I.C. 028504013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

Modifica del nome di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Monsanto Italiana S.p.a., stabilimento sito in Quinto dè Stampi-Rozzano (MI), via Volturmo n. 48;

a: Doppel Farmaceutici S.r.l. stabilimento sito in Quinto dè Stampi-Rozzano (MI), via Volturmo n. 48.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari.

S-18928 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'11 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/451.

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31, Milano.

Specialità medicinale: ISOSORBIDE MONONITRATO EG.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg capsule rigide a rilascio modificato» 30 capsule - A.I.C. n. 029558018/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Sostituzione di un'officina responsabile della produzione in bulk: da: Pharmatec International S.r.l. (ora Eurand International S.p.a.) stabilimento sito in San Giuliano Milanese (MI), via Tirso nn. 6/7; a: Eurand International S.p.a. stabilimento sito in San Giuliano Milanese (MI), via Marche n. 9.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchioli.

M-5925 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Scarlatti n. 1
 Capitale sociale € 4.500.000
 Codice fiscale n. 12432150154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale, determinato ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347 ed a seguito decreto n. 187 del 13 giugno 2003:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
PROPAFENONE EG «150 mg cpr rivestite» 30 cpr	033804016/G	A	4,90
PROPAFENONE EG «300 mg cpr rivestite» 30 cpr	033804028/G	A	9,41

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchioli.

M-5924 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
 Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/295.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.
 Specialità medicinale: PROVENAL.
 Confezione e numero di A.I.C.:

250 Uls capsule molli, 50 capsule - A.I.C. n. 023707168.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1b - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giorgio Berghinz.

S-18816 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
 Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/296.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.
 Specialità medicinale: CLODEOSTEN.
 Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 fiale da 100 mg im/ev - A.I.C. n. 035109014;

12 fiale da 100 mg im/ev - A.I.C. n. 035109026;

6 fiale da 300 mg ev - A.I.C. n. 035109038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giorgio Berghinz.

S-18818 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
 Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/880.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.
 Specialità medicinale: DOLGOSIN.
 Confezione e numero di A.I.C.:

28 cps rigide rilas. prolung. 200 mg - A.I.C. n. 034925040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni:

n. 1a. - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale;

n. 1b. - Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di un'officina di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giorgio Berghinz.

S-18817 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 giugno 2003). Codice pratica: NOT/02/3587.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.
 Specialità medicinale: BACTROBAN.
 Confezione e numero di A.I.C.:

«2% unguento» 1 tubo da 15 g - A.I.C. n. 028978017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario. Confezionamento primario principio attivo: da sacchi di polietilene in barili di plastica a sacchi di polietilene anti-statico in barili di acciaio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

S-18729 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 giugno 2003).

Titolare: SmithKline Beecham Laboratoires Pharmaceutiques, rappresentante legale e di vendita GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: ZENTEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«400 mg compresse», 3 compresse - A.I.C. n. 027096015;

«400 mg compresse», 60 compresse - A.I.C. n. 027096039.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

codice pratica: NOT/02/2784: modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo;

codice pratica: NOT/02/2785: cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo;

codice pratica: NOT/02/2786: modifica secondaria della produzione del medicinale;

codice pratica: NOT/02/2787: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«400 mg compresse», 3 compresse - A.I.C. n. 027096015;

«4% sospensione orale» 1 flacone 30 ml - A.I.C. n. 027096027;

«400 mg compresse», 60 compresse - A.I.C. n. 027096039.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: codice pratica: NOT/02/2788. Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale. Modifica del nome di un officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate. Da: SmithKline Beecham Laboratoires Pharmaceutiques, stabilimento sito in Mayenne, France, Zi Du Terras, 53100 Mayenne (Terras 1), A: Glaxo Wellcome Production, stabilimento sito in Mayenne, France, Zi Du Terras, 53100 Mayenne (Terras 1).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione, sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorre dalla data di entrata in vigore di decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

S-18730 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/511.

Specialità medicinale: FORMISTIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg compresse rivestite con film» 20 compresse - A.I.C. n. 027329010.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: da 3 a 5 anni e conseguente;

23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione: da temperatura ambiente a nessuna indicazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza, indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giulio Vignaroli.

M-5929 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/3635.

Specialità medicinale: FORMISTIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 20 ml - A.I.C. n. 027329022.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito: ulteriore lotto di 2.000 litri.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza, indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giulio Vignaroli.

M-5931 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/243.

Specialità medicinale: FORMISTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg compresse rivestite con film» 20 compresse - A.I.C. n. 027329010;

«10 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 20 ml - A.I.C. n. 027329022.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giulio Vignaroli.

M-5930 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/309.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: LIMPIDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 15 mg capsule rigide, 14 cps - A.I.C. n. 028755027;
- 15 mg capsule rigide, 28 cps - A.I.C. n. 028755039;
- 15 mg capsule rigide, 35 cps - A.I.C. n. 028755041;
- 30 mg capsule rigide, 14 cps - A.I.C. n. 028755015;
- 30 mg capsule rigide, 28 cps - A.I.C. n. 028755054;
- 30 mg capsule rigide, 35 cps - A.I.C. n. 028755066;
- 15 mg compresse orodispersibili, 14 cpr - A.I.C. n. 028755078;
- 15 mg compresse orodispersibili, 28 cpr - A.I.C. n. 028755080;
- 30 mg compresse orodispersibili, 14 cpr - A.I.C. n. 028755092;
- 30 mg compresse orodispersibili, 28 cpr - A.I.C. n. 028755104.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Var. I.12 Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-18955 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 21 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/1349.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: TROZOCINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 500 mg compresse rivestite con film, 3 cpr - A.I.C. n. 027948064;
- 200 mg/5 ml polvere per sospensione orale - A.I.C. n. 027948052;
- NIPIO, Fl 600 mg polvere per sospensione orale - A.I.C. n. 027948076;
- AVIUM 600, blister 8 compresse 600 mg - A.I.C. n. 027948088;
- 250 mg capsule rigide, 6 cps - A.I.C. n. 027948049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.1a Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale (da Pfizer Italiana S.p.a. a Pfizer Italia S.r.l.);

Var. 11-bis Modifica del nome di un produttore del principio attivo: Azitromicina (da Pfizer Italiana S.p.a. a Pfizer Italia S.r.l.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-18956 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: TALAVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 500 mg compresse rivestite con film, 40 cpr - A.I.C. n. 029498033;
- 250 mg compresse rivestite con film, 60 cpr - A.I.C. n. 029498045;
- 500 mg compresse rivestite con film, 30 cpr - A.I.C. n. 029498058;
- 500 mg compresse rivestite con film, 42 cpr - A.I.C. n. 029498019;
- 1000 mg compresse rivestite con film, 21 cpr - A.I.C. n. 029498021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Comunicazione del Ministero della salute del 18 luglio 2003, cod. pratica: NOT/03/685;

Var. I.24b Cambiamento nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella produzione del principio attivo;

Comunicazione del Ministero della salute del 18 luglio 2003, cod. pratica: NOT/03/702;

Var. I.12 Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo;

Comunicazione del Ministero della salute del 22 luglio 2003, cod. pratica: NOT/03/705;

Var. I.24 Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-18957 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute dell'11 luglio 2003). Codice pratica: NOT/02/3125.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: LOSAPREX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 12,5 mg compresse rivestite con film, 7 cpr - A.I.C. n. 029393030;
- 12,5 mg compresse rivestite con film, 21 cpr, A.I.C. n. 029393028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Var. I.14 Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: Adelaide Petraraja.

C-18958 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: CIBADREX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg + 6,5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 028037012;

«10 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 028037024;

«10 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 028037048;

«20 mg + 25 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 028037036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Comunicazione del Ministero della salute del 16 giugno 2003. Codice pratica: NOT/02/3266;

Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive e conseguenti modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo, ulteriore officina della società: Orgamol SA e conseguente modifica nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo:

Comunicazione del Ministero della salute del 24 giugno 2003. Codice pratica: NOT/03/221;

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente;

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Fabrizio Demetrio Zolesi.

S-18929 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: FORADIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«12 mcg/spruzzo sospensione pressurizzata per inalazione» 1 flacone 100 spruzzi - A.I.C. n. 027660048;

«12 mcg polvere per inalazione, capsule rigide» 30 capsule + erogatore - A.I.C. n. 027660051;

«12 mcg polvere per inalazione, capsule rigide» 60 capsule + erogatore - A.I.C. n. 027660075.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Comunicazione del Ministero della salute del 16 giugno 2003. Codice pratica: NOT/02/2115;

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo;

Comunicazione del Ministero della salute del 24 giugno 2003. Codice pratica: NOT/02/2653;

24. Cambiamenti delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18930 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 giugno 2003). Codice pratica: NOT/02/1340.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: IGROTON RESERPINA.

Confezione: «50 mg + 0,25 mg compresse» 12 compresse.

Numero di A.I.C. 020590016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente:

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale ed adeguamento della denominazione del medicinale ai termini standard.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18931 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore tutela ambientale e agricoltura**

Avviso

La ditta «Lanificio Fratelli Cerruti S.p.a.» con sede in Milano, ha presentato domanda in data 26 giugno 2003 per concessione di derivazione d'acqua in misura eguale e non superiore a moduli 0,50 (lt/sec. 50) dal torrente Cervo, in località Chiavazza del Comune di Biella, da utilizzarsi per scopi industriali ed igienico e assimilabili (alimentazione impianto antincendio e servizi igienici), con restituzione dei reflui di scarico nel torrente Cervo, sempre in Comune di Biella.

Biella, 21 luglio 2003

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-22085 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA
3° Settore tutela e sviluppo del territorio

Avviso

L'azienda agricola Zenone Tullio con domanda datata 5 giugno 2003, ha chiesto l'autorizzazione alla trivellazione di n. 1 pozzo della profondità di mt 40 da realizzarsi in Comune di Mezzomerico nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa 8, particella 133, per la ricerca di acque sotterranee nonché la concessione di utilizzazione dell'acqua nella misura di lt/s 10 per uso irriguo.

Novara, 18 luglio 2003

Il responsabile: geom. Giuseppe Grappone.

C-22084 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio Civile

Sassari

Si rende noto che con determinazione n. 82 del 15 aprile 2003 è stato concesso alla ditta Dettori Gian Mario, con sede in Osilo, salvi i diritti di terzi, di derivare l/s. 0,8 di acqua dal Rio Pedru Pedde in località «Bunnari», in agro di Osilo.

La concessione di durata trentennale, è regolata dal disciplinare n. 90585 di repertorio del 18 marzo 2003. Uso irriguo.

Codice fiscale DTTGMR69D20I452M.

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-22086 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

Avviso di deposito relativo al progetto preliminare per la realizzazione del Teatro «Città di Fondi» in variante al P.R.G.

Il dirigente Settore IV,

Visto l'art. 9 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 8 giugno 2001 n. 327 «testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità»;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 34 del 14 luglio 2003 con cui si è proceduto all'approvazione di progetto preliminare;

Rende noto:

che presso il Settore IV, Pianificazione urbanistica e territoriale, del Comune è stato depositato il progetto preliminare e tutti i suoi allegati per la realizzazione del Teatro «Città di Fondi» in variante al P.R.G., di cui alla deliberazione consiliare n. 34 del 14 luglio 2003.

Detti atti rimarranno depositati, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Durante il periodo di deposito del Progetto e nei trenta giorni successivi, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto stesso dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, al protocollo dell'ente che ne rilascerà ricevuta.

Fondi 28 luglio 2003

Il dirigente settore IV: arch. Martino di Marco.

S-18877 (A pagamento).

COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

Avviso di deposito relativo al progetto preliminare per la realizzazione della nuova sede comunale in variante al P.R.G.

Il dirigente Settore IV,

Visto l'art. 9 della legge 17 agosto, 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 8 giugno 2001 n. 327 «testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità»;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 33 del 14 luglio 2003 con cui si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare;

Rende noto:

che presso il Settore IV, Pianificazione urbanistica e territoriale, del Comune è stato depositato il progetto preliminare e tutti i suoi allegati per la realizzazione della nuova sede comunale in variante al P.R.G., di cui alla deliberazione consiliare n. 33 del 14 luglio 2003.

Detti atti rimarranno depositati, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Durante il periodo di deposito del progetto e nei trenta giorni successivi, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, al protocollo dell'ente che ne rilascerà ricevuta.

Fondi, 28 luglio 2003

Il dirigente settore IV: arch. Martino di Marco.

S-18878 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BRINDISI

Brindisi, corso Umberto n. 72

tel. 0831/528503, fax 0831/528503

Il presidente del Consiglio notarile di Brindisi comunica che in data odierna è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in questo Distretto, per la sede di Torre Santa Susanna, il notaio Sfera Marcello di Carmine, nato ad Avellino il 16 gennaio 1969, nominato notaio in Torre Santa Susanna giusta decreto dirigenziale del 12 maggio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40, serie IV speciale, del 23 maggio 2003.

Brindisi, 15 luglio 2003

Il presidente: notaio Vincenzo Raiola.

C-22108 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI REGGIO CALABRIA E LOCRI

Il presidente rende noto che il dott. Salvatore Federico di Nicola nato a Reggio Calabria il 6 maggio 1966, nominato notaio alla sede di Roccella Ionica con D.M. del 12 maggio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40, del 23 maggio 2003, con mio provvedimento di data odierna è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in questo Distretto alla sede di Roccella Ionica.

Reggio Calabria, 18 luglio 2003

Il presidente: notaio Rosanna Zumbo.

C-22109 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI TREVISO

A termini dell'art. 24, della legge 16 febbraio 1913, n. 89 sull'ordinamento del notariato, si rende noto che il dott. Matteo Contento è stato nominato notaio alla sede di Montebelluna con decreto dirigenziale del 12 maggio 2003 con effetto da oggi 21 luglio 2003.

Il presidente: dott. Paolo Mammucari.

C-22110 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-20722 riguardante ITALFERR - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 165 del 18 luglio 2003, alla pag. 44/45,

dove è scritto:

«... OS12 € 617.093,58 ...»;

leggasi:

«... OG12 € 617.093,58 ...».

C-22135.

Nell'avviso C-20099 riguardante REGIONE PUGLIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 159 dell'11 luglio 2003 alla pagina n. 55, al punto 3.

dove è scritto:

«... 90 prestazioni informatiche ...»;

leggasi:

«... 90 postazioni informatiche ...».

C-22218.

Nell'avviso C-20878 riguardante TRIBUNALE CAGLIARI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 167 del 21 luglio 2003 alla pagina n. 11,

dove è scritto:

«... atto di licitazione ...»;

leggasi:

«... atto di citazione ...».

C-22217.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUE GRANDA - S.p.a.	3
ALEXA - S.p.a.	3
ASTRIM - S.p.a.	2
AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA	5
Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - AVIR - S.p.a.	1
BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	11
BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - S.c.r.l.	10
BANCA DI ROMA - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI MILANO - S.c. a r.l.	7
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	10
BANCA VALORI - S.p.a.	10
BI ELLE FINANZIARIA - S.p.a.	7
BIASI - S.p.a.	3
BIASI IMMOBILIARI - S.p.a.	3
BOCCHIOTTI - S.p.a. Società per l'industria Elettrotecnica per azioni	4
BONALDI - S.p.a.	6
CASOR - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE ALTO CHIESE Banca di Credito Cooperativo - Soc. coop. a resp. limitata	9	ERREPI - S.p.a.	5
CASSA RURALE DI GIOVO - Soc. coop. a resp. lim.	7	F.LLI PACIFICI ING. CESARE & LORENZO - S.p.a.	2
CASSA RURALE DI OLLE Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. lim.	9	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	8
CASSA RURALE DI SCURELLE Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. p. az. a resp. lim.	9	FIGLINE AGRITURISMO - S.p.a.	2
CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO Banca di Credito Cooperativo	9	GLOBALDRIVE (ITALY) - S.r.l.	10
CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA - B.C.C. - S.c. a r.l.	9	MILANI & FRAGOR GROUP - S.p.a.	5
CASSA RURALE DELLA BASSA VALLE DI FIEMME Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. p. a. a resp. lim.	8	MITRAC - S.p.a.	5
CEPI ITALIA - S.p.a.	4	NUOTO 2000 A.S. - S.p.a.	5
CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE - S.c.r.l.	10	NUOVA COMPLAT - S.p.a.	2
DIDAEL - S.p.a.	7	SOA ALPI ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a. Siglabile SOA ALPI - S.p.a.	4
EDITORIALE IL CORSIVO - S.p.a.	6	Società Regionale della Liguria per l'Internazionalizzazione delle Imprese Liguria International - Soc. cons. p. a.	4
ELKRO GAS - S.p.a.	6	TATTOLO EDITRICE - S.p.a.	6
ENERG.IT - S.p.a.	6	THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a.	4
		VISIR - S.p.a.	3

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(65021201) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 7 3 1 *

€ 6,80